2016.08.
11
15:10:55
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 11 AGOSTO 2016 | n. 94

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2016, n. 519
TAR Bari n.1077/2014 e Consiglio di Stato n.2644/2016:rideterminazione grado di rappresentatività per il settore "consumatori" nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia.. 46836

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2016, n. 521
Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente.. 46839

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 527
Nomina Commissario ad Acta Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - Art.16 Legge regionale n. 24/2012. 46840

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 528
Agenzia PugliaPromozione - Incarico commissario straordinario. Seguito D.P.G.R. nn. 655/2015 e 236/2016. 46843

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 529
Nomina Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - "AREM". . . .46845

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 531
Revisore unico presso il Consorzio di bonifica della Capitanata. Nomina, ai sensi dell' art. 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4. 46847

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 532
Revisore unico presso il Consorzio di bonifica montana del Gargano. Nomina , ai sensi dell' art 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4.. 46850

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2016, n. 534
Parziale rettifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 412 del 16/06/2016 "Potenziamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto di Rifiuti solidi urbani presso i Comuni con particolare riferimento a quelli aventi vocazione turistica".. 46853

ORDINANZA DELL'ASSESSORE ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE 9 agosto 2016, n. 6
Speciali forme di gestione dei RSU indifferenziati prodotti dalla provincia di Bari. 46855

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 5 luglio 2016, n. 1366
Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" – Atto Dirigenziale n. 280 del 18.02.2015- "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014". Terza modifica Avviso. 46858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 29 luglio 2016, n. 149
DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di "ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4" Proponente-GETRAG spa. 46881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 1 agosto 2016, n. 150
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.. 46933

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 AGOSTO 2016, n. 667
Avviso Pubblico "OF/2016 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA.. 46944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 29 luglio 2016, n. 791
L. R. 30 Settembre 2004, n. 15 e s.m.i. – R. R. n. 1/2008. IPAB "Casa di Riposo San Vincenzo de' Paoli" con sede in Palo del Colle alla via Abate Fornari, n. 27. Accertamento per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato "Fondazione" ed approvazione della proposta di statuto e bozza di atto costitutivo. 46990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 3 agosto 2016, n. 805
Art. 22, comma 1, L.R. n. 7 del 21.3.2007: registro regionale (ex Albo regionale) delle associazioni e dei movimenti femminili. Aggiornamento e Pubblicazione – Integrazione AD n. 637 del 29/06/2016. 46993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 3 agosto 2016, n. 308
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. DGR n. 466 del 15/04/2016.- D.D n 167/2016: Azione di Sistema WELFARE TO WORK. Avviso pubblico per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati e percettori di strumenti di sostegno al reddito . Approvazione elenco organismi formativi.. 47007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 9 agosto 2016, n. 1
D.G.R. n. 465 del 15.04.2016. Concorso pubblico per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2016-2019, della Regione Puglia. Ammissione dei candidati alla prova scritta del concorso. 47017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 9 agosto 2016, n. 2
D.G.R. n. 465 del 15.04.2016. Concorso pubblico per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2016-2019, della Regione Puglia. Costituzione commissioni esaminatrici. 47038

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 agosto 2016, n.151
Art. 14 L.R. 37/85 – Trasferimento e proroga dell'autorizzazione, rilasciata con Decreto dell'Assessore n. 05/Min del 30-03-1994, alla coltivazione della cava di calcarenite sita in località "Manimuzzi" del Comune di Collepasso (Le), in catasto al foglio 14 part.lla 65 per una superficie complessiva di ha 2.93.05, dalla Ditta Erroi Bruno alla società COPA INFRASTRUTTURE s.r.l. con sede legale in Morciano di Leuca (Le) Marina di Torre Vado alla Piazza Torre n. 9/A.. 47043

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 agosto 2016, n.152
L.R. 37/85 – Trasferimento del titolo autorizzativo, rilasciato con D.D. n. 53 del 16.02.2015 di Proroga del Dec. 36 del 4.7.1994 alla coltivazione e recupero della cava di calcare sita in località "Mascava" del Comune di Brindisi, nonché della D.D. 371 del 15.10.2015 di Modifica della D.D. 210 del 8.6.2015 per l'Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo per la messa in sicurezza di una parte di cava, dalla ditta AYROLDI S.R.L. alla ditta Ayroldi Sandra con Sede Legale alla Contrada Mascava, 72100 Brindisi.. 47048

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA'DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 27 luglio 2016, n. 289
CIG in deroga 2014/F209/ settembre-dicembre. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.. 47053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA'DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 27 luglio 2016, n. 290
CIG in deroga 2014/IIII/F219/settembre-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito supplemento di istruttoria delle istanze.. 47057

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA'DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 27 luglio 2016, n. 291
CIG in deroga 2014/IIII/F229/settembre-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito supplemento di istruttoria delle istanze.. 47061

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 4 agosto 2016, n. 202
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle Destinazioni Turistiche - Promozione e comunicazione dei Prodotti Turistici Regionali - Servizio di realizzazione del Concept e delle Azioni esecutive di una campagna di promozione BTOC per il Decentramento e la Destagionalizzazione dei Flussi Turistici Pugliesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, a) del D. lgs 50/2016 - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.
CUP: B39J16003550009. CIG: Z4B1ADE552. 47065

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 8 agosto 2016, n. 203
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Intervento "Promozione del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale". Azione 6.8 Azioni di Valorizzazione dell'Offerta Turistica Regionale – Procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento dei servizi di allestimento, tecnologie e accoglienza per la partecipazione a n. 3 Fiere di carattere nazionale ed internazionale, per promozione dell'Incoming Turistico in Puglia: 1) TTG Rimini, 2) WTM a Londra, 3) IBTM a Barcellona – Indizione – Determina a contrarre.
CUP B39J16003540009. CIG: 6766375D47.. 47077

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
Delibera C.C. 8 luglio 2016, n. 28
Approvazione variante urbanistica. Ditta HOBBY KART 47135

COMUNE DI PALAGIANELLO
Decreto 25 marzo 2016 n. 1
Esproprio. 47139

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Estratto provvedimento CUP 146B12000070001
Pagamento indennità.. 47140

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Zone carenti straordinarie di medicina pediatrica di libera scelta. 47141

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Diario della prova scritta del Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016 – 2019 della Regione Puglia. 47146

ASL BA
Avviso nuovo sorteggio componenti Commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.. 47147

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n.1 posto di Dirigente Psicologo, disciplina Psicologia Clinica.. 47148

ASL BT
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per Data Manager nell'ambito del D.H. di Oncologia Medica presso il Presidio Ospedaliero di Barletta. 47155

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per Dirigente Medico, disciplina di Psichiatria.. 47159

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per Dirigente Psicologo, disciplina di Psicologia Clinica. 47160

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
Bando di concorso 1/2016 per assegnazione alloggi ERP.. 47161

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca scientifica.. 47162

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BR
Valutazione di impatto ambientale. Stabilimento Greco & Company. 47174

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Augelli Cave.. 47185

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società IVPC POWER 6. 47186

COMUNE DI BARI
Avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comparto Sant'Anna Maglie 21 e 22.. 47187

COMUNE DI CELLAMARE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Autorità procedente Comune di Triggiano.. 47188

DITTA D'ELIA MARIA
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a VIA.. 47190

ENEL
Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica aerea. Pratica 1100304.. 47191

ENEL
Autorizzazione per pubblica utilità. Pratica 1077624. 47193

SOCIETA' BIO PRODUCTIONS
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a VIA. 47202

SOCIETA' BIWIND
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. 47203

SOCIETA' ENERGIA RINNOVABILE ITALIA
Avviso deposito Studio di Impatto Ambientale e Progetto definitivo impianto eolico.. 47204

SOCIETA' GEOAMBIENTE
Avviso deposito Studio di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale.. 47205

SOCIETA' TORRE MOLINE
Avviso deposito Studio di Impatto Ambientale.. 47206

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE
Estratto Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2016. Ditta Antonaci.. 47207

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2016, n. 519

TAR Bari n.1077/2014 e Consiglio di Stato n.2644/2016:rideterminazione grado di rappresentatività per il settore "consumatori" nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO il DPGR n. 655/2013 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. di Foggia, sulla base dei dati trasmessi dal Segretario Generale della Camera di Commercio in qualità di responsabile unico del procedimento, si è provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale ed alla individuazione delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Foggia;

VISTO il successivo DPGR n. 736/2013 con il quale si è provveduto a nominare i consiglieri sulla base delle designazioni effettuate dalle organizzazioni aventi titolo;

CONSIDERATO che il DPGR n. 655/2013 attribuisce il seggio in rappresentanza del settore *"consumatori"* all'apparentamento Adiconsum-Lega Consumatori sulla base dei dati validati dal Segretario Generale;

CONSIDERATO che per il settore *"consumatori"* avevano presentato la propria candidatura anche le associazioni Adoc e Federconsumatori in apparentamento e che per le stesse, con determinazioni n. 141 e 142 del 2013, il Segretario Generale della Camera ha disposto l'esclusione dal procedimento di rinnovo del Consiglio camerale per il quinquennio 2013-2018;

CONSIDERATO che contro le suddette determinazioni del Segretario della Camera le associazioni escluse hanno proposto ricorso al TAR Bari che, con sentenza n. 1077/2014, ha accolto il ricorso annullando gli atti impugnati;

RICHIAMATA in particolare la predetta sentenza nella parte in cui stabilisce *"l'obbligo a carico dell'Amministrazione procedente* [Camera di Foggia] *di riconsiderare gli elementi di prova forniti dalle associazioni ricorrenti principali al fine di dimostrare la propria rappresentatività";*

CONSIDERATO che la Camera di Commercio di Foggia e l'Adiconsum hanno prodotto ricorso al Consiglio di Stato che, con sentenza n. 2644/2016, ha respinto gli appelli;

CONSIDERATO, altresì, che le predette sentenze annullano per illegittimità derivata il DPGR n. 655/2013 e il successivo di nomina n. 736/2013 che recepivano gli esiti dell'istruttoria camerale anche nella parte inerente il settore *"consumatori";*

VISTA la nota prot. n. 0011648/U del 20/07/2006 con la quale il Segretario della CCIAA di Foggia ha comunicato le proprie rideterminazioni per il settore *"consumatori"* in ottemperanza alle predette sentenze e, in particolare, all'obbligo *"di riconsiderare gli elementi di prova forniti dalle associazioni ricorrenti principali al fine di dimostrare la propria rappresentatività";*

CONSIDERATO che sulla base dei dati validati dal Segretario della CCIAA di Foggia, analiticamente riportati nella tabella allegata quale parte integrante del presente provvedimento, il seggio *"consumatori"* è assegnato all'apparentamento ADOC/FEDERCONSUMATORI;

RITENUTO di dover procedere a modificare il DPGR n. 655/2013 stabilendo che il seggio per il settore *"consumatori"* è assegnato all'apparentamento ADOC/FEDERCONSUMATORI;

RITENUTO altresì che, a seguito di tale modifica, all'apparentamento ADOC/FEDERCONSUMATORI spetta designare il proprio rappresentante in seno al Consiglio della CCIAA di Foggia a parziale correzione, quindi, anche del DPGR n. 736/2013 con il quale si è provveduto alla nomina dei componenti;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

-**di considerare** la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

-**di approvare** l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che rileva, a parziale modifica del DPGR 655/2013, il grado di rappresentatività del settore *"consumatori"* sulla base dei dati validati dal Segretario della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia;

-**di individuare**, in base ai criteri di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. 156/2011, le associazioni tenute a designare il componente del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Foggia nel settore consumatori come indicato nella tabella che segue:

Associazioni Consumatori	n. 1 seggio	Assegnato congiuntamente all'apparentamento ADOC/FEDERCONSUMATORI

-**di modificare** il DPGR n. 655/2013 limitatamente alla parte in cui attribuisce il seggio in rappresentanza del settore "consumatori";

- **di notificare** il presente decreto alle tutte le associazioni di consumatori partecipanti, con invito a quelle assegnatarie del seggio a designare il nominativo del rappresentante.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari 3 Agosto 2016

EMILIANO

Settore	ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI			
Numero seggi:	1			
Organizzazione /Associazione	Note	parametri		
		Nr Iscritti	Sedi	Servizi resi
ADOC	Apparentamento A	1.080	17	8
FEDERCONSUMATORI	Apparentamento A	140	46	8
Totale Apparentamento A		**1.220**	**63**	**16**
ADICONSUM	Apparentamento B	1.144	34	8
LEGA CONSUMATORI	Apparentamento B	142	1	8
Totale Apparentamento B		**1.286**	**35**	**16**
Totale generale		**2.506**	**98**	**32**

incidenza percentuale

Apparentamento A nr. iscritti * 50 / Totale generale	24,34
Concorrente A nr. sedi* 25 / Totale generale	16,07
Concorrente A nr.servizi resi * 25 / Totale generale servizi resi	12,50
Totale concorrente A	52,91
Totale apparentam. B nr. iscritti * 50 / Totale generale	25,66
Totale apparentam. B nr. sedi* 25 / Totale generale	8,93
Totale apparentam. B nr.servizi resi * 25 / Totale generale servizi resi	12,50
Totale apparentamento B	47,09

Grado di rappresentatività

Apparentamento A	**52,91**
Apparentamento B	**47,09**

Attribuzione seggi

Apparentamento A	**1**
Apparentamento B	**0**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2016, n. 521

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale e, con D. P .G. R. n. 736/2013, è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Foggia;

VISTA la nota con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Foggia, comunica che il dott. Giuseppe Laurino, designato dalla Consulta Provinciale delle Professioni, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere camerale, in rappresentanza dei liberi professionisti;

VISTA la nota con la quale, il Presidente della Consulta Provinciale delle Professioni, ha comunicato che l'organismo in parola, ha designato, in rappresentanza dei liberi professionisti in seno al consiglio della Camera di Commercio di Foggia, il dott. Massimiliano Fabozzi, nato a San Cipriano D'Aversa (CE) il 001/01/1971;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art.13 della legge 580/93 e smi;

PRESO ATTO che il Servizio proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, in sostituzione del dimissionario il dott. Giuseppe Laurino, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, in rappresentanza dei "liberi professionisti", il dott. Massimiliano FABOZZI, nato a San Cipriano D'Aversa (CE) il 01/01/1971.

Il competente Ufficio del Servizio Attività Economiche Consumatori provvederà alla notifica del presente atto al nominato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari - 3 AGOSTO, 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 527

Nomina Commissario ad Acta Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - Art.16 Legge regionale n. 24/2012.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 200 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 comma 4 che prevede che *"Le regioni disciplinano il controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti, della funzionalità dei relativi impianti e del rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalle relative autorizzazioni";*

VISTO l'art. 3-bis comma 1-bis del D.L. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011 e successive modificazioni che statuisce che *"A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi";*

VISTO l'art. 2 comma 1 della legge regionale n.24/2012 così come modificato dalla legge regionale n. 20/2016, il quale stabilisce che *"per il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati l'ambito territoriale ottimale viene individuato nell'intero territorio regionale";*

VISTO l'art. 9 della legge regionale n. 24/2012 così come modificato dalla legge regionale n.20/2016 il quale statuisce che *"Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, è istituita quale organo unico di governo un'Agenzia denominata "Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti"...;*

VISTO l'art. 16 comma 2 della legge regionale n.24/2012 così come modificato dalla legge regionale 20/2016 che stabilisce che *"Entro dieci giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta regionale adotta il decreto di nomina del Commissario ad acta dell'Agenzia per l'attuazione del P.R.G.R.U. nella fase transitoria attribuendo i compiti previsti dall'art. 9 commi 6 e 7 della presente legge nonché i compiti attinenti all'attivazione dell'Agenzia";*

VISTO il D.P.G.R. n.114 del 10.03.2016 con il quale si procedeva al Commissariamento degli O.G.A. provinciali per le funzioni previste dalla legge regionale n.24/2012 nonché per le funzioni autorizzative connesse al ciclo dei rifiuti, ivi incluse quelle delegate ad altri enti la cui durata è stabilita fino alla modifica della legge regionale n. 24/2012;

RITENUTO di dover procedere alla individuazione del Commissario *ad Acta* secondo quanto previsto dal citato art. 16 della legge regionale n.24/12 così come modificata dalla legge regionale n.20/2016 in quanto appare necessario provvedere alla costituzione ed all'attivazione dell'Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti mediante la predisposizione e l'adozione di tutti gli atti propedeutici ed in particolare dello statuto con le norme di funzionamento, nonché mediante la costituzione degli organi dell'Agenzia e della struttura tecnica operativa;

RITENUTO, altresì, che nella fase transitoria, nelle more della costituzione e dell'attivazione dell'Agenzia vengano affidate al Commissario *ad Acta* tutte le funzioni attribuite in precedenza agli O.G.A. provinciali e successivamente affidate dall'art. 9 della legge regionale n.24/2012 così come modificato, all'Agenzia al fine di evitare che si verifichino criticità alla gestione del ciclo dei rifiuti;

VISTO il *curriculum vitae* dell'avv. Gianfranco Grandaliano, acquisito agli atti, dal quale emergono competenza ed esperienza specifiche tali da assumere, nella fase transitoria, l'incarico, di natura eccezionale, di Commissario *ad Acta* previsto dal citato art 16 della legge regionale n. 24/2012 così come modificata dalla legge regionale n.20/2016;

Tutto quanto su premesso,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di nominare ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 legge regionale n.24/2012 così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016 quale Commissario *ad Acta* dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, l'avv. Gianfranco Grandaliano, nato a Foggia in data 06/08/1967.

2. di attribuire al Commissario *ad Acta* nominato i compiti e le funzioni attribuite dall'art.16 della legge regionale n.24/2012 e successive modificazioni per l'attuazione del P.R.G.R.U. vigente e per l'attivazione dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti ed in particolare:
   a) predisporre tutti gli atti propedeutici alla costituzione dell'Agenzia nonché lo Statuto recante le norme di funzionamento;
   b) costituire la struttura tecnico-operativa dell'Agenzia
   c) provvedere nella fase transitoria, previa ricognizione dell'impiantistica esistente, all'attuazione del piano regionale dei rifiuti ed in conformità alla normativa nazionale e comunitaria procedere all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
   d) sempre nella fase transitoria svolgere gli specifici compiti di cui all'art.9 comma 7 della citata legge regionale n. 24/2012 così come modificata dalla legge regionale n.20/2016, e cioè determinare le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale; determinare e controllare i livelli generali del servizio e gli standard di qualità; predisporre lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio; disciplinare i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale; predisporre i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli appalti pubblici; assicurare altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collaborare con le Autorità o organismi statali di settore; predisporre le linee guida della Carta dei Servizi; espletare, su delega delle Aree Omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani; espletare attività di centralizzazione delle connmittenze nonché attività di committenza ausiliarie; subentrare nei contratti stipulati dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia aventi ad oggetto la realizzazione e gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani;
   e) effettuare, d'intesa con ANCI, una ricognizione delle procedure attinenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani individuati dagli O.G.A. soppressi, definendo contestualmente le modalità di completamento delle medesime procedure;
3. di autorizzare il Commissario *ad Acta* ad avvalersi del supporto di sub-commissari, nella misura massima di due, per l'espletamento delle attività da porre in essere;

4. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio di definire il compenso del Commissario *ad Acta* e predisporre tutti gli atti amministrativi propedeutici all'organizzazione della Struttura Tecnica Commissariale a supporto del Commissario nonché tutti gli atti amministrativi che disciplinino il relativo funzionamento;

5. di stabilire che il Commissario *ad Acta* trasmetta report periodici sulle attività espletate al Presidente della Giunta ed all'Assessore regionale all'Ambiente e che provveda, al termine dell'incarico, a redigere relazione sulle attività svolte da trasmettere al Presidente della Giunta, all'Assessore regionale all'Ambiente ed al Consiglio Regionale;

6. di stabilire che l'incarico ha durata di mesi sei, a decorrere dalla notifica del presente atto all'interessato;

7. di notificare il presente provvedimento a:

A.R.P.A. Puglia Direzione scientifica, A.R.P.A. DAP BA, A.R.P.A. DAP BR, A.R.P.A. DAP LE, A.R.P.A. DAP FG, A.R.P.A. DAP TA, A.R.P.A. DAP BAT, ASL Dipartimento di prevenzione di Bari, ASL Dipartimento di prevenzione di Brindisi, ASL Dipartimento di prevenzione di Taranto, ASL Dipartimento di prevenzione di Lecce, ASL Dipartimento di prevenzione di Foggia, ASL Dipartimento di prevenzione di BAT, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Taranto, Provincia di Foggia, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce, Provincia BAT, Regione Puglia - Sezione Rischio Industriale, Regione Puglia - Sezione Ecologia, Regione Puglia - Servizio Gestione dei rifiuti, Regione Puglia - Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Prefetto di Bari, Prefetto di Brindisi, Prefetto di Lecce, Prefetto di Taranto, Prefetto di Foggia, Prefetto di BAT ed a tutti i Comuni della Puglia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Bari, addì 5 AGOSTO 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 528

Agenzia PugliaPromozione - Incarico commissario straordinario. Seguito D.P.G.R. nn. 655/2015 e 236/2016.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443 del 31/07/2015;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1518 del 31/07/2015 la quale dispone, nelle premesse, si intende trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Pugliapromozione";

VISTA ancora la citata D.G.R. 1518 del 31/07/2015 la quale espressamente ha previsto *"allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale, potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione";*

CONSIDERATO che la richiamata D.G.R. 1518/15 nel deliberato espressamente demanda *"a successivi DPGR l'eventuale commissariamento delle Agenzie Regionali esistenti finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse";*

VISTO il D.P.G.R. 22 Febbraio 2011 n. 176, di istituzione dell' Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione", ai sensi dell'art.6 della l.r. n.1/2002;

DATO ATTO che, con successivi DD.PP.GG.RR. n. 655 del 15 dicembre 2015 e n. 236 del 26 aprile 2016 l'Agenzia ARET- PugliaPromozione è stata commissariata, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n.1518/2015 per *l'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse";*

EVIDENZIATO che, nello specifico, l'Agenzia regionale del Turismo, individuata quale agenzia strategica ha l'obiettivo, all'interno del nuovo modello organizzativo regionale denominato M.A.I.A., di realizzare programmi di promozione dell'offerta turistica pugliese, sia in modo integrato che attraverso la valorizzazione di specifiche realtà locali appartenenti alle differenti macroaree pugliesi; elaborare piani di gestione e strumenti di sviluppo dell'offerta turistica integrata, del patrimonio culturale tangibile ed intangibile, delle strutture ricettive e di ristoro; programmare campagne di comunicazione mirate a specifici target di interesse a livello nazionale ed internazionale; implementare sistemi che incoraggino la promozione dell'offerta turistica;

RILEVATO che il commissario nominato ha, nel solco degli obiettivi sopracitati, attivato, portato avanti ed implementato un percorso di iniziative, come da relazione agli atti della Segreteria Generale della Presidenza della G.R., che dà evidenza anche della proposta di legge di riorganizzazione dell'Agenzia;

RITENUTO, a tal proposito, la necessità di portare a definizione le attività nel frattempo poste in essere, nell'ottica di garantire una continuità gestionale e d'indirizzo finalizzata al perseguimento dei suddetti obiettivi;

DECRETA

1. il dott. Paolo Verri, nato a Torino il 19/07/1966, Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale del

Turismo - Pugliapromozione, è incaricato di portare a compimento le attività di realizzare programmi di promozione dell'offerta turistica pugliese, sia in modo integrato che attraverso la valorizzazione di specifiche realtà locali nonché elaborare piani di gestione e strumenti di sviluppo dell'offerta turistica integrata;

2. L'incarico, con decorrenza dalla notifica all'interessato, avrà scadenza il 31 dicembre 2016, e sarà finalizzato anche alla compiuta definizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dell'Agenzia nonché all'amministrazione dell'Ente ed alle funzioni di Commissario liquidatore delle APT;

3. di confermare quanto statuito dall'art.3 del D.P.G.R. n.655 del 15 dicembre 2016;

4. Il compenso del Commissario è determinato nella misura prevista per il Direttore Generale ed è posto a carico dell'Agenzia;

5. di notificare il presente atto al commissario incaricato, all'Agenzia A.R.E.T. - Pugliapromozione, all'Assessore alla cultura e turismo, al direttore del dipartimento turismo, l'economia della cultura e valorizzazione del territorio;

6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a — i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94.

Bari, addì 5 AGOSTO 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 529
Nomina Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - "AREM".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443 del 31/07/2015;
VISTA la D.G.R. Puglia n. 1518 del 31/07/2015 la quale dispone, nelle premesse, che si intende trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia — "AREM";
VISTA ancora la citata D.G.R. 1518 del 31/07/2015 la quale espressamente ha previsto *"allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma de/sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale, potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione";*
CONSIDERATO che la richiamata D.G.R. 1518/15 nel deliberato espressamente demanda *"a successivi DPGR l'eventuale commissariamento delle Agenzie Regionali esistenti finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse";*
ATTESO che l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia — "AREM", istituita con L. R. 18/02, è attualmente commissariata, giusto D.P.G.R. n. 177 del 23 marzo 2016, dalla dott.ssa Carmela ladaresta, dirigente regionale;
ATTESO inoltre che il succitato commissariamento è ad oggi scaduto per lo spirare del previsto temine di 120 giorni;
PRESO ATTO che la dott.ssa ladaresta ha provveduto ad inviare la prescritta relazione descrittiva, assunta agli atti della Segreteria Generale della Presidenza G. R., dell'attività amministrativa svolta oltre che delle proposte di modifica ipotizzate;
CONSIDERATO che, ad ogni buon conto, non appaiono essere state completate le procedure di trasformazione della Agenzia di cui alla più volte richiamata D.G.R. 1518/15, e che permangono pertanto le necessità che hanno cagionato il DPGR 177/2016 *ut supra* richiamato;
RITENUTO pertanto, al fine di completare le procedure di trasformazione dell'Agenzia Regionale per la Mobilità della regione Puglia, di procedere alla nomina del Commissario Straordinario per provvedere, oltre che ai compiti di ordinaria amministrazione, alla definizione delle *"procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse".*

DECRETA

1. È nominato Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia — "A.R.E.M." il/la dott. Giovanna Labate, di cui si è provveduto ad assumere la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al d. Lgs. 39/ 13;

2. Il commissariamento avrà durata di 90 giorni sarà finalizzato, oltre che ai compiti di ordinaria amministrazione, alla compiuta definizione delle procedure di trasformazione, modifica di statuto e di regolamento della Agenzia giusto quanto previsto dalla D.G.R. 1518 del 31/07/2015;

3. Il compenso del Commissario Straordinario, a carico del bilancio dell'Agenzia, è determinato nella medesima misura prevista per l'incarico di Dirigente di Sezione della Regione Puglia;

4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a — i

dell'art. 6 della L. R. n. 13/94;

5. Il presente decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Bari, addì - 5 AGOSTO, 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 531

Revisore unico presso il Consorzio di bonifica della Capitanata. Nomina, ai sensi dell' art. 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il D.P.G.R. n.443 del 31707/2015;

PREMESSO che l'art. 33 della I.r. 13/03/2012, n. 4 prevede:
- la nomina di un revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia;
- l'emanazione da parte della Giunta Regionale del regolamento per disciplinare l'avviso pubblico e per individuare i requisiti minimi necessari di accesso alla procedura selettiva;
- l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare;
- la pubblicazione sul BURP del regolamento;
- la nomina del revisore unico da parte del Presidente della Giunta regionale, con apposito decreto;

VISTA la deliberazione n. 1099 del 5 giugno 2012 con la quale la Giunta regionale, ha adottato il "Regolamento di disciplina dell'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 33" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia, approvato con L.R. n.7/2004;

RILEVATO che la citata deliberazione è stata inoltrata alla IV Commissione Consiliare permanente per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 44 comma 2 del citato Statuto;

VISTA la nota n. 2012/0010644 del 25/07/2012 con la quale il Dirigente del Servizio Assemblea e Commissioni del Consiglio regionale ha comunicato che la Commissione Consiliare permanente nella seduta del 26/07/2012 ha espresso parere favorevole in ordine alla D.G.R. n. 1099 ed il relativo Regolamento n.13 dell'08/06/2012, pubblicato sul BURP n.86 supplemento del 15/06/2012;

VISTA la nota n.894 del 26/07/2012 con la quale il Segretariato Generale della Giunta regionale ha comunicato che l'iter procedimentale del Regolamento summenzionato deve ritenersi concluso - giacché lo Statuto regionale non prevede ulteriori adempimenti nel caso di regolamenti adottati in via d'urgenza ove intervenga il parere favorevole della competente Commissione Consiliare permanente, o la decorrenza del termine - sicché può procedersi ad indire l'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico dei Consorzi operanti nella Regione Puglia;

CONSIDERATO che a mente dell'art.33, comma 2 della L.R. n.4/2012 il Revisore Unico cessa dalla carica in caso di cessazione degli altri Organi consortili;

VISTA la deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio per la bonifica della Capitanata n.1415 del 31/07/2015, *"Elezioni consortili — Risultati elettorali",* con la quale sono stati resi noti i risultati elettorali relativi alle elezioni per la nomina del Consiglio di Amministrazione del prefato Consorzio, svoltesi nei giorni 25 e 26 luglio 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 547 del 20/10/2015, con il quale è stato disposto, a mente dell'art.27 comma 11 della L.r. 4/2012, l'insediamento del Consiglio di amministrazione del Consorzio per la bonifica della Capitanata;

VISTA la determinazione 036/06 dell'11/02/2016, con la quale il dirigente della Sezione Foreste ha proceduto ad indire la procedura di selezione del Revisore unico dei Consorzi di bonifica Montana del Gargano e della Capitanata, sulla scorta di avviso pubblico e di modello di proposizione della candidatura;

RICHIAMATO, in particolare, quanto riportato dall'avviso pubblico circa i requisiti richiesti: *"Possono candidarsi alla nomina di "Revisore unico" le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro (art. 1, comma 2)";*

CONSIDERATO che l'art. 1 del Regolamento 13/2012 prefigura "la disponibilità a candidarsi alla nomina di "Revisore unico" presso uno dei Consorzi di bonifica operanti in Puglia con l'incarico di esercitare i compiti di controllo gestionale, finanziario e di legittimità previsti dallo Statuto di ogni singolo Consorzio e dalle leggi vigenti", nomina che ai sensi dell'art. 33 della l.r. 4/2012 è adottata dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

VISTO lo schema di domanda allegato alla determinazione dirigenziale n. 6 dell'11/02/2016, che dà facoltà all'istante di poter presentare istanza specifica di candidatura per singolo Consorzio;

PRESO ATTO che con determinazione del dirigente del Servizio Foreste n. 59 del 29/06/2016 sono state ammesse alla selezione per l'affidamento dell'incarico di Revisore Unico presso i Consorzi di bonifica della Capitanata e del Gargano n. 9 istanze, riportate in allegato al suddetto provvedimento, e che lo stesso è stato trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, ai sensi e per gli effetti della I.r. n. 4/ 2012, art. 33, comma 1;

PRESO ATTO che delle istanze di ammissione pervenute, n. 8 risultano le istanze a ricoprire l'incarico di Revisore Unico presso il Consorzio di bonifica della Capitanata;

PRESO ATTO che con nota n. 20160015549 il Servizio Assemblea e Assistenza agli Organi del Consiglio Regionale ha comunicato che la IV Commissione consiliare permanente ha espresso il parere favorevole in ordine alla determinazione dirigenziale n. 59 del 29/06/2016;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Revisore unico presso il Consorzio di bonifica della Capitanata, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 13 marzo 2012, n. 4

DECRETA

ART. 1- Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, il signor dott. Domenico Pironti nato a Napoli il 3.7.1967 e residente a Foggia F.co Fasani, 3 codice fiscale / , quale revisore unico del Consorzio di bonifica della Capitanata, con termine di cessazione dalla carica alla cessazione degli altri Organi consortili, a mente dell'art. 33, comma 2 della L.R. n.4/2012, per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati;

ART. 3 - di incaricare il revisore unico designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una

dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013;

ART. 4 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al revisore unico rimane a carico del Consorzio di bonifica della Capitanata;

ART. 7 - la Sezione Foreste del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. **8**- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Data a Bari, addì 5 AGOSTO 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2016, n. 532

Revisore unico presso il Consorzio di bonifica montana del Gargano. Nomina , ai sensi dell' art 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il D.P.G.R. n.443 del 31707/2015;

PREMESSO che l'art. 33 della I.r. 13/03/2012, n. 4 prevede:
- la nomina di un revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia;
- l'emanazione da parte della Giunta Regionale del regolamento per disciplinare l'avviso pubblico e per individuare i requisiti minimi necessari di accesso alla procedura selettiva;
- l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare;
- la pubblicazione sul BURP del regolamento;
- la nomina del revisore unico da parte del Presidente della Giunta regionale, con apposito decreto;

VISTA la deliberazione n. 1099 del 5 giugno 2012 con la quale la Giunta regionale, ha adottato il "Regolamento di disciplina dell'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 33" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia, approvato con L.R. n.7/2004;

RILEVATO che la citata deliberazione è stata inoltrata alla IV Commissione Consiliare permanente per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 44 comma 2 del citato Statuto;

VISTA la nota n. 2012/0010644 del 25/07/2012 con la quale il Dirigente del Servizio Assemblea e Commissioni del Consiglio regionale ha comunicato che la Commissione Consiliare permanente nella seduta del 26/07/2012 ha espresso parere favorevole in ordine alla D.G.R. n. 1099 ed il relativo Regolamento n.13 dell'08/06/2012, pubblicato sul BURP n.86 supplemento del 15/06/2012;

VISTA la nota n.894 del 26/07/2012 con la quale il Segretariato Generale della Giunta regionale ha comunicato che l'iter procedimentale del Regolamento summenzionato deve ritenersi concluso - giacché lo Statuto regionale non prevede ulteriori adempimenti nel caso di regolamenti adottati in via d'urgenza ove intervenga il parere favorevole della competente Commissione Consiliare permanente, o la decorrenza del termine - sicché può procedersi ad indire l'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico dei Consorzi operanti nella Regione Puglia;

CONSIDERATO che a mente dell'art.33, comma 2 della L.R. n.4/2012 il Revisore Unico cessa dalla carica in caso di cessazione degli altri Organi consortili;

VISTA la deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica montana del Gargano n.750 del 15/10/2015, *"Rinnovo Organi Consortili: Presa d'atto risultati delle votazioni",* con la quale sono stati resi noti i risultati elettorali relativi alle elezioni per la nomina del Consiglio di Amministrazione del prefato Consorzio, svoltesi il giorno 19/10/2015;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.633 del 04/12/2015, con il quale è stato disposto, a mente dell'art.27 comma 11 della L.r. 4/2012, l'insediamento del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica montana del Gargano;

VISTA la determinazione 036/06 dell'11/02/2016, con la quale il dirigente della Sezione Foreste ha proceduto

ad indire la procedura di selezione del Revisore unico dei Consorzi di bonifica Montana del Gargano e della Capitanata, sulla scorta di avviso pubblico e di modello di proposizione della candidatura;

RICHIAMATO, in particolare, quanto riportato dall'avviso pubblico circa i requisiti richiesti: *"Possono candidarsi alla nomina di "Revisore unico" le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro (art. 1, comma 2)";*

CONSIDERATO che l'art. 1 del Regolamento 13/2012 prefigura "la disponibilità a candidarsi alla nomina di "Revisore unico" presso uno dei Consorzi di bonifica operanti in Puglia con l'incarico di esercitare i compiti di controllo gestionale, finanziario e di legittimità previsti dallo Statuto di ogni singolo Consorzio e dalle leggi vigenti", nomina che ai sensi dell'art. 33 della l.r. 4/2012 è adottata dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

VISTO lo schema di domanda allegato alla determinazione dirigenziale n.6 dell'11/02/2016, che dà facoltà all'istante di poter presentare istanza specifica di candidatura per singolo Consorzio;

PRESO ATTO che con determinazione del dirigente del Servizio Foreste n. 59 del 29/06/2016 sono state ammesse alla selezione per l'affidamento dell'incarico di Revisore Unico presso i Consorzi di bonifica della Capitanata e del Gargano n. 9 istanze, riportate in allegato al suddetto provvedimento, e che lo stesso è stato trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 4/ 2012, art. 33, comma 1;

PRESO ATTO che delle istanze di ammissione pervenute, n. 8 risultano le istanze a ricoprire l'incarico di Revisore Unico presso il Consorzio di bonifica montana del Gargano;

PRESO ATTO che con nota n. 20160015549 il Servizio Assemblea e Assistenza agli Organi del Consiglio Regionale ha comunicato che la IV Commissione consiliare permanente ha espresso il parere favorevole in ordine alla determinazione dirigenziale n. 59 del 29/06/2016;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Revisore unico presso il Consorzio di bonifica montana del Gargano, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 13 marzo 2012, n. 4

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2- di nominare, il signor dott. FRANCESCO PERRON*E* nato a SAN SEVERO (FG) il 15.07.1970 e residente a FOGGIA in VIA MONTEGRAPPA 109, codice fiscale /, quale revisore unico del Consorzio di bonifica montana del Gargano, con termine di cessazione dalla carica alla cessazione degli altri Organi consortili, a mente dell'art. 33, comma 2 della L.R. n.4/2012, per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati;

ART. 3 - di incaricare il revisore unico designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013;

ART. 4 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al revisore unico rimane a carico del Consorzio di bonifica montana del Gargano;

ART. 7 - la Sezione Foreste del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. 8 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Data a Bari, addì 5 AGOSTO. 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2016, n. 534

Parziale rettifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 412 del 16/06/2016 "Potenziamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto di Rifiuti solidi urbani presso i Comuni con particolare riferimento a quelli aventi vocazione turistica".

VISTO che con il Decreto n. 412 del 16/06/2016 si è ritenuto necessario adottare azioni finalizzate ad incrementare nei Comuni a vocazione turistica del territorio pugliese, nel periodo ricompreso tra Giugno e Settembre, gli interventi di raccolta e spazzamento delle aree interessate da manifestazioni ed eventi culturali e da elevata ricettività turistica;

VISTO che con il Decreto n. 412 del 16/06/2016 è stato ordinato che tutti i Comuni con particolare riferimento a quelli aventi vocazione turistica, caratterizzati da un aumento della presenza di residenti occasionali, potenzino il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, anche incrementando la frequenza e gli orari dei servizi di spazzamento e di raccolta, al fine di garantire un livello igienico-sanitario ottimale;

VISTO che con il Decreto n. 412 del 16/06/2016 è stato disposto che tutti gli Enti Gestori o Concessionari (ANAS) Della gestione della rete stradale, i Comuni e le Province, provvedano alla corretta gestione e pulizia delle strade e alla rimozione dei rifiuti abbandonati incontrollatamente, anche incrementando le funzioni di vigilanza del territorio;

VISTO che l'art. 2 comma 5 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 dispone che *"Per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, come classificate ai sensi del comma 2, si distinguono in strade "statali", "regionali", "provinciali", "comunali", secondo le indicazioni che seguono. Enti proprietari delle dette strade sono rispettivamente lo Stato, la regione, la provincia, il comune";*

VISTO che l'art. 14 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 dispone che *"Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi";*

VISTO che l'art. 230 comma 1-*bis* del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e smi stabilisce che *"I rifiuti derivanti dalla attività di raccolta e pulizia delle infrastrutture autostradali, con esclusione di quelli prodotti dagli impianti per l'erogazione di forniture e servizi di interesse pubblico o da altre attività economiche, sono raccolti direttamente dal gestore della infrastruttura a rete che provvede alla consegna a gestori del servigio dei rifiuti solidi urbani;*

VISTO che l'art. 192 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e smi stabilisce che *"L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati";*

CONSIDERATO che è stata attribuita in concessione all'ANAS S.p.A. la gestione della rete delle strade statali e delle autostrade statali non a pedaggio per effetto del Decreto Legge n. 138 del 8 luglio 2002 (convertito dalla Legge 8 agosto 2002, n. 178);

RITENUTO di dover procedere ad una parziale rettifica del Decreto n. 412 del 16/06/2016 nella parte in cui è stato disposto che *"tutti gli Enti Gestori o Concessionari (ANAS) della gestione della rete stradale, i Comuni e le Province, provvedano alla corretta gestione e pulizia delle strade e alla rimozione dei rifiuti abbandonati incontrollatamente, anche incrementando le funzioni di vigilanza del territorio".*

Tutto quanto su premesso,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. A rettifica di quanto disposto dal punto 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 412/2016, si dispone che le Province e i Comuni provvedano alla corretta gestione e pulizia della rete viaria regionale, delle strade provinciali e comunali *ex* L.R. n. 20 del 30/11/2000 e smi, e alla rimozione dei rifiuti abbandonati incontrollatamente, anche incrementando le funzioni di vigilanza del territorio;

2. Di stabilire che sono fatte salve le disposizioni, non in contrasto con il presente, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 412/2016.

3. Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Si notifica il presente provvedimento a:

A.R.P.A. Puglia Direzione scientifica, A.R.P.A. DAP BA, A.R.P.A. DAP BR, A.R.P.A. DAP LE, A.R.P.A. DAP FG, A.R.P.A. DAP-TA, DAP-BAT, ASL Dipartimento di prevenzione di Bari, ASL Dipartimento di prevenzione di Brindisi, ASL Dipartimento di prevenzione di Taranto, ASL Dipartimento di prevenzione di Lecce, ASL Dipartimento di prevenzione di Foggia, ASL Dipartimento di prevenzione di BAT, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Taranto, Provincia di Foggia, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce, Provincia BAT, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Prefetto di Bari, Prefetto di Brindisi, Prefetto di Lecce, Prefetto di Taranto, Prefetto di Foggia, Prefetto di BAT, Comuni della Regione Puglia.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE PUGLIA
Michele Emiliano

ORDINANZA DELL'ASSESSORE ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE 9 agosto 2016, n. 6
Speciali forme di gestione dei RSU indifferenziati prodotti dalla provincia di Bari.

VISTO l'art. 200 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che dispone che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO).
VISTO l'art. 182 bis comma 1 lettera a) del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che *"lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti... al fine, di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi.. in ambiti territoriali ottimali".*
VISTO l'art. 2, comma 1, della legge regionale, 24/12 e s.m.i., il quale, stabilisce che gli Ambiti Territoriali Ottimali ai fini della chiusura del ciclo dei rifiuti sono sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese.
VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 204 del'8 ottobre 2013 avente ad oggetto *Piano Regionale di gestione dei Rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase di VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013).*
PRESO ATTO della diffida e sospensione ex art. 29-decies comma 9 lett. b) del D.Lgs. 152/06 e smi, dei titolo autorizzativo dell'impianto gestito da Daneco Impianti spa di Giovinazzo, trasmessa dal competente Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione Puglia con nota prot. n. 660 del 10/02/2016, nonché della presenza nell'impianto di cumuli di rifiuti posti sotto sequestro dalla magistratura.
VISTA l'Ordinanza n. 2/2015 che, nel prendere atto di una situazione estremamente critica generalizzata in tutto il territorio regionale, relativamente al territorio dell'OGA BA prevedeva, tra le altre, la parziale delocalizzazione delle attività di trattamento dei RSU indifferenziati presso l'impianto AMIU Puglia di Foggia e ordinava ai gestori degli impianti di operare alle condizioni di seguito sinteticamente riportate:

Impianto	**Conferimenti di RSU. indifferenziati prodotti dal POGA BA. per 6. Mesi dall'emanazione dell'Ordinanza n.2/2016**
AMIU Bari	sino a 650 t/g (7gg/7) con "inversione del ciclo" e tempo minimo di trattamento 7 gg, in deroga al titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
Daneco Giovinazzo	AIA SOSPESA
Progetto Gestione BA5 Conversano	sino a 470 t/g, processo in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
AMIU Foggia	sino a 50 t/g, nell'ambito delle capacità autorizzate. IRD conforme alla norma.

VISTA la L.R. n.20 del 04/08/2016 *"Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24(Rqfforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)"* ed in particolare l'art. 5 *(Modifiche all'articolo 9 della* L.R. *24/2012)* di istituzione dell' *"Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti"* e soppressione degli organi di governo a livello provinciale.
VISTO l'art. 16 della L.R. 24/2012, come modificata dalla L.R. n.20 del 04/08/2016, con cui si dispone il commissariamento dell'Agenzia al fine di consentire l'avvio della nuova *governance* della gestione del ciclo dei rifiuti urbani, nonché l'attuazione del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) attraverso l'avvio delle procedure di affidamento attinenti alla realizzazione e gestione dell'impiantistica dedicata.
VISTO il Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 527/2016, di nomina del Commisario ad acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, che ha attribuito poteri specifici relativi alla gestione e realizzazione della dotazione impiantistica regionale, al fine di consentire il

superamento delle eriticità esistenti.

VISTI gli esiti dei tavoli tecnici svolti in Regione Puglia - sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia — in data 04/08/2016 e 09/03/2016 ed in particolare rilevato che nel *"in considerazione dei dati di produzione attuali di RSU indifferenziati della Provincia di Bari e della mancata disponibilità ad oggi dell'impianto di Giovinazzo, non sarebbe garantita la chiusura del ciclo con implicazioni di carattere igienico sanitario. Si rappresenta inoltre l'assenza di soluzioni alternative in scala regionale".*

RITENUTO indispensabile assicurare la chiusura del ciclo per i rifiuti urbani indifferenziati prodotti dalla Città Metropolitana di Bari e da alcuni Comuni del territorio provinciale scongiurando l'insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario derivanti dall'interruzione delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati.

VISTO il parere positivo reso da ARPA, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e smi, durante l'incontro svoltosi presso la Regione Puglia - Sezione ciclo dei rifiuti e Bonifica in data 09/08/2016, relativamente alla seguente ipotesi gestionale relativa all'impianto di trattamento meccanico biologico gestito da AMIU Puglia, sito a Bari: *"ripristino delle condizioni di esercizio conformi al titolo autorizzativo in un periodo massimo di 90 gg; si prevede che l'impianto operi per massimo 60 gg a "ciclo invertito", con ciclo di trattamento di 7 gg, e capacità di trattamento pari a 650 t/ g (media su base quindicinale); nei successivi 30 gg, l'impianto sarà riportato nelle condizioni operative previste dal titolo autorizzativo e opererà alla capacità autorizzata (400 t/ g). Tali tempistiche dovrebbero testualmente consentire a Daneco di superare le criticità connesse alla presenza di cumuli di rifiuti posti sotto sequestro e al completamento della tettoia.*

ARPA esprime parere positivo al riavvio dell'impianto AMIU Puglia di Bari in condizioni ordinarie, tenuto conto dei prevalenti aspetti di rischio ambientale e connesso alla cattiva gestione dei rifiuti."

VISTO lo Statuto della Regione Puglia Approvato con LR n. 7 del 12.05.2007 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44 ed in particolare l'art. 43 *"Giunta regionale"* comma 4 *"Il Presidente può delegare ai componenti della Giunta regionale l'esercizio di funzioni per settori organici di materia e lo svolgimento di compiti circoscritti, anche temporalmente".*

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di disporre, relativamente all'impianto gestito da AMIU Puglia, sito a Bari, l'esercizio in conformità al titolo autorizzativo, da realizzarsi entro 90 gg, nelle modalità indicate in premessa. L'IRD dei rifiuti in uscita dovrà essere comunque conforme alla norma (limite normativo previsto dall'art. 6, tab. 5 lettera g) del D.M. 27 09 2010 e smi: IRD <1000 mg O2 * kg SV-1 * h-1 per il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi).
- Di considerare i quantitativi giornalieri in ingresso presso il suddetto impianto come media su base quindicinale, tanto al fine di non creare disservizi nei conferimenti dei flussi programmati.
- Di derogare alle seguenti norme: *allegato alla DGR n. 648 del 05 / 04/ 2011, Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del Dlgs. n. 152/ 2006 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali.* (*B.U.R. Puglia 6 maggio 2011, n. 70); Artt. 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 29-bis, 29-ter, 29-quater, 29-quinquies, 29-sexies, 29-septies, 29-acties, 29 nonies, D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm. ii; Art. 1 L.R. 12/02/2014, n. 3 Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (41/1) - Rischio di incidenti rilevanti* (R.IR) - *Elenco tecnici competenti in acustica ambientale (B.U.R. Puglia 17 le bbraio 2014, n. 21);*
- Di demandare all'Agenzia ex art. 9 della LR 24/2012, come modificata dalla LR 20/2016, la ripartizione dei flussi in ingresso agli impianti presenti sul territorio della Città Metropolitana di Bari.
- Di demandare al gestore dell'impianto di trattamento meccanico biologico di Bari il conferimento ad impianto di destino dei rifiuti trattati.
- Di stabilire che la presente Ordinanza ha durata non superiore a 90 giorni e comunque fino al superamento

delle criticità che hanno determinato la sua adozione.

Si notifica il presente provvedimento a:
Commissario OG:1, A.R.P.A. Puglia Direzione scientifica, \.R. P.\.DAP BA, ASL Dipartimento di prevenzione di Nati, Città Metropolitana *di* Bari. Comuni della Città Metropolitana di Bari, Regione Puglia -
Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione PugliaServizio gestione dei rifiuti, Regione Puglia – Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, AMlU Puglia Spa, Società progetto Gestione Bacino BA5 Spa, Daneco Impianti Srl, ITALCAVE Spa, CISA Spa, Lineambiente Spa, Prefetto di Bari, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio é del Mare; Ministero della Salute; Ministero dello Sviluppo Economico.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

L'ASSESSORE AL QUALITÀ DELL'AMBIENTE
DELLA REGIONE PUGLIA
Domenico Santorsola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 5 luglio 2016, n. 1366
Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" – Atto Dirigenziale n. 280 del 18.02.2015- "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014". Terza modifica Avviso.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTI:
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;

- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

- La Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

- La Delibera 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;

- Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854;

- La DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

Visto altresì che:
- In data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 628.218.545,26 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero", a cui sono stati destinati € 15.000.000,00;

- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Premesso che
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

- nel corso del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 è stata comunicata la coerenza dell'intervento "Titolo II Manifatturiero - Agroindustria" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari del 2014 — 2020 in termini di:

  • obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
  • criteri di selezione dei progetti;
  • regole di ammissibilità all'agevolazione;
  • regole di informazione e pubblicità;

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo spa quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/092014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE *Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)".*

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 (BURP n. 32 del 03.03.2015) è stato approvato l'Avviso: "FSC — APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" "denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (Euro quindicimilioni/00);

- Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1898 del 20.10.2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015) e n. 210 del 16.02.2016 (BURP n. 19 del 25.02.2016) :

  • sono state approvate le modifiche all'Avviso Pubblico "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero";

  • è stato pubblicato il testo dell'avviso "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" - "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento" integrato con le modifiche approvate;

RILEVATO CHE si rende necessario apportare ulteriori modifiche all'Avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 280 del 18.02.2015 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 210 del 16.02.2016 come di seguito riportate:

All'Art. 2 "Modalità presentazione domande di agevolazione" è apportata la seguente modifica:

al comma 1) dopo la Sezione R) viene aggiunta:

Sezione S), limitatamente alla Divisione 96 "altre attività di servizi per la persona" e alla categoria 96.04.20 "stabilimenti balneari".

All' Art. 3 "Tipologie di investimenti ammissibili" sono apportate le seguenti modifiche:

al comma 1) la lettera d) è sostituita dalla seguente:

lettera d) la realizzazione di strutture turistico-alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico. Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche. Si precisa che l'ampliamento, attraverso la costruzione di vani tecnici, costituisce variazione di volumetria fuori terra.

il comma 16) è sostituito dal seguente:

comma 16) Gli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1 (ad accezione dei casi indicati nei precedenti comma 5, 6 e 7), sono agevolabili se presentati da imprese che sono già operanti nel settore turistico alberghiero e che intendono realizzare un programma di investimento, ai sensi del presente Avviso, riferito alla sede operativa dove, alla data di presentazione della domanda, già svolgono l'attività turistico ricettiva. Si evidenzia inoltre che l'impresa alla data di presentazione della domanda, dovrà dimostrare di aver svolto l'attività turistico alberghiera, nella stessa sede, da almeno 6 mesi presentando idonea documentazione probatoria (registri iva vendite e/o registro dei corrispettivi, ecc.).

Dopo il comma 17 vengono aggiunti i seguenti comma:

comma 18) Gli investimenti di cui al comma 6 (subentro), sono agevolabili se l'impresa proponente fornisce documentazione (copia autorizzazioni amministrative per lo svolgimento dell'attività, copia dei registri iva vendite e/o corrispettivi, ecc.) utile a verificare che l'impresa cedente abbia svolto l'attività turistico alberghiera nella sede oggetto di agevolazione per almeno 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.

comma 19) Le domande di agevolazioni relative agli investimenti di cui alle lettere a), d) ed e) del comma 1 devono riguardare un programma di investimento organico e funzionale relativo ad un'unica struttura turistico alberghiera (dotata, cioè, di un'unica autorizzazione/comunicazione/segnalazione amministrativa per lo svolgimento dell'attività ricettiva).

comma 20) Gli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1 (ad eccezione dei casi indicati nei precedenti comma 5, 6, 7 e 16), sono agevolabili se presentati da imprese che intendono realizzare un programma di investimento, ai sensi del presente Avviso, riferito alla realizzazione di una struttura ricettiva in ampliamento alla struttura turistico alberghiera principale in corso di completamento in un immobile di pregio storico - architettonico (per la quale sono state, quindi, già ottenute tutte le autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione delle opere murarie). Si precisa che l'ampliamento potrà essere realizzato esclusivamente attraverso il recupero di immobile esistente. La struttura principale dovrà essere completata, resa operativa e funzionante dal punto di vista turistico ricettivo (autorizzazione esercizio attività ricettiva e documentazione probatoria su operatività) entro 12 mesi dalla presentazione della domanda ai sensi del Titolo II capo 6, pena la revoca delle agevolazioni. Resta inteso che l'impresa proponente deve gestire direttamente sia la struttura alberghiera principale e sia la relativa struttura ricettiva in ampliamento.

All' Art. 4 "Spese ammissibili": è apportata la seguente modifica:

il comma 17) è sostituito dal seguente:

comma 17) Con riferimento all'acquisto dell'immobile, del suolo o di software, non è ammissibile l'acquisto da parenti e affini fino al terzo grado dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci". L'acquisto di un immobile, del suolo o di software di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni medesime o dei relativi coniugi ovvero parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, è ammissibile in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci che non hanno alcun rapporto di parentela e coniugio suindicato. Non sono ammissibili alle agevolazioni "gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il terzo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice".

Si precisa che, in caso di acquisto/realizzazione di immobile per trasferimento sede (o per apertura di una nuova unità locale che andrà ad aggiungersi a quella preesistente), occorre fornire copia registrata del titolo di disponibilità della vecchia sede operativa. Laddove la vecchia sede sia di proprietà, occorre fornire anche:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) che attesti che la destinazione della vecchia sede sarà mantenuta per i cinque anni successivi al completamento dell'investimento;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) riportante una descrizione del ciclo produttivo dell'impresa evidenziando, nel dettaglio, l'utilizzo della vecchia sede.

Qualora la vecchia sede sia di proprietà ma non verrà reimpiegata all'interno del ciclo produttivo dell'impresa e/o non verrà mantenuta per i cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, occorrerà fornire una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo (Geom., Arch. o Ing.), all'interno della quale lo stesso tecnico deve riportare il valore del vecchio immobile ed il valore del suolo su cui il vecchio immobile insiste. Il tutto, al fine di ammettere il costo per l'acquisto/costruzione della nuova unità immobiliare al netto del valore del vecchio immobile".

Dopo il comma 19 si aggiunge il seguente comma:

comma 20) Non sono ammissibili le spese di acquisto/costruzione/ristrutturazione di aree di immobili non funzionali e non utilizzate dall'impresa per l'esercizio dell'attività ammissibile oggetto di richiesta di agevolazioni.

All' Art. 13 "Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo" sono apportate le seguenti modifiche:

il comma 2) è sostituito dal seguente:

comma 2) A corredo della richiesta di erogazione, è necessario caricare mediante upload su www.sistema.puglia.it la documentazione presente in originale presso la sede legale, riportata nel box che segue, che verrà trasmessa con firma digitale:

Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione:

a. Richiesta di erogazione del contributo;
b. il contratto di finanziamento;
c. Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della vecchia sede (in caso di acquisto o di realizzazione immobile);

d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio su presenza rapporti di parentela, art. 2359 c.c., agevolazione dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile) e/o software (nel caso di acquisto dello stesso);
e. un elenco riepilogativo dei titoli di spesa contenente le seguenti informazioni:
   - Descrizione sintetica dei beni;
   - Tipologia di spesa (progettazione, suolo, opere murarie, attrezzature e macchinari);
   - Fornitore;
   - Data atto giuridicamente vincolante;
   - N. fattura;
   - Data fattura;
   - Imponibile in euro;
   - Totale fattura in euro;
   - Importi pagati;
   - Modalità di pagamento (bonifico, assegno, riba);
   - Data del pagamento;
   - Estremi documenti pagamento (numero assegno, numero riba, etc.).
f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile che autorizza il soggetto proponente ad effettuare le opere murarie previste nel progetto;
g. layout, redatto da un tecnico abilitato iscritto all'albo, della sede dove verrà svolta l'attività (con indicazione della destinazione delle varie aree e dei metri quadri);
h. Documentazione attestante la destinazione d'uso/certificato di agibilità;
i. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare che attesti la mancanza di autorizzazioni;
j. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo;
k. copia dei titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati con la dicitura: "Operazione cofinanziata dall'Unione europea — P.O. Puglia 2014-2020 — Fondo FESR — Asse prioritario III — obiettivo specifico 3c Azione 3.3" e relativi atti giuridicamente vincolanti (conferme ordine, preventivi controfirmati per accettazione, contratti di appalto, lettere di incarico professionale, ecc.);
l. documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa(copie assegni, RIBA, contabili bonifico corredati da contabili bancarie ed estratti conto bancari o liste movimenti firmate e timbrate dalla banca intestati al Soggetto proponente);
m. libro cespiti riportante la registrazione dei cespiti previsti nel progetto rendicontato;
n. certificato camerale o Attestazione di vigenza sottoscritta dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
o. Nel caso di opere murarie dovrà essere prodotta la dichiarazione di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale (la dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice) attestante la conformità alle autorizzazioni ottenute (indicando estremi delle stesse), il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso nonché la natura dei lavori eseguiti e la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti;
p. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del legale rappresentante di rinuncia alle altre agevolazioni e attestante gli impegni presi con la richiesta di agevolazione (modulo scaricabile dall'area modulistica);
q. Dichiarazioni liberatorie dei fornitori (modulo scaricabile dall'area modulistica) firmate e timbrate sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN);
r. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di conformità delle copie delle fatture e delle attestazioni di pagamento ai documenti originali (da scaricare area modulistica);
s. Dichiarazione (DSAN) sostitutiva di atto notorio prevista dall'art. 11 comma 4 del Regolamento n.17 del 30/09/2014 (da scaricare area modulistica).

Dopo il comma 7 si aggiungono i seguenti comma:

comma 8) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la Richiesta di Erogazione trasmessa telematicamente dal soggetto accreditato/soggetto finanziatore corredata della documentazione indicata al comma n. 2, procede ad effettuare l'istruttoria tecnica come previsto dall'articolo 38, comma 7, del Regolamento.

comma 9) Alla data di richiesta di erogazione del contributo l'impresa, oltre ad aver concluso l'investimento, deve dimostrare il pieno funzionamento dell'attività con particolare riferimento alla nuova unità produttiva oggetto di agevolazione, fornendo la relativa documentazione (a titolo esemplificativo autorizzazioni/ comunicazione necessarie all'esercizio dell'attività, agibilità, documentazione fotografica, etc.).

RAVVISATA LA NECESSITA di:

- procedere alla ulteriore modifica dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" (allegato 1) parte integrante del presente provvedimento;
- pubblicare un testo aggiornato dell'avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 280 del 18.02.2015 e s.m.e.i. "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" (allegato 1) parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DEL D. Lgs. 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare le seguenti ulteriori modifiche all'Avviso pubblico *"Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero"* come segue:

All' Art. 2 "Modalità presentazione domande di agevolazione" è apportata la seguente modifica:

al comma 1) dopo la Sezione R) viene aggiunta:

Sezione S), limitatamente alla Divisione 96 "altre attività di servizi per la persona" e alla categoria 96.04.20 "stabilimenti balneari".

All' Art. 3 "Tipologie di investimenti ammissibili" sono apportate le seguenti modifiche:

al comma 1) la lettera d) è sostituita dalla seguente:

lettera d) la realizzazione di strutture turistico-alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico. Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche. Si precisa che l'ampliamento, attraverso la costruzione di vani tecnici, costituisce variazione di volumetria fuori terra.

il comma 16) è sostituito dal seguente:

comma 16) Gli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1 (ad accezione dei casi indicati nei precedenti comma 5, 6 e 7), sono agevolabili se presentati da imprese che sono già operanti nel settore turistico alberghiero e che intendono realizzare un programma di investimento, ai sensi del presente Avviso, riferito alla sede operativa dove, alla data di presentazione della domanda, già svolgono l'attività turistico ricettiva. Si evidenzia inoltre che l'impresa alla data di presentazione della domanda, dovrà dimostrare di aver svolto l'attività turistico alberghiera, nella stessa sede, da almeno 6 mesi presentando idonea documentazione probatoria (registri iva vendite e/o registro dei corrispettivi, ecc.).

Dopo il comma 17 vengono aggiunti i seguenti comma:

comma 18) Gli investimenti di cui al comma 6 (subentro), sono agevolabili se l'impresa proponente fornisce documentazione (copia autorizzazioni amministrative per lo svolgimento dell'attività, copia dei registri iva vendite e/o corrispettivi, ecc.) utile a verificare che l'impresa cedente abbia svolto l'attività turistico alberghiera nella sede oggetto di agevolazione per almeno 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.

comma 19) Le domande di agevolazioni relative agli investimenti di cui alle lettere a), d) ed e) del comma 1 devono riguardare un programma di investimento organico e funzionale relativo ad un'unica struttura turistico alberghiera (dotata, cioè, di un'unica autorizzazione/comunicazione/segnalazione amministrativa per lo svolgimento dell'attività ricettiva).

comma 20) Gli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1 (ad eccezione dei casi indicati nei precedenti comma 5, 6, 7 e 16), sono agevolabili se presentati da imprese che intendono realizzare un programma di investimento, ai sensi del presente Avviso, riferito alla realizzazione di una struttura ricettiva in ampliamento alla struttura turistico alberghiera principale in corso di completamento in un immobile di pregio storico - architettonico (per la quale sono state, quindi, già ottenute tutte le autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione delle opere murarie). Si precisa che l'ampliamento potrà essere realizzato esclusivamente attraverso il recupero di immobile esistente. La struttura principale dovrà essere completata, resa operativa e funzionante dal punto di vista turistico ricettivo (autorizzazione esercizio attività ricettiva e documentazione probatoria su operatività) entro 12 mesi dalla presentazione della domanda ai sensi del Titolo II capo 6, pena la revoca delle agevolazioni. Resta inteso che l'impresa proponente deve gestire direttamente sia la struttura alberghiera principale e sia la relativa struttura ricettiva in ampliamento.

All' Art. 4 "Spese ammissibili": è apportata la seguente modifica:

il comma 17) è sostituito dal seguente:

comma 17) Con riferimento all'acquisto dell'immobile, del suolo o di software, non è ammissibile l'acquisto da parenti e affini fino al terzo grado dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci". L'acquisto di un immobile, del suolo o di software di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni medesime o dei relativi coniugi ovvero parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, è ammissibile in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci che non hanno alcun rapporto di parentela e coniugio suindicato. Non sono ammissibili alle agevolazioni "gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il terzo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice".

Si precisa che, in caso di acquisto/realizzazione di immobile per trasferimento sede (o per apertura di una nuova unità locale che andrà ad aggiungersi a quella preesistente), occorre fornire copia registrata del titolo di disponibilità della vecchia sede operativa. Laddove la vecchia sede sia di proprietà, occorre fornire anche:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) che attesti che la destinazione della vecchia sede sarà mantenuta per i cinque anni successivi al completamento dell'investimento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) riportante una descrizione del ciclo produttivo dell'impresa evidenziando, nel dettaglio, l'utilizzo della vecchia sede.

Qualora la vecchia sede sia di proprietà ma non verrà reimpiegata all'interno del ciclo produttivo dell'impresa e/o non verrà mantenuta per i cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, occorrerà fornire una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo (Geom., Arch. o Ing.), all'interno della quale lo stesso tecnico deve riportare il valore del vecchio immobile ed il valore del suolo su cui il vecchio immobile insiste. Il tutto, al fine di ammettere il costo per l'acquisto/costruzione della nuova unità immobiliare al netto del valore del vecchio immobile".

Dopo il comma 19 si aggiunge il seguente comma:

comma 20) Non sono ammissibili le spese di acquisto/costruzione/ristrutturazione di aree di immobili non funzionali e non utilizzate dall'impresa per l'esercizio dell'attività ammissibile oggetto di richiesta di agevolazioni.

All' Art. 13 "Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo" sono apportate le seguenti modifiche:

il comma 2) è sostituito dal seguente:

comma 2) A corredo della richiesta di erogazione, è necessario caricare mediante upload su www.sistema.puglia.it la documentazione presente in originale presso la sede legale, riportata nel box che segue, che verrà trasmessa con firma digitale:

Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione:

a. Richiesta di erogazione del contributo;
b. il contratto di finanziamento;
c. Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della vecchia sede (in caso di acquisto o di realizzazione immobile);
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio su presenza rapporti di parentela, art. 2359 c.c., agevolazione dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile) e/o software (nel caso di acquisto dello stesso);

e. un elenco riepilogativo dei titoli di spesa contenente le seguenti informazioni:
   - Descrizione sintetica dei beni;
   - Tipologia di spesa (progettazione, suolo, opere murarie, attrezzature e macchinari);
   - Fornitore;
   - Data atto giuridicamente vincolante;
   - N. fattura;
   - Data fattura;
   - Imponibile in euro;
   - Totale fattura in euro;
   - Importi pagati;
   - Modalità di pagamento (bonifico, assegno, riba);
   - Data del pagamento;
   - Estremi documenti pagamento (numero assegno, numero riba, etc.).

f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile che autorizza il soggetto proponente ad effettuare le opere murarie previste nel progetto;

g. layout, redatto da un tecnico abilitato iscritto all'albo, della sede dove verrà svolta l'attività (con indicazione della destinazione delle varie aree e dei metri quadri);

h. Documentazione attestante la destinazione d'uso/certificato di agibilità;

i. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare che attesti la mancanza di autorizzazioni;

j. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo;

k. copia dei titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati con la dicitura: "Operazione cofinanziata dall'Unione europea — P.O. Puglia 2014-2020 — Fondo FESR — Asse prioritario III — obiettivo specifico 3c Azione 3.3" e relativi atti giuridicamente vincolanti (conferme ordine, preventivi controfirmati per accettazione, contratti di appalto, lettere di incarico professionale, ecc.);

l. documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa(copie assegni, RIBA, contabili bonifico corredati da contabili bancarie ed estratti conto bancari o liste movimenti firmate e timbrate dalla banca intestati al Soggetto proponente);

m. libro cespiti riportante la registrazione dei cespiti previsti nel progetto rendicontato;

n. certificato camerale o Attestazione di vigenza sottoscritta dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

o. Nel caso di opere murarie dovrà essere prodotta la dichiarazione di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale (la dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice) attestante la conformità alle autorizzazioni ottenute (indicando estremi delle stesse), il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso nonché la natura dei lavori eseguiti e la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti;

p. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del legale rappresentante di rinuncia alle altre agevolazioni e attestante gli impegni presi con la richiesta di agevolazione (modulo scaricabile dall'area modulistica);

q. Dichiarazioni liberatorie dei fornitori (modulo scaricabile dall'area modulistica) firmate e timbrate sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN);

r. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di conformità delle copie delle fatture e delle attestazioni di pagamento ai documenti originali (da scaricare area modulistica);

s. Dichiarazione (DSAN) sostitutiva di atto notorio prevista dall'art. 11 comma 4 del Regolamento n.17 del 30/09/2014 (da scaricare area modulistica).

Dopo il comma 7 si aggiungono i seguenti comma:

comma 8) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la Richiesta di Erogazione trasmessa telematicamente dal soggetto accreditato/soggetto finanziatore corredata della documentazione indicata al comma n. 2, procede ad effettuare l'istruttoria tecnica come previsto dall'articolo 38, comma 7, del Regolamento.

comma 9) Alla data di richiesta di erogazione del contributo l'impresa, oltre ad aver concluso l'investimento, deve dimostrare il pieno funzionamento dell'attività con particolare riferimento alla nuova unità produttiva oggetto di agevolazione, fornendo la relativa documentazione (a titolo esemplificativo autorizzazioni/ comunicazione necessarie all'esercizio dell'attività, agibilità, documentazione fotografica, etc.)

- di pubblicare il testo dell'Avviso : " Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" - "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento" integrato con le modifiche approvate con il presente provvedimento di cui all'allegato 1) parte integrante del stesso;
- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it;

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sonnino n. 177— Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1366 DEL 05 LUG. 2016

Allegato 1

REGIONE PUGLIA

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo II - Capo 6 "aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento

Art. 1 "Premesse"

1) Il presente Avviso rende operative le disposizioni previste dal Titolo II - Capo 6 "aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 2014 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014), di seguito Regolamento.
2) La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Competitività, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A.
3) Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto designato quale Soggetto intermediario ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della D.G.R. 2445 del 21 novembre 2014.
4) A partire dal 9 marzo 2015 le imprese interessate possono presentare al Soggetto Finanziatore (una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 alla quale l'interessato chiede il finanziamento) o ad un Confidi (iscritto nelle apposite sezioni degli elenchi previsti agli artt. 106 e 107 del TUB) le domande di agevolazione relativamente agli aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese, previsti dal Titolo II - Capo 6 del Regolamento.
5) A partire dalla stessa data il Soggetto Finanziatore può inoltrare la domanda a Puglia Sviluppo S.p.A., dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del Titolo II - Capo 6 del Regolamento.

Art. 2 "Modalità presentazione domande di agevolazione"

1) Le domande di agevolazione possono essere presentate da microimprese, da imprese di piccola dimensione e da medie imprese (di seguito PMI), come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che intendono realizzare una iniziativa relativa alla fornitura di servizi nel campo del turismo e della fruizione/valorizzazione dei beni culturali e delle risorse ambientali, riguardanti i settori di cui alle seguenti Sezioni della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007":
   - Sezione H, limitatamente alla categoria 50.10.00 "trasporto marittimo e costiero di passeggeri" e alla categoria 52.22.09 "altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua" con riferimento esclusivamente alle imprese che realizzano investimenti per la gestione di approdi turistici e di rimessaggio delle imbarcazioni;
   - Sezione I, limitatamente alla Divisione 55 "Alloggio" ad eccezione delle categorie 55.20.52 "Attività di alloggio connesse alle aziende agricole", 55.90.10 "Gestione di vagoni letto" e 55.90.20 "Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero";
   - Sezione N, limitatamente alle categorie 77.21.01 "Noleggio di biciclette", 77.21.02 "Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)", 77.21.09 "Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative" 77.29.1 "Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario", 77.39.94 "Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi", al Gruppo 79.1 "attività delle agenzie di viaggio e dei Tour Operator"; al gruppo 79.9 "altri servizi di prenotazione e attività connesse" purché finalizzate all'offerta di servizi turistici ed alla classe 82.30 "organizzazione di convegni e fiere";
   - Sezione R, limitatamente alla Divisione 90 "attività creative, artistiche e di intrattenimento", 91 "attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali", alle categorie 93.11.20 "Gestione di piscine", 93.11.30 "Gestione di impianti sportivi polivalenti nca", 93.11.90 "Gestione di altri impianti sportivi nca", alla classe 93.21 "Parchi di divertimento e parchi tematici" ed alle categorie 93.29.1 "Discoteche, sale da ballo night-club e simili" e 93.29.2 "Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali";
   - Sezione S, limitatamente alla Divisione 96 "altre attività di servizi per la persona" e alla categoria 96.04.20 "Stabilimenti termali";
2) I soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese.
3) Nel caso di società la durata residua alla data di presentazione della domanda, rilevabile dall'atto costitutivo, deve essere almeno pari al periodo previsto dalla normativa per il vincolo di destinazione dei beni agevolati. In caso contrario, occorrerà acquisire, entro la data di adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, un verbale dell'Assemblea dei soci che proroghi detto termine fino a data successiva a quello del vincolo.
4) Sono validi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

Art. 3 "Tipologie di investimenti ammissibili"

1) Le domande di agevolazione devono riguardare progetti di investimento iniziale di importo minimo pari a Euro 30 mila, destinati:

   a) l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture turistico alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ecc.) nonché gli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale;
   b) la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;
   c) la realizzazione e/o la gestione di approdi turistici;
   d) la realizzazione di strutture turistico - alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico. Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche. Si precisa che l'ampliamento, attraverso la costruzione di vani tecnici, costituisce variazione di volumetria fuori terra;
   e) il consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture turistico-alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente). Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche;
   f) Il primo impianto e/o sistemazione di area a verde di almeno 10 ettari (anche mediante la realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro, ecc.) anche di proprietà pubblica, la cui fruizione sia condivisa con la eventuale Amministrazione proprietaria e/o il soggetto gestore.

2) Le strutture turistico alberghiere di cui alle lettere a), d) ed e) che precedono, possono essere realizzate anche nella forma della ricettività diffusa disciplinata dal Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6.
3) I progetti di cui ai punti a), b), c), d), e) f) del primo comma, devono tendere alla:
   - promozione del risparmio energetico, della gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, del risparmio e della tutela delle risorse idriche;
   - riduzione di emissioni di CO_2, di sostanze acidificanti e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie.
4) I progetti di cui ai punti a), b), c), d), e) f) del primo comma, possono comprendere investimenti volti all'Introduzione delle BAT di settore che limitino il consumo e l'inquinamento del suolo.
5) Gli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1, possono comprendere interventi volti alla riattivazione funzionale di strutture turistico alberghiere non attive, nelle quali in precedenza si svolgeva attività turistico ricettiva ed erano in possesso delle relative autorizzazioni allo svolgimento dell'attività suddetta.
6) Inoltre, nell'ambito degli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1, possono essere agevolati progetti di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico alberghiere esistenti e funzionanti, presentati da Soggetti proponenti che intendono subentrare nell'attività turistica esercitata nella struttura oggetto di richiesta di agevolazioni. Resta inteso che, nel caso di subingresso, l'impresa deve fornire un adeguato titolo di disponibilità della struttura ricettiva ove intende realizzare gli investimenti ai sensi del Titolo II Capo 6.
7) Tutte le attività economiche della sezione N e R indicate nell'art. 2 dell'Avviso rientrano nella tipologia di investimento indicata dalla lettera a) dell'art. 3 dell'Avviso, in quanto si tratta di strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività turistico – alberghiere. Tali investimenti possono essere realizzati anche se non connessi a strutture turistico ricettive.
8) Con riferimento alle attività di "Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto" (codice Ateco 77.21.02), sono ammissibili le spese di acquisto delle imbarcazioni se "natanti da diporto", e cioè se di lunghezza inferiore ai 10 metri e quindi non targati e non immatricolati. Inoltre, l'attività indicata può essere agevolata solo se l'impresa dimostra di averla già esercitata mediante l'utilizzo di altri "natanti da diporto", in data antecedente alla data di presentazione della domanda.
9) Con riferimento agli investimenti di cui alle lettera d) ed e) del comma 1, sarà necessario fornire una relazione tecnica (sotto forma di atto notorio - DSAN), predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente attestazione ed adeguate motivazioni della rilevanza storico, culturale, architettonica, artistica ovvero ambientale dei beni oggetto delle iniziative proposte. Inoltre, la relazione del professionista di cui sopra dovrà riportare tempi e procedure tecniche – amministrative (autorizzazioni, concessioni - licenze, vincoli gravanti ecc.) necessari per la realizzazione degli interventi previsti.

10) Quando gli investimenti proposti da una impresa riguardano anche interventi sui servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ristorante, ecc.), il soggetto proponente deve dimostrare di possedere il relativo codice Ateco di attività secondario riferito al servizio oltre al codice Ateco dell'attività principale. Dovrà, inoltre, fornire le autorizzazioni/comunicazioni/segnalazioni necessarie allo svolgimento sia dell'attività principale e sia delle eventuali attività secondarie.
11) La "sala ricevimenti" è ammissibile esclusivamente quale servizio funzionale ad una struttura turistico ricettiva ammissibile alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso. Di conseguenza, sono ammissibili le spese relative alla loro realizzazione, ammodernamento ed ampliamento. La sala ricevimenti deve essere una pertinenza della struttura turistico ricettiva e, quindi, collocata all'interno della struttura stessa e l'attività deve essere gestita direttamente dall'impresa che gestisce la medesima struttura turistico ricettiva.
12) Non sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di impianti.
13) Non sono ammissibili gli aiuti agli investimenti ad un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo. All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario dovrà altresì dichiarare di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della domanda di agevolazione.
14) Il progetto di investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal Soggetto Proponente ed indicati nella domanda di agevolazione.
15) Le iniziative agevolabili devono essere riferite a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.
16) Gli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1 (ad eccezione dei casi indicati nei precedenti comma 5, 6 e 7), sono agevolabili se presentati da imprese che sono già operanti nel settore turistico alberghiero e che intendono realizzare un programma di investimento, ai sensi del presente Avviso, riferito alla sede operativa dove, alla data di presentazione della domanda, già svolgono l'attività turistico ricettiva. Si evidenzia inoltre che l'impresa alla data di presentazione della domanda, dovrà dimostrare di aver svolto l'attività turistico alberghiera, nella stessa sede, da almeno 6 mesi presentando idonea documentazione probatoria (registi iva vendite e/o registro dei corrispettivi, ecc.);
17) L'acquisto di un immobile è ammissibile nell'ambito di un progetto di investimento organico e funzionale (vedi precedente comma 14) ed, inoltre, il progetto deve rispettare i criteri e gli obiettivi previsti dal presente Avviso anche con riferimento a quanto indicato al precedente comma 3;
18) Gli investimenti di cui al comma 6 (subentro), sono agevolabili se l'impresa proponente fornisce documentazione (copia autorizzazioni amministrative per lo svolgimento dell'attività, copia dei registri iva vendite e/o corrispettivi, ecc.) utile a verificare che l'impresa cedente abbia svolto l'attività turistico alberghiera nella sede oggetto di agevolazione per almeno 6 mesi dalla data di presentazione della domanda;
19) Le domande di agevolazioni relative agli investimenti di cui alle lettere a), d) ed e) del comma 1 devono riguardare un programma di investimento organico e funzionale relativo ad un'unica struttura turistico alberghiera (dotata, cioè, di un'unica autorizzazione/comunicazione/segnalazione amministrativa per lo svolgimento dell'attività ricettiva).
20) Gli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1 (ad eccezione dei casi indicati nei precedenti comma 5, 6, 7 e 16), sono agevolabili se presentati da imprese che intendono realizzare un programma di investimento, ai sensi del presente Avviso, riferito alla realizzazione di una struttura ricettiva in ampliamento alla struttura turistico alberghiera principale in corso di completamento in un immobile di pregio storico - architettonico (per la quale sono state, quindi, già ottenute tutte le autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione delle opere murarie). Si precisa che l'ampliamento potrà essere realizzato esclusivamente attraverso il recupero di immobile esistente. La struttura principale dovrà essere completata, resa operativa e funzionante dal punto di vista turistico ricettivo (autorizzazione esercizio attività ricettiva e documentazione probatoria su operatività) entro 12 mesi dalla presentazione della domanda ai sensi del Titolo II capo 6, pena la revoca delle agevolazioni. Resta inteso che l'impresa proponente deve gestire direttamente sia la struttura alberghiera principale e sia la relativa struttura ricettiva in ampliamento.

Art. 4 "Spese ammissibili"

1) Le spese ammissibili sono quelle previste dall'articolo 36 del Regolamento con esclusione dei mezzi mobili targati, che di seguito si riporta.

Art. 36 del Regolamento: 1. Sono ammissibili le spese per: a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;

b. opere murarie e assimilabili;
c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
d. Investimenti finalizzati al miglioramento delle misure di prevenzione dei rischi, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2. In caso di acquisto di un immobile, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato. Non è ammissibile l'acquisto di un immobile da parenti fino al terzo grado dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci.
3. Le spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori sono ammissibili nel limite del 5% delle spese di cui alla lett. b) del comma 1.

2) Con riferimento al punto 1, lettera b), dell'articolo 36 del Regolamento, valgono le seguenti specifiche:
   - Opere murarie e assimilabili: immobili [magazzino, mensa, infermeria, portineria, casa del custode - quest'ultima nel limite di mq. 100, relativi impianti generali (impianti di riscaldamento, condizionamento, idrico/fognario, impianto antitaccheggio, elettrico, sanitario, metano, aria compressa, rete Lan/dati, videosorveglianza, citofonico, telefonico, antincendio, antifurto, impianto tv, ecc.), strade e piazzali, tettoie, cabine elettriche, recinzioni, infissi, porte, pareti divisorie, rivestimenti pareti e colonne - boiserie, basamenti per macchinari e impianti, rete fognaria, pozzi];
   - Infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti.
3) Con riferimento al punto 1, lettera c), dell'articolo 36 del Regolamento:
   - sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
4) Inoltre, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento, le seguenti spese non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b. le spese relative all'acquisto di scorte;
   c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
   d. i titoli di spesa regolati in contanti;
   e. le spese di pura sostituzione;
   f. le spese di funzionamento in generale;
   g. le spese in leasing (canoni e riscatto del bene);
   h. tutte le spese non capitalizzate;
   i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
   j. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.
5) L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
6) Con riferimento al comma 2 dell'art. 36 del Regolamento, si evidenzia che non è ammissibile l'acquisto dell'immobile oltre che dai parenti anche dagli affini entro il 3° dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci. A tal proposito, è ammissibile l'acquisto del solo immobile (involucro edilizio) al netto a titolo esemplificativo delle spese notarili, di avviamento e delle spese di attrezzature ed arredi usati.
7) Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, conferma d'ordine) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
8) Non sono ammissibili beni non strettamente funzionali e non a uso esclusivo dell'attività di impresa quali ad esempio computer portatili, telefoni cellulari e tablet.
9) Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni facilmente deperibili quali ad esempio biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie, utensili per cucina.
10) Non sono ammissibili le forniture attraverso un contratto "chiavi in mano".
    Nel caso in cui lo stesso fornitore fatturi sia le opere di ristrutturazione e sia attrezzature ed arredi, deve essere fornita perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante che tutte le forniture sono avvenute a valori di mercato senza ricarico sul prezzo, non ci sono state operazioni intermedie che hanno generato aumento del prezzo rispetto al valore di mercato, non ci sono state rifatturazioni intermedie e tutti i beni sono stati venduti allo stato "nuovi di fabbrica". La suddetta perizia dovrà essere fornita anche nel caso di fornitura da parte di "parti correlate".
11) Con riferimento alle superfici dell'immobile destinate ad uffici è ritenuta congrua una superficie pari a 25 mq per impiegato, per operaio specializzato che necessita di una postazione lavorativa fissa e per il titolare o il socio lavoratore. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq.

e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso dell'alloggio del custode l'assunzione di un addetto con tale qualifica. Si evidenzia che la figura del custode non può coincidere con quella del titolare o dei soci dell'impresa e dei relativi coniugi, ma deve essere esterno all'impresa stessa e senza legami di parentela e affinità (entro il terzo grado) con il titolare stesso o con i soci dell'impresa.

12) Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività d'impresa. L'acquisto o la costruzione di locali ad uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale all'attività oggetto di agevolazione. Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte inerente l'investimento da agevolare deve risultare da perizia giurata.
13) Con riferimento alle strutture ricettive di bed & breakfast non sono ammissibili le eventuali spese relative alla realizzazione, ristrutturazione e arredo del locale adibito a dimora del titolare.
14) L'impresa beneficiaria deve dimostrare di avere la piena disponibilità dell'immobile dove svolge l'attività, nonché deve avere la piena disponibilità di tutti i beni agevolati e gli stessi devono essere utilizzati esclusivamente dall'impresa stessa.
15) Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione, che conformemente alle disposizioni del presente Avviso deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda (data attestata nell'allegato D).
16) Non si ritengono ammissibili gli interventi di riparazione o pura manutenzione effettuati su cespiti già esistenti alla data di presentazione della domanda.
17) Con riferimento all'acquisto dell'immobile, del suolo o di software, non è ammissibile l'acquisto da parenti e affini fino al terzo grado dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci". L'acquisto di un immobile, del suolo o di software di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni medesime o dei relativi coniugi ovvero parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, è ammissibile in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci che non hanno alcun rapporto di parentela e coniugio suindicato. Non sono ammissibili alle agevolazioni "gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il terzo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice".
    Si precisa che, in caso di acquisto/realizzazione di immobile per trasferimento sede (o per apertura di una nuova unità locale che andrà ad aggiungersi a quella preesistente), occorre fornire copia registrata del titolo di disponibilità della vecchia sede operativa. Laddove la vecchia sede sia di proprietà, occorre fornire anche:
    - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) che attesti che la destinazione della vecchia sede sarà mantenuta per i cinque anni successivi al completamento dell'investimento;
    - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) riportante una descrizione del ciclo produttivo dell'impresa evidenziando, nel dettaglio, l'utilizzo della vecchia sede.

    Qualora la vecchia sede sia di proprietà ma non verrà reimpiegata all'interno del ciclo produttivo dell'impresa e/o non verrà mantenuta per i cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, occorrerà fornire una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo (Geom., Arch. o Ing.), all'interno della quale lo stesso tecnico deve riportare il valore del vecchio immobile ed il valore del suolo su cui il vecchio immobile insiste. Il tutto, al fine di ammettere il costo per l'acquisto/costruzione della nuova unità immobiliare al netto del valore del vecchio immobile;
18) Con riferimento all'effetto di incentivazione si evidenzia che: ai sensi dell'art. 2 punto 23 Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014, per "avvio dei lavori" si intende: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito."
    Pertanto, in presenza di un atto giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di presentazione della domanda, l'intero programma di investimenti è ritenuto inammissibile.
    A titolo esemplificativo, si riportano i documenti che possono ritenersi atti giuridicamente vincolanti:
    - Preventivo controfirmato per accettazione;
    - Ordine di acquisto/Contratto di fornitura/appalto;
    - Conferma d'ordine (con o senza il versamento di un acconto/anticipo/caparra);
    - Decreto di trasferimento del giudice, nel caso di acquisto immobile.
19) Relativamente alla "fornitura ed installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile", tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente

per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:

- che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso pubblico del Titolo II capo 3, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico e che il costo previsto è congruo;
- il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
- l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
- il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh;

A supporto della Perizia Giurata si richiede di allegare tutte le bollette relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto da parte del perito il consumo riferito all'utenza di cui trattasi;

20) Non sono ammissibili le spese di acquisto/costruzione/ristrutturazione di aree di immobili non funzionali e non utilizzate dall'impresa per l'esercizio dell'attività ammissibile oggetto di richiesta di agevolazioni.

Art. 5 "Forma e intensità delle agevolazioni"

1) La forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili sono quelle previste dall'articolo 58 del Regolamento, che di seguito si riporta.

Art. 58 del Regolamento:

1. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese.
2. L'aiuto sarà erogato in forma di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore.
3. Il contributo di cui al precedente comma viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread determinato dalla Giunta regionale con proprio atto. La misura dello spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base). La Giunta entro il 31 dicembre di ciascun anno stabilisce il valore dello spread per i successivi 12 mesi, sulla base dell'andamento dei principali dati macroeconomici dell'economia regionale. In sede di prima applicazione, lo spread sarà indicato nell'Avviso di cui all'art. 6, comma 3. Il contributo sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso definito al primo periodo del presente comma ed il tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore.
4. Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.
5. Il contributo di cui al comma 2 comprende l'eventuale preammortamento per una durata massima di 12 mesi per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature e licenze, e di 24 mesi per i finanziamenti destinati all'ampliamento e/o all'ammodernamento della struttura.
6. Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, il contributo sul montante interessi e calcolato con riferimento ad una durata massima del finanziamento (al netto dell'eventuale periodo di preammortamento) di:
   a. sette anni per i finanziamenti destinati all'ampliamento, alla ristrutturazione, e all'ammodernamento della struttura;
   b. cinque anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature e licenze.
7. Le agevolazioni di cui al comma precedente saranno calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, su un importo finanziato massimo di 4.000.000 euro per le medie imprese e di 2.000.000 euro per le piccole imprese.
8. Alle imprese può essere erogato un contributo aggiuntivo in conto impianti che non può essere superiore al 20% dell'investimento e all'importo massimo di euro 800.000 per le medie imprese ed euro 400.000 per le piccole imprese.
9. Per le imprese che hanno conseguito il rating di legalità, l'importo massimo del contributo di cui al comma 8, e elevato rispettivamente a euro 850.000 e a euro 450.000.

2) il calcolo del contributo sul montante degli interessi di cui all'articolo 58, comma 2, verrà determinato in fase di verifica preliminare prevista dall'articolo 38, comma 4, ai fini della determinazione dell'ammontare massimo del contributo concedibile, confrontando i parametri stabiliti nella delibera di finanziamento con i parametri indicati nell'Avviso pubblico, mentre nella fase di verifica finale della rendicontazione della spesa prevista dall'articolo 38, comma 7, verranno presi in considerazione i dati del contratto di finanziamento.

3) Le imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità (articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni della legge 24 maggio 2012, n. 27) beneficiano di una ulteriore sovvenzione diretta che è pari al 2,5% dell'importo dell'investimento per le piccole imprese ed al 1,25% dell'investimento per le medie imprese, in entrambi i casi con un tetto massimo pari ad euro 50.000,00.
4) L'importo del finanziamento può essere superiore ai parametri utilizzati per il calcolo del contributo e cioè, € 2.000.000 per le piccole imprese e di € 4.000.000,00 per le medie imprese, nel caso in cui il programma di investimento ritenuto organico e funzionale risulti essere di importo superiore ai suddetti limiti.
5) Gli aiuti di cui al presente Avviso sono cumulabili sia con gli aiuti al finanziamento del rischio di cui al Titolo III del Regolamento e sia con gli aiuti de minimis di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 105 del 04/08/2014.

Art. 6 "Risorse disponibili"

1) Al presente Avviso sono destinati 15 milioni di euro a valere sul FSC 2007 – 2013, e assegnati all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".
2) Dette risorse possono essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal P.O. Puglia 2014 – 2020 – Asse prioritario III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese", obiettivo specifico 3c (consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali) Azione 3.3, adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1498 del 17/07/2014.

Art. 7 "Domanda di ammissione del finanziamento ai contributi"

1) I Soggetti Finanziatori dovranno essere in possesso:
   - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
   - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004".
2) Il Soggetto Finanziatore e i Confidi accreditati (la cui procedura di accreditamento è disponibile sul sito www.sistema.puglia.it) si obbligano ad esporre presso tutte le loro sedi/filiali presenti sull'intero territorio regionale il materiale informativo e pubblicitario (es. manifesti, locandine, totem) fornito dalla Regione Puglia, relativi al regime di aiuto di cui al presente Avviso.
3) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi, in fase di inserimento della pratica nella procedura telematica (con contestuale generazione del codice pratica), deve procedere all'upload della domanda di agevolazione con in allegato il documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente il modulo di domanda di cui all'apposito allegato (Allegato C) al presente Avviso.
4) Il Soggetto Finanziatore inserisce nella procedura telematica l'attestazione della presentazione domanda (Allegato D) sottoscritta con firma digitale;
5) La data di presentazione della domanda da parte del Soggetto Proponente, attestata all'interno della dichiarazione di ammissibilità (allegato D), determina il momento a partire dal quale possono essere sostenute le spese e, quindi, il momento in cui possono essere avviati gli investimenti. Se viene presentato un documento giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di cui sopra, l'intero programma di investimenti è ritenuto inammissibile (vedi art. 4 comma 18).
6) La modulistica, redatta in formato elettronico, è disponibile, unitamente alle specifiche sulle modalità di trasmissione, sul portale internet: www.sistema.puglia.it.
7) Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria, sia in fase di verifica preliminare e sia in fase di verifica finale della rendicontazione della spesa, si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, Puglia Sviluppo S.p.A. assegna un congruo tempo, comunque non superiore a trenta giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.
8) A seguito di presentazione della domanda presso un Soggetto Finanziatore, ottenuto il codice pratica, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata **[Accreditamento Imprese]** attiva nella pagina del bando. Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.

Art. 8 "modalità di ammissione e di erogazione dell'agevolazione"

1) Le modalità di ammissione dell'agevolazione sono quelle stabilite dall'articolo 38 del Regolamento, che di seguito si riporta.

Art. 38 del Regolamento:

1. La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore, direttamente o per il tramite di un Confidi.
2. Il Soggetto Finanziatore notifica a mezzo PEC alla Regione di aver ricevuto la domanda di agevolazioni da parte del Soggetto proponente.
3. Il Soggetto Finanziatore provvede all'inoltro telematico della domanda alla Regione, dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del presente Capo e solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento bancario, appositamente finalizzato allo strumento agevolativo.
4. La Regione, ricevuta la domanda di cui al comma 3, procede nel rispetto dell'ordine cronologico ad una verifica preliminare dei requisiti del Soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto di investimenti nell'ambito delle rispettive macrocategorie. Inoltre, effettua una valutazione economica e finanziaria, con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione.
5. La Regione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, comunica al proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito della verifica preliminare di cui al comma 4.
6. L'impresa ritenuta ammissibile, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento, inoltra alla Regione la richiesta di erogazione del contributo unitamente alla seguente documentazione:
   a. il contratto di finanziamento;
   b. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento;
   c. i titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati;
   d. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività.

   Gli Avvisi di cui all'art. 6, comma 3 stabiliscono l'ulteriore documentazione da allegare alla richiesta di erogazione del contributo.
7. La Regione, ricevuta la richiesta di erogazione del contributo con tutta la documentazione a corredo, a seguito di completamento degli investimenti da parte dell'impresa, procede all'istruttoria tecnica, accerta la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa. L'attività istruttoria si conclude con l'elaborazione di una relazione da sottoporre al parere del Comitato Tecnico di cui al successivo comma 8.
8. La Giunta regionale nomina un apposito Comitato Tecnico cui è demandato il compito di esprimere un parere in ordine all'ammissione delle iniziative alle agevolazioni.
9. La Regione provvede periodicamente, rispettando l'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dei Soggetti Finanziatori e dopo aver acquisito il parere del Comitato Tecnico Regionale, all'ammissione ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente, comunicando il provvedimento ai richiedenti, ai Soggetti Finanziatori ed all'eventuale Confidi.

2) Con riferimento all'erogazione delle agevolazioni l'art. 59 comma 2 prevede che:
La Regione, provvede alla erogazione in unica soluzione all'impresa del contributo in conto impianti di cui all'articolo 58, comma 3, attualizzato al medesimo tasso con cui è calcolata l'agevolazione e di quello aggiuntivo di cui al comma 8 del medesimo articolo.

Art. 9 "Contributo finanziario"

1) Nel caso in cui il finanziamento concesso dal Soggetto Finanziatore risulti essere di importo almeno pari all'entità dell'investimento iniziale indicata nella domanda di agevolazione, i soggetti beneficiari non sono obbligati ad apportare il contributo finanziario previsto dall'articolo 15, comma 10, del Regolamento.

Art. 10 "Motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento"

1) Sono considerati motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento le seguenti condizioni:
   a. la trasmissione della domanda di agevolazione oltre la scadenza prevista nel bando;
   b. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
   c. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
   d. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione.
2) Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente e da quelli riportati nel presente bando, la domanda è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Art. 11 "criteri di selezione"

1) Le domande di agevolazione saranno esaminate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- criteri di ammissibilità formale, ovvero di possesso dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria che rappresentano elementi imprescindibili per la selezione delle operazioni;
- criteri di ammissibilità sostanziale:
  - ✓ coerenza con lo specifico strumento dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese", obiettivo specifico 3c (consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali) e con il presente Avviso;
  - ✓ cantierabilità in termini di compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse;
- criteri di valutazione:
  - ✓ verifica della coerenza del piano degli investimenti e dell'attendibilità del Soggetto proponente;
  - ✓ verifica della qualità tecnica del progetto di investimenti proposto che deve tendere almeno ad una delle seguenti fattispecie:
    - -promozione del risparmio energetico, della gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, del risparmio e della tutela delle risorse idriche;
    - -riduzione di emissioni di CO_2, di sostanze acidificanti e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie.

Art. 12 "Verifica preliminare a seguito di invio telematico della domanda"

1) Come disciplinato dall'articolo 38, comma 3, del Regolamento, l'invio della domanda di agevolazione e della documentazione relativa sarà effettuata dal Soggetto Finanziatore solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento. La concessione del finanziamento bancario sarà considerata nella valutazione di cui al comma 4, dell'articolo 38, del Regolamento, integrando di per sé un giudizio positivo sulla rischiosità dell'investimento e sulla coerenza della copertura finanziaria.
2) Il Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro **6 mesi** dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'impresa proponente, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura.
3) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su www.sistema.puglia.it. In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:
   - Allegato A (business plan numerico);
   - Allegato B (business plan descrittivo);
   - Allegato C (domanda dell'impresa);
   - Allegato D;
   - certificato camerale con vigenza;
   - atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);
   - preventivi e computo metrico (per le opere murarie);
   - visura camerale ordinaria riportante il codice Ateco oggetto di richiesta di agevolazioni;
   - documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo (Permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., etc.) corredata da relazione tecnica, per la realizzazione delle opere murarie o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere murarie previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
   - Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della sede oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti). Per gli investimenti degli stabilimenti balneari (codice Ateco 93.29.20), e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale deve essere fornito il relativo titolo di disponibilità (concessione demaniale) che deve presentare una durata almeno pari a n. 3 anni dalla data di completamento degli investimenti).
   - dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la valutazione del suolo separata dal valore dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile).
4) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda inviata telematicamente dal Soggetto Finanziatore corredata della documentazione indicata al precedente comma, procede ad effettuare la verifica preliminare prevista dall'articolo 38, comma 4, del Regolamento.
5) Inoltre, si procederà alla verifica del grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa, al fine di escludere le proposte in cui non sia stato individuato il suolo/lotto ove realizzare l'iniziativa e quelle per cui risulti evidente l'incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti.
6) Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art. 13 "Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo"

1) Ai sensi dell'articolo 38, comma 6, del Regolamento, l'impresa ritenuta ammissibile, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento (data dell'ultimo titolo di spesa), inoltra telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A. la richiesta di erogazione con tutta la documentazione a corredo. A tal fine, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata **[Accreditamento Imprese]** attiva nella pagina del bando (come previsto dal precedente articolo 7 comma 8). Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.
2) A corredo della richiesta di erogazione, è necessario caricare mediante upload su www.sistema.puglia.it la documentazione presente in originale presso la sede legale, riportata nel box che segue, che verrà trasmessa con firma digitale:

Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione:

a. Richiesta di erogazione del contributo;
b. il contratto di finanziamento;
c. Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della vecchia sede (in caso di acquisto o di realizzazione immobile);
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio su presenza rapporti di parentela, art. 2359 c.c., agevolazione dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile) e/o software (nel caso di acquisto dello stesso);
e. un elenco riepilogativo dei titoli di spesa contenente le seguenti informazioni:
   - Descrizione sintetica dei beni;
   - Tipologia di spesa (progettazione, suolo, opere murarie, attrezzature e macchinari);
   - Fornitore;
   - Data atto giuridicamente vincolante;
   - N. fattura;
   - Data fattura;
   - Imponibile in euro;
   - Totale fattura in euro;
   - Importi pagati;
   - Modalità di pagamento (bonifico, assegno, riba);
   - Data del pagamento;
   - - Estremi documenti pagamento (numero assegno, numero riba, etc.).
f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile che autorizza il soggetto proponente ad effettuare le opere murarie previste nel progetto;
g. layout, redatto da un tecnico abilitato iscritto all'albo, della sede dove verrà svolta l'attività (con indicazione della destinazione delle varie aree e dei metri quadri);
h. Documentazione attestante la destinazione d'uso/certificato di agibilità;
i. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare che attesti la mancanza di autorizzazioni;
j. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo;
k. copia dei titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati con la dicitura: "Operazione cofinanziata dall'Unione europea – P.O. Puglia 2014-2020 – Fondo FESR – Asse prioritario III – obiettivo specifico 3c Azione 3.3" e relativi atti giuridicamente vincolanti (conferme ordine, preventivi controfirmati per accettazione, contratti di appalto, lettere di incarico professionale, ecc.);
l. documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa(copie assegni, RIBA, contabili bonifico corredati da contabili bancarie ed estratti conto bancari oliste movimenti firmate e timbrate dalla banca intestati al Soggetto proponente);
m. libro cespiti riportante la registrazione dei cespiti previsti nel progetto rendicontato;
n. certificato camerale o Attestazione di vigenza sottoscritta dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
o. Nel caso di opere murarie dovrà essere prodotta la dichiarazione di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale (la dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice) attestante la conformità alle autorizzazioni ottenute (indicando estremi delle stesse), il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso nonché la natura dei lavori eseguiti e la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti;
p. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del legale rappresentante di rinuncia alle altre agevolazioni e attestante gli impegni presi con la richiesta di agevolazione (modello scaricabile

dall'area modulistica);
q. Dichiarazioni liberatorie dei fornitori (modulo scaricabile dall'area modulistica) firmate e timbrate sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN);
r. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di conformità delle copie delle fatture e delle attestazioni di pagamento ai documenti originali (da scaricare area modulistica);
s. Dichiarazione (DSAN) sostitutiva di atto notorio prevista dall'art. 11 comma 4 del Regolamento n.17 del 30/09/2014 (da scaricare area modulistica).

3) Alla data di richiesta di erogazione del contributo l'impresa, oltre ad aver concluso l'investimento, deve dimostrare il pieno funzionamento dell'attività con particolare riferimento alle nuove strutture turistico alberghiere.
4) Al fine di contribuire alla massima informazione, l'impresa dovrà far realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare ove possibile sui beni oggetto di investimento contenenti il "Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" e la dicitura: "Operazione cofinanziata dall'Unione europea – P.O. Puglia 2014-2020 – Fondo FESR – Asse prioritario III – obiettivo specifico 3c Azione 3.3". Per le opere murarie deve essere apposta una targa di dimensioni almeno formato A4 all'interno ed all'esterno del locale con l'elenco di tutte opere realizzate.
5) Tutti i pagamenti (con assegni, RIBA, bonifici, cambiali) dei titoli di spesa devono transitare su un conto corrente intestato al Soggetto proponente.
6) Per investimenti di particolare complessità ed entità potrà essere richiesta una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la congruità dei costi e la funzionalità di tutte le spese previste nel piano degli investimenti proposto alle agevolazioni.
7) I titoli di spesa comprensivi di IVA (se ricorre) devono risultare interamente saldati, pertanto, in presenza di documentazione attestante il parziale pagamento del titolo di spesa, lo stesso verrà considerato inammissibile;
8) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la Richiesta di Erogazione trasmessa telematicamente dal soggetto accreditato/soggetto finanziatore corredata della documentazione indicata al comma n. 2, procede ad effettuare l'istruttoria tecnica come previsto dall'articolo 38, comma 7, del Regolamento;
9) Alla data di richiesta di erogazione del contributo l'impresa, oltre ad aver concluso l'investimento, deve dimostrare il pieno funzionamento dell'attività con particolare riferimento alla nuova unità produttiva oggetto di agevolazione, fornendo la relativa documentazione (a titolo esemplificativo autorizzazioni/comunicazione necessarie all'esercizio dell'attività, agibilità, documentazione fotografica, etc.).

Art. 14 "Richiesta di cambio Soggetto Finanziatore"

1) Nel caso in cui, prima della presentazione della domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. da parte del Soggetto Finanziatore e, quindi, prima dell'invio telematico della domanda, l'impresa decida di rivolgersi ad altro Soggetto Finanziatore, per il medesimo investimento, ai fini dell'ammissibilità delle spese rileva la data di presentazione della domanda al primo Soggetto Finanziatore. Tale circostanza – cambio del Soggetto Finanziatore per un medesimo investimento oggetto di domanda di agevolazione – sarà debitamente comunicata dall'impresa proponente a Puglia Sviluppo S.p.A. direttamente sulla procedura telematica con apposita comunicazione prodotta sul sito www.sistema.puglia.it e seguita da apposita richiesta telematica di valutazione della domanda da parte dell'ultimo Soggetto Finanziatore.

Art. 15"Variazioni al programma approvato"

1) Come indicato nell'art. 7 del Regolamento il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2) Non sono considerate modifiche e variazioni:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche di macchinari ed attrezzature, nei limiti della spesa originariamente prevista, che non alterano la funzionalità dei singoli beni di investimento;
   - con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
3) Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto indicato nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Art. 16 "Revoca dei contributi"

1) La Regione (anche per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A.) si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la banca sia presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità dell'investimento ammesso ai contributi.
2) Come previsto dall'art. 9 del Regolamento si procederà alla revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

a) nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
b) risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
c) gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento e per gli stabilimenti balneari e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di conclusione dell'investimento (data dell'ultimo titolo di spesa);
d) qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
e) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

3) Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se:
a) l'investimento non sia completato entro 12 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata dalla Regione;
b) l'impresa non fornisca entro un tempo congruo tutta la documentazione richiesta necessaria al completamento delle procedure istruttorie.

4) In caso di motivata necessità determinata dalla tipologia di investimenti previsti, sarà possibile accordare una eventuale proroga del termine di cui alla lettera a) del precedente comma, che potrà essere concessa una sola volta per ciascun programma di investimenti.

5) Nel caso di investimenti riguardanti gli stabilimenti balneari e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, al fine di adeguarsi a quanto stabilito dall'art. 1 comma 18, del Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, convertito con Legge 26 febbraio 2010, come modificato dall'art. 34 duodecies, comma 1 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, che stabilisce che "*il termine di durata delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e in scadenza entro il 31 dicembre 2015 è prorogato fino al 31 dicembre 2020*", saranno ammessi alle agevolazioni esclusivamente i programmi di investimento che saranno conclusi (data dell'ultimo titolo di spesa) entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

Art. 17 "Subentro nella titolarità delle agevolazioni"

1) È consentito che, successivamente alla domanda di agevolazione, al soggetto richiedente ne subentri un altro a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio.

2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata, sottoforma di atto notorio, a Puglia Sviluppo S.p.A. rilasciando adeguate motivazioni alla base della scelta di procedere a tale operazione (fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda). Prima di perfezionare tale operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. Successivamente, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emessa, della concessione delle agevolazioni fornendo tutta la documentazione relativa al subentro nella titolarità delle agevolazioni.

3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo II – Capo 6, del soggetto cedente.

Art. 18 "Affitto di azienda o di ramo di azienda"

1) Nel caso in cui un'impresa, che ha presentato domanda di agevolazioni ai sensi del presente Avviso per un programma di investimenti che essa stessa intende sostenere o che ha sostenuto nell'ambito di una propria unità produttiva, abbia intenzione di cedere ad un altro soggetto, mediante contratto di affitto, la gestione dell'azienda o del ramo d'azienda nell'ambito del quale si sviluppa il detto programma, essa può, in particolari ed eccezionali casi e fornendo le necessarie garanzie, rispettivamente, avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda stessa o dell'eventuale determina di concessione.
Tale operazione, nel caso di fitto di ramo di azienda, può essere consentita per ogni impresa per un solo ramo di azienda.

2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata di autorizzazione alla cessione dell'azienda con contratto di affitto, sottoforma di atto notorio, Puglia Sviluppo S.p.A e nella stessa deve indicare le motivazioni che stanno alla base della decisione e che impediscono o rendono non conveniente la continuazione della gestione in proprio, le notizie e le informazioni sul soggetto subentrante nella conduzione e su ogni altro elemento utile alla valutazione, circa le necessarie garanzie che venga salvaguardato, a seguito dell'operazione di affitto, l'interesse pubblico che potrebbe condurre o che ha condotto alla concessione delle agevolazioni. Inoltre, il soggetto proponente deve dichiarare che rimane, comunque, l'unico titolare delle agevolazioni, mantiene la piena ed esclusiva responsabilità in

ordine al mancato rispetto di tali impegni e della conseguente eventuale revoca delle agevolazioni anche se dipendente da comportamenti tenuti dal conduttore.

3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo II – Capo 6, del soggetto cedente.

Art. 19 "Cessione del credito"

1) È consentito che l'impresa titolare delle agevolazioni possa rilasciare regolare procura speciale all'incasso o effettuare cessioni di credito in relazione alle agevolazioni medesime. A tal fine le cessioni del credito e le procure speciali devono essere notificate alla REGIONE per la conseguente presa d'atto; in attesa della citata presa d'atto e della certificazione antimafia, l'erogazione delle agevolazioni resta sospesa.

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione, Servizio Competitività, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI tel. 080/540...; fax 080/540....
Riferimento: Salvatore Prontera.
e.mail:s.prontera@regione.puglia.it
Pec: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it
Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 13 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 29 luglio 2016, n. 149

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di "ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4" Proponente-GETRAG spa.

IL DIRIGENTE ad interim della SEZIONE ECOLOGIA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

La società GETRAG spa, con note acquisite al protocollo del Servizio Ecologia n. 5267 del 29/04/2016 e n. 6396 del 24.05.2016, ha presentato istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs 152/06, artt. 16 e 17 della L.R.11/01 e dell'art. 23 della L.R. 18/2012, relativa all'intervento di *"ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4"*

Con nota prot. n. 6680 del 31.05.2016 la Sezione Ecologia della Regione Puglia ha dato avvio al procedimento con la convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.15 comma 1 della L.R. 11/2001 come ad ultimo modificata dalla L.R. 4/2014, per il giorno 17.06.2016.

Con nota prot. n.9511 del 3.06.2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 7090 del 9.06.2016, il Comando Prov.le Vigili del Fuoco - Uff. Prevenzione Incendi ha evidenziato che il parere di conformità sul progetto presentato ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 151/2011 in data 26.04.2016, verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R..

Con nota prot.n.8356 del 16.06.2016 , acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 7508 del 16.06.2016, l' AdB Puglia ha espresso proprio parere rilevando che, dalla verifica della documentazione desunta dal portale regionale, non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento.

Con nota prot.n. 9014 del 16.06.2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n.7509 del 16.06.2016, il MIBACT - Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province BA, BAT e FG non ha rilevato interferenze con la vincolistica esistente;

Con nota prot. n. 8037 del 28.06.2016, la Sezione Ecologia ha trasmesso il verbale della seduta della CdS tenutasi in data 17.06.2016 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- viene acquisito il parere espresso da ARPA Puglia - DAP Bari prot.n. 37273 del 17.06.2016 con il quale ha chiesto al Proponente di specificare la conformità del progetto con il PRQA (Piano Regionale di Qualità dell'Aria), di dettagliare l'illustrazione del progetto preliminare e, relativamente alla componente "Impatto acustico", ha impartito alcune prescrizioni;

- si chiede al proponente di quantificare le volumetrie di scavo per verificare la necessità di predisporre un Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo ai sensi del D.M.161/2012;

- i rappresentati della ASL BA - SISP Area Metropolitana hanno chiesto integrazioni documentali ai fini dell'istruttoria di propria competenza e della ASL BA - SPESAL competente territorialmente;

- la società proponente, in considerazione della richiesta di chiarimenti ed integrazioni emerse in sede della Conferenza, si impegna a trasmettere la relativa documentazione integrativa.

Con nota PEC del 1.07.2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 8340 del 5.07.2016, il Proponente ha inviato la seguente documentazione:

- relazione preliminare ambientale revisionata per ottemperare alle richieste dell'Arpa, nella quale è stato introdotto il paragrafo 1.2, contenente la richiesta di sintesi dell'intervento e sono stati eliminati refusi di stampa, tra cui la sovrapposizione di alcune tabelle;

- bilancio previsionale di produzione dei rifiuti), redatto secondo l'apposita modulistica comunale dalla quale si evince un quantitativo di scavo <6000 mc;

- parere di conformità Urbanistica n.2504/16 rilasciato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari - Asi;

- parere favorevole Spesal;

- nota di trasmissione delle integrazioni documentali in riscontro alla richiesta da parte del Sisp;

- determinazione dirigenziale Servizio Ambiente della provincia di Bari n. 392 del 22/1/2014, contenente l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Con nota prot.41969 del 11.07.2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 8725 del 12.07.2016, ARPA Puglia - DAP Bari ha confermato il parere già espresso in sede di CdS del 17.06.2016 .

Con verbale del 19.07.2016, acquisito al protocollo della Sezione Ecologia n. 9139 del 19.07.2016, il Comitato Reg.le VIA ha proposto l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale dell'opera in oggetto e ha impartito delle prescrizioni.

Con nota prot.n.9186 del 21.07.2016 la Sezione Ecologia ha trasmesso ai componenti della CdS, per conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, il suddetto parere del Comitato Reg.le VIA e ha convocato la Conferenza di Servizi in data 26.07.2016.

Con nota PEC del 15.07.16, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 9077 del 19.7.2016, il Proponente ha inviato in allegato la nota con la quale l'ASI spa, con riferimento al rilascio della autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento trattate in rete di fogna bianca consortile, ha chiesto al proponente integrazioni documentali in fase di esecuzione e collaudo;

Con nota prot. n.9453 del 28.07.2016, la Sezione Ecologia ha trasmesso il verbale della seduta della CdS tenutasi in data 26.07.2016 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- si acquisisce agli atti la nota prot.n. 45322 del 25.07.2016 (protocollo della Sezione Ecologia n. 9398 del 27.07.2016), con la quale ARPA Puglia - DAP Bari ha chiesto il rinvio della CdS convocata per il giorno 26.07.2016.

- si prende atto della presenza del rappresentate ARPA e pertanto si conviene di soprassedere alla richiesta di rinvio di cui alla nota succitata;

- per quanto attiene il parere del Comando Prov.le Vigili del Fuoco - Uff. Prevenzione Incendi, il Proponente deposita agli atti della CdS la nota di trasmissione del 7.7.2016 con cui ha prodotto al Comando documentazione integrativa finalizzata al rilascio del parere di competenza e la CdS prende atto che il parere di conformità sul progetto presentato ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 151/2011 verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R., come già rappresentato dal Comando con propria nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n.7090 del 9.06.2016;

- relativamente alla autorizzazione alle emissioni in atmosfera, il Proponente ribadisce a verbale quanto già riportato nella nota di trasmissione della documentazione, vale a dire che l'Ente competente in materia, l'Ufficio Ambiente della Città Metropolitana di Bari, ha ricevuto il progetto di che trattasi in data 12/5/2016 e che, da informazioni assunte verbalmente, non rilascerà alcun nuovo parere in merito, non essendo previsti nuovi punti di emissioni in atmosfera; la circostanza è resa nota alla Città Metropolitana che invitata non ha partecipato ai lavori della CdS per il tramite del verbale e del presente provvedimento;

- in definitiva, la CdS visti i pareri acquisiti e preso atto, inoltre, che Arpa Puglia -DAP Bari si è impegnata a produrre il proprio contributo definitivo in tempi brevi, conclude i lavori escludendo dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto in oggetto richiamando il rispetto, da parte del proponente, delle prescrizioni indicate nei vari pareri pervenuti e subordinando l'emissione del provvedimento finale all'acquisizione del parere da parte di ARPA. Si specifica inoltre che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento, nonché per l'esercizio dell'impianto.

Con nota prot.46191 del 28.07.2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 9452 del 28.07.2016, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere positivo e ha impartito delle prescrizioni.

Con nota prot.16134 del 27.07.2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 9457 del 28.07.2016, la Sezione Foreste regionale - Sede Prov.le Bari ha comunicato che i terreni interessati dai lavori non risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, i relativi lavori di ampliamento, non necessitano di autorizzazione forestale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo

denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001

VISTO l’art. 23 della LR 18/2012

VISTA la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano

VISTA la DGR del 10/11/2015, n. 2028 di conferimento dell’incarico di dirigente ad interim della Sezione Ecologia all’Ing. Giuseppe Tedeschi

VISTA la D.G.R. n.458 dell’08/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio VIA-VINCA;

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 con cui sono prorogati gli incarichi dirigenziali scaduti e di prossima scadenza al 30.06.2016;

VISTA la D.G.R. n. 935 del 1/07/2016 con cui sono prorogati gli incarichi dirigenziali al 31.07.2016;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 19 luglio 2016

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 26.07.2016 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, di **escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** il progetto di *"ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4"* proposto da GETRAG spa con sede legale in Modugno (BA), a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 26.07.2016, prot. n. 9453 del 28.07.2016;
  - Allegato 2: Parere del Comitato Regionale di VIA - protocollo della Sezione Ecologia n. 9139 del 19.07.2016;
  - Allegato 3: Parere ARPA DAP-Bari prot.n. 46191 del 28.07.2016, acquisito al protocollo della Sezione Ecologia. n. 9452 del 28.07.2016;
  - Allegato 4: Parere del Servizio Foreste regionale prot. n. 16134 del 27.07.2016, acquisito al protocollo della Sezione Ecologia n. 9457 del 28.07.2016;

- **di specificare** che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento, nonché per l'esercizio dell'impianto;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- **di stabilire** che la Società GETRAG spa nella realizzazione delle opere dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Ecologia a:
  - GETRAG spa

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Ecologia a:
  - Città Metropolitana di Bari- Ufficio Ambiente;
  - Comune di Modugno;
  - Consorzio ASI Bari;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco- Uff. Prevenzione Incendi;
  - ASL Bari - SISP- Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
  - ASL Bari - SPESAL- Servizio per la prevenzione e la sicurezza degli ambienti di lavoro
  - ASI spa;
  - ENAC -Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
  - ENAV - Ente Nazionale Assistenza al Volo;
  - ARPA PUGLIA;

- Autorità di Bacino della Puglia;
- MBAC- Segretariato regionale Puglia;
- SBAP BA, BAT FG;
- SBA Puglia;
- REGIONE Puglia:
  - Sezione Ass. del Territorio ;
  - Sezione Risorse Idriche;
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
  - Sezione Rischio Industriale ;
  - Sezione Lavori Pubblici;
  - Sezione Urbanistica;
  - Sezione Foreste;

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Dott Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi

ALL. 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA-VIncA

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 9493 del 28/7/16

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

GETRAG spa
amministrazione.getrag.bari@legalmail.it
Città Metropolitana di Bari- Ufficio Ambiente
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Comune di Modugno
comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Consorzio ASI Bari
segreteriagenerale@pec.consorzioasibari.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco- Uff. Prevenzione Incendi
com.bari@cert.vigilfuoco.it
ASL Bari-SISP- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
sispmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it
ASL Bari - SPESAL- Servizio per la prevenzione e la sicurezza degli ambienti di lavoro
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
ASI spa
asibarispa@pec.it
ENAC -Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
protocollo@pec.enac.gov.it
ENAV - Ente Nazionale Assistenza al Volo
protocollogenerale@pec.enav.it
ARPA PUGLIA
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it
MBAC- Segretariato regionale Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SBAP BA, BAT FG
mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it
SBA Puglia
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

REGIONE Puglia:
Sezione Ass. del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Sezione Rischio Industriale
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Sezione Foreste
servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Comitato VIA c/o Segreteria Comitato
c.mafrica@regione.puglia.it

Oggetto: ID VIA: 228. DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di *"ampliamento dell'opificio*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA-VIncA

industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4" -GETRAG spa. **Trasmissione resoconto seduta della CdS del 26.07.2016.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, il resoconto delle Conferenza dei Servizi del 26.07.2016, regolarmente convocata con nota della Sezione Ecologia prot. n. AOO_089_9186 del 21.07.2016, unitamente ai relativi allegati richiamati nello stesso.

Cordialmente

Il Funzionario Istruttore
Dott. Fausto PIZZOLANTE

il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe TEDESCHI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA-VIncA

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI IN DATA 17.06.2016
ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii.

ID_VIA: 228. DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di "ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4"
Proponente-GETRAG spa.

VERBALE

il 26 luglio 2016 a partire dalla ore 12,00 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via Delle Magnolie n.6-8, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Ecologia prot. n. AOO_089_9186 del 21.07.2016 per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. analisi dei pareri e contributi istruttori sino ad oggi pervenuti;
2. varie ed eventuali.

La seduta si è svolta alla presenza del Project Manager, ing. Vito Mercadante, e dei progettisti Ing. Delio Costa e ing. Vito Silvestri in rappresentanza del proponente GETRAG spa (come da delega in atti) e del rappresentante ARPA Puglia-DAP Bari, dott. Andrea Potenza, come da foglio firme allegato, anche ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm. ii.., oltre che dei rappresentanti dell'Autorità competente ing. Giuseppe Angelini (Responsabile del Procedimento con delega di Presidente della seduta odierna della CdS, allegata) e del dott. Fausto Pizzolante (Funzionario Istruttore).

Il Presidente apre la seduta dando atto che il proponente, con nota PEC del 1.07.2016 acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 8340 del 5.07.2016, ha ottemperato a quanto richiesto in sede di CdS del giorno 17.06.2016 consegnando la seguente documentazione:

- relazione preliminare ambientale revisionata per ottemperare alle richieste dell'Arpa, nella quale è stato introdotto il paragrafo 1.2, contenente la richiesta di sintesi dell'intervento e sono stati eliminati refusi di stampa, tra cui la sovrapposizione di alcune tabelle;
- bilancio previsionale di produzione dei rifiuti (quantitativi di scavo <6000 mc), redatto secondo l'apposita modulistica comunale;
- parere di conformità Urbanistica n.2504/16 rilasciato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari - Asi;
- parere favorevole Spesal;
- trasmissione delle integrazioni documentali in riscontro alla richiesta da parte del Sisp;
- determinazione dirigenziale Servizio Ambiente della provincia di Bari n. 392 del 22/1/2014, contenente l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Relativamente alla autorizzazione alle emissioni in atmosfera, il Proponente ribadisce a verbale quanto già riportato nella nota di trasmissione della documentazione, che l'Ente competente in materia, l'Ufficio Ambiente della Città Metropolitana di Bari, ha ricevuto il progetto di che trattasi in data 12/5/2016 e che, da informazioni assunte verbalmente dallo scrivente, non rilascerà alcun nuovo parere in merito, non essendo previsti nuovi punti di emissioni in atmosfera.

Il Presidente, con riferimento al parere del Comitato VIA regionale, espresso in data 19.07.2016 e inviato in allegato alla convocazione di questa CdS, con il quale si propone l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con prescrizioni, chiede agli intervenuti se hanno osservazioni in merito.

I rappresentanti del proponente dichiarano di non avere nessuna osservazione da riferire.

Successivamente, il Presidente da lettura dei pareri/osservazioni pervenute:

- nota, anticipata dal proponente in data 15.07.16 e acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 9077 del 19.7.2016; con la quale l'ASI spa, con riferimento al rilascio della autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento trattate in rete di fogna bianca consortile, ha chiesto al proponente integrazioni documentali in fase di esecuzione e collaudo;
- nota di ARPA Puglia - DAP Bari prot.n. 45322 del 25.07.2016, in corso di protocollazione, con la quale l'Agenzia ha chiesto il rinvio della CdS odierna;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA-VIncA

Preso atto della presenza del rappresentate ARPA, si conviene di soprassedere alla richiesta di rinvio di cui innanzi.

Il proponente sollecita la rapida definizione del procedimento per le esigenze connesse al rispetto della tempistica del finanziamento in corso a valere su fondi strutturali.

Il presidente da atto della favorevole espressione degli enti che hanno partecipato al procedimento e chiede ad ARPA di poter completare la propria istruttoria in tempi brevi ai fini della definizione del procedimento stesso.

Preso atto delle ragioni di urgenza rappresentate, in considerazione del contributo istruttorio già fornito, della richiesta di integrazioni effettuata dall'Agenzia e del riscontro fornito dal proponente, il dott. Potenza si impegna a fornire il parere di competenza entro la fine della settimana.

Per quanto attiene il parere del Comando Prov.le Vigili del Fuoco - Uff. Prevenzione Incendi, il Proponente deposita agli atti della CdS la nota di trasmissione del 7.7.2016 con cui ha prodotto al Comando documentazione integrativa finalizzata al rilascio del parere di competenza.

La CdS prende atto che il parere di conformità sul progetto presentato ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 151/2011 verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R., come già rappresentato dal Comando con propria nota acquisita al prot.AOO_089/7090 del 9/06/2016.

In definitiva, la CdS visti i pareri acquisiti in allegato:

- Parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA Reg.le reso nella seduta del 19.07.2016 (prot. della Sezione Ecologia n.9139 del 19.07.2016);
- Parere AdB Puglia (acquisito al Prot.AAOO_89/7508 del 16.06.2016) con il quale si fa presente che dalla verifica della documentazione desunta dal portale regionale non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento;
- Parere del MIBACT - Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province BA, BAT e FG (prot. della Sezione Ecologia n. 7509 del 16.06.2016) dal quale, sinteticamente, non sono rilevate interferenze con la vincolistica esistente;
- parere di conformità Urbanistica n. 2504/16 rilasciato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari - Asi (prot. della Sezione Ecologia n. 8340 del 5.07.2016);
- parere favorevole Spesal (prot. della Sezione Ecologia n. 8340 del 5.07.2016);

preso atto, inoltre, che Arpa Puglia-DAP Bari si è impegnata a produrre il proprio contributo definitivo entro la fine della settimana, conclude i lavori escludendo dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto in oggetto richiamando il rispetto, da parte del proponente, delle prescrizioni indicate nei vari pareri pervenuti e subordinando l'emissione del provvedimento finale all'acquisizione del parere da parte di ARPA.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento, nonché per l'esercizio dell'impianto.

Il Presidente ritiene conclusi i lavori della odierna Conferenza dei servizi, alle ore 12.45.

Letto, confermato e sottoscritto.
Modugno, 26.07.2016

Il Presidente della Conferenza di Servizi, ing. Giuseppe Angelini

Il Funzionario istruttore, Dott. Fausto Pizzolante

R E G I O N E P U G L I A
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Ecologia
Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari Tel. 080 540 3912

CONFERENZA DI SERVIZI
OGGETTO: **ID_VIA: 228. DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di "ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4"** **Proponente-GETRAG spa"**
PROPONENTE: GETRAG spa
DATA: 26.07.2016

ENTE	*Rappresentante (nome e cognome)*	*Qualifica*	*Numero TEL*	*Indirizzo e-mail*	*FIRMA*
GETRAG Spa	Vito Ing. Silvestri	Progettista	3397454141	studiotecnico silvestri@gmail.com	[signature]
"	Delio Ing. Costa	"	3294346466	ing.deliocosta@libero.it	[signature]
"	Vito Mercadante	Project Manager	3403953430	vito.mercadante@magna.com	[signature]
ARPA PUGLIA	Andrea Potenza	CTP Ingegnere	3285527460	a.potenza@arpa.puglia.it	[signature]

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA - VIncA

DELEGA

Oggetto: **ID_VIA: 228. DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di "ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4"-Proponente-GETRAG spa.**
DELEGA FUNZIONE PRESIDENTE DELLA CONFERENZA.

Con riferimento all'oggetto, con nota della Sezione Ecologia prot. n. AOO_089_9186 del 21.07.2016 è stata convocata per il giorno 26 luglio 2016 alle ore 12:00 la conferenza di servizi decisoria.

A causa di sopraggiunti impegni non rinviabili e in considerazione dell'assenza dei tempi necessari ad un rinvio della conferenza con la presente si delegano le funzioni di presidente della conferenza all'ing. Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento in oggetto.

Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Impiantistico e Rischi Industriali

Via Oberdan, n. 18 E
CAP 70122
Città BARI
Tel. 080 8643100
Fax. 080 5539344

Regione Puglia
Sezione Ecologia
Via delle Magnolie 6/8 70026 Modugno
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla **CITTA METROPOLITANA DI BARI**
Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente
Sezione Ambiente
Corso Sonnino n.85 – 70121 Bari
Pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA: 228. DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di *"ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4" -GETRAG spa.* **Conferenza Dei Servizi.**

In riferimento alla convocazione di cui all'oggetto, con la presente,

si Delega

il Dott. Ing. Andrea Potenza a rappresentare l'ARPA Puglia alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto

Cordiali saluti.

Bari, 26/07/2016

Il Direttore del DAP di Bari
f.f. Dott. ssa M. Mariani

MAGNA GETRAG

Dichiarazione inerente l'elenco di tutti i procuratori della GETRAG S.p.A.

I sottoscritti Sig. **Taylor Robert**, nato/a a Liverpool (GBR) il 19.07.1959, e con domicilio fiscale in Modugno, prov Bari via Dei Ciclamini n. 4 in qualità di Amministratore Delegato dell'impresa GETRAG S.p.A con sede legale in Modugno (Ba), via Dei Ciclamini n. 4, e il Sig. **Ghirelli Gabriele**, nato/a a Reggio Emilia (Italia) il 23.07.1970, e con domicilio fiscale in Modugno, prov Bari via Dei Ciclamini n. 4 in qualità di Amministratore con poteri delegati[1] dell'impresa GETRAG S.p.A con sede legale in Modugno (Ba), via Dei Ciclamini n. 4,, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

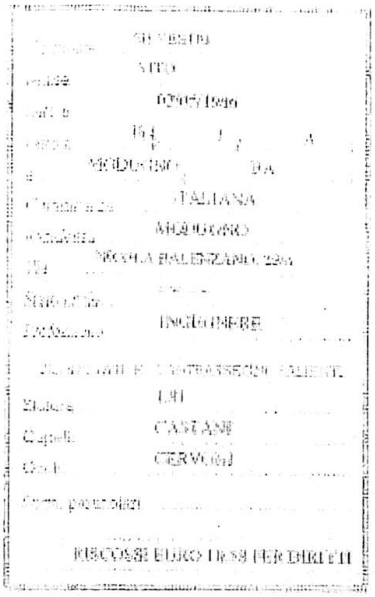
D E L E G A N O

I Signori Vito Mercadante nato ad Altamura il 30.06.1968, Vito Silvestri nato a Modugno il 02.05.1986, Delio Cota nato a San Severo il 05.02.1971, a rappresentare la GETRAG S.p.A. alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 26.07.2016

Modugno, lì **21 Luglio 2016**

Firma digitale dei legali rappresentanti

GETRAG S.p.A. a socio unico • Via dei Ciclamini 4 • 70026 Modugno (Bari) • Italia
Cap.s.i.v € 25.850.000 • C.F. e P.IVA IT 04886850728
R.I. c/o C.C.I.A.A. Bari: 04886850728 • R.E.A. 339886
www.getrag.com
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Magna Powertrain GmbH
Subject to the activity of the direction and coordination of Magna Powertrain GmbH



SCADE IL 02/05/2025
AU 4710269

REPVBBLICA ITALIANA
COMVNE DI
MODUGNO
CARTA D'IDENTITA'
N° AU 4710269
DI
SILVESTRI
VITO

Cognome COTA
Nome DELIO
nato il 05/02/1971
(atto n. 283 P. II S. A)
a SAN SEVERO (FG)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza MODUGNO
Via GIUSEPPE MARANDA, 92
Stato civile ====
Professione INGEGNERE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.87
Capelli CASTANI
Occhi VERDI
Segni particolari

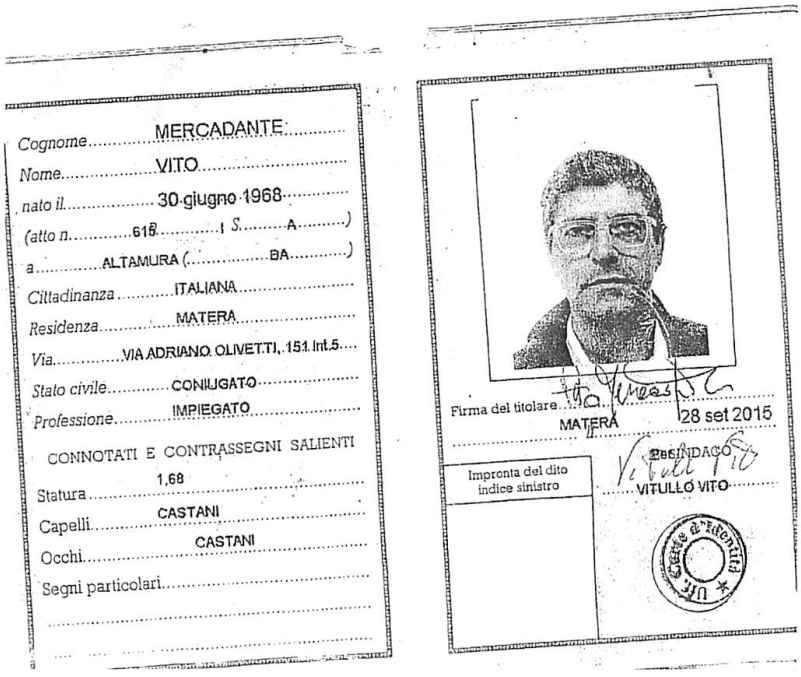
RISCOSSI EURO 10,58 PER DIRITTI

Firma del titolare
Modugno li 19/02/2013

Impronta del indice sinistro

L'INCARICATO DEL SINDACO
SENERCHIA Vitantonio

La presente carta d'identità
è valida sino al 30/06/2026
COSTO CARTA IDENTITÀ € 5,16
DIRITTI DI SEGRETERIA € 0,26
AT 7168230
REPVBBLICA ITALIANA
COMVNE DI
MATERA
CARTA D'IDENTITA'
N° AT 7168230
DI
MERCADANTE
VITO


Cognome MERCADANTE
Nome VITO
nato il 30 giugno 1968
(atto n. 618 I S A)
a ALTAMURA (BA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza MATERA
Via VIA ADRIANO OLIVETTI, 151 Int.5
Stato civile CONIUGATO
Professione IMPIEGATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,68
Capelli CASTANI
Occhi CASTANI
Segni particolari
Firma del titolare
MATERA
28 set 2015
Impronta del dito indice sinistro
IL SINDACO
VITULLO VITO

Mod. P13

(Nota di trasmissione di documentazione integrativa e/o sostitutiva)

AL COMANDO PROV.LE DEI VIGILI DEL FUOCO
B A R I

Il sottoscritto TAYLOR ROBERT nato a LIVERPOOL il 19/07/1959 e domiciliato in MODUGNO via DEI CICLAMINI N. 4 tel. n. 080 5858 111 in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO della GETRAG S.P.A.,

■ - attività individuata al n. .**54.2** Categoria **C** dell'allegato I al DPR 151/2011;

attività individuata al n. **3.9** Categoria **C** dell'allegato I al DPR 151/2011.

ubicata / da ubicarsi in MODUGNO via DE CICLAMINI N.4 tel. n 080 5858 111 ,

in riferimento alla comunicazione di codesto Comando mod.P19 - Preavviso prot.n 10236 del 14/06/2016 , in allegato **trasmette la sottoelencata documentazione** relativa alla prat.n°33576 pos. n 54716.

■ - n. 1 copia di elaborati grafici sostitutivi di tutta la serie delle tavole 2-3-4-5-6
❒ - n. ..... copi... di elaborati grafici integrativi
■ - n 1 copi…di relazioni tecniche
■ - copia della citata comunicazione
■ - copia della presente nota in carta semplice firmata in originale
❒ -.....

Modugno lì 07/07/2016

Firma
.....

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI
7 LUG. 2016
11700

Servizio Ecologia

Da: "delioluca.cota4872" <delioluca.cota4872@pec.ordingbari.it>
A: "ecologia puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>; "suap" <suap.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>
Cc: "delio cota" <ing.deliocota@libero.it>; "getrag" <amministrazione.getrag.bari@legalmail.it>
Data invio: venerdì 15 luglio 2016 13.18
Allega: ASI prot_1501 Autorizzazione scarico acque meteoriche.pdf
Oggetto: procedimento ID VIA 228 - GETRAG spa - anticipazione pareri rilasciati dagli Enti competenti

Lo scrivente, in qualità di progettista, con la presente anticipa il parere preventivo favorevole rilasciato dal Consorzio A.S.I. s.p.a., in materia di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche.

Cordialità

ing. Delio Cota

SEZIONE ECOLOGIA
ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.) — IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data
ASSEGNATO A (art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.) — IL RESP. SERVIZIO/STRUTTURA
Data

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita / Entrata
AOO_089/ 9077 del 19/7/16

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ _____ del 19/7/16

asi spa
assistenza e servizi alle imprese

Il Resp. U. O. Servizi Idrico-Fognari
geom. Antonio Andriani

Prot. n. 1501
del 12.07.16

Modugno, lì 12.07.16

Spett.le
Getrag SpA
Via dei Ciclamini, 4
70026 Modugno (BA)

Oggetto: **Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento trattate in rete di fogna bianca consortile (Progetto di ampliamento).**
Prot.n°1164 del 27.05.2016 Via dei Ciclamini – Agglomerato industriale Bari-Modugno

Si prende atto della documentazione trasmessa a questa Società il 27.05.2016 prot.1164, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche trattate in fogna bianca consortile dell'opificio in ampliamento, e si comunica che per il rilascio della stessa si dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- Verbale di collaudo dell'impianto di trattamento acque meteoriche di dilavamento a firma della impresa esecutrice dei lavori;
- Certificato di collaudo dell'impianto di trattamento acque meteoriche di dilavamento a firma di un tecnico abilitato;
- Rapporto di prova da parte di un laboratorio autorizzato attestante il rispetto dei valori limiti di cui al D. Lgs. 152.06 parte III all. 5 Tab.4;
- Dichiarazione d'impegno, a firma del titolare, a consegnare annualmente a questa Società le analisi delle acque meteoriche trattate, che rispettino i limiti della tab.4 allegato 5 parte III del D. Lgs. 152.06;

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Onofrio PADOVANO

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0045322 - 32 - del 25/07/2016 - SDBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan n. 16 - Bari
tel. 0805539344 fax 080 5539344
E-mail: p.bovio@arpa.puglia.it
PEC:

dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**

Servizio Ecologia Ufficio VIA e VAS
Comitato VIA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Servizio Rischio industriale Ufficio Inquinamento e Grandi impianti
PEC: servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA: 228. DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di "ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno.GETRAG SPA. **Conferenza di Servizi del 26/07/2016**

Spett. le Servizio,

con la presente siamo a chiedere di rinviare la CdS specificata in oggetto, a causa dei numerosi impeni istituzionali che si sono concentrati in quest'ultimo periodo.

Distinti saluti.

Il Dirigente del DAP di Bari f.f.
Dott.ssa M. Mariani

Notifica protocollo 0008356/2016

Oggetto: Notifica protocollo 0008356/2016
Mittente: segreteria@pec.adb.puglia.it
Data: 16/06/2016 09:41
A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ti è stato notificato il protocollo :
ID VIA 228 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA PER IL PROGETTO DI AMPLIAMNETO DELL'OPIFICIO INDUSTRIALE SITO ALL'INTERNO DELLA Z.I. DI MODUGNO IN VIA DEI CICLAMINI 4 - GETRAG SPA - COMUNICAZIONE DI FORMALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI
link

Allegati:

acquisizione20160616094035072-1466062857624.pdf 286 KB

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 7508 del 16/06/2016

SEZIONE ECOLOGIA
ASSEGNATO A SERVIZIO VIA
(art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data _____
ASSEGNATO A Angela
(art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.)
IL RESP. SERVIZIO/STRUTTURA
Data _____

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0008356
U 16/06/2016 09:39:29

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Qualità Urbana
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Ecologia
Servizio Via-Vinca
Via Delle Magnolie n. 8
70026 – Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***"ID VIA: 228. D.Lgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, L.R. 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di impatto Ambientale per il progetto di "Ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n. 4 – Getrag Spa. Comunicazione del formale avvio del procedimento e convocazione conferenza dei servizi".***

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_089/Prot-0006680 del 31/05/2016 acquisita con ns prot. n. 7327 del 01/06/2016, con la quale veniva convocata per il giorno 17/06/2016 la conferenza dei servizi presso l'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente in via delle Magnolie – Modugno sul progetto in epigrafe, si fa presente che dalla verifica della documentazione desunta dal portale regionale non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento.

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/ 7508 del 16/06/2016

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

Modugno (Ba)-Procedura VIA - GETRAG spa : ampliamento opif...

Oggetto: Modugno (Ba)-Procedura VIA - GETRAG spa : ampliamento opificio industriale
Mittente: "Pec" <mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it>
Data: 16/06/2016 10:00
A: <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>, <protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>, <mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it>, <amministrazione.getrag.bari@legalmail.it>

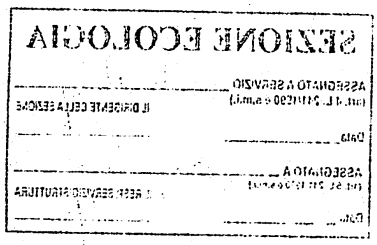
Invio nota n. 9014 del 16.06.2016

Allegati:

GETRAG.pdf 1,3 MB

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/ 7509 del 16/06/2016

SEZIONE ECOLOGIA
ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.) VIA
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data
ASSEGNATO A (art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.) Angela
IL RESP. SERVIZIO/STRUTTURA
Data


SEZIONE ECOLOGIA

MODULARIO B C - 255

MOD. 304

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

REGIONE PUGLIA
Sezione Ecologia
Servizio VIA-VincA
Via delle Magnolie, 8
Modugno
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

PROT. n° 9014
del 16.06.2016
cl. 34040 2/108.31

Risposta alla nota n. 6680 del 31.05.2016

Oggetto: MODUGNO (BA)-Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di "ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale in via dei Ciclamini, 4
Ditta proponente : Getrag spa.

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ 7509 del 16/06/2016

CITTA METROPOLITANA di BARI
Ufficio Ambiente
Bari
Protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia
Bari
Mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

GETRAG spa
Bari
amministrazione.getrag.bari@legalmail.it

In risposta alla nota che si riscontra, riguardante l'oggetto, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Dall' esame della documentazione progettuale presente sul sito della Regione Puglia-Ecologia emerge che l'ampliamento prevede di attuare interventi edilizi conformi ai criteri di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico che :

- minimizzano l'aggressione sull'ambiente e sul territorio;
- tutelano l'identità storico-culturale dell'insediamento ricorrendo a materiali e tecniche costruttive locali;
- consentano per gli spazi aperti di garantire la permeabilità dei suoli attraverso pavimentazioni drenanti in massello erboso, nonché, per le pavimentazioni pedonali e carrabili, la raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche (anche quelli provenienti dalle coperture) in cisterne interrate di accumulo, trattate con filtri dissabbiatori e riusate attraverso pompe di rilancio per l'irrigazione degli spazi verdi.

In relazione agli strumenti di "Programmazione e pianificazione comunitaria", si rileva che l'area di intervento non rientra in nessuno dei siti di importanza comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale, precisando che, nel caso specifico, non ci sarebbero interventi tali da modificare in maniera sostanziale la natura dei luoghi, già evidentemente antropizzata.

Analoga considerazione può farsi in relazione alla compatibilità con i criteri informatori del DRAG.

In relazione al PPTR, si rileva, preliminarmente, che per quanto concerne la presenza di eventuali vincoli territoriali esistenti, l'area in questione, secondo il PUTT/P (comunque superato dal vigente PPTR) ricade in ambiti estesi (A.T.E.) di tipo "E", per cui non è direttamente dichiarabile un vincolo paesaggistico; né tantomeno la stessa area risulta nell'elenco della idrologia superficiale.

Per il sistema della tutela si rileva che l'area oggetto di intervento non ne è interessata e, inoltre, risulta al di fuori delle aree vincolate come "reticolo idrografico della connessione della R.E.R."

Analogamente, l'area non rientra tra quelle definite dal PAI a "pericolosità idraulica".

Inoltre si rileva che l'immobile oggetto di intervento non risulta assoggettato ad alcun vincolo di tipo paesaggistico ed ambientale di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 ovvero dell'art. 38 cc. 1 e 2 delle NTA allegate al PPTR della Regione Puglia approvato con DGR. N. 176 del 16.02.2015, e, pertanto assoggettabile al regime di Autorizzazione Paesaggistica.

Per quanto riguarda gli "ulteriori contesti" così come disciplinati dall'art. 143 c. 1 lett. E del D. Lgs. n. 42/2004 ovvero dell'art. 7 c. 7 nonché dall'art. 38 c. 3 delle NTA allegate al PPTR della Regione Puglia approvato con DGR. N. 176 del 16.02.2015, l'immobile risulta esterno a tutte le perimetrazioni di Piano.

Si fa presente, inoltre, che per motivi di Ufficio già assunti in pari data, il funzionario incaricato di questo Ufficio non potrà partecipare alla C. d. S. convocata per il giorno 17/06/2016.

Pertanto la presente deve intendersi come pronunciamento di merito sulla questione.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Tesso

Il Soprintendente
Arch. Carlo Birrozzi

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
- Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - *PEC*: mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

procedimento ID VIA 228 - GETRAG spa - trasmissione docum...

F.P.

Oggetto: procedimento ID VIA 228 - GETRAG spa - trasmissione documentazione integrativa a seguito a seguito della CdS del 17/06/2016
Mittente: "delioluca\.cota4872" <delioluca.cota4872@pec.ordingbari.it>
Data: 01/07/2016 16:08
A: "ecologia puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>, "suap" <suap.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>
CC: "getrag" <amministrazione.getrag.bari@legalmail.it>, "delio cota" <ing.deliocota@libero.it>

Il sottoscritto ing. Delio Cota, progettista dell'intervento di ampliamento dello stabilimento GETRAG sito in Modugno alla via dei Ciclamini, facendo seguito alla CdS del 17/6 u.s. ed alle richieste di integrazioni da parte degli Enti coinvolti, quali Arpa Puglia e Asl Bari-SISP, visti altresì i pareri favorevoli rilasciati dal consorzio Asi Bari e dalla Asl Bari-Spesal, con la presente trasmette:

- relazione preliminare ambientale revisionata per ottemperare alle richieste dell'Arpa, nella quale è stato introdotto il paragrafo 1.2, contenente la richiesta di sintesi dell'intervento e sono stati eliminati refusi di stampa, tra cui la sovrapposizione di alcune tabelle
- bilancio previsionale di produzione dei rifiuti (quantitativi di scavo < 6000 mc), redatto secondo l'apposita modulistica comunale
- parere Asi
- parere Spesal (con allegate tavole 1, 2, 2b, 2c, 3 e relazione tecnica)
- integrazioni Sisp (richiesta di integrazioni; trasmissione delle integrazioni; dichiarazione sull'importo dell'opera); le relazioni e i grafici sono identici a quelli di cui al parere favorevole Spesal
- determinazione dirigenziale Servizio Ambiente della provincia di Bari n. 392 del 22/1/2014, contenente autorizzazione alle emissioni in atmosfera

Si evidenzia, a tal proposito, che l'Ente competente in materia, l'Ufficio Ambiente della Città Metropolitana di Bari, ha ricevuto il progetto di che trattasi in data 12/5/2016 e che da informazioni assunte verbalmente dallo scrivente, non rilascerà alcun nuovo parere in merito, non essendo previsti nuovi punti di emissioni in atmosfera.

Cordialità

Ing. Delio Cota

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/ 8340 del 05/07/2016

SEZIONE ECOLOGIA
ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.) IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data
ASSEGNATO A (art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.) IL RESP. SERVIZIO/STRUTTURA
Data

N.B.: si precisa che gli allegati saranno inviati con apposita jumbo-mail, vista la loro notevole dimensione

URGENTE a
Mafrica xché
giri al relatore
del Comitato
VIA
gf

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Legge 5.10.1991 n. 317

MODUGNO, 21.06.2016

Servizio Urbanistica e Gestione Suoli
ing. Pierluca Macchia – geom.Antonio Gazaneo

Prat.2504/16/ZI.BM.A25

Spett.le
Getrag S.p.A.
Via dei Ciclamini,4
70026-Modugno (BA)

Oggetto: Progetto di ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini,4.

PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA n.2504/16 del 21.06.2016

vista l'istanza della ditta in indirizzo presentata in data 22.04.2016;
vista le risultanze dell'istruttoria della pratica 2504/16/ZI.BM.A25 di cui alla relazione conclusiva del 21.06.2016;
vista l'attestazione del versamento di Euro 480.108,00, quali oneri di infrastrutturazione agglomerato, versati con bonfico bancario in data 17.06.2016;
vista la dichiarazione di presa visione, accettazione e rispetto del vigente Regolamento Gestione Suoli e delle N.T.A. del P.U.E. Consortili;
visto gli elaborati grafici allegati all'istanza e di seguito elencati: Tav.1-Tav.2-Tav.3-Tav.4-Tav.5-Tav.6-Tav.7-Tav.8-Tav.9-Tav.10-Relazione Tecnica;
visto il versamento degli oneri istruttori;
visti gli articoli 3 e 6 delle Norme tecniche del vigente P.U.E.

si rilascia il **PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA** al vigente P.U.E. Consortile ai fini dell'ottenimento del relativo titolo abilitativo da parte del **Comune di MODUGNO**.

Il presente **PARERE** ha validità **dodici mesi** per gli effetti dell'art.14 del vigente Regolamento di Gestione Suoli Consortile.

Il Responsabile
Servizio Urbanistica
e Gestione Suoli
Ing. Pierluca Macchia

Via delle Dalie 5 - 70026 MODUGNO (BARI)
Tel.080/9641600 – Fax 080/9904306

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Legge 5.10.1991 n. 317

MODUGNO, 21.06.2016

Servizio Urbanistica e Gestione Suoli
ing. Pierluca Macchia – geom.Antonio Gazaneo

Prat.2504/16/ZI.BM.A25

Spett.le
Getrag S.p.A.
Via dei Ciclamini,4
70026-Modugno (BA)

Oggetto: Progetto di ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini,4.

PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA n.2504/16 del 21.06.2016

vista l'istanza della ditta in indirizzo presentata in data 22.04.2016;
vista le risultanze dell'istruttoria della pratica 2504/16/ZI.BM.A25 di cui alla relazione conclusiva del 21.06.2016;
vista l'attestazione del versamento di Euro 480.108,00, quali oneri di infrastrutturazione agglomerato, versati con bonfico bancario in data 17.06.2016;
vista la dichiarazione di presa visione, accettazione e rispetto del vigente Regolamento Gestione Suoli e delle N.T.A. del P.U.E. Consortili;
visto gli elaborati grafici allegati all'istanza e di seguito elencati: Tav.1-Tav.2-Tav.3-Tav.4-Tav.5-Tav.6-Tav.7-Tav.8-Tav.9-Tav.10-Relazione Tecnica;
visto il versamento degli oneri istruttori;
visti gli articoli 3 e 6 delle Norme tecniche del vigente P.U.E.

si rilascia il **PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA** al vigente P.U.E. Consortile ai fini dell'ottenimento del relativo titolo abilitativo da parte del **Comune di MODUGNO**.

Il presente **PARERE** ha validità **dodici mesi** per gli effetti dell'art.14 del vigente Regolamento di Gestione Suoli Consortile.

Il Responsabile
Servizio Urbanistica
e Gestione Suoli
Ing. Pierluca Macchia

Via delle Dalie 5 - 70026 MODUGNO (BARI)
Tel.080/9641600 – Fax 080/9904306

ASL BA
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
SPESAL AREA METROPOLITANA

30 GIU. 2016

BARI,
numero protocollo 127533 **/ UOR09**
risposta a nota: prot. 94643 del 13.05.16 – prot. 127196 del 9.06.16
allegati 6

All' Arch. DINOIA Donato
Responsabile Ufficio SUAP
Comune di Modugno
suap.comune.modugno@pac.rupar.puglia.it

COMUNE DI MODUGNO
C_F262 - - - 2016-07-01 - 0036004
Prot.Generale n: 0036004
Data: 01/07/2016 Ora: 11.29
Classificazione:

p.c. All' Ing. Silvestri Vito
studitecnicosilvestri@gmail.com

p.c. All' Ing. Cota Delio
dlcota71@gmail.com

Oggetto: Parere sul Progetto di ampliamento dell' opificio industriale - GETRAG s.p.a - sito all'interno della zona industriale di Modugno (BA) in via dei Ciclamini n. 4.

In riscontro a Vs. nota, in rifermento, pervenuta a questo S.P. e S.A.L., esaminata la documentazione ad essa allegata, si esprime PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, al progetto in epigrafe indicato, fatte salve le successive determinazioni dell'Organo Tecnico del Comune.

Dell'elaborato grafico nonché della relazione tecnica si restituisce copia regolarmente vistata da questo Servizio.

Distinti Saluti

S.P. e S.A.L. - Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - ASL BA

SPESAL AREA METROPOLITANA
IL DIRETTORE
DOTT. FULVIO LONGO

responsabile del procedimento
Arch. Massimiliano GIULIANO, Coll. Tecnico Professionale
tel 080 5844554 | fax 080 5844557

30/06/16 P.R.
Vito Silvestri

ALL. 2

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Regione Puglia
Ecologia
AOO_089/PROT
19/07/2016 - 0009139
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
S E D E

COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Parere espresso nella seduta del 19.07.2016

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

ID VIA 228: Comune di Modugno (BA), Verifica Assoggettabilità a VIA del progetto "Ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini, 4". – GETRAG SpA

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

VISTO il D.M. 161/2012

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

VISTA la D.G.R. 1791 del 1.10.2013

VISTA l'Istanza presentata dal proponente GETRAG S.p.A. presso Comune di Modugno (BA) - Consorzio ASI in data 18-04-2016 per il rilascio di Titolo Unico Autorizzattivo (ex art. 10 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., ex art. 7 del DPR 160/2010) "Progetto di ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini, 4"

VISTE la documentazione e le comunicazioni pervenute nel corso dell'istruttoria e acquisite nel corso del procedimento di seguito elencate.

- Elaborati descrittivi del Progetto: Relazione Illustrativa, Relazione Geologica, Relazione Archeologica, Indagini Geofisiche
- Elaborati grafici del Progetto: tavole illustrative
- Studio preliminare ambientale: Relazione Preliminare Ambientale, Valutazione Previsionale di Impatto Acustico.
- Documentazione integrativa: Relazione Preliminare Ambientale revisione, "Giugno 2016".

PRESO ATTO dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale:

- Autorità di Bacino della Puglia, Parere di Compatibilità P.A.I., in *data* 16-06-2016, *prot.* 8356, acquisita al prot. n. AOO_089_7505 del 16/06/2016

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turisno, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, prot. n. 9014 del 16/06/2016 cl. 340402/108.31 acquisita al prot. n. AOO_089_7509 del 16/06/2016: parere favorevole.
- Provincia di Bari, Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale. "Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, artt. 269 e 281 c.l. . Istanza Autorizzazione alle emissioni in Atmosfera. Stabilimento ubicato in Modugno, in via dei Ciclamini, 4, Ditta GETRAG Spa Reg.Amb. n. 35 del 21/01/2014". Determina Dirigenziale N. 392 del 22/01/2014, prot. n. 10167/2014.
- Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari. Servizio Urbanistica e Gestione dei Suoli. "Ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini, 4". Parere di Conformità Urbanistica n. 2504/16/ZI.BM.A25 del 21.06.2016.

VISTE le osservazioni pervenute;

- ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Direzione Scientifica "ID VIA:228. D.Lgs. 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n. 4 - GETRAG S.p.a.". Conferenza dei Servizi del 17-6-2016", *data* 17-6-2016, *prot.* 37273.
- Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, SISP Area Metropolitana. Prot. 122324/UOR09 del 22-06-2016. Istanza di parere Igienico-Sanitario preventivo su progetto di ampliamento dell'opificio industriale di proprietà della GETRAG Spa, sito in Modugno (BA), alla Via dei Ciclamini n.4 (Zona ASI).

VISTO Il Verbale di Conferenza di Servizi tenuta in data 17-06-2016:

- Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Sezione Ecologia, Servizio VIA-VINCA, "ID VIA: 228. DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4 - GETRAG spa". Trasmissione resoconto seduta della CdS del 17.06.2016.", prot. AOO_O89IPROT-0000037 del 28-06-2016.

DATO ATTO che il progetto non comporta variazione a strumenti di pianificazione e programmazione.

DATO ATTO che il progetto non è soggetto alle disposizioni del Titolo III bis della Parte Seconda

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .

Quadro progettuale

La GETRAG S.p.a. è un'azienda metalmeccanica che opera nel settore automobilistico producendo un'ampia gamma di prodotti come cambi, alberi di trasmissione, assali, differenziatori, sincronizzatori, componenti per la selezione delle marce e ingranaggi di vario tipo.

L'unità produttiva oggetto del presente progetto è lo stabilimento per la produzione di cambi per autoveicoli GETRAG S.p.A., che ad oggi produce il cambio automatico a doppia frizione denominato "DCT 250". Il complesso industriale e' sito in Modugno (BA) nella zona ASI, e sorge su un lotto dalla forma trapezoidale disposto longitudinalmente sull'asse Est-Ovest all'interno dell'area del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari-Modugno, tra Via dei Tulipani e Via delle Azalee e tra Via dei Ciclamini e Via delle Violette, con accesso da Via dei Ciclamini 4. Lo stabilimento, costruito nel 1997, in un lotto di circa 100.000 mq, si sviluppa su una superficie coperta di circa 30.000 mq, che si compone di numerosi corpi di fabbrica.

All'interno dell'edificio si svolgono processi di produzione che comprendono:

- lavorazione di ingranaggi per cambi (ruote ed alberi dentati)
- lavorazione di scatole in alluminio;
- assemblaggio delle trasmissioni;
- test delle trasmissioni (prove funzionali del prodotto).

Tutte le altre parti necessarie per costruire il prodotto sono acquistate da fornitori.

In particolare, il processo produttivo è diviso in settori, chiamati GPS, che realizzano:

- GPS1: ruote dentate;
- GPS2: alberi dentati;
- GPS3: scatole del cambio e operazioni condivise tra GPS1 e GPS2 (trattamento termico, lavaggio, misurazioni)
- GPS4: assemblaggio e test.

Con il progetto in esame si intende produrre un nuovo tipo di cambio a doppia frizione che comporta significative modifiche allo stabilimento esistente quale la realizzazione di un nuovo fabbricato, di nuove linee di montaggio e test mediante l'installazione di nuove macchine e modifica delle macchine esistenti. Si prevede l'avvio del nuovo impianto nel 2017. All'interno del

complesso vi è un edificio destinato a cabina ENEL, edifici con torri di raffreddamento e sono presenti aree adibite a deposito gas carburanti, area depositi gas inerti, parcheggio interno, parcheggio esterno.

Fin dalla costruzione è stata prevista un'area, all'interno del perimetro di proprietà, per l'ampliamento della capacità produttiva, sia in termini di quantità di prodotto finale che di tipologia di componenti. Questa zona è oggi destinata all'ampliamento che prevede la costruzione nel nuovo fabbricato nel quale si condurrà parte del processo di produzione del nuovo cambio "DCT300". Nel nuovo capannone si svolgeranno le attività di assemblaggio e del test EOL e i processi di logistica dei materiali in ingresso e in spedizione. Le lavorazioni meccaniche inerenti i componenti lavorati in sede per il suddetto cambio avverranno nel capannone esistente.
Nello Stabilimento sono in esercizio i seguenti impianti:

- Elettrico ad alta Tensione 150.000 Volts;
- Elettrico ad alta Tensione 20.000 Volts;
- Elettrico a bassa Tensione 380 e 220 Volts;
- Telefonico, Telecomunicazioni e trasmissione dati;
- Condizionamento con relativa centrale frigorifera;
- Propano con relativi serbatoi;
- Acetilene con relativi serbatoi;
- Argon con relativo serbatoio;
- Azoto con relativo serbatoio;
- Aria compressa con relativa centrale compressori;
- Acqua industriale per l'alimentazione dell'impianto di irrigazione verde e dell'impianto per l'acqua di raffreddamento delle macchine;
- Antincendio a rete di idranti alimentato da rete idrica separata;
- Acqua potabile;
- Aspirazione e trasporto trucioli;
- Trattamento acque reflue con depositi di acido nitrico e soda caustica;
- Distribuzione e filtrazione emulsione per lavorazione scatole;
- Combustione dei gas derivanti dal processo di trattamento termico di cementazione;
- Rilevamento e segnalazione di incendio.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Quadro programmatico

Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P)

L'area in esame ricade in ambiti territoriali estesi (ATE.) di tipo "E" secondo la definizione data dalle relative NTA, al punto 1.5 dell'art 2.01, per cui non è direttamente dichiarabile un vincolo paesaggistico; nè tantomeno la stessa area risulta nell'elenco dell'idrologia superficiale.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR

L'area oggetto di intervento non è interessata da tutele.

Piano di Bacino dell'assetto Idrogeologico PAI

La zona interessata dall'intervento non rientra nelle aree di pericolosità idraulica nè soggette a rischio idrogeologico.

Piano di Tutela delle Acque

Le acque reflue industriali sono convogliate all'impianto di trattamento dei reflui industriali.

Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)

La Regione Puglia ha adottato con Regolamento Regionale n. 6/2008 il Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA). Il proponente sostiene che le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto abbiano un impatto limitato e trascurabile.

Piano di zonizzazione acustica comunale

Il Comune di Modugno non è provvisto di Piano di Zonizzazione Acustica.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Quadro ambientale

Il ciclo produttivo

Materie prime e prodotti finiti

Nello stabilimento vengono lavorate nell'anno poco piu' di 20.000 tonn di acciaio, alluminio e ghisa; questi materiali sono lavorati per quantitativi rispettivamente di circa 16.000 tonn/anno, 4.000 tonn/anno e 1.000 tonn/anno.

I prodotti nell'anno consistono in oltre 300.000 trasmissioni complete finite.

Oli impiegati

Sono impiegati nell'anno circa 400 mc di olii, tra olio idraulico e "da taglio", olio da "prova da cambio" e olio emulsionabile.

Gas cementanti

Sono utilizzati nell'anno gas cementanti quali propano e acetilene in quantità di circa 70 tonn.

Ciclo dell'acqua

Approvvigionamento Idrico

L'acqua impiegata per usi industriali e civili nell'anno ammonta a circa 150.000 mc.

E' previsto un aumento del consumo relativo al sistema di raffreddamento del nuovo capannone, stimato in 16.500 m3/anno; è prevista la riduzione complessiva dei consumi di acqua potabile, mediante utilizzo di riduttori di flusso per i rubinetti e di placche a doppio tasto per i bagni.

Scarichi idrici

Gli scarichi idrici ammontano nell'anno a poco piu di 50.000 mc.

Le analisi qualitative riportano per il BOD, COD, grassi e olii, idrocarburi, valori inferiori ai limiti di legge.

Rete fognaria: Lo stabilimento è dotato di tre reti di scarico delle acque reflue: civile per i servizi e la mensa aziendale; industriale per le acque reflue industriali; pluviale per le acque meteoriche.

Gli scarichi industriali vengono inviati all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali (ITAR), e dall'impianto vengono recapitati ai pozzetti esterni di pubblica fognatura AQP.

Le acque reflue dei nuovi servizi igienici a realizzarsi, a servizio della nuova struttura, saranno collegate direttamente alla rete fognaria esistente su via dei Ciclamini, gestita da AQP.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Il nuovo progetto prevede il recupero e il riutilizzo delle acque piovane, nel rispetto del Regolamento Regionale n. 26/2013; si prevede il totale riutilizzo delle acque di raccolta ai fini irrigui; le acque in eccesso rispetto quelle riutilizzate ai fini irrigui saranno smaltite nella rete di fogna bianca consortile A.S.I.

Ciclo dei Rifiuti

Nel triennio 2013-15 la produzione di rifiuti è variata tra 7.000 e 10.000 tonn/anno, di cui circa 6.300-9.000 "non pericolosi" e 700-1.000 tonn/anno "pericolosi".

Emissioni in atmosfera

Lo stabilimento originariamente è stato dotato di 15 camini per l'allontanamento delle emissioni in atmosfera, costituite prevalentemente da gas organici, nebbie oleose e polveri.

Tutti i processi produttivi sono stati preventivamente dotati di opportuni sistemi per l'abbattimento delle concentrazioni degli inquinanti. I maggiori apporti provengono dai trattamenti termici, dotati di speciali "combustori" delle emissioni.

A seguito degli accorpamenti previsti in Autorizzazione D.D. 392 del 22/01/2014, le emissioni dei singoli forni sono state convogliate in due camini. Pertanto i controlli delle emissioni derivanti dai forni di cementazione sono riconducibili ai punti di emissioni denominati E1 e E2.

Le analisi qualitative delle emissioni riportano nei punti campionati per le polveri totali, le nebbie oleose, naftalene, benzene, Cromo, Cromo VI, ossidi di azoto (NOx), acido cloridrico (HCl), ammoniaca (NH3), monossido di carbonio (CO), valori inferiori ai limiti di legge.

Le emissioni di anidride carbonica (CO2) nell'anno variano tra 6.000 e 31.000 tonn.

Non sono state rilevate emissioni odorigene di importanza rilevante e pericolose per la salute umana e ambientale.

Le attività previste nel "nuovo" capannone non comportano lavorazioni meccaniche nè trattamenti termici, per cui non sono previsti nuovi camini per lo scarico di emissioni in atmosfera né sono previste emissioni odorigene "rilevanti"; le emissioni in atmosfera, restano pertanto quelle già autorizzate con determina dirigenziale n. 392 del 22/01/2014 della provincia di Bari - Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Emissioni sonore e vibrazioni

Lo stabilimento della proponente è in zona A.S.I. Bari-Modugno, e nel territorio comunale, in attesa degli adempimenti previsti dall'art. 6 della Legge 447/95 (L.R. 12 febbraio 2002, n. 3) vige quanto previsto dal D.P.C.M. 14/11/1997. La zona interessata dalle attività è classificabile (definizione di cui all'art. 1 della citata L.R. n. 3 del 12.02.2002) in classe VI "aree esclusivamente industriali": "aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi".
Dai rilievi effettuati risulta che le attività condotte rispettano i limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale perle zone "esclusivamente industriali".
Per il progetto in esame, il proponente presenta una Relazione di Valutazione Previsionale di Clima Acustico.

Consumi energetici

I consumi energetici nell'anno sono dell'ordine di circa 60.000 MWh.
L'alimentazione elettrica avverrà mediante collegamento dalla rete aziendale esistente. Non sono previsti generatori di emergenza.

Aspetti paesaggistici

L'area di progetto ricade in un'area fortemente urbanizzata e in zona industriale, soggetta a pianificazione comunale. Non si rilevano interazioni negative e critiche con componenti paesaggistiche, naturalistiche e storiche. Relativamente a quest'ultimo aspetto, l'assenza di tracce induce una valutazione bassa del rischio archeologico seppure indagini specifiche in fase di cantiere potrebbero fornire precise indicazioni.

Fasi di cantiere

In fase di cantiere verrà garantita l'adozione delle migliori tecniche e procedure operative, coerenti con i sistemi di gestione integrati della sicurezza e dell'ambiente vigenti nello stabilimento, tali da assicurare, nel rispetto delle esigenze tecnico-costruttive, la minimizzazione della produzione di rifiuti, della produzione di emissioni acustiche.
La durata complessiva del cantiere è stimata in circa 12 mesi, mentre la presenza media di personale nel cantiere è di circa 10 addetti alla costruzione, con un massimo di circa 25 persone.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Le attività previste per le opere civili riguardano la realizzazione delle fondazioni per il nuovo capannone e le aree degli impianti ausiliari. Le attività previste riguardano la realizzazione di scavi, opere in cemento armato e pavimentazioni.

Il montaggio delle strutture metalliche sarà eseguito tramite gru di dimensioni diverse in accordo al peso e locazione dell'item da installare. Le strutture di servizio alle apparecchiature e al tetto saranno realizzate in carpenteria leggera e consisteranno in scale, passerelle e ballatoi per garantire la necessaria accessibilità. Le tipologie dei nodi strutturali saranno conformi a standard approvati.

Riguardo i materiali da utilizzarsi, il proponente garantisce la scelta dei materiali piu' idonei sia da un punto di vista funzionale che ambientale.

I nuovi impianti saranno costituiti da apparecchiature statiche e rotanti. Le apparecchiature e i materiali saranno selezionati nel rispetto delle norme vigenti ed ai codici internazionali. Le apparecchiature sono costruite con acciai di varie tipologie, adeguatamente protetti con rivestimenti esterni atti a proteggere il materiale del manufatto dall'azione degli agenti atmosferici.

Le apparecchiature rotanti saranno azionate da motori elettrici alimentati con corrente elettrica a bassa e media tensione a seconda della potenza del motore elettrico accoppiato.

Le attività di preparazione del sito saranno relative alla installazione della cartellonistica di cantiere e opportuna segnaletica. L'area occupata dal cantiere sarà opportunamente preparata per le attività di costruzione e per le apparecchiature. Tutte le attività di scavo e movimentazione delle terre saranno eseguite sulla base delle vigenti disposizione aziendali.

Durante la fase di cantiere è previsto il posizionamento di una apposita recinzione temporanea al fine di includere e delimitare l'area di intervento. Le modalità di installazione saranno prescritte prima dell'inizio lavori.

In fase di cantiere sono prevedibili effetti dovuti alle seguenti azioni:

- eliminazione di elementi naturali;
- approvvigionamento di materiale in cantiere;
- movimento terra;
- occupazione di suolo;
- incidenti sul lavoro;
- demolizione di beni preesistenti.

I principali consumi durante la fase di cantiere sono identificabili in consumi di energia elettrica, materiali e acqua.

L'energia elettrica sarà prelevata dall'attuale rete di distribuzione dello stabilimento. I quantitativi da utilizzarsi si ritengono non significativi in rapporto al carico globale attuale.

Dalle attività di cantiere possono potenzialmente essere prodotti i seguenti effetti sull'ambiente: emissioni in atmosfera; rifiuti solidi; rumore; vibrazioni.

Durante la fase di costruzione, potrebbero essere potenzialmente prodotte emissioni, dovute ai seguenti fattori: motori dei mezzi impegnati nei cantieri quali: autocarri, ruspe, gru, pale cingolate e gommate, compattatori; eventuale emissioni di polveri dalla circolazione dei mezzi impegnati nella costruzione nonché prodotte dai movimenti terra. Il basso numero di mezzi impiegati non comporta emissioni significative.

I rifiuti prodotti in fase di cantiere saranno costituiti essenzialmente da materiali di imballaggio delle apparecchiature/macchinari, eventuali terreni provenienti dagli scavi per la realizzazione delle fondazioni, sfridi di lavorazione rinvenienti dalle piccole opere di modifica/prefabbricazione eventualmente da svolgere in loco su carpenterie e piping. Tutti i rifiuti, comprese le terre da scavo, prodotti saranno gestiti ai sensi della normativa vigente ed alle procedure del sistema di gestione ambientale operante nello stabilimento. La gestione e lo smaltimento avverrà in accordo alle vigenti normative di settore avvalendosi di società specializzate per il trasporto e smaltimento degli stessi.

In generale non sono previste sorgenti di vibrazioni di particolare rilevanza. Poiché gli interventi sono svolti all'interno di un'area industriale e non essendoci zone residenziali all'interno delle aree di interesse, gli effetti delle vibrazioni durante la costruzione risultano di impatto trascurabile.

L'approvvigionamento in cantiere dei materiali necessari per le costruzioni per tutta la durata dei lavori avrà come conseguenza un incremento sensibile del traffico pesante da e per il sito della variante; tale traffico interferirà esclusivamente con quello locale, vista la sua specifica ubicazione.

I movimenti di terra che verranno realizzati durante la fase di cantiere interesseranno le sole aree direttamente interessate dall'intervento di realizzazione dell'ampliamento dell'opificio.

Salute e sicurezza

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Per quanto riguarda, la salute e la sicurezza Il proponente attesta che le modifiche impiantistiche in oggetto saranno realizzate nel rispetto puntuale degli adempimenti dettati dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i..

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Visto e valutato che:

- le opere previste in progetto intendono implementare le prestazioni dell'impianto esistente e le tipologie dei prodotti finiti;
- le modalità di realizzazione sono ritenute atte ad ottenere il miglioramento della produzione;
- lo studio preliminare ambientale e la documentazione integrativa presentata dal proponente definisce i principali percorsi di impatto ambientale originati dal progetto;
- gli impatti ambientali delle opere da realizzarsi in fase di "cantiere" sono controllati mediante l'utilizzo di tecnologie appropriate e l'adozione di misure costruttive e gestionali adeguate;
- la localizzazione e le caratteristiche del progetto, i carichi inquinanti, l'ordine di grandezza, la complessità, la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità degli impatti ambientali originati dalle opere sono verificabili;
- la gestione dell'impianto e' da prevedersi correttamente condotta dal gestore proponente e che gli impatti ambientali delle fasi di cantiere di realizzazione delle opere e di esercizio dell'impianto siano minimizzati e resi compatibili con i differenti comparti ambientali e la popolazione.

Il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, propone l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale a condizione che il proponente rispetti le prescrizioni di seguito descritte, la cui verifica, in sede di realizzazione delle opere e di esercizio dall'impianto, è demandata all'Autorità Regionale.

Prescrizioni

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro

Gli ambienti di lavoro devono assicurare la sicurezza e la salute degli operatori. A tal fine, il conduttore dei lavori, in fase di cantiere, e il gestore dell'impianto in fase di esercizio, devono adottare le idonee misure.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Emissioni in atmosfera e odori

Le emissioni in atmosfera e gli impatti odorigeni derivanti dall'incremento delle attività di impianto devono essere mantenuti a livelli compatibili ambientalmente nel rispetto della normativa vigente. I relativi impatti vanno adeguatamente monitorati e valutati mediante l'adozione di un apposito Piano di Monitoraggio e Controllo da concordarsi con l'Autorità Regionale. Il monitoraggio ambientale deve verificare la compatibilità delle emissioni in atmosfera con l'indirizzo pianificatorio regionale e locale.

Emissioni acustiche

Le emissioni acustiche in fase di cantiere e di esercizio dell'impianto devono essere contenute e ridotte nei limiti dettati dalla normativa vigente e verificati e controllati al fine di non indurre impatto sulla popolazione.

Smaltimento delle acque reflue industriali

I carichi inquinanti delle acque reflue industriali devono essere valutati e specificatamente esaminati ai fini della caratterizzazione di inquinanti potenzialmente tossici e nocivi.

Modugno (Bari), 19 Luglio 2016

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Espertogiuridico-legale** Avv. Vincenzo **COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido**CARDELLA**	
6	**Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	

13

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
09	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**RappresentanteProvincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Arch. Stefano **BISCOTTI**	
19	**Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** **Arch.** Donatella **CAMPANILE** o componente supplente **arch. Anita GUARNIERI**	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE**	
22	**Rappresentante Città Metropolitana di Bari** Ing.Massimiliano**PISCITELLI** – Avv. Magda **MICCOLIS**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Roberto **PRIMERANO**	
26	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

All. 3

Servizio Ecologia

Da: <dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>
A: <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>
Data invio: giovedì 28 luglio 2016 9.27
Allega: Segnatura.xml; WeLodgeStation.pdf
Oggetto: [2016.0046191|8023] ID VIA:228 D.LGS.152/06 E SMI, L 241/90 E SMI, LR 11/01 E LR 40/07. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI "AMPLIAMENTO DELL'OPIFICIO INDUSTRIALE SITO ALL'INTERNO DELLA ZONA INDUSTRIALE DI MODUGNO IN VIA DEI CICLAMINI N. 4" - GETRAG SPA. PARERE.

ID VIA:228 D.LGS.152/06 E SMI, L 241/90 E SMI, LR 11/01 E LR 40/07. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI "AMPLIAMENTO DELL'OPIFICIO INDUSTRIALE SITO ALL'INTERNO DELLA ZONA INDUSTRIALE DI MODUGNO IN VIA DEI CICLAMINI N. 4" - GETRAG SPA. PARERE.

SEZIONE ECOLOGIA

ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.) — IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data
ASSEGNATO A (art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.) — IL RESP. SERVIZIO STRUTTURA
Data

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita — Entrata
AOO_089/ 9452 del 28/7/16

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0046191 - 32 - del 28/07/2016 - SDBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan n. 16 - Bari
tel. 08055393344 fax 080 5539344
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Ecologia
Via delle Magnolie n.6/8
70026 Modugno
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA: 228. D.Lgs. 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di *"ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4" -GETRAG spa.* **Parere.**

Si trasmette in allegato il parere in relazione all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Direttore del DAP Bari
f.f. Dott.ssa Marina Mariani

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0046191 - 32 - del 28/07/2016 - SDBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
U.O.C. - Servizio Territoriale

Sede
Via Oberdan n. 18/E - Bari
fax 080/ 5539344 Tel 080/8643100
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Al Direttore del DAP di Bari
Dott.ssa Marina Mariani

OGGETTO: ID VIA: 228. DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e LR 40/07. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il progetto di *"ampliamento dell'opificio industriale sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4" -GETRAG spa.*

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si precisa quanto segue.
In occasione della Conferenza di Servizi del 17/06/2016 è stato espresso dalla scrivente parere di cui al ns. Protocollo n. 37273 del 17/06/2016. Tale parere è stato integralmente riportato nel verbale della suddetta Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso dalla Regione e acquisito con ns. protocollo n. 41342 del 07/07/2016. Inoltre non essendo intervenute integrazioni, lo stesso parere veniva reso con nota ns. Protocollo n. 41969 del 11/07/2016, in occasione della Conferenza di Servizi del 12/07/2016.
Ad ogni buon conto preso atto delle integrazioni, successivamente trasmesse dal proponente e rese disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia, le stesse si ritengono esaustive fatte salve le prescrizioni di seguito riportate:

- implementare una procedura di gestione delle emergenze;
- di prevedere un registro anche informatizzato delle manutenzioni e delle verifiche periodiche di legge sui macchinari serbatoi e bacini di contenimento;
- dal momento che, durante la fase di cantiere, si prevede che il livello continuo equivalente di pressione sonora, stimato in facciata dell'edificio più esposto, sia superiore a 70 dB(A), limite previsto dall'art. 17 comma 4 della L.R. n. 3/2002, la ditta proponente dovrà preventivamente richiedere una deroga al Comune competente nonché adottare tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo;
- durante la fase di cantiere, la ditta eseguirà misurazioni atte a monitorare il livello di esposizione della popolazione.

Saluti.

Ing. A. Potenza (Funzionario)

Il Direttore dell'UOC Servizio Territoriale
f.f. M. Mariani

Codice Doc: 55-ED-B8-A4-A2-8D-89-A1-F1-78-92-F6-2C-93-AC-F8-71-28-1A-10

Pagina 1 di 1

All.4

Servizio Ecologia

Da: "Serivzio Foreste - Sezione Ba" <servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it>
A: <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>
Data invio: mercoledì 27 luglio 2016 10.24
Allega: Prot n 16134 Getrag.pdf
Oggetto: Trasmissione nota prot n 16134 del 27/7/2016 Getrag Parere favorevole

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/ 9457 del 28/7/16

SEZIONE ECOLOGIA
ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.) IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data
ASSEGNATO A (art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.) IL RESP. SERVIZIO STRUTTURA
Data

27/07/2016

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE FORESTE

Sede Provinciale di B A R I
Responsabile del Procedimento
VINCOLO IDROGEOLOGICO

data 27/7/2016
AOO_036 / 000 16134
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Al Resp. del Servizio VIA e V.inc.a. G. Tedeschi
della Sezione Ecologia - BARI
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al Dirigente del Servizio Pianificazione e Coord.
Servizi Forestali - SEDE

*OGGETTO: - **Cod. ID: VIA228 - Ampliamento opificio industriale sito nella z.i. del comune di Modugno in via dei Ciclamini, n.4 in catasto al Fg. n.9 ptc. n.99 – Ditta proponente: GETRAG S.p.a. - Parere forestale ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/1923 e R.R. n.10 del 2009. Comunicazione .***

In riferimento alla Vs. lettera n.6680 del 31/05/2016, acquisita al Prot. n.13026 del 14/06/2016 di questa Sede Provinciale di Bari della Sezione Foreste, con la quale si comunicava l'avvio del procedimento e la convocazione di C.d.S. per il giorno 17/06/2016, si comunica che i terreni interessati dai lavori, per quanto in oggetto, NON risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, i relativi lavori di ampliamento, non necessitano di autorizzazione forestale da parte di questa Sezione.

Per quanto riguarda le competenze di questo Servizio Foreste inerenti eventuali tagli di piante d'interesse forestale, valgono le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale n.10 del 30/06/2009 e ss.mm.ii..

L'Istruttore
Donato Antonio SPORTELLI

A.P. *(Raccordo Politiche Forestali)*
Dott. Vincenzo DI CANIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 1 agosto 2016, n. 150

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.

il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente Responsabile *ad interim* della Sezione Ecologia.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore tecnico coordinata dal funzionario amministrativo

titolare della P.O. VAS, responsabile del procedimento, che di seguito si riporta:

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_090/3758 del 27/4/2016, acquisita al prot. del Sezione Ecologia n. AOO_089/5302 del 29/4/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva la seguente documentazione inerente il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni":
  - la Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 68 del 27/4/2016 avente ad oggetto "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni, rientrante nell'ambito della giurisdizione del Comune di Ostuni (Brindisi), per la Capitaneria di Porto di Brindisi, redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182. Verifica di assoggettabilità alla VAS"
  - il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni;
- con nota prot. n. AOO_089/5487 del 4/5/2016, il Servizio VAS comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Assetto del Territorio, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - AQP
  - Autorità Idrica Pugliese
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Agenzia Regionale Sanitaria;
  - Comune di Ostuni;
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce, Taranto;
  - ASL di Brindisi;
  - Provincia di Brindisi – Settore Pianificazione Territoriale, Ambientale Territorio e Sviluppo Sostenibile;
  - Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) di Brindisi;
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Brindisi.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.

- con nota prot. n. 2716 del 25/5/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/6848 del 6/6/2016, l'Autorità idrica pugliese trasmetteva il proprio contributo;
- con nota prot. n. 5984 del 1/6/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/7058 del 9/6/2016, la Soprintendenza archeologica della Puglia riferiva quanto di competenza;
- con nota prot. n. 7418 del 3/6/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/7152 del 10/6/2016, l'Autorità di Bacino inviava le proprie considerazioni;
- con nota prot. n. 35214 del 8/6/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/7620 del 16/6/2016, l'ARPA puglia forniva il proprio contributo;
- con nota prot. n. 10005 del 1/7/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/8565 del 8/7/2016, la Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Tratanto inviava le proprie considerazioni.

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
- l'*Autorità competente* è il Servizio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso la Sezione Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);

preso atto della Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 68 del 27/4/2016 di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni;

tenuto conto che:

- con nota prot. n. AOO_089/5487 del 4/5/2016, è stata avviata dal Servizio VAS la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,
- durante la consultazione sono pervenuti i contributi dei seguenti SCMA:
  - Autorità Idrica pugliese che:
    - specificava "*non risultano sussistere argomenti di competenza del Servizio Idrico Integrato Regionale"*
    - prendeva atto che "*la produzione di rifiuti quali "acque biologiche nere o acque reflue" provenienti da navi viene classificata secondo il codice CER 20 03 04 che corrisponde nella classificazione relativa ai "rifiuti urbani" specificatamente ai "fanghi delle fosse settiche" pertanto non riconducibili né agli usi civili" di cui alla vigente Convenzione del S.I.I., né ai carichi organici relativi agli agglomerati di cui al vigente Piano regionale di Tutela delle Acque*"
  - l'Autorità di Bacino che rappresentava che *"non risultano vincoli PAI per le aree d'intervento"*
  - la Soprintendenza Archeologica che
    - accertava *"che la zona oggetto di pianificazione non è interessata da vincoli archeologici"*
    - rilevava "*tuttavia, che in adiacenza al porto di Villanova si estende il vincolo archeologico relativo all'insediamento medioevale di Petrolla"*
    - considerava "*che il piano in oggetto è finalizzato a indicare le più corrette modalità di gestione dei rifiuti, prodotti comunque in modeste quantità ... che la sua attuazione può generare un impatto positivo sul contesto, limitando la dispersione dei rifiuti indebitamente abbandonati"*
    - prendeva atto *"che non sono previsti scavi di fondazione o movimento di terreno … che possano compromettere la conservazione di eventuali contesti archeologici conservati nel sottosuolo";*
    - considerava *"che non si evidenzia un possibile impatto significativo sul patrimonio archeologico*".
  - l'Arpa Puglia che rappresentava che *"non si ravvedono criticità ostative alla realizzazione dello stesso, né emergono potenziali e significativi effetti negativi sull'ambiente"*
  - la Soprintendenza belle arti e paesaggio che riportava il seguente quadro: "*l'area in esame risulta essere sottoposta a:*
    - *DM 04/03/01975 (GU 06/10/1975 n.265);*
    - *DSR 190/06/2013 (vicolo archeologico), vedi DM 431/85 art. 1 lett. m);*
    - *territori costieri art. 142 D.L.vo 42/2004;*
    - *paesaggi rurali (PPTR);*
    - *testimonianza delle stratificazioni insediative (PPTR)".*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO PER IL PORTO DI VILLANOVA DI OSTUNI

Trattasi dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni di competenza della Capitaneria di Porto di Brindisi, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e del'art. 6bis L. 166/2009, dall'Autorità Marittima competente d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Boifica.

Obiettivo del Piano è "*la riduzione degli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotto dalle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore esterno.*

In tale ottica è prevista l'istituzione di un Servizio di Gestione dei Rifiuti, integrato con quelli esistenti al livello territoriale interessato, che possa specificatamente consentire, … il perseguimento degli obiettivi di cui al citato D. lgs 182/2003, con il ritiro e l'avvio al recupero e/o smaltimento dei rifiuti in base alla tipologia trattata, secondo le diverse categoria conferenti (nella fattispecie solo pesca e diporto). (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 6)"

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, i rifiuti associati al carico nonché i residui del carico medesimo*" in particolare nel porto in oggetto trattasi di quelli provenienti dai motopescherecci e dalle unità da diporto (RAP, pag. 6).

Sulla base di considerazioni legate alle tipicità fisiche e strutturali che caratterizzano l'ambito portuale di Villanova di Ostuni, strettamente inserito e connesso al relativo contesto urbano e alla tipologia del naviglio che ordinariamente vi approda, di *carattere prevalentemente stanziale*, il piano distingue le seguenti categorie dei rifiuti che possono essere prodotte:

- *"Annesso I – OILS (prodotti petroliferi):*
  o *residui oleosi di macchina (acque di sentina, fanghi, etc.);*
- *Annesso IV – SEAWAGE (liquami):*
  o Acque nere / grigie provenienti dai sistemi di raccolta di bordo;
- *Annesso V – GARBAGE (residui del carico e rifiuti del tipo normalmente prodotti dalla esigenza di vita dell'equipaggio di bordo):*
  A. plastica;
  B. rifiuti alimentari;
  C. rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici;
  D. olio da cucina;
  E. cenere proveniente dagli inceneritori;
  F. rifiuti operativi;
  G. residui del carico;
  H. carcasse Animali;
  I. reti da pesca." (RAP, pag. 8)

Il piano quindi disciplina le specifiche modalità per:

1) "*La raccolta ed il trasporto allo smaltimento dei rifiuti alimentari (rifiuti alimentari, frazione umido-organico, con l'esclusione di oli alimentari – codice CER 20 01 08)...*
2) *La raccolta degli oli alimentari (codice CER 20 01 25) ...*
3) *La raccolta dei rifiuti indifferenziati (codice CER 20 03 01) …*
4) *La raccolta dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata (vetro, carta e cartone, plastica e metalli – codici CER 20 01 02 / 20 01 01 / 20 01 39 / 20 01 40) …*
5) *La raccolta ed il trasporto allo smaltimento dei rifiuti di materiale marinaresco (reti e relativi materiali tessili vari, cavi ormeggio, etc. – codici CER 04 02 22), ...*
6) *La raccolta per il successivo trasporto allo smaltimento degli oli esausti di macchina (scarti di oli minerali per motori, ingranaggi, e lubrificazione clorurati e non / altri oli di sentina della navigazione / oli sintetici*

per circuiti idraulici – codici CER 13 02 04 / 13 02 05* / 13 04 03* / 13 01 11*), …*

7) *La raccolta per il successivo trasporto allo smaltimento delle acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua (codici CER 13 05 07) …*
8) *La raccolta per il successivo stoccaggio provvisorio e smaltimento degli assorbenti, materiali filtranti - inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti, contaminati da sostanze pericolose (codice CER 15 02 02*) ...*
9) *La raccolta per il successivo smaltimento delle batterie al piombo e/o al nichel-cadmio (codici CER 16 06 01* /16 06 02*) ...*
10) *La raccolta per il successivo smaltimento di materiali metallici (cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose / cavi metallici non impregnati da sostanze pericolose / ferro ed acciaio / piombo / metallo - codici CER 17 04 10* / 17 04 11 / 17 04 05 / 17 04 03 / 20 01 40) …*
11) *La raccolta ed il trasporto allo smaltimento di acque biologiche nere o acque reflue, così come definite dall'allegato IV della MARPOL (codice CER 20 03 04), provenienti dalle navi commerciali,…*
12) *La raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti farmaceutici (medicinali citotossici citostatici e non – codici CER 20 01 31* / 20 01 32), provenienti dalle navi commerciali, ...*
13) *La raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti speciali provenienti da manutenzioni di bordo (pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose e non / residui di vernici o di sverniciatori – codici CER 08 01 11* / 08 01 12 / 08 01 21*), provenienti dalle navi commerciali*". (RAP, pagg. 10-12)

A tal proposito si rileva che il suddetto elenco riporta anche le modalità di gestione dei rifiuti prodotti da "navi commerciali", nonostante nella summenzionata descrizione non sono citate fra gli utenti del porto in oggetto.

Per quanto riguarda le procedure di smaltimento si specifica che queste "*non necessitano di specifica regolamentazione, in quanto ascrivibili alle procedure previste per il territorio comunale per quanto riguarda i rifiuti urbani ed al ritiro da parte dei consorzi obbligatori per quanto riguarda oli, contenitori oli, filtri, e batterie, procedure".* (RAP, pag. 12).

Relativamente ai soggetti affidatari dei suddetto servizio di gestione, nel piano si specifica che "*vista l'intima commistione dell'ambito portuale con il contesto urbano che caratterizza il porto di Villanova di Ostuni – che non consente di poter discernere quali rifiuti siano prodotti dall'utenza portuale e quali dalle utenze urbane – la gestione della raccolta e del recupero dei rifiuti in ambito portuale, ad opera delle società appaltate dalle suddetta amministrazione comunale, rappresenta la scelta più efficace per una proficua ed efficiente gestione delle problematiche afferenti la raccolta dei rifiuti.*" (RAP, pag. 13), pertanto i soggetti coinvolti saranno il Comune di Ostuni – Servizio Ecologia e Ambiente, l'Ufficio Demanio, la Ditta "A.T.I Gial Plast S.r.l. – BIANCO Igiene Ambientale S.r.l." incaricata dal Comune di Ostuni della raccolta dei rifiuti solidi urbani, comuni e differenziati nell'ambito portuale di Villanova e le Ditte autorizzate COBAT/COOU per quanto riguarda il ritiro di oli, contenitori oli, filtri e batterie, a cui si aggiungono, per l'attuazione di tutte le azioni del Piano: il Comandante del porto, i comandanti delle unità di diporto e di pesca e i responsabili dei circoli nautici (Relazione di Piano, pag. 32).

Relativamente alla gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dalle unità da diporto tuttavia si rileva una incongruenza fra quanto riportato a pagina 10 della Relazione di Piano "*si ritiene, quindi, di poter escludere le unità da diporto dall'applicazione del presente piano … prevedendo comunque l'obbligo, per i concessionari dei circoli nautici, di mettere a disposizione dei propri associati idonei contenitori per il conferimento degli irrisori quantitativi di rifiuti che dovessero eventualmente essere prodotti, da far smaltire a cura di ditta idonea, individuata dai circoli nautici stessi*" ed a pagina 12 della stessa relazione "*Lo svuotamento dei cassonetti/contenitori/bidoncini destinati alla raccolta di rifiuti alimentari (frazione umido-organico), rifiuti indifferenziati, carta, plastica/metalli e vetro prodotti dalle unità all'ormeggio nel porto di Villanova di Ostuni, dovrà essere effettuato a cura del concessionario del servizio di raccolta nel rispetto della frequenza stabilita per ciascuna frazione di rifiuto nell'apposito capitolato speciale d'appalto stipulato con il Comune di Ostuni*

e/o nell'apposita ordinanza sindacale di regolamentazione del servizio"

Relativamente a *"Il dimensionamento, la collocazione e le caratteristiche basilari degli impianti di raccolta/stoccaggio … saranno rapportate al fabbisogno individuato nella fase di analisi dei dati storici e/o reale e sulla base della frequenza di raccolta del servizio*" (RAP, pag. 14).

Il piano infine disciplina le modalità di registrazione del carico/scarico dei rifiuti di bordo e i flussi informativi.

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa a pag. 16 del RAP che "*Il Piano si integra con il PRGRU, e considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, ne con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione*)".

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento) nonché alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*" sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.

Relativamente a tali aspetti, in particolare il Piano prevede:

1. la promozione dell'informazione per gli utenti del porto tramite un "*documento informativo*" da fornire al comandante della nave, al gestore del servizio e agli altri utenti del porto, contenente tutte le informazioni per una corretta gestione dei rifiuti all'interno dell'area portuale, le sanzioni e le tariffe (Relazione di Piano, d'ora in poi RP, pag. 27);
2. in caso di mancato conferimento, la segnalazione ("*ove ne ricorrano le condizioni*") da parte dell'Autorità Marittima al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo (RP, pag. 27);
3. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare eventuali inadeguatezze, inefficienze ed anomalie di tipo strutturale e organizzativo. *"L'Autorità Marittima, registrerà le segnalazioni e, previa analisi ed approfondimento, determinerà le modalità di trattazione della criticità verificatasi e l'azione necessaria alla sua risoluzione*" (RAP, pag. 15-16)
4. riunioni indette dall'Autorità Marittima fra il comune, il concessionario del servizio, gli agenti marittimi operanti nel porto e le imprese portuali atte ad affrontare i seguenti argomenti:
   a. "*disservizi ed inadeguatezze riservate nell'espletamento del servizio*
   b. esigenze operative avanzate dagli utenti
   c. necessità di apportare modifiche alle aree utilizzate o ai mezzi impiegati" (RP, pag. 26).

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

"*Relativamente all'ambito territoriale interessato, di dimensione sub comunale, si fa presente che le relative aree portuali sono inserite nel tessuto urbano cittadino, non separate fisicamente dallo stesso, e sono finalizzate (le aree portuali) al ricovero ed all'ormeggio di imbarcazioni con caratteristiche operative pescherecce (in misura quasi irrilevante) e da diporto.*

Il porticciolo di Villanova di Ostuni, classificato come porto di 2^ Categoria – 4^ Classe nella vigente classificazione di cui al R.D.02/04/1885, n. 3095, è caratterizzato da un evidente legame con il nucleo storico e centrale della località omonima. Esso è formato da un molo di levante orientato per Nord e da un molo di sopraflutto (molo di tramontana), orientato per Est." (RAP, pag. 4).

Per quanto riguarda le dimensioni del porto e il traffico delle navi si riferisce che durante la stagione estiva (giugno-settembre) del 2013 sono stati censiti n. 320 posti barca per imbarcazioni da diporto (riferite allo specchio acqueo in concessione a n. 5 Circoli Nautici) e n. 25 posti barca per unità da pesca. "*Nel periodo invernale per motivi connessi alla durata stagionale di talune concessioni ovvero all'esposizione del porto alle mareggiate nel periodo rimanente, permangono agli ormeggi di massima il 40% di dette unità (circa 100 imbarcazioni)"* (RAP, pag. 7).

"Il contesto ambientale in cui è inserito il porto di Villanova di Ostuni non presenta particolari sensibilità e criticità ambientali per la presenza di aree protette o parchi naturali, almeno in maniera strettamente adiacente; in particolare il porto di Villanova di Ostuni è sito nelle prossimità dei pSIC (Sito di Importanza Comunitaria) "Litorale Brindisino" – codice IT9140002 e "Torre Guaceto e Macchia S.Giovanni" – codice IT9140005. … a circa 306 m … dall'opera foranea portuale più esterna (molo di sopraflutto).

Il porto di Villanova di Ostuni rientra all'interno di un tratto di costa (scogliera) antropizzato" (RAP, pag. 19).

Relativamente alla gestione attuale dei rifiuti nel piano si riporta la localizzazione e la tipologia dei punti di raccolta esistenti destinati alla raccolta dell'indifferenziato e delle frazioni secche (carta, plastica, vetro, organico): 5 per ciascun circolo nautico (aree in concessione) e 2, di dimensioni maggiori, ubicati nelle aree pubbliche demaniali. A tal proposito, tuttavia nel piano si segnala che *"non risulta né è risultato possibile risalire ai quantitativi precisi dei rifiuti urbani prodotti nel suddetto contesto portuale dal naviglio che ordinariamente vi approda".* La stessa criticità è segnalata invero per *"i rifiuti speciali (oli esausti, batterie e filtri) … in quanto gli interventi di manutenzione/sostituzione oli, batterie, filtri vengono effettuati o presso gli specchi acquei dove stazionano le imbarcazioni (mediante chiamata a ditte terze) o presso i cantieri nautici, dove si recano per gli interventi di manutenzione."* (RAP, pag. 8) e per quelli prodotti dalle unità da pesca in quanto per le stesse "*non si applica la vigente normativa in materia di notifica, come disposto dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. n. 182/2003 e, pertanto, a differenza delle navi da traffico, non vi è possibilità di conoscere con esattezza tipologia e quantitativi di rifiuti oggetto di conferimento*", inoltre "*le associazioni di categoria per la pesca (ad eccezione degli olii esausti, …) non hanno saputo fornire dati precisi relativamente ai rifiuti prodotti dalle unità degli associati, in quanto gli stessi provvedono, spesso, direttamente al loro conferimento*." (RAP, pag. 9).

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, e dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area in oggetto, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013:

- è inserita nell'ambito "*Murgia dei trulli*" e nella figura "*La piana degli ulivi secolari*".
- interessa le seguenti componenti:
  - 6.1.2 Componenti idrologiche:
    - BP Territori costieri
    - BP Fiumi torrenti e acque pubbliche
  - 6.3.1. Componenti culturali insediative:
    - BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico
    - UCP Testimonianza della stratificazione insediativa a- siti interessati da beni storico culturali
    - UCP Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative – Siti storico culturali
    - UCP Paesaggi rurali.

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non ricade nel perimetro di aree naturali protette;
- non è interessata da SIC , ZPS o IBA, tuttavia si segnala che "*il posidonieto è dinanzi al porto di Villanova di Ostuni; la distanza minima dal SIC …"Torre Guaceto e Macchia S.Giovanni" – codice IT9140005, è pari a circa 306 m … dall'opera foranea portuale più esterna (molo di sopraflutto)*" (RAP, pag. 19);
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area di intervento non è interessata da zone perimetrate dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, tuttavia l'area del porto lambisce un area a Pericolosità idraulica "BP" e di Rischio "R2";

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento ricade in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Ostuni è classificato come ricadente in zona B "attività produttive", per cui si applicano le misure per il comparto industriale. In zona non sono presenti centraline ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria";
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, ha registrato nel 2015 una produzione di RSU pari a 473,88 kg pro capite anno e una percentuale di RD pari al 60,55 %.

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP si escludono rischi ambientali generabili dai punti di raccolta: "*La localizzazione … è tale da rendere estremamente improbabili contaminazioni ambientali dovute al trasporto dei residui/rifiuti"*(RAP, pag. 19).

Inoltra si specifica che "*non si ritiene sussistano condizioni che potrebbero causare problemi a livello ambientale, in quanto il piano medesimo è finalizzato ad indicare le migliori procedure per la corretta gestione dei rifiuti, monitorandone l'andamento. Nell'eventualità venissero rilevate criticità con effetti negativi a carico dell'ambiente, i responsabili attuatori del piano provvederebbero a porre in essere tutte le misure necessarie per l'eliminazione/contenimento dell'evento nonché a sanzionare gli eventuali trasgressori*."

Pur non rilevando impatti, il RAP al paragrafo 4.4 elenca le seguenti misure di mitigazione ("*raccomandazioni*"):

- *"installare contenitori dotati di dispositivi atti a scongiurare conferimenti impropri, in particolare di rifiuti non assimilabili agli urbani (filtri oli, batterie, reti da pesca), prevedendo attività di controllo sul materiale presente all'interno del contenitore prima del suo svuotamento;*
- *installare cartellonistica relativa alle modalità corrette di conferimento rifiuti nei contenitori;*
- *assicurare un servizio di raccolta differenziata tale da massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti affinché nel rispetto delle normative vigenti, possano essere recuperati;*
- *movimentare e stoccare i rifiuti in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo.*

Tenuto conto delle caratteristiche e della consistenza numerica delle imbarcazioni censite nell'area portuale (per la maggior parte stanziali da diporto di piccola e media taglia anche dotate di sistemi di raccolta dei liquami a bordo), nonché la natura e l'entità delle azioni previste e le peculiarità delle aree interessate, si ritiene che possano sussistere alcune criticità, che potrebbero comportare possibili impatti legati al non corretto/alternativo conferimento dei rifiuti (quali ad es. inquinamento delle acque marine, produzione di odori molesti, impatto visivo, ecc.):

- assenza di dati relativi alla produzione dei rifiuti, in particolare dei *SEAWAGE (liquami)* e degli *OILS (prodotti petroliferi)* prodotti dagli utenti del porto in oggetto;
- possibilità di scarico a mare, a determinate condizioni, dei *SEAWAGE (liquami)* che possono contenere

prodotti di sintesi per la sanificazione o saponi e/o, se non rispettosi delle distanze, possono interferire con l'area del SIC a mare;

- la raccolta e il trasporto "a chiamata" se riferito ad una tipologia di rifiuto non modesta potrebbero essere inefficaci e onerosi anche sotto il profilo ambientale (emissioni in atmosfera, consumi energia, ecc);
- incoerenza con il sistema di raccolta porta a porta comunale (che ha come obiettivo la massimizzazione della raccolta differenziata) e la presenza di cassonetti di indifferenziato ad accesso libero posti nelle aree demaniali pubbliche;
- monitoraggio dell'efficacia del Piano esclusivamente su segnalazione/necessità.

Tuttavia si ritiene che suddetti impatti possano essere controllati assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già contenute nello stesso RAP.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione del Piano in oggetto:

- integrare gli elaborati di Piano con le azioni di mitigazione proposte dal RAP (cd."raccomandazioni"), dettagliandole il più possibile e indicando le modalità di attuazione delle stesse;
- specificare l'entità e le tipologie di rifiuti prodotte dalle "navi commerciali" citate alle pagg. 10-12 del RAP;
- relativamente ai due punti di raccolta nelle aree demaniali pubbliche, stimare l'entità dei rifiuti prodotti dalle navi non afferenti ai circoli nautici, e al fine di rendere il sistema coerente con quello comunale, valutare la sostituzione con cassonetti dotati di chiave o altro sistema, che consenta l'uso esclusivo a tali utenti, altrimenti la loro eliminazione;
- chiarire le modalità di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei RSU, indifferenziati e non, prodotti dalle unità da diporto relativamente a quanto descritto a pag. 10 e 12 del RAP e riportato nelle premesse: in particolare, qualora questo sia affidato al servizio di gestione rifiuti comunale, specificare il coordinamento con le frequenze e le modalità di raccolta già previste nella "zona mare" includendo i ruoli e le responsabilità dei singoli utenti e dei circoli nautici;
- stimare l'entità dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dai natanti da diporto, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche dei circoli nautici, specificando se gli stessi natanti sono provvisti di sistemi di raccolta a bordo;
- sulla base dei suddetti dati, valutare l'opportunità e la fattibilità di un sistema portuale di raccolta, fisso, in tal caso facilmente accessibile agli utenti, o mobile, per il deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, di tali tipologie di rifiuto; in tal caso, si dovranno:
  - indicare le modalità per lo svuotamento del suddetto punto di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potrà essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;
  - prevedere la possibilità che tale servizio possa essere compreso nella tariffa unica annuale/stagionale/giornaliera per gli utenti dotati di sistemi di raccolta a bordo di tale tipo di rifluito;
  - prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio fornendo altresì altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;
- nel caso in cui non si proceda al suddetto impianto di raccolta, tenendo conto del numero di natanti stanziali provvisti di sistemi di raccolta a bordo delle fosse settiche e delle acque di sentina, massimizzare il trasporto di tali tipologie di rifiuto tramite ditte autorizzate programmandone la frequenza (ad esempio settimanale/

infrasettimanale), anche diversa a seconda della stagione, in aggiunta a quella "a chiamata";
- imporre l'uso di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora si intenda effettuare lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);
- assicurare un congruo numero di servizi igienici presso i circoli nautici tenendo conto del numero di natanti e il relativo numero di passeggeri;
- potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;
- al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;
- attuare periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti nonché le condizioni consentite (distanza dalla costa, velocità di navigazione, diluizione e sanificazione, ecc) per lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);
- chiarire le "condizioni" (RP, pag. 27) per la segnalazione al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo, ovvero valutare l'eliminazione della dicitura "*ove ne ricorrano le condizioni*";
  - nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia

DETERMINA

– di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante

del presente provvedimento;

- di **escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Villanova di Ostuni",** nel Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

- di **demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VAS:
  - all' Autorità procedente – **Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;**
  - **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. G. Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 AGOSTO 2016, n. 667

Avviso Pubblico "OF/2016 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si basano su un apprendimento centrato sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.

A tal fine prevedono la personalizzazione dell'intero percorso formativo per:

a) valorizzare le risorse dei giovani orientandoli ad una professionalità competente sostenuta da una valenza culturale del lavoro (insieme organico di competenze, conoscenze, abilità, di processi operativi e di criteri che costituiscono il fondamento di ogni comunità professionale), indispensabile per garantire agli stessi l'accesso al mercato del lavoro e, conseguentemente, favorire lo sviluppo regionale;
b) aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute, così da prevenire anche l'abbandono dei percorsi formativi/scolastici;
c) possibilità di passaggio concordato ad altri percorsi tramite laboratori di sviluppo e di recupero degli apprendimenti;
d) affrontare con strumenti didattici innovativi il nodo della dispersione scolastica, degli insuccessi e della demotivazione
e) fornire le competenze di base e tecnico-professionali per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro e scongiurare un ulteriore aumento della disoccupazione e del rischio di emarginazione;
f) offrire la possibilità di prosecuzione in percorsi dell'istruzione secondaria di secondo grado in base a quanto stabilito dalla normativa vigente o frequentare il quarto anno per l'acquisizione di un diploma professionale.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l' *"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" - Avviso OF/2016*", allegato al presente atto sub lettera "A" quale parte integrante e sostanziale.

L'obiettivo che il presente avviso si propone è quello di coinvolgere una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dal primo ciclo di studi, verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, consentendo, in tal modo, di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il

conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 10.474.405,71** di cui:

- **€ 7.122.165,71** rivenienti dal POR Puglia 2014/2020

OT X	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III**
Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	10.1 Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IeFP
Tipologia di azione	10.1.7 Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

- **€ 3.352.240,00 rivenienti da Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 417/I/2015 del 17/12/2015 (DGR n. 687 del 06/07/2016)**

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 7,90 per ora/allievo.**

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 18 allievi e n. 3200 ore) è pari ad € 455.040,00.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul POR 2014/2020, la Sezione Formazione Professionale provvederà, ad integrare, con proprio atto, i fondi di cui al succitato Decreto Direttoriale del M.L.P.S.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi, con **Deliberazione n. 1160 del 26 Luglio 2016**, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico e la variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018 ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. e autorizzato altresì la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali ivi incluse, qualora necessarie, rettifiche e/o modifiche allo schema di avviso deliberato.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si intende approvare l'**Avviso OF/2016** allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le risorse complessivamente individuate sono pari ad **€ 10.474.405,71** di cui:

- **€ 7.122.165,71** rivenienti dal POR Puglia 2014/2020
- **€ 3.352.240,00 rivenienti da Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 417/I/2015 del 17/12/2015 ed iscritte con D.G.R. n. 987 del 06/07/2016 al cap. 961070**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2016 approvato con L.R. n. 2/2016 e D.G.R. n. 159/2016

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **22 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **06 - Sezione Formazione Professionale**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad <u>€ 10.474.405,71</u> <u>trova copertura</u>** ai sensi delle **D.G.R. n. 987 del 06/07/2016 e n. 1160 del 26 Luglio 2016 <u>così come segue</u>:**

  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (cap. 1165101 – 1166101)**
  - **Programma : 02 - Formazione professionale (cap. 961070)**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
  - **Codice SIOPE** : **1634 (istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale)**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ **3 (cap. 1165101)**
    - ✓ **4 (cap. 1166101)**
    - ✓ **7 (cap. 961070)**

- **Capitolo di entrata UE : 2052810** "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.001) : <u>€ 4.189.509,25</u>** di cui:
  E.f. 2016 = € 1.396.503,08
  E.f. 2017 = € 1.396.503,08
  E.f. 2018 = € 1.396.503,09

  Accertamento di entrata giusta **nota prot. n. AOO_165/2779 del 02/08/2016** dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

- **Capitolo di entrata STATO : 2052820** "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) : <u>€ 2.932.656,46</u>** di cui:
  E.F. 2016 = € 977.552,15
  E.F. 2017 = € 977.552,15
  E.F. 2018 = € 977.552,16

  Accertamento di entrata giusta **nota prot. n. AOO_165/2779 del 02/08/2016** dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

- **Capitolo di entrata : 2050571** "*SIOPE 2116 - OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) : <u>€ 3.352.240,00</u>** di cui:
  E.F. 2016 = € 3.352.240,00

  Accertamento di entrata giusta **D.G.R. n. 987 del 06/07/2016**

- **Viene effettuata l'IMPEGNO** sul bilancio regionale vincolato 2016, della complessiva somma di **€ 10.474.405,71** (ai sensi della **D.G.R. n. 987 del 06/07/2016 e n. 1160 del 26 Luglio 2016**) come di seguito specificato:

  - **capitolo spesa U.E. : 1165101** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 3), € 4.189.509,25** di cui:
    E.f. 2016 = € 1.396.503,08
    E.f. 2017 = € 1.396.503,08
    E.f. 2018 = € 1.396.503,09

  - **capitolo spesa STATO : 1166101** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.1 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 4), € 2.932.656,46** di cui:
    E.f. 2016 = € 977.552,15
    E.f. 2017 = € 977.552,15
    E.f. 2018 = € 977.552,16

  - **capitolo spesa : 961070** "*TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 7), € 3.352.240,00** di cui:
    E.f. 2016 = € 1.117.413,30
    E.f. 2017 = € 1.117.413,30
    E.f. 2018 = € 1.117.413,40

Causale dell'impegno: ***"Avviso OF/2016 - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"***

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso degli esercizi finanziari 2016-2017-2018 secondo il cronogramma sopra riportato;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- le somme impegnate con il presente atto sono state accertate sui capitoli di entrata con provvedimento **D.G.R. n. 987 del 06/07/2016 e n. 1160 del 26 Luglio 2016**;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l' "Avviso per la presentazione di progetti per l'*"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" - Avviso n. OF/2016",* allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 41 facciate;

- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;

- di dare atto che con successivo provvedimento, ad avvenuta approvazione delle graduatorie, il Dirigente del Servizio provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa entro il corrente esercizio;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 6 pagine più l'allegato "A" composto da n. 41 pagine, per complessive n. 47 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

A

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO
OF/2016

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi .....

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso .....

C) Azioni finanziabili .....

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti .....

E) Destinatari .....

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari .....

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze .....

H) Procedure e criteri di valutazione .....

I) Tempi ed esiti delle istruttorie.....

J) Obblighi del soggetto attuatore .....

K) Modalità di erogazione del contributo .....

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa .....

M) Indicazione del foro competente .....

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. .....

O) Tutela della privacy .....

P) Informazioni e pubblicità .....

ALLEGATI .....

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro*";
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*";
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell'art. 1, ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell'art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l'art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*;
- Decreto Interministeriale del M.L.P.S. e del M.P.I. del 29/11/2007, "*Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, comma 624 della Legge 296/2006*;
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto Direttoriale n. 417/I/2015 del 17/12/2015 del M.L.P.S. che ripartisce tra le Regioni e Province autonome le risorse per il finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione con riferimento all'annualità 2015;
- Decreto 15 giugno 2010 – Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione

professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53.

- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente "*Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144*";
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante "*Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale*".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale: Fase transitoria a.s. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio. Presa d'atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2011 n. 32 concernente l'Offerta formativa a.s. 2011-2012 Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Presa d'atto dell'Accordo tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2011 n. 2410 recante "*Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014 n. 145 recante *"Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale.*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014 n. 379 recante *"Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante "*Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014".*

Richiamati inoltre:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto "Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014";
- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015 (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013;
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul BURP n.26 del 21.02.2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i. (D.G.R. n.595/2012 e n.1105/2012);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2273 del 13.11.2012, avente ad oggetto: "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009, avente ad oggetto: "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009.

Nelle more della definizione regionale delle UCS per la formazione a valere sui Fondi strutturali 2014-2020, si fa riferimento per questo avviso a:

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 05.07.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo contabile" pubblicata in BURP n.121 del 15.07.2010;
- Determinazione Dirigenziale n.6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo. Essi rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Si tratta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale paralleli ai percorsi organizzati dagli istituti scolastici scuole, anche al fine di contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani.

Tutto il percorso triennale di apprendimento è centrato sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.
A tal fine i percorsi formativi prevedono la personalizzazione dell'intero percorso formativo per:
a) valorizzare le risorse dei giovani orientandoli ad una professionalità competente sostenuta da una valenza culturale del lavoro (insieme organico di competenze, conoscenze, abilità, di processi operativi e di criteri che costituiscono il fondamento di ogni comunità professionale), indispensabile per garantire agli stessi l'accesso al mercato del lavoro e, conseguentemente, favorire lo sviluppo regionale;
b) aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute, così da prevenire anche l'abbandono dei percorsi formativi/scolastici;
c) possibilità di passaggio concordato ad altri percorsi tramite laboratori di sviluppo e di recupero degli apprendimenti;
d) affrontare con strumenti didattici innovativi il nodo della dispersione scolastica, degli insuccessi e della demotivazione
e) fornire le competenze di base e tecnico-professionali per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro e scongiurare un ulteriore aumento della disoccupazione e del rischio di emarginazione;
f) offrire la possibilità di prosecuzione in percorsi dell'istruzione secondaria di secondo grado in base a quanto stabilito dalla normativa vigente o frequentare il quarto anno per l'acquisizione di un diploma professionale.

I Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si caratterizzano come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, pur garantendo una adeguata formazione culturale di base. Di natura professionalizzante, offrono una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali.

Il *Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale* del **29 novembre 2007** reca i criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione.

In data 27 luglio 2011 è stato sottoscritto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n 226, recepito dal MIUR e dal MLPS con decreto dell'11 novembre 2011.
Quest'ultimo Accordo:

- definisce i criteri metodologici di descrizione e aggiornamento periodico degli standard minimi formativi delle figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- riorganizza, per processi di lavoro-attività, gli standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali delle figure del Repertorio per i percorsi triennali già definiti nell'Accordo del 29.04.2010 (allegati 2 e 3 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- definisce gli standard delle competenze di base del terzo anno dell'istruzione e formazione, completando così il quadro normativo sugli esiti di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (allegato 4 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- approva nuovi modelli per l'attestato di qualifica, conseguibile a conclusione dei percorsi triennali, il diploma di qualifica, previsto in esito ai percorsi di quarto anno e l'attestato di competenze, rilasciabile in esito a segmenti di percorso (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011).

In data 19 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni relativo alla integrazione del repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale.

La Regione Puglia intende pubblicare il presente avviso che indica modalità e termini di presentazione, nonché contenuti e criteri di ammissibilità e valutazione, delle proposte progettuali finalizzate a realizzare, ai sensi della normativa vigente citata, i ***percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)***.

Con il presente Avviso si dà attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005: *"I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese, secondo il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A. Essi assicurano gli strumenti indispensabili per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita."*
Il decreto legislativo n.76 del 15/04/2005 all'art.1, comma 1 recita: "*La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli*

culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea."

L'obiettivo che il presente avviso si propone è quello di coinvolgere una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dal primo ciclo di studi, verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, consentendo, in tal modo, di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale.
I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate.
Dal **RAPPORTO ISFOL 2015** risulta che *"anche per l'anno formativo 2013-14 non si ferma la crescita dell'Istruzione e formazione professionale. Gli iscritti complessivi dei percorsi triennali superano le 316mila unità, che raggiungono quota 328.174 con gli iscritti al IV anno. Si tratta, ormai, dell'11,3% del totale degli studenti del II ciclo. L'aumento di iscritti, rispetto all'anno precedente, è di 26mila unità, con un incremento dell'8,7%. In rapporto alla filiera dell'Istruzione professionale, da sempre la più affine per campi di attività, l'IeFP sta guadagnando terreno".* Anche l'acquisizione della qualifica dei ragazzi che si sono qualificati nel 2013-14 evidenzia, per gli allievi delle Istituzioni Formative accreditate, un alto tasso di successo, che, dal 64 del precedente triennio, passa al 65,7%, mantenendo una media elevata per ogni passaggio (85% tra il primo ed il secondo anno, quasi 91% tra secondo e terzo e 85,2% tra terzo anno e qualificati).(*dati ISFOL*)

Il **Rapporto del Ministero del Lavoro**, quello di **UNIONCAMERE, dalle tabelle** dell'**ISTAT** e dalla ricerca della **Fondazione Italia Orienta** emerge che **i**l 32,8% degli studenti vorrebbe lavorare dopo la qualifica ed il diploma e trovare un'occupazione che ne valorizzi le capacità.
Aumenta la propensione all'autoimprenditorialità:

- il 36% dei ragazzi in possesso di una qualifica o di un diploma vorrebbe avviare una propria attività.
- Il 32% invece preferirebbe lavorare per privati
- il 29% ancora sogna l'impiego pubblico.

E se l'uniforme del poliziotto/carabiniere/militare è l'obiettivo di chi vuole il "posto fisso", a sorpresa le aspirazioni dei giovani fanno registrare un ritorno agli antichi mestieri: idraulico/falegname, calzolaio, elettricista, sono i lavori che si dichiara disposto a fare il 16% dei ragazzi.

Infine dal rapporto, emerge che, in un Paese le cui politiche di orientamento stentano ad attecchire, i giovani vanno a caccia di idoli e punti di riferimento. Per gli studenti intervistati, Papa Bergoglio è in cima alla classifica degli idoli (30%) scalzando mamma e papà (26%), dato che rivela la voglia di riferimenti stabili da parte dei giovanissimi.

La Puglia è una regione dove gli investimenti nel settore agricolo, agroalimentare, del turismo, della ristorazione, del patrimonio artistico e culturale e dell'artigianato stanno favorendo produzione di reddito e, di conseguenza, anche di lavoro. Bisogna quindi formare persone adatte ai nuovi mestieri per essere competitivi. E' da evidenziare che il settore agroalimentare pugliese si sta sviluppando sempre più in Italia e all'estero e nuove frontiere si aprono, specialmente per il vino locale.

Al fine di favorire il lavoro dei giovani, un esempio che molte regioni, compresa la Puglia, stanno seguendo, è anche la rivalutazione degli "antichi mestieri". Quindi, come per gli anni scorsi, nell'ottica di integrazione è indispensabile introdurre anche nella formazione professionale **elementi di innovazione** del sistema formativo nel suo complesso e della formazione professionale iniziale in particolare.

Non solo i profili più nuovi, ma anche i profili professionali più tradizionali, partendo dalla rivalutazione di professioni antiche potrebbero trovare una declinazione più specialistica/innovativa per consentire all'offerta di lavoro di inserirsi in un processo virtuoso di collocazione sul mercato, anche per esportare il Made in Italy all'estero.

La tutela delle attività artigianali potrà rappresentare un'occasione per i nostri giovani per mantenere e riscoprire la tradizione del proprio territorio di appartenenza. La riscoperta di antichi mestieri che

nascono e vivono solo grazie a piccole realtà e che ormai stanno rischiando di scomparire per la mancanza di ricambio generazionale, potrebbe risultare un'opportunità per creare nuova occupazione, integrando giovani ed anziani

Quindi anticipare i fabbisogni formativi, in modo che l'offerta di lavoro si qualifichi come pronta ad affrontare le sfide del mercato, con un protagonismo utile a migliorare la propria capacità di essere assorbita dalla domanda di lavoro attuale e futura.

Il presente Avviso si propone pertanto:

- di sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani e favorire il successo scolastico e formativo attivando azioni anche parallele e complementari all'offerta di istruzione, volte a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- la pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- di realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;
- di favorire l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro
- garantire una copertura territoriale coerente con l'obiettivo di un progressivo consolidamento dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale;
- di concorrere a sviluppare le capacità, le conoscenze, le abilità e le competenze, in una visione integrale della persona umana, al fine dell'effettiva partecipazione della stessa all'organizzazione economica, sociale e politica del territorio regionale con particolare riferimento ai saperi e competenze

L'obiettivo dei percorsi di istruzione e formazione professionale è quello di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione **di assolvere l'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006** (così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008), e conseguire alla fine del triennio una qualifica professionale (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale), **III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).**
La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia *(art.17, c.1 lettere a) e b) del Capo III del Dlgs n. 226/2005)* intende assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l'offerta formativa regionale al rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, il riconoscimento dei "saperi" e delle "competenze professionali"

In particolare l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012, ha individuato n. **22 nuove figure professionali nazionali** di "operatore" relative alle qualifiche dei percorsi triennali (qualifica) con definizione dei relativi standard minimi delle competenze tecnico professionali e comuni a tutte le qualifiche.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi i percorsi sono così articolati:

- **le prime due annualità con presenza di contenuti di base e trasversali**
- **la terza annualità professionalizzante.**

L'intero percorso triennale dovrà prevedere una durata complessiva di **3.200 ore** (**1100 ore il 1° anno, 1100 il 2° anno, 1000 il 3° anno)**.

Il percorso formativo dovrà inoltre prevedere:

- l'erogazione delle competenze di base, approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 15 gennaio 2004, e il loro adeguamento agli assi culturali e alle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza di cui al documento tecnico allegato al Regolamento n. 139/2007 e l'erogazione delle competenze tecnico professionali riferite alla figura/profilo in uscita, da individuare con riferimento a quelle approvate in Conferenza Stato Regioni nelle sedute del 5 febbraio 2009 e del 29 aprile 2010 al fine di consentire il riconoscimento a livello nazionale dei titoli e delle certificazioni, nonché dei crediti formativi acquisibili;
- la personalizzazione del percorso, per fornire all'allievo, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- un'apposita azione, da realizzare all'inizio del percorso formativo, con finalità di **accoglienza** e **orientamento** informativo coinvolgendo le famiglie;
- assicurare la **formazione dei formatori** attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;
- effettuare l'attività di **accompagnamento**, **monitoraggio** e **valutazione** dell'insieme delle attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale) rilevando la percentuale di raggiungimento degli obiettivi indicati e le modalità adottate;
- prevedere l'inserimento di **tre moduli di orientamento agli allievi e alle famiglie** in forma congiunta, di 20 ore complessive ad anno, da erogarsi ex ante, in itinere, e nella fase finale dell'attività formativa; (coinvolgimento dei genitori, ove possibile, che CONOSCONO le reali situazioni dei loro figli e del territorio nel quale vivono)
- coinvolgimento del **mondo delle imprese** che necessitano di determinate professionalità e che desiderano inserire giovani adeguatamente formati e qualificati nelle loro realtà imprenditoriali;
- svolgere un ruolo importante per la promozione di una **cittadinanza attiva**, della **parità di opportunità** e della **coesione sociale** durevole;
- prevedere eventuali **attività extracurriculari** correlate al recupero dei debiti, a stimolare la motivazione o la rimotivazione degli allievi;
- prevedere il rilascio, a conclusione del terzo anno e previo superamento di un esame finale, a cura degli enti di formazione / Regione Puglia, dell'**attestato di qualifica professionale e** l'attestato di competenze - rilasciabile in esito a segmenti di percorso - (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015)**;**
- prevedere l'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione utilizzando apposito modello (MIUR D.M. n. 9 del 27/01/2010 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015).

I percorsi formativi triennali*: *indicazioni

I percorsi triennali sono attuati nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni ai sensi del D.lgs n. 226/2005 e contribuiscono a sviluppare le capacità, le conoscenze, le abilità e le competenze, in una visione integrale della persona umana, al fine dell'effettiva partecipazione della stessa all'organizzazione economica, sociale e politica del territorio regionale.
Dovranno mirare alla crescita e alla valorizzazione della persona umana come elemento centrale del processo di apprendimento e dovranno perseguire:

- l'aumento della libertà e della responsabilità nelle scelte relative ai percorsi formativi e alle opzioni di vita;
- il successo formativo conforme alle disposizioni di ogni persona;
- la coscienza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino;
- l'agevolazione dell'inserimento nella vita attiva nel rispetto delle singole potenzialità;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita.

L'elevazione del livello culturale dovrà essere perseguita mediante l'acquisizione attiva dei valori della cultura, del lavoro, della civiltà e della convivenza sociale così da poter contribuire al loro sviluppo. Si dovrà, in particolare, operare affinché ogni allievo giunga a possedere una rappresentazione adeguata della realtà anche nei suoi connotati culturali e scientifici e i requisiti per intervenire nella realtà in cui vive, assumendo un ruolo lavorativo attivo e consapevole, dotato delle competenze necessarie al presidio autonomo delle aree di responsabilità previste, utilizzando le relative tecniche e metodologie.
I progetti formativi dovranno contenere:

- l'architettura complessiva dell'intero percorso triennale con l'indicazione degli aspetti didattici e metodologici (tipologia del percorso che si intende attivare con indicazione degli obiettivi formativi ed elenco dei moduli relativi ai segmenti formativi previsti).
- l'articolazione e descrizione di ogni annualità con l'indicazione:
  1. delle attività didattiche e formative teorico - pratiche;
  2. delle attività di laboratorio;
  3. delle visite guidate, da realizzare presso unità produttive pertinenti l'oggetto della formazione, nonché in occasione di eventi, manifestazioni, fiere, etc.;
  4. dello stage, per una durata massima di 600 ore, così suddivise: 100 ore nel primo anno, 200 nel secondo e 300 nel terzo;
- un'attività di accoglienza all'inizio dell'attività didattica e di accompagnamento al lavoro al termine dell'intero percorso formativo o al rientro nella istruzione ordinamentale, realizzata nella fase conclusiva del ciclo formativo;
- un'unità formativa di apprendimento di sicurezza sul lavoro, disciplinata dal nuovo Testo Unico in materia dì Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81.

Il progetto formativo deve, inoltre, garantire:

- la personalizzazione del percorso, per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con la legge 25 marzo 1985, n. 121, e dalle conseguenti intese, e delle attività fisiche e motorie. Per gli allievi che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica potranno essere programmate attività alternative di docenza/tutoraggio
- le competenze chiave di cittadinanza attiva.

Il numero dei destinatari delle attività formative non dovrà essere inferiore a 12 allievi, vale a dire che il numero degli allievi del primo anno non dovrà essere inferiore a n. 12 (dodici). In presenza di particolari istanze socio-economiche e formative adeguatamente motivate, potrà essere autorizzato l'avvio con un numero inferiore (che comunque non potrà mai essere inferiore a n. 8).

Le denominazioni delle proposte progettuali, **pena l'esclusione**, **devono coincidere esattamente con le qualifiche** previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Unificata il 19.01.2012 relativo all'istituzione *Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale*, stabilendone anche gli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali

1) **Operatore dell'abbigliamento**
2) **Operatore delle calzature**
3) **Operatore delle produzioni chimiche**
4) **Operatore edile**
5) **Operatore elettrico**
6) **Operatore elettronico**

7) **Operatore grafico**
   Ind. 1: Stampa e allestimento
   Ind. 2: Multimedia
8) **Operatore degli impianti termoidraulici**
9) **Operatore delle lavorazioni artistiche**
10) **Operatore del legno**
11) **Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto**
12) **Operatore alla riparazione dei veicoli a motore**
   Ind. 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
   Ind. 2: Riparazioni di carrozzeria
13) **Operatore meccanico**
14) **Operatore del benessere:**
   Ind. 1: Acconciatura
   Ind. 2: Estetica
15) **Operatore della ristorazione**
   Ind. 1: Preparazione pasti
   Ind. 2: Servizi sala e bar
16) **Operatore ai servizi di promozione e accoglienza**
   Ind. 1: Strutture ricettive
   Ind. 2: Servizi del turismo
17) **Operatore amministrativo segretariale**
18) **Operatore ai servizi di vendita**
19) **Operatore dei sistemi e dei servizi logistici**
20) **Operatore della trasformazione agroalimentare**
21) **Operatore agricolo**
   Ind. 1: Allevamenti animali
   Ind. 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole
   Ind. 3: Silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente
22) **Operatore del mare e delle acque interne**

Per ciascuno dei tre anni deve essere definito il monte ore per ognuno degli insegnamenti relativi sia alla formazione culturale che a quella professionale in coerenza con le competenze di base, approvate dalla Conferenza Stato Regioni nelle sedute del 15 gennaio 2004 e del 29 aprile 2010, nonché al documento tecnico allegato al Regolamento n. 139/2007 (assi culturali, competenze di base e competenze chiave di cittadinanza).
Per le competenze tecnico-professionali si fa riferimento agli standard previsti, a conclusione del triennio, nell'Accordo Stato-Regioni del 05/02/2009.

Si evidenzia che le definizioni degli standard esprimono gli obiettivi da raggiungere in termini di competenze. Di seguito il prospetto:

ANNO	**CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI**	**CONTENUTI DI BASE, TRASVERSALI, TECNICI**	**CONTENUTI PROFESSIONALI**	**STAGE**	**TOTALE ANNO**
I°	800 h	100 h	100 h	100 h	**1.100 h**
II°	600 h	150 h	150 h	200 h	**1.100 h**
III°	100 h	250 h	350 h	300 h	**1.000 h**
	1500 h	**500 h**	**600 h**	**600 h**	**3.200 h**

Specificatamente: nella prima e nella seconda annualità sarà curata la formazione culturale diretta all'obbligo di istruzione: *ASSI CULTURALI* (Area dei linguaggi, Area scientifica, Area tecnologica, Area storico-sociale-economica).

Nella terza annualità si dovrà assicurare il completamento della formazione culturale diretta all'acquisizione degli standard minimi relativi alle competenze di base previsti nell'Accordo Stato–Regioni del 15/01/2004, del 05/02/2009, l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19/01/2012 relativo all'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale Essa sarà finalizzata al consolidamento degli standard formativi delle competenze tecnico professionali e dovrà mirare al completamento formativo e all'autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale. La qualifica rappresenta quindi il riferimento per rispondere alle richieste di professionalità dell'imprenditoria territoriale.

Le attività dovranno svolgersi preferibilmente al mattino.

Ciascun ente di formazione potrà presentare un solo progetto per provincia. **La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente**.

Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) dovranno essere garantiti il sostegno o forme specifiche di tutoraggio, nonché iniziative atte a favorire il diritto alla formazione.

PERSONALE DA UTILIZZARE:

Si riporta il paragrafo "**Accreditamento per le attività "Obbligo d'istruzione/Diritto - Dovere "** di cui alle *Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi* pubblicate sul BURP n. 125/2012:
"Per gli Organismi che intendono svolgere attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere Formativo, fatte salve ulteriori indicazioni sia del presente documento che della normativa di riferimento, ai fini del rilascio dell'accreditamento sono indispensabili requisiti *aggiuntivi*, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del **29 novembre 2007 recante "Criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione"**, parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008 (riportati nella *Tabella A).* Si specifica inoltre che **il sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabilititi dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 *(Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, 53)*.**
Il Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione professionale, viene definito all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005: "*il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nelle istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, costituite dalle istituzioni scolastiche e dalle istituzioni formative accreditate dalle regioni*".

Tanto premesso le **istituzioni formative dovranno**:

- ✓ **utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;**
- ✓ prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza; per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale.

Sarà inoltre necessario, inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo **2.3** del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'istituzione formativa da coinvolgere (nome e cognome,

funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato).

L'insegnamento dovrà essere articolato in UFC (Unità Formative Capitalizzabili), e/o Unità di Apprendimento, certificabili mediante un sistema condiviso, ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa di apprendimento e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze.
Il progetto, pertanto, deve contenere l'indicazione delle competenze acquisite che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e nell'apprendistato.
Potranno essere progettati percorsi personalizzati attivabili all'interno di ciascuna annualità del triennio che tengano conto della specificità dell'allievo, ovvero:

- percorsi per favorire un adeguato inserimento di giovani in situazione di disabilità o provenienti da un percorso scolastico o dal mondo del lavoro;
- unità formative di approfondimento, destinate a rispondere a particolari esigenze di professionalità del territorio.

All'allievo che interrompe la frequenza dei percorsi triennali, prima del conseguimento della qualifica, dovrà essere rilasciato un *"Attestato di competenze", (*al fine di comprovare le competenze acquisite), redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 27 luglio 2011 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.
Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.
Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "***esperti***" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).
Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

C) Azioni finanziabili

Sono finanziabili percorsi triennali di istruzione e formazione professionale secondo quanto riportato al paragrafo B).

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema **accreditati per "Obbligo d'istruzione/diritto-dovere" alla data di presentazione della proposta progettuale;**

Si evidenzia che le istituzioni formative devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive, nonché rispettare quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007 e devono essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

E) Destinatari

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale sono rivolti ai giovani che, terminato il primo ciclo di studi, manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali.
Pertanto, i destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2015/2016 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 10.474.405,71** di cui:

- **7.122.165,71** rivenienti dal POR Puglia 2014/2020

OT X	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III**
Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	10.1 Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IeFP
Tipologia di azione	10.1.7 Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

- **€ 3.352.240,00** rivenienti da Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 417/I/2015 del 17/12/2015

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 7,90 per ora/allievo.**

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 18 allievi e n. 3200 ore) è pari ad € 455.040,00.

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie attraverso lo scorrimento della graduatoria predisposta con il presente avviso.

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando complessivamente **n. 23 corsi** ripartiti tra le 6 province sulla base della popolazione scolastica *(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo M.P.I. a.s. 2015/2016)* come di seguito riportato:

- **Bari** **max n. 7 corsi**
- **BAT** **max n. 2 corsi**
- **Brindisi** **max n. 2 corsi**
- **Foggia** **max n. 4 corsi**
- **Lecce** **max n. 5 corsi**
- **Taranto** **max n. 3 corsi**

Percentuale popolazione scolastica *(dati Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo M.P.I. aggiornati all'a.s. 2015/2016)*

- **Bari** **30,86 %**
- **BAT** **10,57 %**
- **Brindisi** **9,36 %**
- **Foggia** **16,48 %**
- **Lecce** **18,47%**
- **Taranto** **14,26%**

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso OF/2016 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: **www.sistema.puglia.it/offertaformativa2016**

La procedura *on line* **sarà disponibile a partire dalle ore 10.00 del 29/08/2016 e sino alle ore 14.00 del 29/09/2016.**

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.*pdf*_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 14.00 del 29/09/2016.**

Alla procedura telematica richiederà in allegato i seguenti documenti:

1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1;**
2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3**

Gli stessi saranno generati dalla procedura e dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 4,** sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line.*

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (All.to 4), se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione;**
2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non**

autorizzazione;

3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione.**

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la **trasmissione** dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una **Ricevuta di Avvenuta Trasmissione**.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione ***Avviso OF/2016 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico.**
Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.
Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso OF/2016 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: **www.sistema.puglia.it/offertaformativa2016**).

H) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione di ammissibilità

La fase di ammissibilità dei piani sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **Inoltrate dopo le ore 14.00 del 29/09/2016**;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo G) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non complete delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.
Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari interni individuati dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalla **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2016, n. 582, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto:** ***Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013*****.**

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1	**Qualità e coerenza progettuale:**	**max 500 punti**

Profilo professionale previsto/grado di coerenza dell'operazione	40
Coerenza e giustificazione dell'intervento / chiarezza espositiva	50
Rapporti stabili con il sistema di istruzione del territorio di riferimento (partnership attivate)	30
Congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento	50
Analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	30
Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.	30
Selezione ed orientamento dell'utenza	20
Adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto	50
Innovatività del progetto/trasferibilità	50
Integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)	40
Modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post)	20
Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	20
Certificazione reciproca dei crediti	30
Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	40

2.	**Qualità e professionalità delle risorse di progetto:**	**max 150 punti**

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato	45
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)	30
Qualità delle risorse strumentali	30
Formazione formatori	45

3.	**Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario:**	**max 100 punti**

adeguatezza dei parametri di costo	80
bilanciamento delle voci di spesa	20

4.	**Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia:**	**max 150 punti**

Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e quello della parità tra uomini e donne	30
Risultati dei rientri nel sistema ordinamentale di istruzione e/o degli esiti occupazionali	60
Rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento (partnership attivate)	60

5. **Premialità**:	**max 100 punti**

Proposta progettuale con elementi innovativi o che possa favorire l'incrocio tra domanda e offerta qualificata di lavoro	50
Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto (dichiarazioni di aziende disposte ad eventuali assunzioni)	40
Utilizzo personale riveniente da altri organismi di formazione, che sia stato licenziato o beneficiario di ammortizzatori sociali.	10

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà la graduatoria, **per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it

www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'indirizzo PEC
formazione.avviso_of2016@pec.rupar.puglia.it
la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato **"*Avviso OF/2016 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*"**, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
d) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
e) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
f) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
g) codice fiscale e/o partita IVA.

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo G).

La documentazione di cui al punto c potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

PRIMA ANNUALITA':

- ***un acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato***, (importo assegnato per la prima annualità), ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;

SECONDA ANNUALITA':

- ***un secondo acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato,*** (pagamento intermedio per la seconda annualità), che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996). Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio **da inoltrare comunque non prima dell'avvio della seconda annualità**, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;

TERZA ANNUALITA:

- ***un terzo acconto pari al 95% del costo della terza annualità***, (pagamento intermedio per la terza annualità), pari al 95% dell'importo assegnato per la terza annualità (95% di un 1/3 del finanziamento assegnato), che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del secondo acconto erogato ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996). Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio **da inoltrare comunque non prima dell'avvio della terza annualità**, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;

SALDO eventuale nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, (da richiedere a chiusura delle attività) previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore e riferita alle tre annualità.

Si ribadisce che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi, dovranno essere accompagnati da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA – Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari
Dirigente Responsabile: *Dott.ssa Anna Lobosco*
Responsabile del Procedimento e dei Percorsi di IeFP: *Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini*

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' ***OF/2016 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**

- **www.sistema.puglia.it**

Le informazioni in ordine all'avviso potranno anche essere richieste:

- alla Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;

  ovvero

- al seguente indirizzo email: **r.squicciarini@regione.puglia.it**

Allegato 1

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'istituzione formativa ……., in riferimento all'**Avviso OF/2016** – *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*, approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. …….. del …….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……., chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
			T O T A L E	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……
……
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA
Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ residente a _____in Via _____n. ____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale_____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa _____ con sede legale in _____, Via _____n._____ CAP_____ comune _____, provincia_____ codice fiscale_____ P.Iva n._____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' Istituzione formativa **ovvero,** nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n._____ di repertorio _____ ai rogiti del Notaio _____, che si allega alla presente, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Formativa _____,

ai fini della partecipazione all'**Avviso OF/2016** – ***Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale****, e* ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) l'Istituzione formativa rappresentata è stata costituita con atto del……, con scadenza il ……;

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese[1] di……. (sezione …….)

numero REA …….dal (*data di iscrizione*)……;

- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

[1] *Oppure* non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....;

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) l'Istituzione formativa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) l'Istituzione formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) l'Istituzione formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

5) l'Istituzione formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;

6) l'Istituzione formativa, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

7) l'Istituzione formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

☐ ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;

☐ non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;

☐ non è stato destinatario di procedure di ricollocazione

8) l'Istituzione formativa ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

9) l'Istituzione formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003, e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(dichiarazione sostitutiva ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il / la sottoscritto / a _____nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____ prov.

_____ via _____ telefono _____nella qualità di legale

rappresentante dell'Istituzione formativa _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

Che l'istituzione che qui rappresenta

1) è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.
2) ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del D. I. 29.11.2007;
3) applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione dei personale dipendente impegnato nei percorsi triennali per l'attuazione dell'obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere;
4) prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza annuale;
5) prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
6) garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
7) è in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, e a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente i precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 4

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

da compilare on line

Avviso OF/2016

Denominazione progetto	
Istituzione Formativa:	
Sede di svolgimento (Comune):	**Prov.**

1. ISTITUZIONE FORMATIVA

1.1	**Ragione Sociale**			
	Codice fiscale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città		Provincia	
Tel	Fax	Posta elettronica		
Natura giuridica				
Codice di accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				

1.2	**Tipologia**	[**x**] Istituzione formativa
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento
		[ ] Altro (*specificare)* ……

2. <u>SCHEDA PROGETTO</u>

2.1	**Denominazione progetto**	
	Certificazione	[**X**] ***attestato di qualifica***

2.2 Durata e numero allievi	
Numero allievi previsti	
Durata dell'intervento in ore	**3.200**

2.3 Risorse umane da utilizzare *(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'istituzione formativa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04.

<u>La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito</u>.

PERSONALE DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Qualità e coerenza progettuale

Contesto e giustificazione dell'intervento

Rapporti stabili con il sistema di istruzione del territorio di riferimento (specificare le partnership attivate)

4. Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

Titolo

Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
  (tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

  Sapere *(conoscenze)*

  Saper fare *(capacità e abilità operative)*

  Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	**Ore**
Ricerca *(per la parte realizzata in collaborazione con gli allievi)*	
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Accompagnamento	
Altra azione *(indicare: ……)*	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages. Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare)

Struttura tematica

(1° anno)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	

Struttura tematica

(2° anno)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	

Struttura tematica

(3° anno)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	

Struttura modulare

(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)

(1° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare

(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)

(2° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare

(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)

(3° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti d'intervento

Congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento

Selezione ed orientamento dell'utenza, se previste ***(specificare eventuali modalità differite per genere)***

Adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto *(descrivere la gestione e/o il controllo della qualità a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto)*

Grado di innovatività / sperimentalità ***(di prodotto o di processo) e trasferibilità dell'intervento***

Integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)

Modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post)

Monitoraggio e valutazione finale degli interventi

Modalità per il riconoscimento dei crediti (*Indicare criteri, metodi precisando quali moduli formativi siano riconoscibili e per quali percorsi, ai fini dei passaggi tra i sistemi)*

Partnership:

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti **[ ] Si [ ] No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo

Partner / natura giuridica	***Settore o ambito attività***	***Contenuti della collaborazione***	***Eventuale Costo (espresso in €)***
		Totale	

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con accordo sottoscritto.

Apporti specialistici:

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti **[ ] Si [ ] No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto, il costo

Soggetto e natura giuridica	***Settore di attività e specifica qualificazione***	***Contenuti dell'apporto***	***Eventuale Costo (espresso in €)***
		Totale	

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione

Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

5. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto)

Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)

Qualità delle risorse strumentali

Formazione dei formatori

6. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello di parità tra uomini e donne

Risultati dei rientri nel sistema ordinamentale di istruzione e/o degli esiti occupazionali

Rapporti stabili con il sistema sociale, economico-produttivo del territorio (indicare le partnership attivate)

7. <u>Premialità</u>

Proposta progettuale con elementi innovativi o che possa favorire l'incrocio tra domanda e offerta qualificata di lavoro

Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento (allegare dichiarazioni o lettere d'intenti di aziende disposte ad eventuali assunzioni)

Utilizzo personale, riveniente da altri organismi di formazione, che sia stato licenziato o beneficiario di ammortizzatori sociali

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore percorso annuale	**3200**

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = € 7,90 x n° allievi x h		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		**%**
B2	**Realizzazione**		**%**
B3	**Diffusione risultati**		**%**
B4	**Direzione e controllo interno**		**%**
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS (NON PERTINENTE)		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, LARSA, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale (NON PERTINENTE)		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 29 luglio 2016, n. 791

L. R. 30 Settembre 2004, n. 15 e s.m.i. – R. R. n. 1/2008. IPAB "Casa di Riposo San Vincenzo de' Paoli" con sede in Palo del Colle alla via Abate Fornari, n. 27. Accertamento per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato "Fondazione" ed approvazione della proposta di statuto e bozza di atto costitutivo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità', tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore, dott. Pierluigi Ruggiero;
- Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. che disciplina l'attuazione della 1.r. n. 19/2006;
- Visto il Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 103 del 19.02.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il Registro delle Persone Giuridiche Private;
- Visto il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "Regolamento recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto";
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008, avente ad oggetto: "Adeguamento della Direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali, di cui alla D.G.R. n.1065 del 24.07.2001;
- Visti gli artt.14 e 15 del D.P.R. 616/77;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443, del 31 Luglio 2015, di adozione del modello MAIA;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- L'art. 2, comma 1 della L. R. 15/04 e s.m.i. dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla

medesima normativa possano trasformarsi, fatta salva l'esclusione del fine di lucro, in:
1) Aziende Pubbliche di servizio alle Persone (ASP);
2) Persone giuridiche di diritto privato.

- A seguito di un'articolata interlocuzione fra l'IPAB e i competenti Uffici regionali, in data 04/04/2016, con nota assunta al protocollo regionale al n. 2422 dello 07/04/2016, il legale rappresentante dell'IPAB "Vincenzo de' Paoli" congiuntamente al Sindaco del Comune di Palo del Colle, formalizzava l'istanza di trasformazione della richiamata Istituzione in "Fondazione di diritto privato";
- In allegato alla istanza *de quo* si trasmettevano:
  1) Deliberazione del Consiglio Comunale di Palo del Colle di conferimento del fondo di dotazione della istituendo Fondazione;
  2) Perizia di stima del compendi immobiliare redatto dall'UTC di Palo del Colle;
  3) Attestazione della regolarizzazione catastale dell'immobile conferito con visure, redatto dall'UTC di Palo del Colle;
  4) Attestazione dell'avvenuta richiesta dei prescritti pareri al Comune di Palo del Colle e all'Ambito competente;
  5) Proposta di statuto della costituenda fondazione;
  6) Bozza dell'atto costitutivo della costituenda fondazione;
  7) Elenco nominativo degli amministratori dell'IPAB con codici fiscali e funzioni;
  8) Pianta organica del personale;
  9) Bilancio consuntivo 2015 e relazione su i due esercizi precedenti;
  10) Statuto vigente dell'1PAB.

VERIFICATO CHE:

La documentazione prodotta, a mente della L. R. 15/04 enonché degli artt. 8 e 9 del R.R. n. 1 del 2008, integra i requisiti per la trasformazione dell'IPAB "Casa di Riposo san Vincenzo de' Paoli".

RITENUTO

Di dover, a conclusione dell'istruttoria effettuata, accogliere l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato — fondazione di partecipazione — presentata dal presidente e legale rappresentante dell'IPAB "Casa di Riposo San Vincenzo de' Paoli" con sede in Palo del Colle (BA) alla via Abate Fornari, 27.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2) di approvare l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato — fondazione di partecipazione — dell'IPAB "Casa di Riposo San Vincenzo de' Paoli" con sede in Palo del Colle;
3) di approvare la bozza dell'atto costitutivo e la proposta di nuovo statuto della fondazione di partecipazione "San Vincenzo de' Paoli" composto il primo (atto costitutivo) da n. 15 articoli e il secondo (statuto) da n. 19 articoli che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4) di disporre l'obbligo per gli amministratori di ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 361, nonché, ai sensi dell'art. 11, comma 7 del R. R. 1/2008, alla trasmissione della precipua documentazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, finalizzata al suo riconoscimento nonché all'iscrizione, su istanza di parte, al registro delle persone giuridiche;
5) di stabilire che la Fondazione potrà formalmente costituirsi, attraverso la redazione e registrazione dell'atto pubblico, con la presenza, oltre che del legale rappresentante dell'Ente, del legale rappresentante del Comune di Palo del Colle, nella sua qualità di socio fondatore, anche allo scopo di formalizzare la cessione del bene immobile costituente il fondo di dotazione permanente;
6) di disporre la cancellazione dall'elenco delle IIPPAABB dell'Ente provvedendo alla contestuale comunicazione di cui all'art. 11, comma 3, del R. R. 1/2008;
7) di disporre che sino alla data di insediamento del primo CDA della Fondazione l'Ente sarà retto dall'attuale Consiglio di Amministrazione;
8) Avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;
9) di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..
10) il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
    b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    d) arà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
    e) Il presente atto, composto da n° 5 facciate compresi gli allegati, è adottato in originale. Tutta la documentazione in originale sarà restituita alla competente Sezione Comunicazione Istituzionale per gli adempimenti consequenziali.

La DIRIGENTE
Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 3 agosto 2016, n. 805

Art. 22, comma 1, L.R. n. 7 del 21.3.2007: registro regionale (ex Albo regionale) delle associazioni e dei movimenti femminili. Aggiornamento e Pubblicazione – Integrazione AD n. 637 del 29/06/2016.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **Visto** l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale — MAIA";
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/7/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", con il quale sono state individuate le Sezioni afferenti i Dipartimenti e, nel caso specifico, la Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ricadente nel Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- **Richiamate** le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1829 del 25/9/2012 e n. 439 del 6/4/2016 rispettivamente di conferimento e di conferma dell'incarico di Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- **Richiamata** la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 24 del 7/11/2014, di rinnovo dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore al Dott. Pierluigi Ruggiero;
- **Richiamata** la determinazione dirigenziale n. 780 del 6 agosto 2013 con la quale si è proceduto ad istituire, in via prudenziale il registro delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere, previsto dall'art. 22, comma 1, della li. n. 7 del 21.3.2007;
- **Richiamata** la determinazione dirigenziale n. 637 del 29 giugno 2016 con la quale si e provveduto ad aggiornare e a pubblicare l'elenco delle Associazioni, dei Movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere iscritte nel registro Regionale e delle cooperative sociali no profit di genere, previsto dall'art. 22, comma 1, della I.r. n. 7 del 21.3.2007;

Premesso che:

- L'art. 22, comma 2, prescrive che al suddetto registro possono iscriversi le associazioni, i movimenti, le organizzazioni femminili e le cooperative non profit di genere che abbiano sede operativa nel territorio pugliese e il cui statuto o atto costitutivo preveda attività finalizzate a contribuire all'effettiva attuazione del principio di parità e di pari opportunità tra uomo e donna, necessarie alla diffusione dei principi atti a promuovere e valorizzare la condizione femminile, mentre il medesimo articolo 22, al comma 3, stabilisce che l'iscrizione al registro è condizione necessaria per ottenere contributi e/o finanziamenti regionali, in caso di associazioni regolarmente costituite e per fruire di iniziative e progetti d'informazione, di formazione e di ricerca.
- Con la determinazione dirigenziale n. 780 del 6 agosto 2013 la struttura competente della regione Puglia ha provveduto, conseguentemente, in via prudenziale, ad istituire il registro regionale propedeutico all'iscrizione delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere al predetto registro e, nel contempo, in attesa dei necessari criteri, indicati dalla Giunta Regionale, per la istituzione del Registro regionale delle Associazioni, dei Movimenti femminili e delle cooperative sociali non

profit, con le relative modalità di iscrizione e di cancellazione, ha stabilito di lasciare aperti i termini per la presentazione delle domande di iscrizione al predetto Registro.

- Con la medesima determinazione dirigenziale n. 780 del 6 agosto 2013, inoltre, pur permanendo le procedure amministrative già implementate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 31/8/2008, con la quale è stato istituito l'Albo regionale delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere, si è proceduto ad aggiornare il registro regionale delle associazioni e dei movimenti femminili, previsto dall'art. 22, comma 1, della I.r. n. 7 del 21.3.2007 si è provveduto, anche, a pubblicare l'elenco delle associazioni ammesse all'iscrizione al medesimo registro e, nel contempo, in attesa dei necessari criteri, indicati dalla Giunta Regionale, per la istituzione del Registro regionale delle Associazioni, dei Movimenti femminili e delle cooperative sociali non profit, con le relative modalità di iscrizione e di cancellazione, ha stabilito di lasciare aperti i termini per la presentazione delle domande di iscrizione al predetto Registro.
- L'art. 22 ella I.r. n. 7/2007, al comma 1, prevede che ogni anno, entro il 30 giugno, venga pubblicato l'elenco delle associazioni iscritte al registro regionale e, pertanto, così come evidenziato circa i termini lasciati aperti per la presentazione delle domande di iscrizione al Registro regionale, nelle more che la Giunta Regionale definisca i criteri e gli indirizzi per l'iscrizione nel suddetto registro, è opportuno aggiornare e pubblicare le istanze delle associazioni inserite nel registro regionale (già Albo).
- Con la determinazione dirigenziale n. 637 del 29 giugno 2016 si è provveduto ad aggiornare e a pubblicare, entro il 30 giugno 2016, l'elenco delle Associazioni, dei Movimenti femminili e delle cooperative sociali no profit di genere iscritte nel registro regionale, così come prevede l'art. 22, comma 1, della I.r. n. 7/2007.

Considerato che:

Per mero errore materiale non è stata inserita nel suddetto elenco l'Associazione "Impegno Donna" con sede in Foggia, Via Repubblica 54 c/o sede ARCI Foggia, giusta domanda del 1/7/2015 — codice pratica C72J872 e successiva integrazione della documentazione cartacea trasmessa mezzo PEC all'indirizzo terzosettore. regionepuglia@pec.rupar.puglia.it in data 8 luglio 2015;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla integrazione dell'aggiornamento e della pubblicazione, avvenuta con la determinazione dirigenziale n. 637 del 29 giugno 2016, delle associazioni iscritte al registro regionale delle associazioni e dei movimenti femminili che hanno prodotto domanda, in via telematica, sulla piattaforma dedicata della sezione riguardante il "SISTEMA PUGLIA" del portale web della regione Puglia.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DIgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA LR. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste l'attestazione in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

2. di rettificare e integrare l'elenco approvato con determinazione n. 637 del 29 giugno 2016 con riferimento alla Associazione "Impegno Donna" con sede in Foggia, Via Repubblica 54 c/o sede ARCI Foggia - Allegato 1;

3. di pubblicare, altresì, ad integrazione della determinazione n. 637 del 29 giugno 2016, l'elenco complessivo delle associazioni inserite nel Registro regionale delle associazioni e dei movimenti femminili (già Albo) previsto dall'art. 22, comma 1, della I.r. n. 7 del 21 marzo 2007, Allegato 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

4. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato per estratto all'Albo degli Atti dirigenziali della Sezione;
   b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
   e) Il presente atto, composto da n.15 facciate comprese quelle dell'allegato, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

Allegato 1

ELENCO ISTANZE AMMESSE

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	PROV.	FINALITA'
Abbraccia un sorriso	Orta nova	Corso Matteotti 42	FG	L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. L'Associazione è aperta alla partecipazione volontaria, individuale e di gruppo, di tutti coloro che idealmente motivati, intendono operare concretamente ai fini di aiutare sotto vari forme le persone ed, in particolare i bambini ed adolescenti malati oncologici. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
L'Arte che Accomuna	San Pancrazio Salentino	Via Caduti di via Fani 6	BR	Promuovere attività di carattere culturale, sociale e ricreativo. -Favorire l'arte in tutte le sue forme antiche e moderne, attraverso manifestazioni artistiche, il design, l'artigianato, la cooperazione culturale. Contribuire alla crescita delle persone, attraverso laboratori didattici, corsi, mostre, convegni, incontri. Favorire attraverso attività artistiche e creative, l'integrazione delle persone in condizioni di disagio ed handicap. Valorizzare le risorse del territorio e le tradizioni enogastronomiche. Promuovere e valorizzare il principio di parità e di pari opportunità tra uomo e donna, diffondendone i principi e valorizzando la condizione femminile nei campi della formazione, della cultura, della vita sociale, economica, professionale, famigliare ed istituzionale.
Impegno Donna	Foggia	Via Repubblica 54 c/o ARCI FOGGIA	FG	L'associazione opera per la tutela delle donna e della famiglia - Promozione della cultura di genere e della famiglia

Allegato 2

Elenco delle Associazioni e dei Movimenti Femminili iscritte nel Registro regionale ex art. 22 della legge regionale n. 7/2007 Aggiornamento alla data del 30 giugno 2016

NR	DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	PROV	FINALITA'
1	L'Occhiazzurra	Alberobello	V. Serenissima In Puglia n. 6	BA	
2	Turisma	Alberobello	C.so Trieste e Trento n. 7A/3		
3	A.D.P. Associazione donne protagoniste	Altamura	Via Giacomo Tritto n. 5	BA	Favorire la partecipazione ed il protagonismo delle donne nella vita sociale; Alimentare la disponibilità delle giovani all'impegno civile e politico; Promuovere la riflessione, l'elaborazione, il sostegno a proposte culturali, che tengano conto dell'esperienza e dei saperi delle donne; Organizzare e promuovere incontri per svolgere attività culturali mirate alla crescita personale e professionale delle associate; Sostenere iniziative atte a realizzare condizioni di parità ed eguaglianza sostanziale.
4	Altramura	Altamura	Via Metastasio n. 64	BA	L'Associazione non ha scopi di lucro ma finalità esclusivamente culturali e sociali. Scopo dell'associazione è favorire una nuova cultura di genere e l'integrazione delle cittadine immigrate, in particolare attraverso un servizio di "prima accoglienza" giuridica, psicologica e linguistica, al fine di dare risposte immediate alle donne, a prescindere dalle condizioni economiche e di agevolare il contatto con le strutture competenti.
5	Donne In	Altamura	Via V. Lavigna n. 22	BA	
6	Opera Mariana Del Samaritano	Altamura	Piazza San Lorenzo n. 9	BA	
7	A.GE.DO.-Puglia Associazione Genitori,Parenti e Amici di Omosessuali	Bari	Lungomare Starita n. 16	BA	
8	A.I.T.E.F.	Bari	Via Celentano n. 61	BA	
9	Aracne Onlus Impresa Sociale	Bari	Via Caduti di tutte le Guerre n. A/26	BA	Aracne è un'impresa sociale frutto della trasformazione, avvenuta nel 2006, dell'omonima Associazione, costituita nel 1993 allo scopo di promuovere politiche ed azioni in favore delle donne e dei loro figli, anche vittime di violenza, finalizzate all'affermazione della loro autonomia ed autodeterminazione ed alla difesa dei loro diritti in genere. Si fonda su principi democratici ed è apartitica.
10	Arci Comitato Regionale Puglia	Bari	L.go Ignazio Ciaia n. 30	BA	
11	Arcilesbica Mediterranea Bari	Bari	Via Venezia n. 25	BA	
12	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	Bari	Via De Bellis n. 37	BA	
13	Banca Del Tempo "Vola In Tempo-Bari"	Bari	Viale Kennedy n. 50	BA	
14	Centro Di Documentazione E Cultura Delle Donne	Bari	Via Calefati n. 166	BA	
15	CIF regionale	Bari	C.so V. Emanuele n. 48	BA	Si occupa dei diritti delle donne
16	CNA ImpresaDonna	Bari	Viale Einaudi n. 51	BA	
17	Collettivo LILITH194 - Collettivo Autonomo Per	Bari	Via Buccari n. 120	BA	

REGIONE PUGLIA

	L'Autoemancipazione Femminile				
18	Comitato Pari Opportunità Aeroportuale	Bari	Viale Enzo Ferrari SN	BA	
19	Comitato Pari Opportunità Degli Avvocati Dell'Ordine Di Bari	Bari	Piazza De Nicola n. 1	BA	
20	Comitato Pari Opportunità Istituito Presso Il Consiglio Giudiziario di Bari	Bari	Piazza E. De Nicola	BA	
21	D.A.L.I.L.A. Donne Autonome e Libere Imprenditrici Per Il Lavoro e L'Autonomia Sociale	Bari	Viale Einaudi n. 51	BA	
22	Donna Impresa Confartigianato	Bari	Via N. De Nicola n. 20	BA	
23	Donne Di Puglia	Bari	Corso Mazzini n. 144/A	BA	
24	Donne in campo provincia di Bari	Bari	Corso Sonnino n. 169	BA	Promozione e sostegno di tutte le iniziative volte a realizzare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne. Valorizzazione dell'imprenditoria femminile nell'impresa agricola e nelle zone rurali. Operare per adeguare e migliorare la legislazione provinciale ed europea ai principi delle pari opportunità .
25	Giraffa Onlus	Bari	Via Napoli n. 308	BA	
26	"Il Girasole" Soc. Coop. Soc. Onlus	Bari	Strada Zuccararo n. 10	BA	
27	Lotto Non Solo A Marzo	Bari	Via La Pira n. 19	BA	
28	Osservatorio Giulia E Rossella Centro Antiviolenza Onlus	Bari	Piazza Moro n. 16	BA	
29	Proxima Cooperativa Sociale	Bari	Via B.ta E Divisione Bari n. 13	BA	Gestire interventi, eventi, attività, servizi finalizzati alla promozione delle pari opportunità e delle politiche di conciliazione vita lavorativa e vita familiare.
30	RI-BELLE, la nuova vita delle cose	Bari	Via Vallisa n. 24	BA	L'Associazione ha per scopo la promozione di un percorso collettivo di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente e alla cultura del non-consumo attraverso azioni di formazione e stimolo sul territorio sui temi dell'ecologia materiale ed energetica. Tali azioni hanno come priorità l'inclusione sociale e la parità di genere. L'Associazione intende promuovere i temi della sostenibilità ambientale, lo sviluppo della creatività contribuendo all'emancipazione della donna, potenziamento delle capacità di soggetti svantaggiati di singoli e comunità.
31	Telefono Donna Puglia Onlus	Bari	Viale J.F.Kennedy n. 91	BA	
32	Tessere-Rete Delle Donne Di Bari	Bari	Via Istria n. 4	BA	
33	U.D.P.	Bari	C.so De Gasperi n. 270	BA	
34	Un desiderio in comune	Bari	Corso Sonnino n. 23	BA	Si elencano le principali finalità dell'associazione: favorisce il raccordo tra i gruppi, i movimenti e le associazioni di donne e tra questi e le istituzioni locali, promuovendo incontri e iniziative tese a creare e/o rafforzare la cultura e la pratica di reciproca conoscenza e di lavoro comune; mira a progettare e realizzare una "Casa delle Donne", luogo che sia riferimento fisico e simbolico per le singole donne e per i diversi organismi collettivi di donne, nonché sede principale delle attività dell'Associazione; è strumento di conoscenza della realtà delle donne e delle sue diverse forme di autorganizzazione e di associazione; promuove ricerche e raccolte di dati al fine di divulgarli per rendere possibile alle donne, la piena conoscenza di problematiche e fenomeni a connotazione di genere; realizza azioni di sensibilizzazione al fine di diffondere la cultura della differenza di genere e la conoscenza di discriminazioni a danno delle donne e delle lesbiche.

35	Unimpresa Puglia	Bari	Via Visconti n. 33	BA	
36	Mare Nostrum	Binetto	Strada Provinciale Per Sannicandro S.N.C.	BA	
37	"Il Bruco" Onlus	Bitonto	Trav. Borgo S. Francesco n. 27/A	BA	
38	"La Banda Degli Orsetti" Onlus	Bitonto	Via L. Castellucci n. 6	BA	
39	SFRANG	Bitonto	Piazza Ferdinando di Borbone n. 18	BA	La Sfrang nasce come cooperativa di tipo B nel Settembre 2003, dalla condivisione di obiettivi e metodi tra la Cooperativa Sociale ZIP.h a r. l. di Bitonto e l'AUSL BA/4 – C.S.M. di Bitonto. Da allora opera inoltre, in collaborazione con altri Enti Pubblici e Privati allo scopo di promuovere integrazione umana e lavorativa al fine di potenziare in ognuno valori quali solidarietà, democraticità, rispetto e responsabilità. La Sfrang s'inserisce nell'ottica di mantenere, sviluppare e potenziare le capacità dei cittadini più vulnerabili, individuando e programmando dei percorsi idonei alla crescita sociale e lavorativa.
40	Desiderandae	Bitritto	Via Piave n. 59	BA	
41	Meters Studi E Ricerche Per Il Sociale	Bitritto	Via Lenoci n. 12	BA	Solidarietà sociale in favore di associati o di terzi senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati (articolo 2 della L.n. 383/2000) persegue finalità di: 1. promozione della conoscenza sociale, culturale, economica 2. promozione e sperimentazione di metodologie innovative per la ricerca e la comunicazione sociale, 3. sviluppo della personalità umana e rimozione degli ostacoli 4. diffusione dei principi di parità e pari opportunità, 5. promozione e sostegno dell'esercizio dei diritti civili e sociali 7. Valorizzazione del patrimonio storico.. 8. altri scopi di promozione sociale.
42	Maschere E Tamburi	Capurso	Piazza Umberto I n. 5	BA	
43	Fuori dall'Ombra	Cellamare	Via Trieste n. snc	BA	Diffusione di comunicazioni, informazioni e buone prassi concernenti la tutela e l'autodeterminazione femminile, la conciliazione dei tempi vita-lavoro ed il potenziamento della cittadinanza attiva e partecipata con particolare riferimento al protagonismo femminile.
44	"La Tartaruga" Onlus	Cellamare	Via L. Di Gioia n. 33	BA	
45	"Itaca" Società Coop. Soc.	Conversano	Via Torino n. 30	BA	
46	Sud Est Donne	Conversano	Via Volta n. 1	BA	Promozione della piena e reale cittadinanza delle donne a livello sociale, culturale, economico e politico. L'associazione ha lo scopo di favorire l'integrazione e la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alla vita sociale, culturale, economica e politica della collettività attraverso la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione e l'espressione nei principi di uguaglianza, libertà, pari dignità sociale e pari opportunità; promuovere la tutela dei soggetti deboli; migliorare le relazioni tra i generi sul piano interpersonale e su quello pubblico, sociale e politico; promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva, partecipata e solidale; affermare e attuare i principi della pace,, della solidarietà tra i popoli, della cooperazione.

47	COOPERATIVA SOCIALE L.E.I.	Gioia Del Colle	Via Federico di Svevia EX SS 100 n. SN	BA	I servizi offerti interessano la gestione di asili nido con lo scopo specifico di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e dell' armonico sviluppo. Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, l'asilo nido favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità, garantendo le differenze, svolgendo, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio. .
48	Gruppo Di Volontariato Vincenziano	Gioia Del Colle	Via Mastrandrea	BA	
49	Le Menadi	Gravina In Puglia	Via Venezia n. 9	BA	L'associazione si impegna, a svolgere le seguenti attività nei sotto indicati settori di intervento: - promuovere le pari opportunità e tutte le azioni positive volte al perseguimento di tale scopo; - ampliare la conoscenza della cultura delle pari opportunità attraverso contatti tra persone enti e associazioni, nonchè attività volte all'effettiva attuazione del principio di parità tra uomo e donna, diffondendone i principi, promuovendo e valorizzando la condizione femminile - favorire l'inserimento sociale e lavorativo della donna per un miglioramento della qualità della vita sia civile sia economica; l'ass. sostiene la creazione di una rete tra donne che svolgono attività diverse in ambito professionale, culturale e politco finalizzata allo scambio di esperienzee alla valorizzazione delle singole competenze; - promuovere e divulgare la cultura della non violenza in ogni sua forma.
50	Alice-Soc. Coop. Soc. A Responsabilità	Locorotondo	Via Cisternino n. 98	BA	
51	Centro Donna	Mola Di Bari	Via Tripoli n. 19	BA	
52	Casa per la pace	Molfetta	Via San Francesco Saverio n. 82	BA	Diffusione e promozione della cultura della pace ed educazione alla soluzione positiva dei conflitti
53	Associazione "Safiya" Onlus	Polignano	Via Don Luigi Sturzo	BA	
54	Novarcadia	Ruvo Di Puglia	Via V. Bartolo Di Terlizzi n. 32	BA	
55	Club Femminile Dell'Amicizia	Santeramo in Colle	Via Ladislao n. 14	BA	Promuovere: dimensione dell'amicizia e solidarietà; crescita personale e comunitaria; promozione della Donna, della Persona e della Famiglia; cultura del Volontariato; attenzione a problematiche femminili, familiari e fasce deboli.
56	Coop Sociale C.S.I.S.E. Onlus	Triggiano	Via Gentile n. 4	BA	
57	Società Cooperativa Sociale A.L.I.C.E.	Triggiano	Via Virgilio n. 89	BA	
58	Centro Antiviolenza "RiscoprirSi..."	Andria	Via Quarti n. 21	BAT	Prevenzione e contrasto della violenza.
59	Cooperativa Sociale Freedom	Andria	Vicolo Curtopassi n. 28	BAT	
60	I Care Formazione E Sviluppo Onlus	Andria	Via Barletta n. 351	BAT	
61	www.in.formazione.it	Andria	Via Pasquale Cafaro n. 43	AT	
62	Associazione Io Donna	Brindisi	Via Cappuccini n. 8	BR	
63	Mens-Form Puglia (M.F.P.)	Brindisi	S.s. 7 per Mesagne, Cittadella della Ricerca n. Km 7+300	BR	L'Associazione Mens-Form Puglia opera perseguendo finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori: assistenza sociale e socio-sanitaria, istruzione, formazione, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, beneficienza, tutela e valorizzazione dell'ambiente e promozione della cultura e dell'istituto

REGIONE PUGLIA

64	Associazione Di Promozione Sociale "Ideando"	Cisternino	Piazza S. Giovanni Bosco n. 24	BR	L'ass.ne si propone: la cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere, della tutela delle minoranze linguistiche;l 'attenzione verso le problematiche che riguardano il rapporto tra le generazioni; l'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità; lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine; la promozione di una società aperta e multiculturale, che individui nell'immigrazione e nell'intercultura una risorsa per la comunità; - l'impegno per l'affermazione di una cultura nonviolenta e pacifista e della ricerca della soluzione non violenta dei conflitti.
65	Form 360	Cisternino	P.zza S. G. Bosco n. 24	BR	
66	Ideando Soc. Coop. Soc. Onlus	Cisternino	P.zza S. G. Bosco n. 24	BR	
67	Cooperativa "Nuove Proposte"	Fasano	Via Paolo IV n. 4-16	BR	
68	"Terra Di Mezzo" Onlus	Latiano	Via Pagliara n. 13	BR	
69	4G FORMA APS	Ostuni	Via Bettino Ricasoli n. 6	BR	L'Associazione si propone di svolgere la propria attività nei seguenti settori: Formazione: Orientamento; Ricerca in ambito sociale, economico ed occupazionale e strategico a sostegno delle emergenze; Promozione ed assistenza sociale; Promozione della cultura e dell'ambiente; Informazione e comunicazione; Promozione delle pari opportunità; Tutela dei diritti civili e promozione dell'integrazione multietnica multiculturale a servizio delle minoranza; Promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, nonché dell'inserimento lavorativo di tutti i soggetti, in particolare coloro che appartengono a fasce svantaggiate; Emersione del lavoro nero.
70	L'Arte che Accomuna	San Pancrazio Salentino	Via Caduti di via Fani 6	BR	Promuovere attività di carattere culturale, sociale e ricreativo. Favorire l'arte in tutte le sue forme antiche e moderne, attraverso manifestazioni artistiche, il design, l'artigianato, la cooperazione culturale. Contribuire alla crescita delle persone, attraverso laboratori didattici, corsi, mostre, convegni, incontri. Favorire attraverso attività artistiche e creative, l'integrazione delle persone in condizioni di disagio ed handicap. Promuovere e valorizzare il principio di parità e di pari opportunità tra uomo e donna, diffondendone i principi e valorizzando la condizione femminile nei campi della formazione, della cultura, della vita sociale, economica, professionale, famigliare ed istituzionale.
71	Kore Associazione	Cerignola	Via Magna Grecia n. 1	FG	
72	Associazione Donne Cooperatrici	Foggia	Via Marinaccio n. 4/D	FG	
73	Associazione IRSEF	Foggia	Via Lecce n. 2	FG	Si propone di operare nei seguenti ambiti: integrazione di istruzione, formazione e ricerca con le necessità del mercato del lavoro e i bisogni di vita di donne e uomini; sostegno al riequilibrio della collocazione dei giovani e delle giovani nei settori economici attraverso azioni mirate di orientamento e riorientamento sia dei percorsi scolastici che delle scelte successive con particolare riguardo al rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche; promozione e diffusione della cultura dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo nei giovani e nelle giovani; sviluppo e valorizzazione delle competenze femminili in ambiente rurale, valorizzazione delle risorse ambientali e storico - culturali; sostegno al recupero dell'istruzione delle donne giovani e adulte prive di adeguata qualificazione.

74	Associazione Medtraining Onlus	Foggia	Corso del Mezzogiorno n. 10	FG	Consulenze per supportare l'individuo nella scelta di un percorso formativo-professionale. Analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, tutoraggio e valutazione. Per P.O. Corsi di alfabetizzazione informatica per disabili.Per P.d.G. upload Percorso di Lavoro e Orientamento per l'Autoimprenditorialità delle Donne. Ricerca Indagini sui bisogni ed esigenze, sugli sbocchi occupazionali e MdL.per p.o. handicap no limits, Mappatura dei servizi per disabili e loro famiglie.Per P.d.G. Studi di fattibilità e Patti di genere. "Netting" Scenario MdL e mappatura dei servizi esistenti nella prov. di Foggia.
75	Associazione "Mens Sana"	Foggia	Piazza A. De Gasperi c/o D'Atri Anita n. 8 a	FG	L'Associazione ha come scopo la promozione del benessere psico-sociale dell'individuo, la coppia, la famiglia, il gruppo, gli organismi sociali e la comunità.
76	Solo Uguali Diritti S.U.D.	Foggia	Via G. De Petra n. 45	FG	
77	C.R.E.S.C.O. Centro ricerche E Studi Sulla Cooperazione	Foggia	Via Marinaccio n. 4/D	FG	
78	"Donne in Rete"	Foggia	Via Castiglione n. 52	FG	Promozione della partecipazione delle donne alla vita politica economica, sociale, culturale e civile, della piena e reale cittadinanza delle persone in campo sociale, culturale, economico e politico attraverso la realizzazione di interventi ed attività connesse all'oggetto sociale, nonché la promozione della integrazione e della partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alla vita sociale, culturale, economica e politica della comunità in cui opera, mediante la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione e la espressione della differenza femminile nel rispetto dei principi di uguaglianza, libertà, pari dignità sociale, pari opportunità, laicità e che impediscono l'esigibilità dei diritti civili e sociali di cui all'art. 117 della Costituzione Italiana.
79	Impegno Donna	Foggia	Via Repubblica 54 c/o ARCI FOGGIA	FG	L'associazione opera per la tutela delle donna e della famiglia - Promozione della cultura di genere e della famiglia
80	Voltalacarta	Lesina	Corso Vittorio Emanuele n. 86	FG	
81	Abbraccia un sorriso	Orta Nova	Corso Matteotti 42	FG	L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. L'Associazione è aperta alla partecipazione volontaria, individuale e di gruppo, di tutti coloro che idealmente motivati, intendono operare concretamente ai fini di aiutare sotto vari forme le persone ed, in particolare i bambini ed adolescenti malati oncologici. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
82	Associazione di volontariato movimento per la vita	San Giovanni Rotondo	Via Cincinnato n. 10	FG	Promuovere corsi di formazione di Consulente familiare per donne, svolgere attività sociosanitaria con educazione alla salute con insegnamento della regolazione della fertilità, svolgere attività sociassistenziale con sostegno psicologico e aiuto concreto alle donne nei casi di maternità difficile da accettare, sostegno psicologico per donne che hanno abortito,consulenza professionale benessere donna nei rapporti familiari e di coppia, formazione adolescenti al rispetto della vita e della dignità della persona umana.
83	Arci Donna Circolo "Elsa Morante"	San Severo	Via Previdenza n. 11	FG	

84	ASSOCIAZIONE EUROPEAN CAMPUS	San Severo	Viale 2 Giugno n. 220	FG	Promozione sociale, tutela dei diritti e delle pari opportunita', diritto alla cittadinanza attiva, all'educazione e allo studio, promozione di una cultura della legalita' e del senso di cittadinanza europea.
85	Sirio Sviluppo e Formazione ONLUS	San Severo	Via Checchia Rispoli n. 51	FG	"Scopi e finalità" dello Statuto: "promuovere la cultura della solidarietà, dell'integrazione e della partecipazione sociale, ponendo in atto strategie di prevenzione del disagio e di inclusione sociale, con l'obiettivo di aumentare la qualità della vita delle persone in difficoltà ed offrire pari opportunità alle fasce socialmente più deboli e ai soggetti svantaggiati"; "..gestione e partecipazione a momenti formativi, supervisione psicologica e tecnica-organizzativa, lavoro di gruppo, progetti di supporto alla conciliazione vita-lavoro delle donne e alle esigenze della famiglia"; "attività di progettazione di sistemi informativi e di ricerca che siano di supporto al settore delle Politiche Sociali e di Genere.. ".
86	Furiosa	Alessano	Piazzetta Oronzo Costa	LE	
87	Associazione Donne Copertinesi	Copertino	Via Principe Di Piemonte n. 63	LE	
88	Associazione "Esaltamente"	Lecce	Corte Dei Romiti n. 8	LE	
89	"Progetto Donna"	Lecce	Via Equippa n. 9	LE	
90	Associazione Sm-Artlab	Lecce	Viale Rossini n. 82	LE	L'associazione svolge la propria attività, a livello nazionale ed internazionale, nel settore dell'arte, del design, della cultura, dell'artigianato, dello spettacolo, della cooperazione culturale, organizzando manifestazioni, eventi e progetti finalizzati a valorizzare la creatività artistica giovanile, la promozione del territorio pugliese, la valorizzazione dell'ambiente utilizzando e riciclando materiali poveri. Favorisce ed incoraggia la parità di genere, valorizzando l'elemento femminile delle proprie associate che con il loro estro artistico contribuiscono a creare nuove forme di arte e di design.
91	Associazione Sui Generis	Lecce	Via G. Gentile n. 14	LE	Contribuire a uno sviluppo socio economico più equo, inclusivo e sostenibile, con particolare attenzione alla promozione delle donne in tutti i settori della vita sociale. Persegue seguenti scopi: valorizzare, sostenere, promuovere il talento e le professionalità femminili in tutti gli ambiti; promuovere una cultura di genere attenta alla parità in un dialogo aperto alle diverse istanze della nostra società; promuovere la piena cittadinanza sociale, culturale, economica, politica delle donne e degli uomini, native/i migranti; promuovere un welfare inclusivo e lo sviluppo economico e sociale equo e sostenibile; promuovere e sostenere la piena e buona occupazione.
92	Centro Di Mediazione Familiare Detta "L'Arancia Di Annie"	Lecce	Via Adriatica n. 120	LE	
93	Dimensione Donna - Ass. Femminile Culturale, Sportiva, Artistica, Ricreativa e Sociale	Lecce	Via Andronico n. 2/A	LE	L'Associazione persegue la diffusione della cultura e della pratica sportiva, in tutte le sue forme di partecipazione, come l'associazionismo e la cooperazione sociale. Obiettivo primario è valorizzare lo Sport nelle donne, mamme, donne di terza età, adolescenti e bambini, inteso come movimento per il benessere psico-fisico e di socializzazione, come momento di crescita, di aggregazione e di prevenzione e salute.

94	L.F.D. Libera Federazione Donne	Lecce	via Massaglia n. 110	LE	a Libera Federazione Donne è una rete di 8 associazioni femminili, con l'obiettivo di realizzare il progetto di una "Casa delle Donne" a Lecce che sia il punti di riferimento del movimento delle donne e di gruppi femministi e femminili, luogo di incontro , di relazione e di scambio, di sostegno tra donne, di attiovità di organizzazione politica autonoma delle donne. Inoltre, la LFD promuove nella provincia i diritti delle donne, l'integrazione e la multiculturalità, la valorizzazione delle doifferenze culturali e sociali.
95	Officina Creativa	Lecce	Via C. Battisti n. 40	LE	
96	Soc. Coop. Soc. "Il Ventaglio Rosa"	Lecce	Via A. La Marmora n. 21	LE	
97	Scuderia Femminile Automoto D'Epoca	Leverano	Via Canne n. 8	LE	
98	IRIS-Istituto Di Ricerca Internazionale Per Lo Sviluppo	Leverano	Via Giuseppe Verdi n. 10	LE	
99	Associazione Aurora Onlus	Monteroni Di Lecce	Viale Trieste n. 35	LE	
100	Forma Mentis	Nardo'	Via Due Aie n. 104	LE	
101	Percorsi Meridiani	San Cesario Di Lecce	Via V.Emanuele III n. 79	LE	L'Associazione "Percorsi Meridiani" nasce dall'idea di un gruppo di persone di formazione culturale umanistica e scientifica che proprio sulla eterogeneità intende puntare, per portare avanti progetti e attività interdisciplinari che possano avere un impatto qualificante sul territorio e sul suo sviluppo sociale e culturale. Nonché aprire nuovi orizzonti nel dialogo con la "diversità", intesa sia in senso sociale che etnico, con l'arduo obiettivo di contribuire a riequilibrare quei rapporti sociali ed interculturali che nel mondo attuale, ed in questo "sud dell'Europa" in particolare, appaiono gravemente compromessi.
102	Salentodonna	Sannicola	Via Grassi n. 10	LE	
103	UDI Macare Salento	Soleto	Viale Italia V Tratto n. 31	LE	
104	Centro femminile Antima	Sternatia	Via B. Ancora n. 42	LE	L'associazione non ha scopo di lucro, è apolitica ed apartitica si propone la crescita culturale dei propri soci e della collettività attraverso: - Interventi paritari per le pari opportunità; il recupero delle tradizioni popolari; gli scambi culturali con gruppi e con collettività; l'organizzazione di corsi ricreativi; iniziative di benefici a favore di persone svantaggiate; attività di intrattenimento; l'organizzazione di manifestazioni e convegni.
105	Associazione Femminile Per Le Pari Opportunità "Donne Insieme"	Taurisano	Via Dispersi In Russia n. 33	LE	
106	Associazione Di Donne I.D.eA. (Identità Differenza e Autodeterminazione)	Trepuzzi	Via Gaetano Brunetti n. 66	LE	
107	Accademia D'Arte e Teatro "La Crasta"	Carosino	Piazza V. Emanuele III n. 4	TA	

REGIONE PUGLIA

108	Associazione Intersezioni	Grottaglie	Viale Gramsci n. 142	TA	L' associazione è senza fini di lucro a carattere solidaristico, è apolitica, apartitica, aconfessionale e garantisce ai soci le pari opportunità fra uomo e donna, nonché i diritti inviolabili della persona. L'associazione non persegue finalità politiche nè religiose ed ha lo scopo di promuovere, ispirandosi alla vigente legislazione civile italiana, la promozione, tramite qualsiasi mezzo, compresa la comunicazione tramite Internet, di attività artistiche, musicali, sociali, mediche, educative, pedagogiche, didattiche, ricreative, editoriali e culturali in genere.
109	Associazione Promozione Sociale " Nascìra"	Grottaglie	Via Marconi n. 32	TA	L'Associazione persegue finalità di carattere sociale, civile, culturale, di ricerca e volontariato socio assistenziale ed agisce su tutto il territorio nazionale nonché nei Paesi dell'Unione Europea ed extra Europei, per favorire la crescita culturale e il benessere fisico, psicologico e socio sanitario dei propri associati e dei cittadini in generale, con una particolare attenzione verso i giovani e i disoccupati. Nell'ambito delle finalità generali su indicate, allo scopo di promuovere reali condizioni di pari opportunità fra tutti i cittadini, l'Associazione si impegna a favorire particolarmente la partecipazione dei giovani, delle donne, dei disoccupati, dei cittadini comunque svantaggiati sul piano fisico, sociale, culturale, economico alle attività previste nel presente statuto.
110	Associazione culturale Dragare	Martina Franca	Via Fischetti n. 12	TA	L'associazione Dragare, costituita per esprimere al femminile saperi ed esperienze attraverso l'arte della memoria, tra le finalità si propone: promuovere iniziative di carattere sociale, culturale e turistico; promuovere iniziative volte a contrastare ogni forma di violenza, a costruire culture di pace e qualità di vita ecologica; organizzare eventi e proiezioni cinematografiche; promuovere la realizzazione di spettacoli teatrali, la produzione e la raccolta di materiali audiovisivi; promuovere e gestire attività editoriali di carattere culturale, sociale e artistico; organizzare corsi di formazione; organizzare attività per bambini e di sostegno alle famiglie; sostenere iniziative individuali o di gruppo di donne e lo sviluppo di attività produttive, promuovendo la realizzazione di una banca del tempo.
111	Soc. Coop. Soc. "Spes"	Martina Franca	Via Guglielmi n. S.N.	TA	
112	San Giovanni Battista Società Cooperativa Sociale	Sava	Via Porta Pia n. 14	TA	La cooperativa ha come oggetto diretto lo svolgimento di attività socio sanitarie ed educative quali la gestione di servizi per l'infanzia come asili nido e scuole materne. Osservato il principio della mutualità e senza alcuna finalità di lucro si propone di incentivare l'inserimento dei giovani, donne e altre categorie svantaggiate nel mondo del lavoro, soprattutto costituendosi quale forza operativa per assicurare in prospettiva posti di lavoro stabili e combattere la disoccupazione. Si propongono ed attuano, anche in collaborazione con gli Enti Locali, iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti.

113	"Alzaia Onlus"	Taranto	C/O ASL TA Distretto N.4 n. 45	TA	
114	Associazione Homines Novi O.N.L.U.S.	Taranto	Via Alto Adige n. 27	TA	
115	Associazione Onlus "La Rosa"	Taranto	Via Leonida angolo Via Laclos S.N.	TA	
116	CIOFS/FP Puglia	Taranto	Via Umbria n. 162	TA	l'Associazione organizza iniziative e interventi di qualificazione, aggiornamento, formazione continua e a distanza della donna; risponde prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce dociali più deboli, specie di quelle giovani e femminili.
117	Donne Senza Frontiera	Taranto	Via Dario Lupo n. 34	TA	
118	Il Posto Delle Fragole	Taranto	Via Lucania n. 31	TA	
119	La Mediana	Taranto	Via Domenico Acclavio n. 24	TA	
120	Libero gruppo di ricerca sostenibile	Taranto	Via Dante n. 36	TA	Diffusione dei principi di parità e di pari opportunità, nonché promozione e valorizzazione della condizione femminile. Attivare progetti d'interesse e utilità pubblica nel campo dell'agricoltura, artigianato, conservazione della natura, della biodiversità, dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile. Promuovere e realizzare in proprio e/o presso Enti sia pubblici ,che privati corsi di formazione e/o specializzazione. Gestione di case, strutture e attività sia proprie che affidate all'Ass. da Enti pubblici e/o privati, per lo svolgimento delle finalità statutarie. Attività finalizzate a contrastare il fenomeno dell'economia sommersa. Istituzione e gestione di biblioteche, ricerca e produzione teatrale, redazione di pubblicazioni occasionali o di periodici, riviste, saggi, notiziari, pubblicazioni di atti di convegni e seminari.
121	Organizzazione di volontariato centro di ascolto Raggio di luce	Taranto	Via Lagon di albano n. 19	TA	Scopi sono i seguenti: solidarietà dei diritti civili, istruzione e formazione, ricerca scientifica di particolare interesse sociale. Finalità sono: Perseguire l'interesse della comunità sociale verso il mondo della donna, uomo e minore offrendo aiuti, interventi sociali, legali, tutela dei diritti con la relativa affermazione della dignità e del benessere della donna, uomo e minore senza alcun tipo di discriminazione. Il fine è diretto ad affrontare prevenire sensibilizzare contrastare ed abbattere per quanto sia possibile il fenomeno della violenza.
122	Vides Paolo VI Onlus	Taranto	Viale Del Lavoro n. snc	TA	

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 3 agosto 2016, n. 308

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. DGR n. 466 del 15/04/2016.- D.D n 167/2016: Azione di Sistema WELFARE TO WORK. Avviso pubblico per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati e percettori di strumenti di sostegno al reddito. Approvazione elenco organismi formativi.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. *n.* 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. 1gs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 203.4 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";*
- Vista la DGR n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 15 aprile 2016;
- Vista la D.D n 167/2016
- Vista la D.D. n.229/2016

PREMESSO CHE:

Nella programmazione 2007-2013 la Regione Puglia ha utilizzato lo strumento della formazione a catalogo per rendere disponibile sul territorio un'offerta formativa caratterizzata dalla diversificazione delle opportunità di formazione e dalla contestuale rapidità di attivazione delle stesse confluita nel programma "Welfare to Work".

Allo scopo di accrescere le competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale, dare attuazione alle disposizioni di cui al Dlgs n.150/2015, la Regione Puglia ha inteso riproporre tale modalità di intervento anche nella programmazione 2014-2020, traendo spunto dalla precedente esperienza per quanto concerne l'aggiornamento dei contenuti formativi e le modalità di programmazione ed attivazione dell'offerta formativa sul territorio.

- Con la Deliberazione n 466 del 15 aprile 2016, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Avviso pubblico 2/2016 , approvando contestualmente la variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018 ai sensi del Digs n 118/2011 e smi;
- Con Atto Dirigenziale n. 167/2016 il Dirigente della Sezione lavoro ha adottato l'Avviso di cui alla Dgr 466/2016, rivolto alla costituzione di un catalogo di offerta formativa e contestualmente ha proceduto all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata per 10 milioni di euro;
- Con atto Dirigenziale n. 227/2016 si è provveduto alla costituzione del gruppo di lavoro per l'esame delle candidature pervenute in esito all'avviso pubblico per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore dei disoccupati e percettori di strumenti di sostegno al reddito.
- Con Atto Dirigenziale n. 243/2016 si è provveduto ad approvare un primo elenco di Organismi formativi ammessi limitatamente alle domande pervenute e protocollate alla data del 10 giugno u.s.

- Con Atto Dirigenziale n. 267/2016 si è provveduto ad approvare un secondo elenco di Organismi formativi;
- Con nota prot.060/03/08/2016/0009100 Il gruppo di lavoro ha comunicato l'esito della valutazione di ammissibilità delle candidature pervenute e protocollate alla data del **3 agosto 2016.**

Alla data suddetta risultano complessivamente pervenute e protocollate n. 215 candidature di Organismi formativi (**Allegato 1**);

A seguito della valutazione delle candidature pervenute, effettuata dal gruppo di lavoro costituito ai sensi dell'atto Dirigenziale n. 227/2016, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti, tenuto altresì conto delle integrazioni richieste in fase di istruttoria, risultano **ammessi n. 8 nuovi Organismi formativi (Allegato 2);**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del DLGS 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di altri Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Tutto ciò premesso e considerato,

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE PER IL LAVORO

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

Di prendere atto che alla data del 3 agosto 2016 risultavano regolarmente pervenute e protocollate n 215 candidature di Organismi formativi (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare l'elenco degli Organismi formativi ammessi all'esito dell'istruttoria (A**llegato 2**) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica nei confronti degli interessati;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, composto di n.6 pagine e dall'Allegato 1 composto di n 6 pagine, dall'Allegato 2 composto di n. 1 pagina per complessive di n.13 pagine;

- È immediatamente esecutivo

sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà trasmesso in copia alla Segreteria della Giunta regionale;
sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche del Lavoro;

Il Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato 1: Istanze pervenute alla data del 03/08/2016

N. d'Ord.	Organismo Formativo	Codice Pratica	Data Inserimento	Data Convalida	Data Invio	Estremi Protocollo
1	British School of English di Gargiulo Dott. Oliver	17SM1L3	21-04-2016 14:04	21-04-2016 14:44	21-04-2016 14:56	r_puglia/AOO_060/PROT/28042016/0004474
2	Pitagora College srl	Y34ONZ4	21-04-2016 14:04	21-04-2016 16:16	21-04-2016 17:09	r_puglia/AOO_060/PROT/28042016/0004475
3	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	CI7QIV5	21-04-2016 16:20	21-04-2016 18:20	21-04-2016 18:34	r_puglia/AOO_060/PROT/28042016/0004476
4	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	2HDKG42	21-04-2016 14:07	21-04-2016 18:50	21-04-2016 18:59	r_puglia/AOO_060/PROT/28042016/0004477
5	CENTRO STUDI LEVANTE	T8S2WD5	21-04-2016 14:06	21-04-2016 18:52	21-04-2016 19:03	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004691
6	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	A0SOCX8	21-04-2016 15:28	21-04-2016 20:30	21-04-2016 20:34	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004692
7	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	XCUYAR2	21-04-2016 14:25	21-04-2016 21:01	21-04-2016 21:07	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004694
8	"ASSIForm" Ente di Formazione Professionale	CJOETM4	21-04-2016 15:28	22-04-2016 11:26	22-04-2016 11:31	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004695
9	Associazione Santa Cecilia Onlus	MUC3XK6	21-04-2016 15:43	22-04-2016 11:35	22-04-2016 11:40	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004697
10	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	R1V3W86	21-04-2016 15:40	22-04-2016 12:18	22-04-2016 12:27	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004698
11	Eta Inform S.r.L.	KX8HG10	22-04-2016 11:19	22-04-2016 12:26	22-04-2016 12:40	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004700
12	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	SLTCVX8	21-04-2016 16:14	21-04-2016 17:18	22-04-2016 12:52	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004701
13	CESIFORM SRL	8SYIVM0	21-04-2016 14:07	22-04-2016 13:18	22-04-2016 13:21	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004702
14	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	BE85BZ1	21-04-2016 14:01	22-04-2016 15:31	22-04-2016 15:35	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004703
15	GDF CORRADO	ESIJEO4	21-04-2016 14:10	22-04-2016 17:33	22-04-2016 17:41	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004705
16	Tota consulting S.r.l.	KICLBU1	22-04-2016 17:17	23-04-2016 10:13	23-04-2016 10:35	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004706
17	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DI 2^ GRADO "COLAMO	XDS3EO6	22-04-2016 14:21	23-04-2016 09:51	23-04-2016 11:41	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004707
18	SAFETY CORPORATION S.R.L.	PW3AW38	21-04-2016 14:04	26-04-2016 10:12	26-04-2016 10:18	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004708
19	Istituto Maschile San Giuseppe	1URSOV3	22-04-2016 08:55	26-04-2016 10:08	26-04-2016 10:41	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004710
20	EURO FORM LAVORO	T1AN233	23-04-2016 09:02	26-04-2016 11:12	26-04-2016 11:40	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004711
21	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	AFVWU77	22-04-2016 09:09	26-04-2016 12:24	26-04-2016 12:27	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004712
22	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	1BVGYT1	21-04-2016 15:14	22-04-2016 11:41	26-04-2016 12:44	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004714
23	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	5W5P9R2	21-04-2016 14:27	26-04-2016 16:41	26-04-2016 16:46	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004716
24	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	7KCHF64	21-04-2016 15:21	26-04-2016 18:24	26-04-2016 19:06	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004727
25	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	7PGKRI7	26-04-2016 18:14	27-04-2016 12:16	27-04-2016 12:39	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/000472
26	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	XNKJ0M7	22-04-2016 08:28	27-04-2016 13:11	27-04-2016 13:17	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004730
27	4G FORMA A.P.S.	KCEQ726	21-04-2016 18:48	27-04-2016 13:53	27-04-2016 14:05	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004732
28	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	MGXBW72	21-04-2016 19:29	27-04-2016 16:27	27-04-2016 16:30	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004731
29	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	9YMEY20	21-04-2016 15:06	27-04-2016 18:55	27-04-2016 19:02	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004729
30	FORM@LLIMAC ONLUS	QGOBU45	21-04-2016 18:43	27-04-2016 11:23	27-04-2016 19:31	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004726
31	ASSOCIAZIONE IRSEF	0OKACC5	22-04-2016 09:06	28-04-2016 09:21	28-04-2016 09:35	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004725
32	Circuito Informatico S.r.l.	XJGYO20	21-04-2016 15:17	28-04-2016 11:45	28-04-2016 11:57	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004724
33	Consea S.r.l.	I6GG5O7	27-04-2016 11:54	27-04-2016 18:27	28-04-2016 12:10	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004723
34	I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	O515041	21-04-2016 20:10	26-04-2016 11:44	28-04-2016 12:51	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004722
35	Liceo Linguistico Guido D'Arezzo - Coop. European Link	3AFRQC2	26-04-2016 11:15	28-04-2016 12:44	28-04-2016 13:29	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004721
36	I.I.S.S. LUIGI EINAUDI	MJN4BB1	21-04-2016 14:07	28-04-2016 12:50	28-04-2016 14:16	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004720
37	Talentform SpA	RVPX7K9	21-04-2016 16:09	28-04-2016 12:44	28-04-2016 15:42	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004719
38	STUDIODELTA S.r.l.	VXY3JD0	22-04-2016 17:13	28-04-2016 15:39	28-04-2016 15:49	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004718

Allegato 1: Istanze pervenute alla data del 03/08/2016

39	Associazione di Promozione Sociale Mondo Nuovo	JAD2AO1	21-04-2016 18:43	28-04-2016 15:43	28-04-2016 15:59	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004717
40	SUDFORMAZIONE SRL	MFHW271	21-04-2016 14:30	28-04-2016 16:37	28-04-2016 17:19	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004733
41	BIOES SRL	IY91AW3	21-04-2016 15:49	28-04-2016 19:39	28-04-2016 19:54	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004742
42	FORMEDIL FOGGIA	NI2C597	26-04-2016 11:25	28-04-2016 18:50	29-04-2016 09:22	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004747
43	IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	YMASRI5	26-04-2016 09:42	29-04-2016 09:25	29-04-2016 09:33	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004748
44	CRESCO	IBETXX5	28-04-2016 09:47	29-04-2016 11:21	29-04-2016 12:41	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004749
45	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "A	OQVBCB7	22-04-2016 10:15	28-04-2016 12:43	29-04-2016 12:44	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004750
46	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	MB4DS85	21-04-2016 15:00	29-04-2016 13:10	29-04-2016 13:17	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004751
47	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	NJP2368	24-04-2016 09:38	29-04-2016 11:17	29-04-2016 16:45	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004752
48	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	Q1WQMR3	21-04-2016 14:14	29-04-2016 16:14	29-04-2016 16:57	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004746
49	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	Q7D8YH6	21-04-2016 15:48	29-04-2016 17:47	29-04-2016 18:10	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004745
50	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	YHIV4Q0	26-04-2016 11:29	29-04-2016 20:29	29-04-2016 20:33	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004744
51	ECCELSA	RX3P4Q5	21-04-2016 20:38	30-04-2016 17:53	30-04-2016 17:59	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004743
52	Associazione Abigar Trani	9Y7SYU7	25-04-2016 14:24	30-04-2016 19:43	30-04-2016 20:09	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004741
53	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	3GROCI4	22-04-2016 11:27	02-05-2016 10:06	02-05-2016 10:19	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004740
54	I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	XVFHRE5	21-04-2016 16:02	02-05-2016 14:02	02-05-2016 14:30	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004739
55	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO	PRUOIR1	22-04-2016 15:36	02-05-2016 16:23	02-05-2016 16:32	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004738
56	BIOSFORM SRL	1P76S67	28-04-2016 17:01	29-04-2016 16:31	02-05-2016 19:27	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004737
57	PSA CORPORATION SRL	UW6QNJ3	21-04-2016 15:14	02-05-2016 15:49	03-05-2016 09:48	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004736
58	ECIPA	C5FPKB5	21-04-2016 14:09	29-04-2016 16:48	03-05-2016 10:03	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004735
59	ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	S7GP2H7	23-04-2016 13:24	03-05-2016 10:03	03-05-2016 10:59	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004734
60	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	52619G3	29-04-2016 09:28	03-05-2016 10:33	03-05-2016 11:03	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004753
61	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	TICQ9S1	27-04-2016 11:13	28-04-2016 15:50	03-05-2016 11:38	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004760
62	ASFORM	ECCMT50	22-04-2016 09:46	03-05-2016 12:10	03-05-2016 12:20	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004754
63	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "A. FRACCACRETA"	CHBB6I2	02-05-2016 15:25	02-05-2016 16:28	03-05-2016 12:45	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004755
64	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	XQUXG67	23-04-2016 12:23	03-05-2016 13:07	03-05-2016 13:42	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004756
65	ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	QZ8X4O6	21-04-2016 15:23	04-05-2016 09:27	04-05-2016 09:48	r_puglia/AOO_060/PROT/23052016/0005830
66	ASSOCIAZIONE KRONOS	8XCOVT5	21-04-2016 14:31	04-05-2016 11:50	04-05-2016 11:54	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004757
67	Cooperativa Sociale Medtraining	MAMQU63	27-04-2016 10:11	04-05-2016 10:23	04-05-2016 12:01	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004758
68	ITCA/FAP ONLUS	X44TLA6	21-04-2016 16:38	03-05-2016 18:09	04-05-2016 12:40	r_puglia/AOO_060/PROT/04052016/0004759
69	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	69OHAO4	21-04-2016 16:58	04-05-2016 15:30	04-05-2016 15:37	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005064
70	centro formazione futura s.r.l.	A82F5Q0	22-04-2016 15:46	04-05-2016 10:16	04-05-2016 16:23	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005067
71	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	96K9YA1	29-04-2016 15:38	04-05-2016 18:38	04-05-2016 18:56	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005068
72	D.ANTHEA ONLUS	543M7G1	26-04-2016 07:17	05-05-2016 09:31	05-05-2016 09:45	r_puglia/AOO_060/PROT/12052016/0005104
73	CON-FORM FOGGIA	JQHXQY5	03-05-2016 11:11	04-05-2016 11:16	05-05-2016 10:17	r_puglia/AOO_060/PROT/12052016/0005105
74	Oratorio "Cittadella dell'Immacolata" ONLUS	GP3SWC0	05-05-2016 10:05	05-05-2016 11:03	05-05-2016 11:18	r_puglia/AOO_060/PROT/12052016/0005106
75	FORMEDIL CPT TARANTO	36X86I1	22-04-2016 09:01	05-05-2016 12:40	05-05-2016 12:56	r_puglia/AOO_060/PROT/12052016/0005107
76	EFAP PUGLIA ONLUS	VFPK529	27-04-2016 20:46	05-05-2016 12:28	05-05-2016 13:29	r_puglia/AOO_060/PROT/12052016/0005108
77	Progettoazienda srl	8O3XBI4	21-04-2016 17:31	05-05-2016 13:15	05-05-2016 13:41	r_puglia/AOO_060/PROT/12052016/0005109
78	Universus Csei - Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione	77M4ZJ1	21-04-2016 17:17	05-05-2016 10:22	05-05-2016 14:53	r_puglia/AOO_060/PROT/12052016/0005110

Allegato 1: Istanze pervenute alla data del 03/08/2016

79	Politecnico del Made in Itali Scrl	7XTMB28	21-04-2016 14:01	05-05-2016 15:46	05-05-2016 16:53	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005066
80	CENTRO STUDI E RICERCHE "LAURA MURIGLIO"	M9UZMS1	26-04-2016 11:33	05-05-2016 19:51	05-05-2016 19:57	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005065
81	REDMOND API FORM	WXID9L3	21-04-2016 16:19	05-05-2016 20:17	05-05-2016 20:22	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005069
82	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSION	QLUQO23	21-04-2016 14:32	06-05-2016 10:36	06-05-2016 10:45	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005070
83	ANTIRACKET SALENTO	OC177P3	02-05-2016 12:53	06-05-2016 10:41	06-05-2016 10:59	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005090
84	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L. - C.A.T. C	EIQUEF1	27-04-2016 11:56	05-05-2016 10:46	06-05-2016 11:24	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005089
85	HOMINES NOVI	JWL7KJ8	26-04-2016 09:48	06-05-2016 10:51	06-05-2016 12:25	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005088
86	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imp	AJCFR65	27-04-2016 10:17	06-05-2016 12:31	06-05-2016 12:38	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005087
87	DRIVERS SRL	27I2AH8	27-04-2016 11:34	06-05-2016 13:34	06-05-2016 13:42	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005086
88	ENFAP PUGLIA	7QI0407	21-04-2016 14:22	06-05-2016 16:25	06-05-2016 16:29	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005085
89	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIA	L2KBFF8	26-04-2016 09:22	06-05-2016 16:43	06-05-2016 17:21	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005084
90	Centro Scolastico "Girolamo Moschetti" S.r.l.	VN4J4P9	28-04-2016 17:31	04-05-2016 19:12	06-05-2016 17:41	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005083
91	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHEL	GUE33I4	22-04-2016 21:14	06-05-2016 17:00	06-05-2016 17:47	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005082
92	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	N2P7WS1	22-04-2016 17:49	06-05-2016 17:49	06-05-2016 18:23	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005081
93	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"	WPRAB83	23-04-2016 21:16	07-05-2016 11:15	07-05-2016 12:06	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005080
94	TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	31PZBY4	21-04-2016 17:08	09-05-2016 10:45	09-05-2016 10:53	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005079
95	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	J411GB4	22-04-2016 12:27	09-05-2016 14:57	09-05-2016 15:23	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005077
96	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA	26XI1E6	22-04-2016 17:53	09-05-2016 16:43	09-05-2016 17:12	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005078
97	CAMBRIDGE ACADEMY S.R.L.	C528VI6	21-04-2016 18:58	10-05-2016 11:14	10-05-2016 11:40	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005076
98	Ente Demetra s.c.s.	JMLK6Y7	21-04-2016 17:44	10-05-2016 11:28	10-05-2016 12:37	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005075
99	Associazione Dante Alighieri	54QMMF6	21-04-2016 15:45	10-05-2016 14:29	10-05-2016 14:34	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005074
100	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	VK063Q4	28-04-2016 10:09	10-05-2016 12:08	10-05-2016 19:33	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005071
101	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	NA21X48	21-04-2016 14:26	11-05-2016 13:07	11-05-2016 13:13	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005073
102	MURGIAFOR - CONSORZIO MURGIA FORMAZIONE	FB8KED3	21-04-2016 14:21	11-05-2016 15:28	11-05-2016 15:32	r_puglia/AOO_060/PROT/11052016/0005072
103	SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di	BLHIUC5	22-04-2016 11:14	12-05-2016 09:51	12-05-2016 11:21	r_puglia/AOO_060/PROT/12052016/0005141
104	Scuola C.E.F. S.N.C.	62GHQW1	28-04-2016 12:20	02-05-2016 19:15	12-05-2016 11:51	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005411
105	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	DGN1O81	21-04-2016 16:48	12-05-2016 13:00	12-05-2016 13:06	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005412
106	CNOS-FAP Regione Puglia	DFEIRA5	06-05-2016 09:57	13-05-2016 09:50	13-05-2016 09:57	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005413
107	Scuola Edile della provincia di Lecce	PSH3BN4	21-04-2016 14:23	13-05-2016 16:54	13-05-2016 17:04	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005414
108	Cityform associazione senza scopo di lucro	AAWN153	05-05-2016 18:16	12-05-2016 11:57	13-05-2016 17:27	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005415
109	I.I.S.S. LUIGI EINAUDI	1PG1RC3	12-05-2016 10:02	12-05-2016 13:29	14-05-2016 14:31	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005416
110	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	BD889F5	21-04-2016 18:00	14-05-2016 17:18	14-05-2016 17:25	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005418
111	IRSEO ASSOCIAZIONE	MVLY7C3	21-04-2016 14:20	13-05-2016 11:09	16-05-2016 10:41	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005419
112	GES.FOR.	WKNVJ72	21-04-2016 15:22	16-05-2016 11:25	16-05-2016 11:38	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005420
113	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO	Y5JVI27	27-04-2016 14:58	16-05-2016 11:48	16-05-2016 11:53	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005421
114	En.A.P. Puglia	BTOJB57	21-04-2016 16:27	16-05-2016 12:53	16-05-2016 12:56	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005422
115	Unisco Network per lo sviluppo locale	KQK2HZ3	05-05-2016 12:01	16-05-2016 13:08	16-05-2016 13:21	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005423
116	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	4Q89PY6	02-05-2016 11:34	16-05-2016 12:31	16-05-2016 14:54	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005424
117	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTE S.R.L.	B82HPN7	29-04-2016 16:17	16-05-2016 14:15	16-05-2016 15:12	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005425
118	Format - Ente di Formazione Dauno	3RP7TF4	21-04-2016 16:23	16-05-2016 11:37	17-05-2016 11:44	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005426

Allegato 1: Istanze pervenute alla data del 03/08/2016

119	ASSOCIAZIONE ALICANTES	TJNJXY4	23-04-2016 13:38	17-05-2016 11:08	17-05-2016 11:49	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005427
120	CEAPL (Centro Educativo Addestramento professionale Lavoratori) Ente di	TXHBG92	21-04-2016 14:34	17-05-2016 11:48	17-05-2016 13:35	r_puglia/AOO_060/PROT/17052016/0005428
121	Sama Form	OO7A1F3	21-04-2016 14:07	17-05-2016 19:18	17-05-2016 19:21	r_puglia/AOO_060/PROT/18052016/0005467
122	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	SAQKJX1	22-04-2016 09:53	16-05-2016 13:01	17-05-2016 20:05	r_puglia/AOO_060/PROT/18052016/0005468
123	Associazione Bluesea	EWAQVT7	27-04-2016 09:24	18-05-2016 12:01	18-05-2016 12:04	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005648
124	CNIPA PUGLIA	KBOFUO7	22-04-2016 09:41	17-05-2016 12:59	18-05-2016 13:33	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005649
125	FO.R.UM Formazione Risorse Umane	QSFIQD4	27-04-2016 13:11	18-05-2016 17:42	18-05-2016 18:03	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005650
126	AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DE	TX5XQJ1	27-04-2016 11:14	18-05-2016 19:17	18-05-2016 19:30	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005651
127	THE BRITISH SCHOOL TARANTO DI ANCONA ANNA & C. S.A.S.	JVY9FE7	13-05-2016 18:07	18-05-2016 19:47	18-05-2016 19:54	r_puglia/AOO_060/PROT/23052016/0005831
128	KHE Società Cooperativa	AUUWU47	28-04-2016 10:03	18-05-2016 20:44	18-05-2016 20:55	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005652
129	COID SRL	7CXA116	21-04-2016 18:08	18-05-2016 01:03	18-05-2016 23:13	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005653
130	Istituto Tecnico "Grazia Deledda"	91SJ5U6	06-05-2016 08:07	18-05-2016 11:36	19-05-2016 00:09	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005654
131	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	FK1USB3	09-05-2016 10:55	19-05-2016 11:29	19-05-2016 11:45	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005655
132	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	SN5VSE0	22-04-2016 11:00	19-05-2016 12:10	19-05-2016 12:16	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005656
133	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	41DEVF8	27-04-2016 15:13	19-05-2016 14:59	19-05-2016 15:24	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005657
134	KANTEA S.C.R.L.	KN98II1	21-04-2016 16:44	19-05-2016 16:17	19-05-2016 16:36	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005658
135	I.P.S.S.E.O.A. "A. Consoli" - Castellana Grotte	N28JF50	12-05-2016 15:08	19-05-2016 10:05	19-05-2016 16:56	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005659
136	Associazione per la Formazione Professionale Quasar	PQPUOE6	21-04-2016 17:08	19-05-2016 17:29	19-05-2016 17:33	r_puglia/AOO_060/PROT/19052016/0005660
137	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	LWXWP28	21-04-2016 16:23	19-05-2016 18:24	19-05-2016 18:33	r_puglia/AOO_060/PROT/22052016/0005782
138	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione	Y142HT8	02-05-2016 17:41	19-05-2016 21:04	19-05-2016 21:14	r_puglia/AOO_060/PROT/22052016/0005783
139	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	XF0YV75	21-04-2016 14:55	20-05-2016 12:12	20-05-2016 12:19	r_puglia/AOO_060/PROT/22052016/0005784
140	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI "SEVERINA DE LIL	TT16QV5	29-04-2016 20:59	23-05-2016 10:46	23-05-2016 10:52	r_puglia/AOO_060/PROT/23052016/0005829
141	SICUR.A.L.A. s.r.l.	MQ2PNC4	26-04-2016 18:19	23-05-2016 19:23	23-05-2016 19:33	r_puglia/AOO_060/PROT/23052016/0005832
142	CIOFS/FP-Puglia	PCZOVP6	27-04-2016 12:02	24-05-2016 09:55	24-05-2016 10:12	r_puglia/AOO_060/PROT/24052016/0005917
143	ENAIP Impresa Sociale srl	F62E8F2	21-04-2016 14:20	24-05-2016 10:58	24-05-2016 11:23	r_puglia/AOO_060/PROT/24052016/0005918
144	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	SL28K28	21-04-2016 17:16	24-05-2016 11:39	24-05-2016 11:54	r_puglia/AOO_060/PROT/24052016/0005919
145	Agenzia Formativa Ulisse	EY9VIC4	21-04-2016 15:43	24-05-2016 15:40	24-05-2016 15:46	r_puglia/AOO_060/PROT/24052016/0005996
146	Consorzio CONSULTING	855EQ87	21-04-2016 15:27	24-05-2016 15:42	24-05-2016 15:50	r_puglia/AOO_060/PROT/24052016/0005997
147	CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	PM67A13	07-05-2016 19:21	24-05-2016 20:07	25-05-2016 10:14	r_puglia/AOO_060/PROT/25052016/0006048
148	DOMUS MEDICA S.R.L.	7VFXQF5	18-05-2016 19:42	24-05-2016 19:10	25-05-2016 10:39	r_puglia/AOO_060/PROT/25052016/0006049
149	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	L4E2BF6	03-05-2016 17:37	25-05-2016 11:05	25-05-2016 11:08	r_puglia/AOO_060/PROT/25052016/0006055
150	AFORISMA S. C.	TT4ZXG7	21-04-2016 15:21	25-05-2016 12:35	25-05-2016 12:44	r_puglia/AOO_060/PROT/25052016/0006054
151	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	UKR7TE2	21-04-2016 15:13	25-05-2016 12:02	25-05-2016 14:07	r_puglia/AOO_060/PROT/25052016/0006053
152	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	DKZDNX5	21-04-2016 15:23	25-05-2016 15:24	25-05-2016 15:29	r_puglia/AOO_060/PROT/25052016/0006052
153	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	QP2FP86	21-04-2016 17:31	25-05-2016 18:07	25-05-2016 18:36	r_puglia/AOO_060/PROT/25052016/0006050
154	IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"	EYRIUD9	30-04-2016 22:47	03-05-2016 16:56	25-05-2016 18:58	r_puglia/AOO_060/PROT/25052016/0006051
155	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	F9CHM37	21-04-2016 14:30	26-05-2016 10:02	26-05-2016 10:09	r_puglia/AOO_060/PROT/26052016/0006142
156	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	FP0COI5	21-04-2016 15:31	26-05-2016 10:03	26-05-2016 10:10	r_puglia/AOO_060/PROT/26052016/0006143
157	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	KGJEV70	22-04-2016 12:11	26-05-2016 11:52	26-05-2016 12:00	r_puglia/AOO_060/PROT/26052016/0006144
158	SMILE PUGLIA	NQEM2I0	22-04-2016 16:30	26-05-2016 16:32	26-05-2016 16:41	r_puglia/AOO_060/PROT/26052016/0006145

Allegato 1: Istanze pervenute alla data del 03/08/2016

159	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professiona	NJ9QQ96	21-04-2016 18:57	27-05-2016 17:49	27-05-2016 18:01	r_puglia/AOO_060/PROT/10062016/0006671
160	CPIA di Lecce	E8PLPA5	21-04-2016 14:38	28-05-2016 00:40	28-05-2016 06:59	r_puglia/AOO_060/PROT/10062016/0006672
161	CDQ ITALIA FORMAZIONE	LQ7AE35	22-04-2016 12:56	29-05-2016 10:49	29-05-2016 15:12	r_puglia/AOO_060/PROT/30052016/0006230
162	I.I.S. "G. DELL'OLIO"	5IBRK32	27-05-2016 09:26	27-05-2016 19:22	30-05-2016 09:52	r_puglia/AOO_060/PROT/30052016/0006231
163	D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	OL65UF5	21-04-2016 17:20	30-05-2016 19:11	30-05-2016 19:12	r_puglia/AOO_060/PROT/01062016/0006373
164	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	3FYB3H8	21-04-2016 15:21	30-05-2016 20:40	30-05-2016 21:02	r_puglia/AOO_060/PROT/01062016/0006384
165	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "RAFFAELE GORJUX - N	GWZ4IN1	25-05-2016 22:27	31-05-2016 09:36	31-05-2016 10:27	r_puglia/AOO_060/PROT/01062016/0006354
166	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	CTNPTQ4	21-04-2016 16:38	31-05-2016 14:09	31-05-2016 14:15	r_puglia/AOO_060/PROT/01062016/0006353
167	PROGRAMMA SVILUPPO	R7LH3O6	21-04-2016 14:06	31-05-2016 16:49	31-05-2016 16:56	r_puglia/AOO_060/PROT/01062016/0006351
168	A.FO.RI.S. - AGENZIA DI FORMAZIONE E RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTEN	LCO5CS9	21-04-2016 17:02	31-05-2016 18:17	31-05-2016 18:24	r_puglia/AOO_060/PROT/01062016/0006350
169	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	4EJCD25	21-04-2016 16:55	01-06-2016 11:14	01-06-2016 11:52	r_puglia/AOO_060/PROT/01062016/0006388
170	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	D0BBNF6	21-04-2016 14:23	01-06-2016 14:35	01-06-2016 15:27	r_puglia/AOO_060/PROT/06062016/0006419
171	Assformez	7S7EYA3	21-04-2016 16:24	01-06-2016 16:44	01-06-2016 16:50	r_puglia/AOO_060/PROT/06062016/0006420
172	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	YBLZL89	23-04-2016 17:51	01-06-2016 17:17	01-06-2016 17:34	r_puglia/AOO_060/PROT/06062016/0006421
173	GENESIS CONSULTING	T36MW53	22-04-2016 09:29	01-06-2016 18:36	02-06-2016 12:48	r_puglia/AOO_060/PROT/06062016/0006422
174	Innova.Menti	U01DUH2	24-05-2016 11:13	06-06-2016 09:57	06-06-2016 10:05	r_puglia/AOO_060/PROT/06062016/0006439
175	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	XELGAA1	21-04-2016 15:01	06-06-2016 13:10	06-06-2016 13:15	r_puglia/AOO_060/PROT/06062016/0006440
176	GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	7NCQF90	24-05-2016 10:08	07-06-2016 14:17	07-06-2016 14:22	r_puglia/AOO_060/PROT/07062016/0006481
177	Atena Formazione e Sviluppo	WRTP257	21-04-2016 15:28	07-06-2016 13:04	07-06-2016 16:31	r_puglia/AOO_060/PROT/07062016/0006482
178	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	XIUHG98	21-04-2016 16:19	07-06-2016 17:23	07-06-2016 17:46	r_puglia/AOO_060/PROT/08062016/0006484
179	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	4203EY7	22-04-2016 10:02	09-06-2016 11:34	09-06-2016 11:42	r_puglia/AOO_060/PROT/09062016/0006574
180	ATHENA ONLUS	F584JT4	23-04-2016 11:21	09-06-2016 12:08	09-06-2016 12:17	r_puglia/AOO_060/PROT/09062016/0006585
181	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	QRW9749	21-04-2016 14:33	09-06-2016 14:52	09-06-2016 15:08	r_puglia/AOO_060/PROT/09062016/0006592
182	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	VSPXAI4	22-04-2016 08:47	09-06-2016 17:57	09-06-2016 18:18	r_puglia/AOO_060/PROT/10062016/0006640
183	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIOMNE	XREC9D4	21-04-2016 14:12	09-06-2016 20:01	09-06-2016 20:07	r_puglia/AOO_060/PROT/10062016/0006641
184	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	D6SIR66	09-05-2016 15:42	10-06-2016 13:09	10-06-2016 18:04	r_puglia/AOO_060/PROT/14062016/0006794
185	I.I.S.S. "ELSA MORANTE"	KEBYGM6	10-06-2016 23:21	11-06-2016 18:56	11-06-2016 19:31	r_puglia/AOO_060/PROT/14062016/0006768
186	Forpuglia	BUK2O53	21-04-2016 16:09	10-06-2016 13:37	13-06-2016 10:25	r_puglia/AOO_060/PROT/14062016/0006769
187	KNOWLEDGE EDUCATIONAL INSTITUTE - KEIFORM -	9PVR582	11-05-2016 10:18	10-06-2016 16:37	13-06-2016 12:50	r_puglia/AOO_060/PROT/14062016/0006770
188	Formedil-Bari	AY15E32	22-04-2016 10:06	13-06-2016 11:55	14-06-2016 10:35	r_puglia/AOO_060/PROT/14062016/0006771
189	ASSOCIAZIONE ARCADIA	H46MOR9	05-05-2016 18:35	15-06-2016 09:09	15-06-2016 09:25	r_puglia/AOO_060/PROT/16062016/0006853
190	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	56PUP79	28-04-2016 17:55	15-06-2016 18:52	16-06-2016 17:08	r_puglia/AOO_060/PROT/17062016/0006896
191	Piero Manni s.r.l.	26PUXZ6	27-04-2016 10:29	15-06-2016 12:26	17-06-2016 09:39	r_puglia/AOO_060/PROT/17062016/0006897
192	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	UUJ6V63	27-04-2016 12:47	16-06-2016 15:06	17-06-2016 10:04	r_puglia/AOO_060/PROT/17062016/0006898
193	Robert Bosch S.p.A. Società Unipersonale - Divisione TEC (Training-Esperie	VRX98C7	27-04-2016 12:15	10-06-2016 11:01	17-06-2016 12:33	r_puglia/AOO_060/PROT/17062016/0006899
194	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RI	E38F6R2	17-06-2016 12:17	17-06-2016 13:36	17-06-2016 13:56	r_puglia/AOO_060/PROT/17062016/0006900
195	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	T7R4220	17-05-2016 12:31	18-06-2016 10:46	18-06-2016 11:19	r_puglia/AOO_060/PROT/20062016/0006948
196	Leader Società Cooperativa Consortile	GETR979	27-04-2016 13:25	20-06-2016 10:26	20-06-2016 10:32	r_puglia/AOO_060/PROT/20062016/0006949
197	EUROAMBIENTE s.r.l.	16D1FW8	22-04-2016 09:37	20-06-2016 11:50	20-06-2016 12:08	r_puglia/AOO_060/PROT/20062016/0006950
198	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	FLR1JE5	15-06-2016 00:41	21-06-2016 09:54	21-06-2016 10:04	r_puglia/AOO_060/PROT/21062016/0007017

Allegato 1: Istanze pervenute alla data del 03/08/2016

199	FORMAMENTIS SOCIETA' COOPERATIVA	R779CM1	20-06-2016 16:12	24-06-2016 12:47	27-06-2016 10:12	r_puglia/AOO_060/PROT/27062016/0007325
200	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIO	DBPLQX5	21-04-2016 14:45	27-06-2016 12:14	27-06-2016 12:39	r_puglia/AOO_060/PROT/27062016/0007331
201	EDILSCUOLA di PUGLIA	AV7UR48	27-06-2016 12:37	27-06-2016 15:06	27-06-2016 15:12	r_puglia/AOO_060/PROT/28062016/0007427
202	ASSOCIAZIONE SE.R.I. FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	4JD8OA8	21-04-2016 17:17	29-06-2016 10:43	29-06-2016 10:48	r_puglia/AOO_060/PROT/29062016/0007477
203	AL.I.C.E.- ALternative Integrate Contro l'Emarginazione Onlus	BVEFZ27	01-06-2016 11:24	28-06-2016 11:21	29-06-2016 12:28	r_puglia/AOO_060/PROT/29062016/0007478
204	TECNOPROVE SRL	WQ9V252	10-05-2016 09:21	30-06-2016 13:40	30-06-2016 14:35	r_puglia/AOO_060/PROT/30062016/0007549
205	Calasanzio Cultura e Formazione	IU6WB64	21-04-2016 17:01	30-06-2016 19:18	30-06-2016 19:29	r_puglia/AOO_060/PROT/01072016/0007611
206	CAT CONFCOMMERCIO PMI	ITCA1E2	03-05-2016 16:52	01-07-2016 12:47	01-07-2016 13:04	r_puglia/AOO_060/PROT/06072016/0007776
207	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	R3AJUS3	26-04-2016 09:35	05-07-2016 12:47	05-07-2016 13:00	r_puglia/AOO_060/PROT/06072016/0007777
208	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSION	4685BH7	09-05-2016 14:02	05-07-2016 15:22	05-07-2016 17:00	r_puglia/AOO_060/PROT/06072016/0007778
209	SAID (ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DOCENTI)	RND2U35	27-04-2016 01:26	08-07-2016 16:58	08-07-2016 17:03	r_puglia/AOO_060/PROT/12072016/0007966
210	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	4QN8TA8	28-04-2016 17:53	14-07-2016 18:27	14-07-2016 18:32	r_puglia/AOO_060/PROT/19072016/0008257
211	A.D.T.M. S.r.l.	1P8R6U4	27-04-2016 12:39	15-07-2016 17:03	15-07-2016 17:24	r_puglia/AOO_060/PROT/18072016/0008173
212	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	XRUZTC7	01-07-2016 16:31	16-07-2016 21:43	18-07-2016 16:27	r_puglia/AOO_060/PROT/19072016/0008235
213	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	L1NXHB0	25-04-2016 14:59	19-07-2016 12:12	19-07-2016 12:39	r_puglia/AOO_060/PROT/19072016/0008251
214	Associazione Ploteus Impresa Sociale	H4Y07F2	21-04-2016 16:39	26-07-2016 11:17	26-07-2016 12:12	r_puglia/AOO_060/PROT/27072016/0008705
215	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAV	K2IFJY3	28-07-2016 12:51	01-08-2016 11:49	01-08-2016 12:47	r_puglia/AOO_060/PROT/02082016/0008978

Allegato 2: Nuove istanze AMMESSE

N. d'Ord.	Organismo Formativo	Codice Pratica	Data Inserimento	Data Convalida	Data Invio
1	TECNOPROVE SRL	WQ9V252	10-05-2016 09:21	30-06-2016 13:40	30-06-2016 14:35
2	SAID (ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DOCENTI)	RND2U35	27-04-2016 01:26	08-07-2016 16:58	08-07-2016 17:03
3	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	4QN8TA8	28-04-2016 17:53	14-07-2016 18:27	14-07-2016 18:32
4	A.D.T.M. S.r.l.	1P8R6U4	27-04-2016 12:39	15-07-2016 17:03	15-07-2016 17:24
5	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	XRUZTC7	01-07-2016 16:31	16-07-2016 21:43	18-07-2016 16:27
6	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	L1NXHB0	25-04-2016 14:59	19-07-2016 12:12	19-07-2016 12:39
7	Associazione Ploteus Impresa Sociale	H4Y07F2	21-04-2016 16:39	26-07-2016 11:17	26-07-2016 12:12
8	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	K2IFJY3	28-07-2016 12:51	01-08-2016 11:49	01-08-2016 12:47

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 9 agosto 2016, n. 1

D.G.R. n. 465 del 15.04.2016. Concorso pubblico per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2016-2019, della Regione Puglia. Ammissione dei candidati alla prova scritta del concorso.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.A.O.S.A.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 24 dell'8.6.2012 del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità di conferimento incarico di Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane Aziende Sanitarie";
- Vista la D.G.R. n. 935 del 12.05.2015 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale— MAIA".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve la seguente relazione.

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina la formazione specifica in medicina generale.

A norma dell'art. 25 del citato decreto: «Le regioni e provincie autonome, emanano ogni anno, entro il 28 Febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema.».

In attuazione della predetta normativa, la Giunta della Regione Puglia, con deliberazione n. 465 del 15.04.2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 19.04.2016, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi, n. 35 del 03 maggio 2016, ha bandito pubblico concorso, per esami, per l'ammissione di n. 80 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2016-2019, della Regione Puglia.

A norma dell'art. 3, comma 2, del bando di concorso: «Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4a Serie speciale, "Concorsi". A decorrere dalle ore 9,00, del giorno successivo alla data di pubblicazione del prefato avviso e sino alle ore 12,00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on-line consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogata, di diritta, al giorno successivo non festivo.».

Entro le ore 12.00 del 03.06.2016, termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione

al concorso, sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica, all'uopo dedicata, n. 799 (settecentonovantanove) domande.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono stati effettuati idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici, in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura, mediante la consultazione della banca dati della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri.

Al contempo, con ricorso depositato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, iscritto al Ruolo Generale al n. 7602/2016, il Dr. Manghisi Nicola Mariano ha richiesto l'annullamento, in parte qua, previa adozione di misura cautelare, della Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 465 del 15 aprile 2016, con la quale è stato adottato il bando di concorso per l'ammissione di n. 80 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2016-2019, della Regione Puglia, nella parte in cui (art. 2, comma 1) prevede che, ai fini della partecipazione al concorso, il candidato sia in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale e dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, già alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il ricorrente si duole della citata previsione ritenuta irrazionale, discriminatoria e in contrasto con il principio del favor partecipationis, in quanto preclude al medico la partecipazione alla prova scritta del concorso.

Assume, a fondamento dell'azione promossa, che la necessità di possedere l'abilitazione all'esercizio della professione medica verrebbe in rilievo dal momento in cui il laureato deve effettuare attività pratiche professionali per le quali è opportuno che il medico sia previamente abilitato ed iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, con ordinanza n. 4512/2016, ha accolto l'istanza cautelare proposta e per l'effetto ha disposto l'ammissione con riserva del ricorrente alle prove di esame del concorso per cui è causa.

L'art. 4, comma 3, del bando, prevede che: «La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana — 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Puglia.».

Il Ministero della Salute, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 35 — 4^ Serie speciale Concorsi ed Esami — del 3 maggio 2016, ha stabilito, per il giorno 20 settembre 2016, la data di espletamento della prova concorsuale, unica su tutto il territorio nazionale.

A norma del successivo comma 4: «Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Puglia.».

Ne consegue, pertanto, l'obbligo di procedere alla costituzione di quattro commissioni esaminatrici.

Sulla scorta delle considerazioni sopra esposte in fatto e in diritto, si propone con il presente provvedimento:

1. di prendere atto dell'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 4512/2016 che ha disposto l'ammissione, con riserva, del Dr. Manghisi Nicola Mariano alla prova di esame del concorso;
2 di ammettere al concorso numero 800 (ottocento) candidati, i cui nominativi, ordinati secondo il criterio alfabetico, sono riportati nel documento allegato "A" che, composto di numero 17 (diciasette) pagine, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di costituire quattro commissioni esaminatrici per l'espletamento della prova scritta del concorso, cui sono assegnati i candidati ammessi, suddivisi secondo il criterio alfabetico, nei termini di seguito indicati:
   1^ Commissione da Abbattista Gianluca a De Carlo Francesca;

2^ Commissione da De Carolis Valentina a Leone Beatrice;
3^ Commissione da Leone Chiara a Picilli Roberta;
4^ Commissione da Piemontese Nicola a Zoppo Luigi Davide;

4. di prendere atto che il Ministero della Salute, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 35 — 4^ Serie speciale Concorsi ed Esami — del 03 maggio 2016, ha stabilito per il giorno 20 settembre 2016, la data di espletamento della prova concorsuale, unica su tutto il territorio nazionale;
5. di comunicare ai candidati ammessi H luogo dello svolgimento della prova d'esame, almeno 30 giorni prima, a mezzo avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e da affiggersi presso gh Ordini provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Puglia;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

VERIFICA Al SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Igs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, ratto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e 5.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.A.O.S.A.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modaiità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto dell'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 4512/2016 che ha disposto l'ammissione, con riserva, del Dr. Manghisi Nicola Mariano alla prova di esame del concorso;

2. di ammettere al concorso numero 800 (ottocento) candidati, i cui nominativi, ordinati secondo il criterio alfabetico, sono riportati nel documento allegato "A" che, composto di numero 17 (diciasette) pagine, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di costituire quattro commissioni esaminatrici per l'espletamento della prova scritta del concorso, cui sono

assegnati i candidati ammessi, suddivisi secondo il criterio alfabetico, nei termini di seguito indicati:
1^ Commissione da Abbattista Gianluca a De Carlo Francesca;
2^ Commissione da De Carolis Valentina a Leone Beatrice;
3^ Commissione da Leone Chiara a Picilli Roberta;
4^ Commissione da Piemontese Nicola a Zoppo Luigi Davide;

3. di prendere atto che il Ministero della Salute, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 35 — 4^ Serie speciale Concorsi ed Esami — del 03 maggio 2016, ha stabilito per il giorno 20 settembre 2016, la data di espletamento della prova concorsuale, unica su tutto il territorio nazionale;

4. di comunicare ai candidati ammessi il luogo dello svolgimento della prova d'esame, almeno 30 giorni prima, a mezzo avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e da affiggersi presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Puglia; 6, di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nell'albo telematico della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;

sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

b) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) composto da n. 06 (sei) facciate, comprensivo degli allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

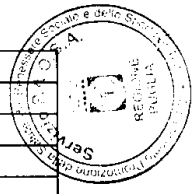
Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA SCRITTA DEL CONCORSO PER L'ACCESSO AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, 2016-2019, DELLA REGIONE PUGLIA. ALLEGATO A

Num.	Cognome	Nome	Data di Nascita	Note
1	Abbattista	Gianluca	05/05/1982	
2	Abbruzzi	Francesco	12/08/1989	
3	Abrusci	Rosangela	11/03/1986	
4	Agea	Aldo	27/06/1991	
5	Aiello	Claudia	06/05/1989	
6	Alabrese	Cristina	10/11/1982	
7	Alagni	Mario Loris	22/06/1982	
8	Albano	Valeria	09/12/1988	
9	Alemanno	Riccardo	11/04/1968	
10	Allegra	Patrizio	04/11/1982	
11	Allegrini	Marina	01/08/1989	
12	Alloggio	Adriana	10/11/1977	
13	Aloia	Anna Maria	03/06/1977	
14	Altavilla	Lucia	29/04/1971	
15	Altizio	Savino	17/08/1990	
16	Ambron	Amedeo	17/04/1984	
17	Ammirati	Federica	22/05/1987	
18	Amoruso	Gabriele	27/07/1989	
19	Angarano	Immacolata	20/05/1970	
20	Angelelli	Carlotta	19/06/1989	
21	Angiuli	Lorenzo	26/06/1980	
22	Antonaccio	Mariagiovanna	17/11/1986	
23	Antonicelli	Viviana	09/08/1982	
24	Aquilino	Fabrizio	06/06/1987	
25	Argentiero	Donatella	16/10/1990	
26	Ariano	Olga	18/09/1986	
27	Auciello	Mario	31/12/1988	
28	Baldassarre	Anna	16/02/1984	
29	Baldassarre	Erasmo	10/08/1960	
30	Balletta	Oriano Sergio Maria	15/11/1980	
31	Barba	Giuseppe	19/12/1983	
32	Barbarini	Silvia	14/10/1990	
33	Barbera	Lucia	06/09/1988	
34	Barberio	Brigida	11/06/1988	
35	Barberio	Francesco	06/01/1988	
36	Barile	Ilaria	10/12/1989	
37	Barone	Myriam	16/10/1986	
38	Barrella	Gianna	14/01/1980	
39	Barulli	Luca	05/10/1978	
40	Basta	Antonietta	24/07/1982	
41	Basurto	Francesca	03/01/1988	
42	Bavaro	Davide Fiore	09/05/1990	
43	Bega	Orjola	21/10/1979	

44	Belviso	Vito	16/09/1988	
45	Berardi	Giovanna	13/05/1988	
46	Berardi	Stefano	19/07/1983	
47	Bici	Doriana	19/09/1983	
48	Bircaj	Rozeta	11/10/1965	
49	Bisanti	Mario	21/10/1977	
50	Bitetto	Francesco	20/11/1983	
51	Boccuti	Viera	09/08/1985	
52	Borraccino	Luigi	19/05/1980	
53	Borrelli	Giorgia	09/01/1989	
54	Bortone	Giuseppe	05/05/1982	
55	Boscarino	Giuseppe	10/06/1983	
56	Botta	Nancy	22/07/1988	
57	Botticelli	Chiara	30/08/1987	
58	Bovino	Debora	01/08/1984	
59	Braia	Viviana	25/11/1987	
60	Bruno	Alessandra	11/06/1990	
61	Bruno	Angela Maria	29/02/1984	
62	Bruno	Diletta	09/11/1990	
63	Bruno	Francesco	02/04/1985	
64	Bruno	Serena Rita	07/01/1990	
65	Bruno	Viviana	28/03/1984	
66	Bufi	Ilaria	26/05/1987	
67	Buonamico	Antonio	24/02/1986	
68	Buonanno	Mariateresa	21/11/1976	
69	Buononato	Elena Viola	16/05/1983	
70	Burattini	Osvaldo	09/09/1990	
71	Buzzacchino	Federica	10/08/1988	
72	Buzzanca	Giuseppe	20/04/1965	
73	Cacciapuoti	Cinzia	23/12/1972	
74	Cacciatore	Federica	24/03/1987	
75	Cacciatore	Pasquale	12/01/1991	
76	Cafagna	Eugenio Antonio	06/02/1963	
77	Cafagna	Gabriella	10/05/1971	
78	Cafforio	Marcella	05/01/1979	
79	Caggiano	Luigia Raffaella	11/08/1987	
80	Caiulo	Chiara	08/08/1989	
81	Calabrese	Cosimo	23/02/1981	
82	Calia	Vita Maria	12/05/1984	
83	Calianno	Gianluca	05/06/1990	
84	Caliolo	Gianluca	27/02/1984	
85	Calvaruso	Alessandro	30/09/1990	
86	Campa	Luigi	05/09/1989	
87	Campanella	Gaetano	24/11/1986	
88	Campanella	Teresa	17/07/1972	
89	Campanella	William	18/09/1986	
90	Campanile	Michele	10/02/1990	
91	Campanozzi	Stella	11/05/1989	
92	Campobasso	Anna	13/03/1985	
93	Campobasso	Virgilio	19/12/1988	

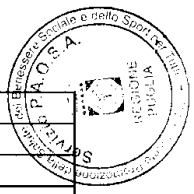
94	Candia	Mariangela	30/03/1989	
95	Cannone	Enza Sabrina Silvana	23/04/1981	
96	Cannone	Flavia	04/03/1975	
97	Cannone	Grazia Antonella	13/06/1983	
98	Cannone	Silvia	31/01/1987	
99	Cantalice	Michele Alberto	08/10/1988	
100	Cantoro	Ubaldo	19/11/1983	
101	Capobianchi	Elodia	22/07/1953	
102	Capogrosso	Florenzo	31/03/1984	
103	Capone	Luigi	16/03/1989	
104	Capraro	Rita	19/11/1969	
105	Capriulo	Marina	19/12/1972	
106	Capuano	Brunella	20/11/1978	
107	Caracciolo	Giacomo Ennio	30/06/1983	
108	Carbonara	Alessandra	14/01/1984	
109	Cardano	Giuseppe	11/06/1987	
110	Carella	Angela	12/09/1988	
111	Carella	Francesca	22/03/1984	
112	Caretta	Paolo	16/07/1987	
113	Cariello	Pasqua	12/05/1990	
114	Caringella	Nuccio	20/03/1986	
115	Carnimeo	Loredana	10/02/1975	
116	Carpagnano	Simona	10/11/1985	
117	Carrieri	Cosima	23/06/1985	
118	Carriero	Carmela	02/05/1988	
119	Carrino	Carmela	13/07/1984	
120	Caruso	Irene	20/05/1991	
121	Caruso	Mariangela	30/12/1988	
122	Casale	Paolo	12/02/1988	
123	Cascarano	Laura	30/09/1990	
124	Cascarano	Maria Arcangela	27/09/1971	
125	Casciaro	Antonio Francesco	01/09/1989	
126	Castellana	Giuseppe	20/08/1990	
127	Castellana	Roberto	17/12/1990	
128	Castellaneta	Chiara	06/09/1977	
129	Castellaneta	Francesco	02/05/1988	
130	Castellano	Maria Cristina	08/04/1980	
131	Castoro	Emanuela Angela	13/10/1977	
132	Catapano	Francesca	23/03/1977	
133	Catucci	Orazio	04/04/1960	
134	Cavallo	Adriana Isabella	24/11/1980	
135	Cavone	Maddalena	03/08/1990	
136	Cazzato	Gerardo	16/02/1990	
137	Cea	Laura	29/01/1958	
138	Cerrone	Alessandro	01/05/1984	
139	Cesca	Mariapaola	02/04/1985	
140	Charitos	Ioannis Alexandros	17/04/1967	
141	Chiarella	Vito	03/04/1990	
142	Chiarelli	Alessandro	16/07/1984	
143	Chiarello	Giuseppina	13/09/1989	



144	Chimienti	Cristina	21/09/1981	
145	Ciavarella	Marina	19/09/1982	
146	Ciavotta	Giuliano	06/10/1983	
147	Ciccone	Francesca	26/03/1982	
148	Cicoria	Anna Maria	05/09/1980	
149	Ciletti	Maria Gabriella	04/02/1983	
150	Cilfone	Armando	28/01/1989	
151	Cintoli	Annarita Nunzia	26/08/1983	
152	Cipriani	Francesco	19/04/1980	
153	Circelli	Tito	28/11/1981	
154	Cisotta	Federica	10/03/1976	
155	Civita	Laura	19/12/1975	
156	Clemente	Maria Antonietta	25/10/1983	
157	Clemente	Vitangelo	04/06/1990	
158	Colacicco	Giovanni	25/09/1989	
159	Colella	Alessandro	26/10/1988	
160	Colella	Claudia Maria	06/05/1987	
161	Colonna	Maria	08/07/1969	
162	Colucci	Cinzia	02/10/1990	
163	Colucci	Fabiana	15/09/1990	
164	Comitangelo	Domenico	17/11/1986	
165	Conca	Giuliana	29/06/1990	
166	Conte	Stefano	30/04/1979	
167	Conticchio	Maria	21/09/1988	
168	Coppone	Mauro	23/07/1990	
169	Corbianco	Anna Maria	17/09/1977	
170	Corinna	Maria Giovanna	25/11/1973	
171	Corleone	Pio	15/01/1988	
172	Corliano'	Danila	11/05/1983	
173	Cormio	Mariangela	20/11/1986	
174	Cortellino	Oriana	10/03/1980	
175	Cosma	Laura	17/10/1990	
176	Costa	Federico	17/06/1979	
177	Coviello	Nicola	02/10/1988	
178	Cozza	Giuseppe	21/04/1984	
179	Cramarossa	Emiliana	13/11/1987	
180	Cuppone	Fabio	09/02/1991	
181	Curcetti	Maria	22/09/1982	
182	Curci	Silvia	14/07/1988	
183	Cusmano	Giulia	25/09/1984	
184	Custodero	Giacomo Emanuele	28/12/1988	
185	D'Agostino	Rossella	14/08/1984	
186	D'Agrosa	Potito	11/08/1978	
187	Dakhnova	Ellada	22/10/1968	
188	D'Alessandro	Alessia	17/08/1989	
189	D'Aloia	Leonardo	08/12/1979	
190	D'Amato	Dejanira	26/08/1989	
191	D'Ambruoso	Maddalena Clelia Serena	12/01/1989	
192	Danese	Vittoria Carmela	25/06/1990	
193	D'Anna	Maria Grazia	09/12/1976	

10

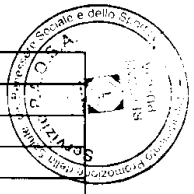
194	Dante	Marcello	07/01/1986	
195	D'Aprile	Roberto	02/08/1988	
196	Dargenio	Nicola	22/12/1977	
197	Dargenio	Vanessa Nadia	25/07/1990	
198	De Bellis	Diana	29/06/1989	
199	De Carlo	Armando	17/01/1990	
200	De Carlo	Francesca	15/07/1990	
201	De Carolis	Valentina	17/03/1983	
202	De Ceglie	Vincenzo	06/05/1985	
203	De Cillis	Antonio	07/10/1980	
204	De Feudis	Francesco	25/03/1981	
205	De Filippo	Laura	13/06/1985	
206	De Giorgi	Dario	12/05/1984	
207	De Giorgi	Francesca	14/07/1987	
208	De Iudicibus	Gianfranco	29/03/1990	
209	De Leonardis	Maria Alessandra	15/05/1981	
210	De Lorenzis	Alessandro	11/09/1988	
211	De Marinis	Maria	06/02/1990	
212	De Matteis	Alessandra	31/07/1987	
213	De Matteis	Sara	17/04/1989	
214	De Nuzzo	Serena Anna	03/03/1988	
215	De Padua	Cristina	03/12/1989	
216	De Palma	Giovanna	04/04/1985	
217	De Palma	Maria	09/08/1978	
218	De Pasquale	Tiziana Maria Angela	11/05/1975	
219	De Paulis	Mariairide	20/06/1973	
220	De Robertis	Valentina	17/01/1990	
221	De Salvo	Anna Lisa	21/05/1984	
222	De Salvo	Francesca	21/05/1984	
223	De Santis	Valerio	26/02/1982	
224	De Simone	Stefania	10/02/1977	
225	De Venere	Angelo	26/10/1964	
226	De Vincenzo	Giovanni Michele	27/01/1989	
227	De Vitis	Paola	15/04/1987	
228	De Zio	Alessandra	23/03/1981	
229	Defazio	Andrea	31/08/1991	
230	Defilippis	Mariangela	06/09/1983	
231	Del Buono	Fabrizio	31/08/1977	
232	Del Prete	Valentina	22/12/1980	
233	Del Vecchio	Stefania	18/02/1990	
234	D'Elia	Luciana	24/06/1976	
235	Della Giustina	Giulia	21/09/1984	
236	Dell'Anna	Vito Andrea	11/11/1990	
237	Dellisanti	Roberta	07/04/1983	
238	Demitry	Lorenzo	07/04/1990	
239	Denicolo'	Sofia	20/06/1982	
240	Depalo	Tommaso	12/06/1990	
241	D'Errico	Maria Luca	09/02/1990	
242	D'Errico	Sara	15/01/1989	
243	D'Ettole	Angela	31/12/1983	



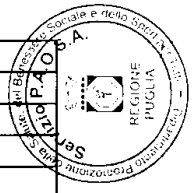
244	Di Battista	Giuseppina	27/07/1965	
245	Di Bello	Valeria	22/11/1982	
246	Di Ciaula	Giuseppe Domenico	14/09/1973	
247	Di Gioia	Federica	18/07/1989	
248	Di Gioia	Maria Cristina	25/10/1986	
249	Di Lecce	Valentina	24/02/1989	
250	Di Lena	Luca	25/03/1984	
251	Di Muro	Mariangela	24/09/1990	
252	Di Nanni	Doriana Donatella	19/04/1990	
253	Di Napoli	Geremia	15/02/1979	
254	Di Nardi	Sara	11/09/1986	
255	Di Perna	Giuseppe	28/02/1990	
256	Di Tardo	Ilaria	17/04/1979	
257	Di Terlizzi	Marialuigina	24/10/1976	
258	Di Terlizzi	Vito	03/01/1989	
259	Diaferia	Fabrizio	27/02/1988	
260	Dicataldo	Alessia	20/02/1988	
261	Dicorato	Rosa	14/03/1986	
262	Diella	Francesco Arcangelo	02/01/1991	
263	Digiesi	Francesca Romana	31/03/1987	
264	Digiesi	Giuseppe	09/02/1982	
265	Dimichino	Mario	04/06/1984	
266	Dimitri	Michela	03/11/1988	
267	Dipierro	Mariangela	11/02/1989	
268	Dirodi	Angelica Alessia	21/04/1988	
269	Distaso	Lucia	18/05/1983	
270	D'Onghia	Vincenza	18/09/1980	
271	Donno	Elisa	05/03/1984	
272	Durante	Jacopo	17/06/1990	
273	Durante	Ludovica	01/06/1989	
274	Duro	Blerina	15/09/1983	
275	D'Urso	Francesca	20/01/1986	
276	Elicio	Maria Pia	25/06/1987	
277	Elmo	Ester	05/12/1984	
278	Epifani	Delia	21/06/1990	
279	Epifani	Eva	25/01/1988	
280	Errico	Giacomo	27/04/1990	
281	Errico	Samantha	30/06/1977	
282	Erroi	Emanuele	05/04/1989	
283	Esposito	Giampiero	31/01/1991	
284	Esposto	Sarah	14/10/1986	
285	Fabrizi	Stefania	16/08/1990	
286	Fabrizio	Antonio	16/04/1986	
287	Falcone	Gabriella	22/05/1984	
288	Falcone	Rosa Maria	30/07/1986	
289	Fanelli	Valeria	20/07/1980	
290	Fanizza	Teresa	14/10/1985	
291	Fasano	Domenico	30/05/1988	
292	Fatone	Maria Celeste	27/09/1985	
293	Fatone	Pietro	05/02/1983	

294	Favero	Fabrizio	10/07/1987	
295	Favia	Matteo	04/07/1990	
296	Fedarchuka	Aliona	19/04/1981	
297	Ferrante	Marica	17/10/1989	
298	Ferrara	Chiara	14/12/1983	
299	Ferrara	Giuseppe	30/06/1989	
300	Ferrari	Cristina	22/08/1978	
301	Filannino	Ruggero	17/07/1982	
302	Fiore	Felicia	11/09/1990	
303	Fiorino	Irene	15/12/1981	
304	Florio	Stefano Antonio	19/04/1975	
305	Forina	Bianca Maria	26/01/1986	
306	Formica	Ennio Sascia	28/04/1988	
307	Fortunato	Maria Cristina	02/05/1983	
308	Fossari	Alberto	06/09/1979	
309	Fracchiolla	Deborah	06/08/1984	
310	Francavilla	Girolamo	26/01/1985	
311	Franco	Serena	20/01/1984	
312	Frappampina	Roberta	30/12/1989	
313	Frugis	Nicola	14/09/1984	
314	Fusillo	Anna	19/09/1989	
315	Gabellone	Maddalena	20/11/1979	
316	Gallo	Wladimiro, Paolo	20/09/1974	
317	Gallone	Maria Filomena	06/05/1980	
318	Garofalo	Giuseppe	21/08/1975	
319	Garribba	Maria Grazia	15/12/1984	
320	Gasparre	Valentina	10/01/1988	
321	Gattullo	Adriana	04/12/1989	
322	Gaudio	Annamaria	09/04/1976	
323	Gazzilli	Maria	20/07/1987	
324	Gentile	Giuseppina	01/01/1962	
325	Gentile	Mariella	07/05/1976	
326	Gerardi	Assunta Maria Teresa	28/03/1983	
327	Germano	Candida Rosaria	17/10/1981	
328	Gialò	Angela Roberta	02/09/1972	
329	Giammario	Adele	03/03/1983	
330	Giancane	Elena	04/09/1987	
331	Giangrande	Monica	29/06/1986	
332	Giangreco	Lucia	02/05/1986	
333	Giangregorio	Antonio	13/06/1990	
334	Gigante	Domenico Antonio	02/05/1989	
335	Gigante	Laura	16/12/1991	
336	Giglio	Giuseppe Marcello	05/06/1985	
337	Giordano	Antonia	16/04/1988	
338	Giorgio	Alessandro	16/06/1989	
339	Giorgio	Silvia	09/05/1987	
340	Giovanditti	Primiano	12/09/1989	
341	Giovannone	Roberta	12/12/1983	
342	Giuliani	Alessandra	03/06/1988	
343	Giuliani	Antonella	14/12/1985	

13

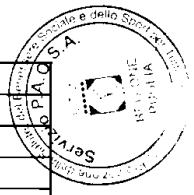


344	Giuliesi	Anna	13/04/1985	
345	Giura	Valeria	31/10/1988	
346	Gloria	Francesco	29/05/1984	
347	Golino	Gianlorenzo	19/05/1989	
348	Gorgoglione	Roberta	22/06/1990	
349	Graziani	Fabrizia	19/04/1987	
350	Greco	Antonella	13/06/1989	
351	Greco	Antonella	17/03/1986	
352	Greco	Celestina	10/07/1981	
353	Greco	Francesca	12/10/1990	
354	Greco	Massimiliano	18/03/1982	
355	Greco	Monica	20/03/1989	
356	Grieco	Paola	15/09/1981	
357	Grimaldi	Maria Arcangela	28/06/1982	
358	Grippo	Raffaele	12/05/1990	
359	Gruppuso	Ivana	22/02/1987	
360	Guadalupi	Pamela	21/06/1989	
361	Gubitosa	Gabriella	13/08/1980	
362	Guerra	Rocco	15/01/1984	
363	Guglielmi	Antonio Vito Nicola	11/03/1972	
364	Guglielmini	Giuseppe	16/09/1990	
365	Iadarola	Michele	24/11/1986	
366	Iafisco	Alma	19/08/1986	
367	Iaia	Maria Laura	04/10/1987	
368	Iannetti	Aurelia	17/04/1974	
369	Illuzzi	Stefania	24/09/1987	
370	Imbriani	Maria Elena	15/01/1982	
371	Indrizzi	Antonio	22/10/1974	
372	Ivoi	Costantino	14/12/1977	
373	Izzo	Antonio	27/03/1987	
374	Karlis	Xenofon	20/04/1979	
375	Khiew	Li Hao	24/03/1986	
376	Kounaki	Styliani	03/10/1980	
377	La Marca	Antonella	28/09/1989	
378	La Torre	Maria	19/04/1983	
379	La Torre	Pasquina	18/05/1989	
380	L'Abbate	Francesca	24/08/1987	
381	Labianca	Graziano	02/08/1982	
382	Lacava	Rossella	04/12/1988	
383	Lagioia	Gianfranco	19/04/1981	
384	Lalli	Diana	06/02/1988	
385	Lamacchia	Annalisa	20/07/1980	
386	Languino	Giovanni	08/08/1975	
387	Lanza	Teresa Eleonora	17/11/1988	
388	Lanzolla	Giulia	23/02/1991	
389	Laporta	Barbara Anna	17/03/1980	
390	Larato	Pasqua	13/06/1981	
391	Lasorsa	Pierpaolo	04/08/1990	
392	Lassandro	Nunzio	12/10/1983	
393	Lastella	Teresa	17/08/1987	

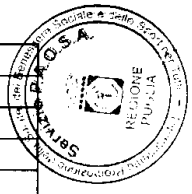


394	Laterza	Federica	29/10/1983	
395	Lattarulo	Andrea	09/03/1985	
396	Lauriero	Antonella	15/01/1987	
397	Leo	Luca	06/03/1982	
398	Leo	Santo	13/02/1978	
399	Leone	Angela	23/01/1990	
400	Leone	Beatrice	04/03/1990	
401	Leone	Chiara	25/03/1991	
402	Leone	Emanuela	20/11/1984	
403	Leone	Lucia	17/01/1986	
404	Leone	Nicola	08/09/1982	
405	Lerario	Francesca	13/02/1989	
406	Leuzzi	Chiara	17/12/1989	
407	Lezzi	Marilea	24/10/1989	
408	Linoci	Loredana	13/12/1984	
409	Lionetti	Teresa	18/03/1984	
410	Lippolis	Cristina	19/03/1978	
411	Lisi	Francesco	12/07/1990	
412	Lo Muzio	Paola Pia	01/07/1981	
413	Lo Storto	Maria Maddalena	09/03/1981	
414	Lobascio	Pino	02/03/1978	
415	Lobefaro	Riccardo	27/07/1990	
416	Lobifaro	Annamaria	24/07/1984	
417	Loconte	Ilaria	22/04/1986	
418	Loiodice	Roberto	02/02/1982	
419	Loizzo	Tommaso	25/10/1990	
420	Lombardi	Daniela Tiziana	20/05/1978	
421	Lonero	Francesca	23/08/1979	
422	Longo	Giovanni	11/03/1979	
423	Longo	Pierfrancesco	18/02/1991	
424	Lonoce	Cosimo	02/05/1983	
425	Loparco	Marina	07/09/1989	
426	Lops	Lucia	01/04/1985	
427	Lorusso	Angelo	17/08/1974	
428	Lorusso	Giovanna	26/11/1986	
429	Lorusso	Giuseppe	04/10/1976	
430	Lotito	Stefania	10/10/1974	
431	Lovecchio	Roberto	17/03/1969	
432	Lovero	Stefano	27/06/1990	
433	Lubelli	Sergio	18/04/1981	
434	Lucarelli	Antonio	02/07/1989	
435	Lucrezio	Marco Pasquale	01/06/1984	
436	Lugli	Alessia	13/08/1986	
437	Lurdo	Francesco	29/01/1979	
438	Macchione	Francesco	19/02/1991	
439	Maddalena	Francesca	21/02/1981	
440	Magarò	Teresa	23/08/1983	
441	Maggio	Emanuele	10/02/1989	
442	Maggipinto	Cosetta	15/12/1981	
443	Maglio	Alessandra	27/10/1988	

15

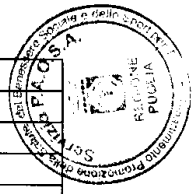


444	Magrì	Antonio	02/09/1988	
445	Maiorino	Maria Rosaria	07/10/1968	
446	Makrodimitris	Dimitrios	30/01/1975	
447	Manca	Roberta	18/06/1985	
448	Mangano	Aniello	17/01/1982	
449	Manghisi	Maria Serena	29/08/1977	
450	Manghisi	Nicola Mariano	09/05/1984	Ammesso con riserva
451	Mangiacotti	Anna	18/07/1977	
452	Manieri	Agnese	04/11/1983	
453	Manzi	Alessandra	14/12/1982	
454	Maraglino	Teresa	31/03/1984	
455	Mariano	Marta	01/09/1986	
456	Marino	Maria Monica	20/08/1989	
457	Marra	Rosa Francesca	04/10/1973	
458	Marra	Vincenza	29/01/1978	
459	Marrazzo	Antonio	20/08/1990	
460	Marrone	Andrea Maria	15/09/1987	
461	Martinese	Andrea	23/10/1985	
462	Marucci	Marta Nunzia	30/09/1989	
463	Maruccia	Francesco	21/09/1988	
464	Marullo	Antonella	12/11/1981	
465	Marzulli	Tiziana	15/01/1975	
466	Masciopinto	Lucia	29/05/1991	
467	Mascolo	Alessandro	30/12/1989	
468	Masella	Letizia	25/02/1988	
469	Masiello	Lucrezia Clara	09/03/1990	
470	Massafra	Marco	26/04/1985	
471	Matarrese	Marilena	25/09/1979	
472	Matera	Daniela	14/05/1984	
473	Matera	Nicoletta	22/09/1984	
474	Matino	Silvia	20/05/1989	
475	Mauro	Caterina	26/04/1989	
476	Mauro	Davide	14/07/1981	
477	Mazzeo	Girolamo	08/01/1984	
478	Mazzeo	Monica	21/12/1973	
479	Mazzilli	Daniele	22/06/1987	
480	Mazzotta	Marina	12/11/1989	
481	Medicamento	Giulia	09/06/1991	
482	Mele	Angiola	20/03/1981	
483	Mele	Dario Antonio	29/11/1990	
484	Meli	Justine	17/03/1988	
485	Menduni	Marika	02/05/1990	
486	Mercadante	Giovanni	10/09/1989	
487	Merico	Valentina	09/06/1979	
488	Merli	Riccardo	24/03/1988	
489	Mersini	Xhuljano	28/05/1990	
490	Messina	Rita Anna	28/07/1983	
491	Messina	Salvatore	20/11/1977	
492	Miccoli	Simone	26/02/1986	
493	Mignozzi	Simona	03/10/1984	

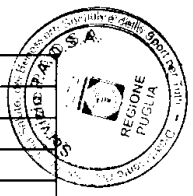


494	Milano	Annalisa	15/11/1979	
495	Mileti	Alessia	10/09/1987	
496	Mimmo	Patrizio Tommaso	11/07/1957	
497	Minei	Antonella	27/05/1987	
498	Minervini	Domenico	10/07/1990	
499	Minonne	Rita	15/05/1984	
500	Mirabile	Alessandra	07/05/1990	
501	Miscio	Francesca	27/02/1979	
502	Mola	Boris	31/07/1989	
503	Montedoro	Anna	01/08/1991	
504	Montenegro	Nicola	02/11/1981	
505	Montenero	Gerarda	26/08/1974	
506	Montrano	Luigi	06/05/1984	
507	Montrone	Marianna	29/04/1988	
508	Montrone	Tiziana	28/02/1983	
509	Moramarco	Roberto	19/03/1987	
510	Morea	Antonella	25/02/1990	
511	Morea	Rosanna	05/04/1979	
512	Morella	Simona Biagia	21/08/1985	
513	Morgese	Bruno	19/08/1982	
514	Mudoni	Simona	24/04/1983	
515	Murano	Francesco	26/11/1987	
516	Murrone	Martina	21/01/1988	
517	Musci	Mariangela	28/06/1985	
518	Musto	Francesca	03/12/1990	
519	My	Giulio	23/07/1989	
520	Napoletano	Pasqua	01/06/1986	
521	Napoli	Francesco	24/11/1987	
522	Napolitano	Lara Rita	19/04/1988	
523	Napolitano	Roberta Pia	14/07/1986	
524	Narcisi	Valentina	18/12/1983	
525	Nardelli	Carla	09/01/1983	
526	Natola	Marco	01/04/1988	
527	Nebi	Arianita	08/10/1977	
528	Negri	Marcantonio	06/01/1991	
529	Nico	Andrea	05/07/1973	
530	Nicolardi	Alessandra	17/06/1990	
531	Nicoletti	Paola	09/03/1987	
532	Nicoli	Stefania	26/12/1989	
533	Nikolaou	Anna	24/03/1979	
534	Nitti	Marcello	03/02/1991	
535	Nobili	Silvio	20/01/1987	
536	Novembrino	Giovanni	10/08/1987	
537	Noviello	Chiara	01/07/1986	
538	Nuzzo	Riccardo	23/06/1978	
539	Oliva	Maria Serena	08/12/1989	
540	Oliver	Cristina	10/08/1989	
541	Orciuolo	Corrado	05/06/1987	
542	Pacilli	Mario	31/05/1976	
543	Palazzo	Annagloria	23/11/1990	

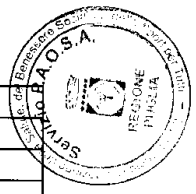
17



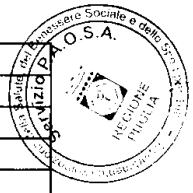
544	Palmieri	Livia	12/07/1989	
545	Palmiotto	Florianna	14/02/1987	
546	Palmisano	Barbara	08/11/1978	
547	Palmisano	Graziano	30/05/1990	
548	Palombella	Alberto	18/12/1990	
549	Palumbo	Gianluca	09/02/1978	
550	Palumbo	Pietro	05/05/1983	
551	Pansini	Antonio	28/08/1986	
552	Pantaleo	Anna Donata	10/04/1973	
553	Panunzio	Valentina Maria Lucia	17/06/1986	
554	Paolicelli	Isabella	14/11/1986	
555	Papadopoulos	Marialexandra	29/07/1986	
556	Papagna	Sipontina	08/06/1979	
557	Papagni	Giulia	25/08/1989	
558	Papalino	Marco	14/11/1988	
559	Pappalardi	Carmela	16/10/1974	
560	Parente	Davide	09/01/1990	
561	Parente	Elisabetta	23/06/1990	
562	Parente	Giuseppe Ruggiero	13/10/1983	
563	Pareo	Jacopo	24/12/1989	
564	Pascali	Maria	15/11/1986	
565	Pascazio	Annamaria	30/11/1977	
566	Pasciuta	Elisa	18/12/1985	
567	Pasculli	Pasquale	03/06/1984	
568	Pasquali	Francesco	05/06/1978	
569	Passabì	Emiliano	12/09/1987	
570	Passero	Vincenza	11/05/1987	
571	Pastore	Giovanna	16/06/1982	
572	Pavone	Maristella	14/10/1989	
573	Pedarra	Mariangela	21/06/1982	
574	Pedico	Michele	09/06/1964	
575	Pedio	Salvatore	19/01/1971	
576	Pellegrino	Maria Rita	06/06/1984	
577	Pentone	Alessandra	25/01/1971	
578	Peragine	Maria	22/07/1985	
579	Perfetti	Silvia	14/02/1990	
580	Permeti	Artian	14/09/1986	
581	Perna	Stefania	13/04/1975	
582	Perrone	Fabiana	24/12/1989	
583	Perrone	Fabrizio	18/01/1991	
584	Perrone	Giacomo	04/12/1990	
585	Persia	Alessandro	02/08/1987	
586	Perulli	Milena	15/05/1973	
587	Petraroli	Chiara	16/12/1990	
588	Petrucci	Rossella	04/08/1990	
589	Petruzzella	Domenico	08/11/1989	
590	Petruzzelli	Vita	03/02/1987	
591	Piacente	Antonio	03/06/1986	
592	Piazzolla	Mariano	13/08/1989	
593	Piazzolla	Michele, Arcangelo	22/09/1987	



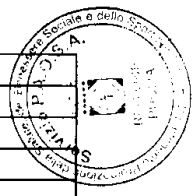
594	Picardi	Francesca	12/01/1987	
595	Picchi	Stefano Giusto	23/11/1986	
596	Picciariello	Arcangelo	25/03/1989	
597	Piccinelli	Enrico	27/09/1990	
598	Piccinno	Melissa	08/09/1989	
599	Piccolo	Antonio	01/04/1982	
600	Picilli	Roberta	18/07/1989	
601	Piemontese	Nicola	29/01/1979	
602	Pignatelli	Antonietta	13/06/1974	
603	Pilolli	Nicola	11/06/1989	
604	Pinnetta	Chiara	28/11/1987	
605	Pinto	Donato	15/01/1984	
606	Pinto	Filomena	03/08/1988	
607	Pinto	Giorgia	03/05/1980	
608	Pinto	Pamela	30/10/1977	
609	Pinto	Vito Leonardo	25/07/1987	
610	Pipoli	Antonietta	22/06/1978	
611	Piro	Chiara	07/04/1990	
612	Pisani	Mery	13/06/1977	
613	Polignano	Maggie	02/12/1989	
614	Polito	Marella	03/05/1981	
615	Pollice	Mariateresa	04/10/1979	
616	Pollina	Vito	27/08/1976	
617	Porcari	Aldostefano	02/02/1991	
618	Posa	Filomena	25/05/1976	
619	Postorino	Francesca	16/05/1967	
620	Pranzo	Maria Rosaria	05/02/1957	
621	Pranzo	Rita Giorgia	23/11/1988	
622	Presicce	Giorgia	09/06/1989	
623	Preziosa	Matilde	31/03/1988	
624	Priore	Maria Giovanna	08/02/1978	
625	Prisciandaro	Elena	21/07/1990	
626	Protopapa	Mariateresa	19/06/1975	
627	Prudentino	Maria Teresa	27/02/1958	
628	Punzi	Gabriella	18/11/1983	
629	Quarta Colosso	Gennaro	09/07/1990	
630	Quercia	Andrea	07/02/1990	
631	Quitadamo	Raffaele	05/05/1987	
632	Quitadamo	Silvia Giovanna	10/08/1987	
633	Racano	Carmine	17/12/1982	
634	Racano	Sabrina	20/05/1984	
635	Ramunni	Davide	29/03/1983	
636	Ramunni	Isabella	03/01/1988	
637	Rana	Roberta	06/03/1990	
638	Rausa	Francesco	29/04/1989	
639	Recupero	Michi	10/06/1989	
640	Rella	Leonarda	17/07/1980	
641	Renna	Grazia	07/01/1988	
642	Ricci	Angela Dalia	03/04/1990	
643	Ricciardi	Lorenzo	07/03/1984	



644	Ricco	Anna Maria	27/06/1976	
645	Riso	Giuseppe	30/10/1988	
646	Riso	Vittorio	12/03/1990	
647	Ritrovato	Marco	09/01/1978	
648	Rizzelli	Simone	06/07/1985	
649	Rizzi	Annalisa	28/01/1988	
650	Rizzi	Luigi	20/04/1988	
651	Rizzi	Veronica	15/09/1982	
652	Robles	Antonio Gianluca	24/09/1990	
653	Rodriguez	Francesco	18/09/1983	
654	Romano	Alberto	06/03/1990	
655	Romano	Irene	19/05/1986	
656	Romano	Vittorio	20/04/1989	
657	Rosafio	Irene	01/10/1983	
658	Rossini	Rosa	16/07/1987	
659	Rubino	Angela	08/07/1986	
660	Rubino	Maria Antonietta	22/07/1980	
661	Rucco	Roberta	13/09/1987	
662	Ruggeri	Giusy	21/11/1973	
663	Ruggieri	Loreta Pia	03/06/1981	
664	Ruggieri	Roberta	05/02/1990	
665	Ruggieri	Stefania	22/10/1990	
666	Russo	Davide	26/06/1988	
667	Russo	Giulia	28/08/1989	
668	Russo	Pier Paolo	02/10/1988	
669	Sabbatino	Vincenzo	12/12/1987	
670	Sacco	Matteo	04/03/1988	
671	Sacco	Michele	24/12/1990	
672	Salerni	Adelaide	08/11/1976	
673	Salicandro	Pamela	21/02/1974	
674	Saliu	Beka	23/02/1984	
675	Salvatori	Adriano	05/03/1982	
676	Salvemini	Giuseppina	31/10/1985	
677	Salvia	Dominga	12/04/1981	
678	Salvia	Roberto	13/10/1983	
679	Samarelli	Corrado	07/02/1983	
680	Sanasi	Giovanni	25/10/1987	
681	Santamaria	Sonia	14/09/1988	
682	Santangelo	Giovanni	20/09/1989	
683	Santo	Bianca	02/02/1990	
684	Santoro	Giuseppe	17/06/1989	
685	Santoro	Raffaele Francesco	24/03/1982	
686	Santoro	Valentina	24/11/1982	
687	Santoro	Valeria	22/12/1985	
688	Saracino	Concetta	16/04/1989	
689	Saracino	Vincenza	21/11/1981	
690	Sardone	Simona Antonietta	30/05/1985	
691	Sarni	Antonio Luciano	05/06/1982	
692	Savino	Maria Teresa	07/11/1969	
693	Savino	Sabina	06/05/1984	



694	Sbrandolino	Sergio	13/08/1959	
695	Scalera	Mariantonietta	02/10/1972	
696	Scaligina	Morena	27/02/1982	
697	Scaltrito	Liborio	09/09/1988	
698	Scamarcio	Rachele	22/06/1975	
699	Scannapieco	Antonio	28/05/1982	
700	Scarascia	Roberta	07/04/1990	
701	Scarinci	Marco	22/09/1979	
702	Schiavone	Libera Maria Elvira	15/05/1975	
703	Schiavone	Marcella	07/06/1988	
704	Schiavone	Marco	05/06/1991	
705	Schipa	Chiara	13/08/1989	
706	Schirone	Morena	02/10/1985	
707	Sciaraffa	Rocco	14/04/1988	
708	Scoccimarro	Daniele	21/03/1990	
709	Scopece	Valentina	24/07/1989	
710	Sebastiano	Giuseppina	21/04/1988	
711	Semerano	Donatella Carmen	19/01/1977	
712	Serafini	Monica	04/02/1986	
713	Serafino	Sabrina	13/07/1977	
714	Sergi	Annalisa	13/12/1982	
715	Sergi	Sara	28/09/1983	
716	Serio	Piera	27/03/1986	
717	Serratì	Antonella	29/04/1984	
718	Siepe	Giambattista	03/12/1983	
719	Siliberti	Simona	22/06/1982	
720	Simone	Antonio Rodolfo	26/03/1981	
721	Simone	Francesco	01/10/1981	
722	Simone	Valeria	25/02/1985	
723	Sinisi	Alessandro	27/06/1990	
724	Skublewska-D'Elia	Aleksandra	23/11/1988	
725	Solazzo	Angela Pia	03/12/1982	
726	Specchia	Palma	01/09/1981	
727	Spedicato	Veronica	03/01/1990	
728	Spica	Antonella	23/03/1963	
729	Squeo	Valentina	10/12/1984	
730	Stallone	Stefano	22/08/1990	
731	Stano	Rosa	19/11/1972	
732	Stano	Salvatore	06/12/1989	
733	Stasi	Caterina	15/03/1990	
734	Stefanelli	Elisa	19/11/1987	
735	Stella	Barbara	23/06/1974	
736	Stragapede	Ilaria	03/07/1987	
737	Sulpasso	Roberto	06/06/1988	
738	Surano	Stefano	03/08/1990	
739	Tamma	Daniela	08/12/1976	
740	Tanzi	Anna	19/07/1984	
741	Tarantini	Francesco	14/07/1987	
742	Tarantino	Francesca	31/12/1982	
743	Tarì	Antonella Gaia	09/05/1991	



744	Tassiello	Anna Rita	11/11/1984	
745	Taurino	Antonella	19/02/1988	
746	Taurino	Giorgio	20/02/1989	
747	Taurisano	Marco	19/05/1990	
748	Tene	Armando	15/12/1973	
749	Terenzio	Rosaria	28/12/1982	
750	Terranova	Francesco	23/01/1983	
751	Tieri	Claudia	27/12/1982	
752	Todisco	Alessia Paola	28/06/1988	
753	Tondolo	Francesco	15/12/1990	
754	Totaro	Erica	19/03/1981	
755	Totaro	Giuseppe	17/06/1988	
756	Traetta	Alessandro	26/04/1988	
757	Trecca	Eleonora Maria Consiglia	01/07/1990	
758	Trentadue	Francesco	07/05/1981	
759	Tricarico	Laura	13/04/1990	
760	Troia	Anastasia	08/10/1990	
761	Troiano	Nicoletta	24/01/1988	
762	Trotta	Silvia	04/07/1989	
763	Tupputi	Umberto	19/07/1990	
764	Ungarelli	Marco	08/06/1986	
765	Urso	Livio	11/03/1990	
766	Vacca	Ester	31/08/1988	
767	Valente	Donatella	19/10/1974	
768	Valente	Mauro	22/06/1988	
769	Valentini	Antonio	27/03/1975	
770	Valentino	Luigi	08/11/1989	
771	Vancheri	Giulia	20/02/1989	
772	Vergari	Dario Corrado	24/03/1992	
773	Vergari	Mina	02/10/1960	
774	Vigna	Fatima	09/04/1982	
775	Villani	Giovanna	02/05/1979	
776	Violante	Anna	14/07/1979	
777	Violante	Paolo	22/06/1960	
778	Vitale	Francesco	11/11/1972	
779	Vitali	Maria Elena	04/09/1976	
780	Vivolo	Raffaella	04/06/1988	
781	Volpe	Sara	15/04/1977	
782	Vovola	Caterina	01/11/1981	
783	Vulpi	Marco	13/06/1991	
784	Zaca'	Sergio	12/12/1989	
785	Zaccaria	Francesca	15/03/1977	
786	Zaccaria	Francesco	04/12/1989	
787	Zaccaria	Gianpiero	12/10/1985	
788	Zaga'	Mattia	13/05/1984	
789	Zagaria	Annamaria	01/05/1988	
790	Zagaria	Antonio	24/02/1983	
791	Zanframundo	Salvatore	23/10/1989	
792	Zappimbulso	Marianna	29/02/1980	
793	Zecca	Erika	20/09/1988	

22

794	Zippo	Giorgio	25/08/1983	
795	Zippo	Maria Grazia	07/07/1987	
796	Zita	Antonio	29/03/1985	
797	Zizzari	Matteo	09/12/1988	
798	Zizzi	Madia	03/08/1978	
799	Zollino	Ilaria	22/08/1989	
800	Zoppo	Luigi Davide	17/10/1978	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 9 agosto 2016, n. 2

D.G.R. n. 465 del 15.04.2016. Concorso pubblico per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2016-2019, della Regione Puglia. Costituzione commissioni esaminatrici.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.A.O.S.A.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Viste l'art.18 del D.Lgs 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 24 dell'8.6.2012 del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità di conferimento incarico di Dirigente dell'Ufficio " Risorse Umane Aziende Sanitarie";
- Vista la O.G.R. n. 935 del 12.05.2015 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve la seguente relazione. Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina la formazione specifica in medicina generale. A norma dell'art. 25 del citato decreto: «Le regioni e provincie autonome, emanano ogni anno, entro il 28 Febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema.».

In attuazione della predetta normativa, la Giunta della Regione Puglia, con deliberazione n. 465 del 75.04.2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 19.04.2016, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi, n. 35 del 03 maggio 2016, ha bandito pubblico concorso, per esami, per l'ammissione di n. 80 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2016-2019, della Regione Puglia. Con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Ospedaliera Specialistica e Accreditamento, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sono stati ammessi al concorso n. 800 (ottocento) candidati.

Con il predetto provvedimento sono state altresì costituite quattro commissioni esaminatrici per l'espletamento della prova scritta del concorso, cui sono assegnati i candidati ammessi, suddivisi secondo il criterio alfabetico, nei termini di seguito indicati

1^ Commissione da Abbattista Gianluca a De Carlo Francesca;

2^ Commissione da De Carolis Valentina a Leone Beatrice;

3^ Commissione da Leone Chiara a Picilli Roberta;

4^ Commissione da Piemontese Nicola a Zoppo Luigi Davide;

Con Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1275 del 04.08.2016 sono stati designati, ai sensi

dell'art. 4 del D.M. 07.03.2006, i componenti regionali effettivi e supplenti, in seno alle quattro commissioni selettive del concorso, per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2016-2019, della Regione Puglia.

Con nota prot. n. A00151/05.08.2016/0007925, il Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della città capoluogo di regione ha reso noto le designazioni, di propria competenza, in seno alle commissioni esaminatrici predette.

Sulla scorta delle considerazioni sopra esposte in fatto e in diritto, si propone, con il presente atto, di costituire quattro commissioni esaminatrici per l'espletamento della prova di esame del concorso, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016-2019, della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Les 17.08.1999, n. 368 e s.m.i., così composte:

1ª Commissione

Presidente: Dr. Pietro Scalera, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione.

Componente: Dr. Raffaele Capone, medico di medicina generale, designato dall'Ordine del Medici di Bari.

Componente: Dr. Giuseppe Bartucci, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. Barletta-Andria-Trani.

Segretario: Dott. Francesco Maria Settanni, funzionario regionale.

2ª Commissione

Presidente: Dr. Antonio Guido Genchi, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione.

Componente: Dr. Rocco Ruta, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

Componente: Dr. Darlo Muci, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso VASI. fecce.

Segretario: Sig.ra Cecilia Romeo, funzionario regionale.

3ª Commissione

Presidente: Dr. Gaetano Bufano, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo dl Regione.

Componente: Dr. Luigi Caputo, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

Componente: Dr. Remo De Carne, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. Taranto.

Segretario: Dr.ssa Concetta Ladalardo, funzionario regionale.

4ª Commissione

Presidente: Dr.ssa Angela Ciaccia, delegato dei Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regie mie.

Componente: Dr. Mario Lucio Raffaele Dell'Orco, medico di medicina generale, designato dall'ordine dei Medici di Bari,

Componente: Dr. Angelo Benvenuto, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso EA,S.L, Foggia.

Segretario: Dott. Felice Altamura funzionario regionale.

Si propone, altresì, di nominare, per le commissioni sopra costituite, altrettanti componenti supplenti, per la eventuale sopravvenuta indisponibilità dei componenti titolari:

1ª Commissione

Presidente: Dr. Giovanni Battista Sportelli, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione.

Componente: Dr. Giuseppe Taranto, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

Componente: Dr. Pietro Gatti, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso VA.S.L. Brindisi.

Segretario: Dott.ssa. Elena Memeo, funzionario regionale.

2ª Commissione

Presidente: Dr. Nicola Calabrese, delegato dei Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione.

Componente: Dr.ssa Eleonora Pirrelli, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

Componente: Dr. Fabio Musca, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina interna, in servizio presso A.S.L. fecce.

Segretario: Dott.ssa Antonella Caroli, funzionario regionale.

3ª Commissione

Presidente: Dr. Giancarlo Tricarico, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione.

Componente: Dr. Giovanni Riganti, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Componente: Dr. Alessandro Zecca, componente regionale, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina interna, in servizio presso l'A.S.L. Lecce.

Segratario: Dott. Vito Carbone, funzionario regionale.

4ª Commissione

Presidente: Dr. Trifone Lombardo, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione.

Componente: Dr. Pietro Drago, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

Componente: Dr. Fernando Sogari, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina interna, in servizio presso A.S.L. Taranto.

Segretario: Dott, Paolo Scagliola, funzionario regionale.

Al presidente ed ai componenti delle commissioni saranno riconosciuti i compensi nella misura determinata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, oltre al rimborso delle spese documentate.

VERIFICA Al SENSI DEL D.LGS n. 169/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.A.O.S.A.

• sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di costituire quattro commissioni esaminatrici per l'espletamento della prova di esame del concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016- 2O1), della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 17.08.1999, n. 368 e s.m.i., così composte:

   1ª Commissione

   Presidente: Dr. Pietro Scalera, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione.

   Componente: Dr. Raffaele Capone, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

   Componente: Dr. Giuseppe Bartucci, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. Barletta-Andria-Trani.

   Segretario: Dott. Francesco Maria Settanni, funzionario regionale.

   2ª Commissione

   Presidente: Dr. Antonio Guido Genchi, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione.

   Componente: Dr. Rocco Ruta, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

   Componente: Dr. Dario Muci, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. Lecce.

   Segretario: Sig.ra Cecilia Romeo, funzionario regionale.

   3ª Commissione

   Presidente: Dr. Gaetano Bufano, delegato dei Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione.

   Componente: Dr. Luigi Caput°, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

   Componente: Dr. Remo De Carne, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. Taranto.

   Segretario: Dr.ssa Concetta Ladalardo, funzionario regionale.

   4ª Commissione

   Presidente: Dr.ssa Angela Ciaccia, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione.

   Componente: Dr. Mario Lucio Raffaele Dell'Orco, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

   Componente: Dr. Angelo Benvenuto, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. Foggia.

   Segretario: Dott. Felice Altamura funzionario regionale.

2. di nominare, per le commissioni sopra costituite, altrettanti componenti supplenti, per la eventuale sopravvenuta indisponibilità dei componenti titolari:

   1ª Commissione

   Presidente: Dr. Giovanni Battista Sportelli, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione.

   Componente: Dr. Giuseppe Taranto, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.

   Componente: Dr. Pietro Gatti, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. Brindisi.

   Segretario: Dott.ssa. Elena Memeo, funzionario regionale.

   2ª Commissione

Presidente: Dr. Nicola Calabrese, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione.
Componente: Dr.ssa Eleonora Pirrelli, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.
Componente: Dr. Fabio Musca, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso A.S.L. Lette,
Segretario: Dott.ssa Antonella Caroli, funzionario regionale.

3ª Commissione

Presidente: Dr. Giancarlo Tricarico, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione.
Componente: Dr. Giovanni Riganti, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.
Componente: Dr. Alessandro Zecca, componente regionale, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. Lecce.
Segretario: Dott. Vito Carbone, funzionario regionale.

4ª Commissione

Presidente: Dr. Trifone Lombardo, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione.
Componente: Dr, Pietro Drago, medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari.
Componente: Dr. Fernando Sogari, componente regionale, Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso A.S.L. Taranto.
Segretario: Dott. Paolo Scagliola, funzionario regionale.

3. di dare atto che al presidente ed ai componenti delle commissioni saranno riconosciuti i compensi nella misura determinata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 oltre al rimborso delle spese documentate;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nell'albo telematico della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;

sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

b) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) composto da n, 07 (sette) facciate, comprensivo degli allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 agosto 2016, n.151

Art. 14 L.R. 37/85 – Trasferimento e proroga dell'autorizzazione, rilasciata con Decreto dell'Assessore n. 05/ Min del 30-03-1994, alla coltivazione della cava di calcarenite sita in località "Manimuzzi" del Comune di Collepasso (Le), in catasto al foglio 14 part.lla 65 per una superficie complessiva di ha 2.93.05, dalla Ditta Erroi Bruno alla società COPA INFRASTRUTTURE s.r.l. con sede legale in Morciano di Leuca (Le) Marina di Torre Vado alla Piazza Torre n. 9/A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;
- VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia –modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il DPGR 443 del 31-07-2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02-11-2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10-11-2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente del Servizio Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo Lefons, così come meglio specificate nel citato atto;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 35 del 30-06-2016 sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. Con Decreto dell'Assessore n. 05/Min del 30-03-1994, alla Ditta Erroi Bruno, veniva autorizzata la coltivazione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/85, nella cava di calcarenite sita in località "Manimuzzi" del Comune di Collepasso (Le), in catasto al foglio 14 part.lla 65 di ha 2.93.05;
2. Con processo espropriativo immobiliare, ruolo generale esecuzioni n. 32-10 del Tribunale di Lecce Sezione Commerciale, in data 05-04-2016, ha trasferito, il terreno sito in agro di Collepasso (Le) in località "Maniimuzzi" riportato in catasto al foglio 14 part.lla 65 di ha 2.93.05, già adibito a cava giusto Decreto dell'Assessore all'I.C.A. n. 05/Min del 30-03-1994, alla Ditta Copa Infrastrutture srl;
3. Con istanza, relazione tecnica, geologica ed elaborati grafici, agli atti di questo Ufficio al prot. 8051 del 28-

06-2016, il Sig. Scigliuzzo Luigi in qualità di Amministratore Unico della Ditta COPA INFRASTRUTTURE srl, ha chiesto il trasferimento e la proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcarenite sita in località "Manimuzzi del Comune di Collepasso (Le), giusto Decreto dell'Assessore all'I.C.A. n. 05/Min del 30-03-1994, rilasciato al Ditta Erroi Bruno, dichiarando di accettare tutta la documentazione esistente e gli impegni assunti nel piano di coltivazione e recupero assunti dalla Ditta Erroi Bruno;

- Con perizia giurata agli atti di questo Ufficio al prot. 8051 del 18-06-2016, il legale rappresentante della Ditta ed il tecnico incaricato asseverano che l'area interessata:

- Non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (siti di importanza comunitaria -SIC e Zone di Conservazione Speciale - ZCS) e 79/409/CE (Zona di Protezione Speciale ZPS);
- Non ricade in aree protette regionali ex L.R. n. 19/97 e statali ex legge 394/91;
- In riferimento al PPTR della Regione Puglia, approvato con Del. Di G.R. n. 176 del 16-02-2015, ed in particolare ai beni paesaggistici e agli ulteriori contesti cosi come riportati all'art. 38 comma 2 e 3 delle NTA del PPTR e delimitati nelle tavole contenute nelle sezioni6.1, 6.2 e 6.3 del PPTR, il sito in oggetto è interessato dalla presenza di Paesaggi Rurali (UPC individuato all'art. 76 del capo IV del Titolo VI delle NTA del PPTR e riportato nella tv. 6.3.1 dello stesso);
- L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella carta giacimentologica approvata con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 e pubblicata sul BURP n. 44 del 08-03-2010;
- L'attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in aree perimetrale a pericolosità idraulica, geomorfologica e che non interferiscono con il reticolo idrografico come individuato dal PAI e che non è necessario acquisire il parere di conformità dell'Autorità di Bacino in quanto si configura nelle condizioni di cui alla determina Dirigenziale n. 115/2010 ed in particolare il materiale da estrarre risulta con coefficiente di conducibilità k=1,54x10-6 m/s;
- Dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare per un volume di mc 113.000;
- Il piano di coltivazione ed il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo n. 5 del 30-03-1994;
- Per esaurire il giacimento residuo (volume mc. 113.000) necessita di un periodo di tempo di 10 anni;
- Il piano quotato allegato alla presente è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data odierna.

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto di proporre il rilascio al trasferimento e proroga dell'autorizzazione, alla Ditta COPA INFRASTRUTTURE srl, per la coltivazione della cava di calcarenite sita in località "Manimuzzi" del Comune di Collepasso (LE), in catasto al foglio 14 part.lla 65 di ha 2.93.05.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Autorizzare, il trasferimento dalla Ditta Erroi Bruno alla Ditta COPA INFRASTRUTTURE srl, dell'autorizzazione rilasciata con Decreto dell'Assessore n. 05/Min del 30-03-1994, e la proroga alla coltivazione della cava di calcarenite sita in località "Manimuzzi" del Comune di Collepasso (Le), in catasto al foglio 14 part.lla 65 per una superficie complessiva di ha 2.93.05;

2. La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti una garanzia finanziaria, dell'importo di EURO 60.000,00 (Sessantamila/00), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia finanziaria può essere resa sotto forma fideiussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fideiussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85;

3. la presente autorizzazione è valida fino al 30-06-2026 e con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo dell'Ufficio scrivente della polizza fideiussoria di cui al punto 2;

4. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti, dal Decreto dell'Assessore all'I.C.A. n. 05/Min del 30-03-1994, che qui si intendono integralmente trascritti salvo quanto in contrasto con quanto disposto dal presente Atto Dirigenziale o di altri che fossero impartiti dal Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive;

5. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
   a La ditta deve trasmettere alla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 – 2 e 3 del 2011;

b Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Servizio al prot. 151 del 25-06-1993;

c La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive – Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Servizio;

d Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;

e Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;

f L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;

g Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo – Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;

h Il presente provvedimento è valido fino al 30-06-2026 e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;

i La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;

j Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

k Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava e/o nell'area di pertinenza;
- È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

l Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;

m La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte della Sezione Ecologia Servizio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;

n Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;

o La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

p L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

q Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);

- Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

s L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

7. Il presente provvedimento:
   - Sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
   - sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;
   - sarà notificato in copia alla Ditta COPA INFRASTRUTTURE srl ed al Sindaco del Comune di Collepasso (Le);

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 agosto 2016, n.152

L.R. 37/85 – Trasferimento del titolo autorizzativo, rilasciato con D.D. n. 53 del 16.02.2015 di Proroga del Dec. 36 del 4.7.1994 alla coltivazione e recupero della cava di calcare sita in località "Mascava" del Comune di Brindisi, nonché della D.D. 371 del 15.10.2015 di Modifica della D.D. 210 del 8.6.2015 per l'Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo per la messa in sicurezza di una parte di cava, dalla ditta AYROLDI S.R.L. alla ditta Ayroldi Sandra con Sede Legale alla Contrada Mascava, 72100 Brindisi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 – Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni;
- VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riasetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";
- VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

Premesso che:

- con Decreto n. 36/MIN del 04.07.1994 la Ditta AYROLDI s.r.l. veniva autorizzata, per la durata di 20 anni, alla coltivazione e recupero della cava di calcare in località "Mascava" sulle particelle 99-100-208-216-217-218

del foglio 38 di Brindisi;
- con Determina Dirigenziale n. 53 del 16.02.2015 di Proroga del Decreto n. 36/94 l'autorizzazione è stata prorogata per altri 10 anni, fino al 28.02.2023;
- con D.D. n. 371 del 15.10.2015 di Modifica della D.D. 210 del 8.6.2015 si autorizzava all'Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo per la messa in sicurezza di una parte di cava;
- la Sig.ra Di Ceglie Vita Antonia, Amministratore Unico della ditta Ayroldi srl, in data 06.07.2016 prot. 8430 ha presentato istanza di trasferimento dell'autorizzazione con D.D. 53/2015 di Proroga del Dec. 36/MIN/1994 nonché della D.D. 371 del 15.10.15 di Modifica della D.D. 210/2015 per l'Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo;
- la Sig.ra Ayroldi Sandra, n. il 13.04.1972 a Brindisi, ivi residente alla Via Santa Maria del Casale, 30 in data 06.07.2016 prot. n. 8433, ha presentato un'istanza di subentro al titolo autorizzativo della Ditta AYROLDI S.R.L. sopracitato allegandovi la documentazione prevista dalle normative vigenti tra cui l'iscrizione alla Camera di Commercio di Brindisi di impresa individuale;
- con atto di donazione n. 1290 del 20.03.2016, registrato c/o l'Ufficio del Registro di Ostuni, il sig. Ayroldi Saverio donava alla figlia Sandra Ayroldi i terreni della cava identificati nel NCT particelle 217-208-99-100 di HA 1.98.04 e catasto fabbricati f. 38 p.lla 615 di mq. 3600 di Brindisi;

Considerato che:
- l'area di cava in località "Mascava" nel NCT particelle nn. 99-100-208-217 del Foglio 38 di Brindisi di HA 1.98.04 e in catasto fabbricati la p.lla 615 di mq. 3600 del foglio 38 del Comune di Brindisi, è in disponibilità alla Ditta subentrante;
- la Ditta subentrante della Sig.ra Ayroldi Sandra ha documentato le capacità tecniche;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;

Ritenuto di proporre, ai soli fini minerari, il trasferimento dell'autorizzazione alla coltivazione e recupero dell'area di cava, nonché dell'Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo per la messa in sicurezza di una parte della stessa cava in oggetto dalla Società AYROLDI S.r.l. alla Ditta individuale Ayroldi Sandra, con Sede Legale alla Contrada Mascava di Brindisi e cod.fisc. YRLSDR72D53B180F

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;

• richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di autorizzare la Sig.ra Ayroldi Sandra, residente in Brindisi alla Via Santa Maria del Casale, con Sede Legale alla Contrada Mascava di Brindisi, Cod. Fisc. YRLSDR72D53B180F, a subentrare nella titolarità della cava di calcare in località "Mascava" di Brindisi autorizzata con D.D. 53 di Proroga in data 16.02.2015; del Decreto n. 36/MIN del 04.07.1994, nonché la D.D. n. 371 in data 15.10.2015 di Modifica della D.D. n. 210 dell'8.6.2015 per l'Utilizzo di Terre e Rocce da scavo per la messa in sicurezza di parte della cava;

2. La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti una garanzia finanziaria, dell'importo di EURO 60.000,00 (Sessantamila/00), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia finanziaria può essere resa sotto forma fideiussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi della D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fideiussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85;
   la presente autorizzazione è valida fino al 28/02/2023 e con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo dell'Ufficio scrivente della polizza fideiussoria di cui al punto 2;

4. di confermare le condizioni e gli obblighi imposti dalla D.D. n. 53 del 16.02.2015 di Proroga dell'autorizzazione con Decreto n. 36/Min/1994, originario che autorizzava le p.lle 99-100-208-216-217 e 218 del foglio 38 del Comune di Brindisi, nonché della D.D. 371/2015 di Modifica della D.D. 210/2015 per l'utilizzo di Terre e Rocce da scavo, ogni altro eventuale ordine e/o diffida impartiti dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, che qui si intendono integralmente trascritti;

   3. Prescrizioni e obblighi dell'esercente:
   a. La società deve trasmettere alla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011;
   b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Servizio con l'originario provvedimento di Autorizzazione Dec/Ass/ICA n. 36/Min del 04.07.1994 e successivo provvedimento D.D. n. 53 del 16.02.2015 di Proroga, rilasciato alla Ditta Ayroldi s.r.l. Per la messa in sicurezza di parte della cava autorizzata i lavori devono essere realizzati secondo le modalità di cui alla D.D. 371 del 15.10.2015 di Modifica della D.D. 210 dell'8.6.2015 per l'Utilizzo di Terra e Rocce da Scavo;
   c. La cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia – Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive - Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;

d. Per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava;
f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo – Via Duomo, 33 - 74123 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
h. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
i. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
j. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:

- l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e/o di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

k. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di tutela sanitaria, del paesaggistico - ambientale, ecc. ;
l. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia – Ufficio Attività Estrattive, i comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
m. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
n. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
o. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
p. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - deve adempiere agli obblighi di cui all'art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
   - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
q. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modiche ed integrazioni;

6. Il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
   e) sarà trasmesso al dirigente del Servizio Ecologia;
   f) sarà notificato in copia alla Ditta Ayroldi Sandra, alla Ditta Ayroldi s.r.l. ed al Sindaco del Comune di Brindisi (BR);

7. il presente atto, composto di n. 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo LEFONS

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA'DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 27 luglio 2016, n. 289

CIG in deroga 2014/F209/ settembre-dicembre. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

- Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1.2.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;
- Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali,
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2014 per un periodo non superiore a 11 mesi nell'arco di un anno solare;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che "*con esclusivo riferimento alle istanze di prima concessione, la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre il 10 febbraio 2015. Nel caso invece di istanze di proroga del trattamento goduto fino al 31 agosto a condizione che il verbale di consultazione copra l'intero periodo di proroga richiesto e che non siano modificati il numero, i nominativi dei beneficiari e le modalità di sospensione e/ riduzione, permane a carico del datore di lavoro l'obbligo del solo invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti con l'indicazione dell'ulteriore periodo richiesto";*
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS
- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **5.271** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 51.655,80;**

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

7. il presente provvedimento:

   a) è immediatamente esecutivo;
   b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	Proroga	19/09/2014	908070	01360270720	Commercio	0904212347	GESSYCA GELATI SRL	CONVERSANO	70014	VIA DEL MELOCOTOGNO	BA	6	4224	01/09/2014	31/12/2014	41395,2	D
2	TA/F08/04	13/02/2015	2187	01755430731	Commercio	7804374847	S.P.T. & I. S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	MASSERIA CHIANCONE	TA	3	1047	01/11/2014	31/12/2014	10260,6	D
												9	**5.271**			**€ 51.655,80**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA'DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 27 luglio 2016, n. 290

CIG in deroga 2014/IIII/F219/settembre-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito supplemento di istruttoria delle istanze.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto l'art. 6, comma 3, del su indicato decreto, alle Regioni è consentito di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 , entro il limite di euro 70.000.000 e comunque in misura non superiore al 5 per cento delle risorse ad esse attribuite.
- Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, di cui 2.169.541 Euro per le finalità di cui all'art. 6 comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, con il quale è stata riconosciuta, nell'ambito della flessibilità assicurata dall'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014, la possibilità di accedere alla Cassa Integrazione in deroga a "*enti di formazione professionale e le associazioni e studi esemplificamente citate dalla nota Circolare n. 40/5425",* precedentemente esclusi dal citato D.M.;

- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2014 per un periodo non superiore a 11 mesi nell'arco di un anno solare;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che "*con esclusivo riferimento alle istanze di prima concessione, la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre il 10 febbraio 2015;*
- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 18.12.2014, "*la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale"* e che, pertanto, in caso contrario, è stato autorizzato il periodo richiesto a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consultazione sindacale;
- Considerato che l'impresa di cui all'allegato A è stata precedentemente non autorizzata al trattamento di Cig in deroga con determinazione dirigenziale n. 984 del 05.05.2015;
- Considerato che è emersa la necessità di effettuare un supplemento di istruttoria e vagliata nuovamente la documentazione a corredo delle istanze presentate per il periodo settembre-dicembre 2014 e rilevato che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga;
- Rilevato che occorre pertanto procedere ad annullare parzialmente il provvedimento n. 984 del 05.05.2015 limitatamente all' impresa di cui all'allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di annullare, limitatamente alle imprese come indicate nell'allegato A, i provvedimenti di non autorizzazione al trattamento di Cig in deroga n. 984 del 05.05.2015;

2. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **102** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 996,60;**

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

5. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

6. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

7. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

8. il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo;
   b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	N. DD	Data DD	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	984	05/05/2015	FG/F06/32	28/01/2015	1223	91011200713	Servizi	3105483408	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	LUCERA	71036	CORSO GARIBALDI 19	FG	2	102	21/11/2014	31/12/2014	€ 999,60	D

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA'DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 27 luglio 2016, n. 291

CIG in deroga 2014/IIII/F229/settembre-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito supplemento di istruttoria delle istanze.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il decreto interministeriale n. 78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro

a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

- Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2014 per un periodo non superiore a 11 mesi nell'arco di un anno solare;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che "*con esclusivo riferimento alle istanze di prima concessione, la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre il 10 febbraio 2015;*
- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 18.12.2014, "*la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale"* e che, pertanto, in caso contrario, è stato autorizzato il periodo richiesto a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consultazione sindacale;
- Considerato che le imprese (indicate dal N.1 al N. 4) di cui all'allegato A sono state autorizzate al trattamento di Cig in deroga con determinazione dirigenziale n. 3310 del 09.12.2015 per un periodo ridotto rispetto a quello richiesto a causa del superamento del limite massimo consentito (11 mesi);
- Considerato che è emersa la necessità di effettuare un supplemento di istruttoria e vagliata nuovamente il periodo richiesto dalle imprese presentate per il l'anno 2014 2014 e rilevato che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga per il periodo richiesto;
- Considerato che l'impresa di cui al N.5 all'allegato A è stata precedentemente non autorizzata al trattamento di Cig in deroga con determinazione dirigenziale n. 984 del 05.05.2015
- Considerato che è emersa la necessità di effettuare un supplemento di istruttoria e vagliata nuovamente la documentazione a corredo della istanza presentata dalla società NERVI Giovanni per il periodo settembre-dicembre 2014 e rilevato che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga;
- Rilevato che occorre pertanto procedere ad annullare parzialmente i provvedimenti n. 984 del 05.05.2015 e n.2014 del 23.10.2015 limitatamente alla impresa Nervi Giovanni di cui all' allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di annullare, limitatamente alla impresa NERVI Giovanni come indicato nell'allegato A, i provvedimenti di non autorizzazione al trattamento di Cig in deroga n. 984 del 05.05.2015 e n. 2014 del 23.10.2015
2. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.
3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **3.350** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 32.830,00;**
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
5. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
6. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
7. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
8. il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo;
   b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	N. DD	Data DD	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	3310	09/12/2015	Proroga	08/07/2016	674305	04389580723	Commercio	0907660365	CAFAGNA PIETRO & C. S.A.S.	BARI	70100	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 50	BA	4	800	02/11/2014	07/12/2014	€ 7.840,00	D
2	3310	09/12/2015	Proroga	08/07/2016	341382	00945310621	Ind15dip	3103744644	FOGGIA STAR TOMMASELLI S.R.L.	FOGGIA	71100	CORSO DEL MEZZOGIORNO KM.3	FG	9	1.440	01/11/2014	30/11/2014	€ 14.112,00	D
3	3310	09/12/2015	Proroga	18/07/2016	707716	05237300727	Servizi	0913906567	GARAGE SELLA S.N.C.	BARI	70100	VIA QUINTINO SELLA N. 34	BA	3	354	02/11/2014	07/12/2014	€ 3.469,20	D
4	3310	09/12/2015	Proroga	08/07/2016	674618	07067980727	Ind15dip	0915971213	LGS STRUTTURE IN LEGNO SRL	MONOPOLI	70043	CONTRADA SPINA NC	BA	2	320	23/11/2014	21/12/2014	€ 3.136,00	D
5	2014	23/10/2015	BA/F05/16	17/12/2014	20053	NRVGNN64C26A662X	Commercio	0909797148	NERVI GIOVANNI	BARI	70126	VIA G. PAPALIA, 16 P. INT. 23	BA	2	436	20/10/2014	31/12/2014	€ 4.272,80	D
														20	**3.350**			**€ 32.830,00**	

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 4 agosto 2016, n. 202

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle Destinazioni Turistiche - Promozione e comunicazione dei Prodotti Turistici Regionali - Servizio di realizzazione del Concept e delle Azioni esecutive di una campagna di promozione BTOC per il Decentramento e la Destagionalizzazione dei Flussi Turistici Pugliesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, a) del D. lgs 50/2016 - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.

CUP: B39J16003550009. CIG: Z4B1ADE552

L'anno 2016, il giorno quattro del mese di agosto, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1596 del 09.09.2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 dell' 11.08.2014 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";
- VISTA la D.G.R. n. 2421 de 28 dicembre 2015, "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per L'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. n. 675 del 19 maggio 2016 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8"*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione*";
- VISTA la Determinazione n. 195 del 1°.08.2016 con cui è stato recepito il provvedimento dirigenziale regionale di approvazione dell'unico livello di progettazione FESR-FSE 2014/2020 per l'avvio della nuova programmazione;

  VISTA la Determinazione n. 524 del 29.12.2015 con la quale è stata approvato il bilancio di previsione pluriennale 2016 - 2018;
- VISTA la Determinazione n. 82 del 05.04.2016 con la quale si approvava la variazione al B.P. 2016;
- VISTA la Determinazione n. 191 del 29.07.2016 con la quale si approvava la seconda variazione al B.P. 2016;

PREMESSO CHE

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- L'art. 7 della Legge Regionale n. 1 del 2002, come novellato dalla L.R. 18/2010, alle lettere a), e) ed f) , (e come ribadito dall'art. 2 del Regolamento n. 9/2011) nella definizione dei compiti dell'ARET, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";
- Pugliapromozione, a norma del Regolamento Regionale n. 9 del 2011 "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";
- Lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettera a), stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione";

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26 maggio 2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013;
- con Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- in data 11.03.2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici

manifestate dalla Giunta con la DGR n. 2421/2015;
- in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'Agenzia regionale Pugliapromozione nell'ambito della programmazione del PO FESR 2007/2013 e dei risultati conseguiti, in particolar modo nell'ambito della promozione e comunicazione dell'offerta turistica regionale e del consolidamento del *brand* Puglia, con DGR 675 del 18 maggio 2016 si confermano le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per cui sono state disposte risorse pari ad € 2.000.000,00:
  a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer);
  b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business);
  c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
- con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha approvato le schede attività, allegate alla stessa deliberazione, coerenti con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla DGR n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020;
- il provvedimento medesimo ha affidato all'Agenzia regionale Pugliapromozione l'esecuzione delle attività di cui alle schede allegate alla deliberazione;

RILEVATO CHE
- con Deliberazione n. 2421/2015 (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- nella medesima Deliberazione è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità per i quali risulta necessario un riposizionamento del *brand* Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico/ creativo), lo sviluppo di club di prodotto, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto e sede deputata alla partecipazione ed al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- nelle more dell'approvazione del Piano regionale annuale degli interventi per la promozione turistica locale (art. 3 L.R. n.1/2002), con l'anzidetta deliberazione la Giunta regionale ha individuato tre direttrici prevalenti nel solco delle quali orientare la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020;
  1) Programma integrato di comunicazione e promozione turistica e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (*business to consumer*) per il miglioramento dell'*awareness* e della reputazione del *brand* turistico Puglia;
  2) Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattori turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala;
  3) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);
- Con nota prot. 000609–U–2016 del 13.07.2016, acquisita agli atti della Regione Puglia Sezione turismo con prot. n. AOO_56 02557 del 15.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti in unico livello relativi alle seguenti aree di competenza:
- Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
- Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
- Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;

- Con Determina del Dirigente del Settore Turismo n. 47 del 20 luglio 2016 sono stati approvati tre progetti di cui alle aree sopra richiamate che descrivono gli obiettivi e le attività per l'avvio alla nuova programmazione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020;
- In data 1° agosto 2016 sono state sottoscritte le convenzioni di cui ai progetti sopra menzionati: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 6540-E-2016 (mercati intermediati);
- Si rende necessario procedere a dare attuazione alle convenzioni anzidette e, nell'ambito del progetto dedicato alla comunicazione dei prodotti turistici, organizzare le prime attività di comunicazione pubblicitaria finalizzate alla diffusione di una campagna promozione *btoc* per il decentramento e la destagionalizzazione dei flussi turistici in Puglia;

PRECISATO CHE

- Al fine di dare attuazione alla programmazione di cui al progetto Comunicazione dei prodotti turistici regionali, si rende necessario pubblicare un avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte di soggetti capaci di realizzare il *concept* e le azioni esecutive di una campagna di promozione *btoc* per il decentramento e la destagionalizzazione dei flussi turistici pugliesi;
- L'avviso *de quo* stabilirà, inoltre, modalità e tempi di presentazione delle proposte e criteri di valutazione delle stesse;
- Il budget massimo totale a disposizione di Pugliapromozione per i servizi di cui al predetto avviso è di € 35.000,00 (IVA inclusa);
- L'indagine esplorativa si concluderà con l'affidamento diretto al migliore offerente, in base ad una valutazione di qualità/idoneità della proposta e di congruità dell'offerta economica, tenendo conto di tutte le proposte ricevute;
- L'elenco dei fornitori che si formerà a seguito della presentazione di istanze, secondo quanto previsto nell'avviso, resterà a disposizione dell'Agenzia per future esigenze analoghe, anche considerando che l'Agenzia è in procinto di istituire il proprio elenco fornitori con tutte le categorie di servizi necessari;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP del progetto mercati intermediati è il seguente: B39J16003550009
- Il CIG del servizio da affidare è il seguente: Z4B1ADE552

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11023 " POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – azione 6.8" del Bilancio di previsione 2016;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto che il progetto in unico livello concernente le attività relative ai mercati intermediati, approvato con D.D. della Sezione Turismo della Regione Puglia n. 47/2016, prevede, tra le altre attività, la realizzazione di una campagna di promozione *btoc* per il decentramento e la destagionalizzazione dei flussi turistici in bassa stagione;
2. Di dare atto che in data 1.08.2016 è stata sottoscritta la convenzione prot. n. 0006539-E-2016 relativa alla promozione dei prodotti turistici regionali, approvata con Determinazione n. 195/2016 che ha recepito, altresì, il provvedimento dirigenziale regionale di approvazione dei livelli unici di progettazione per l'avvio della nuova programmazione FESR-FSE 2014-2020;
3. Di dare atto che, nell'ambito del progetto "*Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali*", sono previste azioni di comunicazione quale una campagna di promozione *btoc* per il decentramento

e la destagionalizzazione dei flussi turistici, e che per realizzare tali azioni occorre richiedere ai soggetti interessati di presentare proposte sub specie di *manifestazioni di interesse*, provvedendo alla pubblicazione di un apposito avviso;

4. Che l'avviso pubblico debba contenere la descrizione degli obiettivi dell'Agenzia, il dettaglio dei singoli servizi richiesti, nonché prevedere i criteri di selezione delle proposte pervenute;
5. Di dare atto che il budget a disposizione di Pugliapromozione per i servizi afferenti ad una campagna di *promozione btoc per il decentramento e la destagionalizzazione dei flussi turistici* ammonta ad € 35.000,00 (IVA inclusa), quale importo massimo onnicomprensivo;
6. Di approvare e confermare i contenuti dell'avviso allegato al presente provvedimento, dando mandato agli uffici competenti e al responsabile del procedimento di procedere con la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, stabilendo infine che le proposte dovranno pervenire entro il 25.08.2016, entro le ore 24.00;
7. Di nominare responsabile del procedimento l'avv. Miriam Giorgio;
8. Di nominare direttore dell'esecuzione del contratto la dott. ssa Irenella Sardone;
9. Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di effettuare la prenotazione dell'impegno di € 35.000,00 a carico del Capitolo 11023 della spesa denominato "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – azione 6.8" del Bilancio di previsione 2016, di cui si è preventivamente accertata la relativa disponibilità;
10. Il presente provvedimento:
    a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c. viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d. è composto da n. 7 facciate e n. 7 pagine di allegato (avviso), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione: 2016-2018
Esercizio finanziario: 2016

Prenotazione d'impegno n. 4/2016 di €. 35.000,00 sul capitolo nr. 11023 denominato "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – azione 6.8" del Bilancio di previsione 2016;

Nome dell'intervento:
SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL CONCEPT E DELLE AZIONI ESECUTIVE DI UNA CAMPAGNA DI PROMOZIONE BTOC PER IL DECENTRAMENTO E LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI PUGLIESI, AI SENSI DELL'ART. 36, comma 2, a) del D. lgs 50/2016 - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.
CUP: B39J16003550009. CIG: Z4B1ADE552

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo AP Responsabile "Bilancio e controllo di gestione"
dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze

istruttorie.

Il Funzionario istruttore – Responsabile unico del procedimento
dott.ssa Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici locali
CUP B39J16003550009

INDAGINE ESPLORATIVA DEL MERCATO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL CONCEPT E DELLE AZIONI ESECUTIVE DI UNA CAMPAGNA DI PROMOZIONE BTOC PER IL DECENTRAMENTO E LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI PUGLIESI AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, a) DEL D. LGS 50/2016

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE
RENDE NOTO

che con Determinazione n. 202 del 4 agosto 2016 l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ha dato seguito all'approvazione del seguente avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione del *concept* e delle azioni esecutive di una campagna di promozione *btoc* per il decentramento e la destagionalizzazione dei flussi turistici pugliesi.

1

Art. 1
Obiettivi del presente avviso

La DGR 675/2016, del 18/05/2016, avente ad oggetto: *Seguito DGR 2421/2015. POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8 - "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Avvio attività nuova programmazione*, ha approvato, tra l'altro, la **SCHEDA DELLE ATTIVITA' n. 1. PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI REGIONALI (BUSINESS TO CONSUMER),** riguardante, tra le altre cose, il perseguimento di obiettivi di riposizionamento competitivo del brand attraverso l'attuazione di campagne integrate di comunicazione, tali da promuovere il patrimonio culturale materiale e immateriale della regione, nonché di implementare le nuove strategie di promozione turistica così come emerse alla conclusione del piano strategico del turismo "Puglia365". Per la materiale diffusione del piano di comunicazione l'Agenzia necessita del servizio di ideazione di un concept e della realizzazione di contenuti inediti di tipo pubblicitario, da erogare in forma di campagna integrata.
Con il presente avviso si intende avviare una manifestazione d'interesse finalizzata all'affidamento diretto del servizio di ideazione del *concept* e realizzazione delle azioni esecutive di una campagna di promozione *btoc* per il decentramento e la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Unione Europea *Regione Puglia*

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici locali
CUP B39J16003550009

Art. 2
Oggetto del presente avviso

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la fornitura dei servizi di ideazione del *concept* e di realizzazione delle azioni esecutive di una campagna di promozione *btoc* per il decentramento e la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Obiettivi del servizio

1 – DECENTRAMENTO: Diffondere la conoscenza della Puglia valorizzando zone e località meno note, caratterizzate dalla presenza di attrattori paesaggistici e culturali, in maniera da decongestionare i luoghi che durante l'estate vedono il concentrarsi di masse di turisti;

2 – DESTAGIONALIZZAZIONE: Incentivare le motivazioni di viaggio verso la Puglia nei periodi "spalla", con particolare riferimento all'autunno e alle festività natalizie;

3 – *BRAND AWARENESS*: riposizionare il *brand* su segmenti più competitivi perché dotati di maggiore margine di crescita;

4 – SOSTENIBILITA': promuovere una crescita del sistema turistico pugliese che sia costante e sostenibile, e dunque incentrata sulla consapevolezza identitaria di un brand valido 365 giorni l'anno;

Nel quadro di questo articolato di bisogni/esigenze dell'Amministrazione, i **servizi/forniture ricercati** dovranno consistere nella:

- Ideazione di un *concept* di comunicazione
- Pianificazione e conduzione di almeno 5 sessioni di animazione territoriale diretta (campagne) in luoghi di grande aggregazione di persone in Puglia, o in Italia;
- Distribuzione materiale, gadget, *tasting*, e campagne di *direct marketing*, anche con l'ausilio di social network, nonché con l'esposizione di allestimenti leggeri o altro supporto fisico che segnali la presenza della squadra di promoter;
- Realizzazione con post-produzione di video-interviste ai turisti, in italiano e in inglese, in numero di almeno 5 clip secondo i seguenti temi:
    1. Arte e cultura
    2. Natura e sport
    3. Borghi e bandiere arancioni
    4. Enogastronomia
    5. Eventi

  da consegnarsi ciascuna in tre durate, rispettivamente di 30'', 1 minuto e 1,45 minuti.
- Realizzazione di un video finale unico, completo dei cinque temi, la cui durata verrà successivamente stabilita;
- Realizzazione di uno spot radiofonico per la promozione della destinazione Puglia nei periodi "spalla", con particolare riferimento all'autunno e alle festività natalizie, in italiano e in inglese;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea *Regione Puglia*

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici locali
CUP B39J16003550009

- Realizzazione di una reportistica dettagliata sul target intervistato, rispetto alle provenienze, alle fasce d'età, etc.

È facoltà della ditta suggerire proposte migliorative e/o coinvolgere altri operatori economici del turismo pugliese o dell'enogastronomia per mettere atto forme di *gamification* finalizzate all'*engagement*, anche attraverso la messa in palio soggiorni o altre forme di *rewarding* per garantire la massima partecipazione all'azione e efficacia all'intera campagna.

Art. 3
Soggetti ammissibili

Possono presentare manifestazione di interesse per il servizio oggetto del presente avviso tutti gli operatori economici interessati, regolarmente iscritti nelle seguenti categorie dell'Albo Fornitori di EMPULIA: n**. 370000000** - "*Servizi pubblicitari e di marketing*" e **n. 251000000** "Servizi di valorizzazione turistica del territorio".

Art. 4
Budget disponibile e periodo di esecuzione delle attività

Per il servizio oggetto della procedura è a disposizione dell'amministrazione un importo massimo pari a **€ 35.000,00 euro (IVA inclusa),** quale importo massimo onnicomprensivo**.** Le attività di animazione territoriale e video-making dovranno essere realizzate nei periodi di maggiore affluenza turistica, ovvero in occasione di grandi eventi culturali, religiosi, sportivi, spettacolari o enogastronomici, tali da garantire l'affluenza di un gran numero di persone in luoghi rappresentativi del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio pugliese. La prestazione dovrà essere realizzata entro e non oltre tre settimane dall'affidamento del servizio, salvo espressa diversa previsione contrattuale.

Art. 5
Modalità di presentazione delle istanze

La procedura di esplorazione del mercato si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA secondo la Convenzione tra Pugliapromozione e la centrale di committenza SarPulia-INNOVAPUGLIA.
Nell'Albo fornitori di EMPULIA è possibile individuare le categorie merceologiche corrispondenti al servizio in oggetto, per cui i soggetti interessati di cui all'art. 3 del presente avviso potranno presentare manifestazione di interesse se iscritti nelle categorie sopra indicate attraverso il caricamento della proposta nella piattaforma di EMPULIA.

Unione Europea *Regione Puglia*

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici locali
CUP B39J16003550009

Le proposte progettuali dovranno essere presentate in forma libera, su carta intestata dell'azienda proponente, con firma digitale – **a pena di esclusione** – del legale rappresentante o suo delegato; e contenere breve descrizione dell'idea progettuale da cui si evinca:

- Il *concept* e la strategia di comunicazione;
- Il target;
- Gli obiettivi di comunicazione.

La proposta dovrà inoltre essere corredata da:
1) Piano dei costi e quotazione complessiva della prestazione;
2) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
3) CV aziendale
4) Documento di identità del legale rappresentante dell'azienda.
Ulteriori documenti, come ad esempio la autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, saranno richiesti in caso di affidamento del servizio.
Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento del servizio in caso di irregolarità rilevate nella documentazione acquisita.

Art. 6
Tempi di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre il 25 agosto 2016, ore 24.00.

Art. 7
Valutazione delle proposte e scelta dell'operatore

L'Agenzia potrà individuare l'operatore economico, iscritto in una delle predette categorie, che abbia presentato la proposta progettuale migliore e che sia altresì caratterizzato da una esperienza di almeno 3 anni, documentata dal cv aziendale. ***L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse***.
La partecipazione all'indagine è riservata agli operatori economici che non si trovino in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. lgs 50/2016, e che in particolare, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi di:

- Idoneità professionale allo svolgimento delle attività attinenti al settore specifico oggetto del contratto;
- Capacità economica e finanziaria
- Capacità tecniche e professionali, attestabili attraverso la valutazione del curriculum aziendale e delle professionalità che compongono il gruppo di lavoro; in particolare, si richiede agli operatori interessati di aver svolto con profitto negli ultimi tre anni prestazioni professionali nello specifico settore analoghe, per modalità d'esecuzione e obiettivi di comunicazione - a quanto in oggetto.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea *Regione Puglia*

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici locali
CUP B39J16003550009

Costituisce inoltre **condizione di ammissibilità** della domanda per la manifestazione di interesse l'indicazione del settore di operatività del soggetto richiedente (indicazione del tipo di attività svolte). La dimostrazione dei suddetti requisiti va fornita mediante la presentazione di una auto-dichiarazioni redatta ai sensi dell'art.45 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
E' facoltà della ditta concorrente presentare certificazioni rilasciate da enti pubblici o da soggetti privati.
Non si procederà ad invitare le aziende che, nel presentare manifestazione di interesse, non forniscano le indicazioni necessarie ad individuare con chiarezza e certezza l'ambito di operatività. E' richiesto altresì di allegare il curriculum aziendale.
Le proposte ricevute saranno soggette a valutazione discrezionale della stazione appaltante rispetto ai seguenti parametri:

- Rispondenza agli obiettivi da 1 a 5 punti
- Efficacia tecnica del mix di strumenti di comunicazione proposti da 1 a 5 punti
- Composizione del gruppo di lavoro da 1 a 5 punti
- Pertinenza e qualità di eventuali proposte migliorative da 1 a 5 punti

Avranno titolo preferenziale nella valutazione delle istanze le proposte che presentino elementi di co-marketing, che coinvolgono più proponenti o club di prodotto che diano impulso alla destagionalizzazione dei flussi turistici.
Le proposte ammesse alla valutazione finale dovranno ottenere il punteggio minimo di 12/20.
Tra le proposte ammesse, sarà scelta quella che l'Agenzia ritiene più adeguata alle proprie esigenze, anche considerando il prezzo più basso proposto. Si precisa infatti che, trattandosi di una procedura esplorativa del mercato e considerando la tipologia delle attività richieste e della relativa finalità, l'Agenzia effettuerà la scelta finale secondo una valutazione discrezionale tecnica.
Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia che si riserva, pertanto, di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, dato che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara, ma ha semplicemente valore informativo.

Art. 8
Trasparenza

L'esito della procedura di manifestazione d'interesse del servizio oggetto del presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione – Amministrazione trasparente.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea *Regione Puglia*

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici locali
CUP B39J16003550009

Art. 9
Durata del presente avviso e termine di presentazione delle proposte

Il presente avviso ha validità fino al **25 Agosto 2016, ore 24.00** quando le proposte dovranno essere caricate sulla piattaforma telematica di EMPULIA.

Art. 10
Disposizioni finali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni/integrazioni, i dati richiesti dal presente avviso, saranno utilizzati, comunicati e diffusi esclusivamente per gli scopi previsti dallo stesso avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Agenzia Pugliapromozione. Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs.196/03 è il Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo. Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione bandi di gara e contratti.
Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del procedimento di cui al presente Avviso faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito www.agenziapugliapromozione.it.
Per ulteriori informazioni sull'avviso pubblico è possibile scrivere all'indirizzo email comunicazione@viaggiareinpuglia.it specificando nell'oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AZIONI DI COMUNICAZIONE 2016" , tel. 080/5821411 – Fax 080/5821429.

Bari, 4 agosto 2016

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo
f.to

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 8 agosto 2016, n. 203

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Intervento "Promozione del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale". Azione 6.8 Azioni di Valorizzazione dell'Offerta Turistica Regionale – Procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento dei servizi di allestimento, tecnologie e accoglienza per la partecipazione a n. 3 Fiere di carattere nazionale ed internazionale, per promozione dell'Incoming Turistico in Puglia: 1) TTG Rimini, 2) WTM a Londra, 3) IBTM a Barcellona – Indizione – Determina a contrarre.

CUP B39J16003540009. CIG: 6766375D47.

L'anno 2016, il giorno otto del mese di agosto, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1596 del 09/09/2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15 dicembre 2010, n. 207;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la D.G.R. n. 2421 de 28 dicembre 2015, n. 2421 "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per L'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. n. 675 del 19 maggio 2016 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8"*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione*";
- VISTA la Determinazione n. 195 del 1° agosto 2016 con cui è stato recepito il provvedimento dirigenziale regionale n. 47 del 20.07.2016 che ha approvato i progetti elaborati dalla ARET per l'avvio delle attività di cui alla nuova programmazione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 442 del 17.11.2016 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza INNOVAPUGLIA-SarPULIA;
- VISTA la Convenzione con la centrale di committenza INNOVAPUGLIA-SarPULIA sottoscritta in data 19.11.2016 e acquisita agli atti con prot. n. 0007141-E-2016 del 23.11.2016 per l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA;
- VISTA la Determinazione n. 480 del 14.11.2014 con la quale è stato approvato il B.P. 2015 ed il Bilancio pluriennale 2015/2017;
- VISTA la Determinazione n. 524 del 29.12.2015 con la quale è stata approvato il bilancio di previsione plu-

riennale 2016 - 2018;
- VISTA la Determinazione n. 82 del 05.04.2016 con la quale si approvava la variazione al B.P. 2016;
- VISTA la Determinazione n. 191 del 29.07.2016 con la quale si approvava la seconda variazione al B.P. 2016;

PREMESSO CHE
- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- L'art. 7 della Legge Regionale n. 1 del 2002, come novellato dalla L.R. 18/2010, alle lettere a), e) ed f) , (e come ribadito dall'art. 2 del Regolamento n. 9/2011) nella definizione dei compiti dell'ARET, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";
- Pugliapromozione, a norma del Regolamento Regionale n. 9 del 2011 "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";
- Lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettera a, stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione";

CONSIDERATO CHE:
- con Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26 maggio 2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013;
- in data 11.03.2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;

- nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate dalla Giunta con la DGR n. 2421/2015;
- in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'Agenzia regionale Pugliapromozione nell'ambito della programmazione del PO FESR 2007/2013 e dei risultati conseguiti, in particolar modo nell'ambito della valorizzazione dell'offerta turistica regionale e del consolidamento del brand Puglia, con DGR 675 del 18 maggio 2016 si confermano le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono rese disponibili le risorse pari ad € 2.000.000,00:
  a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer);
  b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business);
  c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
- con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale:
  • ha approvato le schede attività, allegate alla stessa deliberazione, coerenti con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla DGR n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020;
  • ha affidato all'Agenzia regionale Pugliapromozione l'esecuzione delle attività di cui alle schede allegate alla deliberazione;

RILEVATO CHE

- con Deliberazione n. 2421/2015 (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- nella medesima Deliberazione è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico/ creativo), lo sviluppo di club di prodotto, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto e sede deputata alla partecipazione ed al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- nelle more dell'approvazione del Piano regionale annuale degli interventi per la promozione turistica locale (art. 3 L.R. n.1/2002), con l'anzidetta deliberazione la Giunta regionale ha individuato tre direttrici prevalenti nel solco delle quali orientare la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020 (1. Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer) per il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turistico Puglia; 2. Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattori turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala; 3. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);
- Con nota prot. 000609–U–2016 del 13.07.2016, acquisita agli atti della Regione Puglia – Sezione turismo con prot. n. AOO_56 02557 del 15.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso il livello unico di progettazione relativo alle seguenti aree di competenza:
  • Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
  • Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;

• Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;

- Con Determina del Dirigente del settore Turismo n. 47 del 20 luglio 2016 sono stati approvati n. 3 progetti di cui alle aree sopra richiamate che descrivono le attività finalizzate a dare avvio alla nuova programmazione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020;
- In data 1° agosto 2016 sono state sottoscritte le convenzioni di cui ai tre progetti sopra menzionati: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 0006540-E-2016 (mercati intermediati);

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- Nell'ambito del progetto Programma di promozione turistica dei mercati intermediati si prevede la partecipazione, dal mese di Ottobre al mese di Novembre 2016, a n. 3 manifestazioni fieristiche del settore turistico, n.2 LEISURE: a) TTG Incontri a Rimini, b) World Travel Market a Londra; e n. 1 del segmento MICE: c) IBTM a Barcellona;
- La partecipazione di Pugliapromozione alle fiere in questione richiede un'elevata riconoscibilità del brand Puglia, per attribuire all'azione la massima efficacia, utilizzando un formato grafico-visivo nell'ambito dell'allestimento dello stand istituzionale, coerente e coordinato con le altre attività di comunicazione;
- A tal proposito, sarà assicurata la presenza di personale qualificato, per fornire al pubblico e agli stakeholder informazioni puntuali e assistenza durante l'evento;
- Sarà inoltre realizzato materiale informativo e promozionale ad hoc e sono previste degustazioni di prodotti d'eccellenza del territorio e altre attività dell'enogastronomia, nell'ottica di un immaginario sensoriale che possa aumentare l'attrattività del brand Puglia;
- La partecipazione alle fiere in questione richiede l'affidamento ad un operatore economico in grado di assicurare e svolgere i servizi di allestimento, le forniture ad esso connessi, l'organizzazione e i servizi di accoglienza necessari alla partecipazione;
- Ne discende che occorre rivolgersi al mercato, con una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici con la finalità di selezionare un operatore a cui affidare i servizi di progettazione e allestimento degli stand Puglia, adattamento grafico e stampa di immagini per un'adeguata declinazione sui supporti dell'allestimento, organizzazione generale e dotazione di tutte le tecnologie previste negli stand, spedizione materiali dal magazzino di Pugliapromozione c/o le n. 3 Fiere e viceversa, servizio Hostess e servizio Degustazione Food &Wine;
- Di conseguenza, si procede ad avviare la procedura anzidetta avvalendosi della piattaforma telematica di EMPULIA, invitando tutti gli operatori economici iscritti nella categoria n. 401111000 – *Allestimenti stand* dell'Albo dei Fornitori di EMPULIA;
- La procedura in questione prevede un budget pari € 158.197,00 (oltre IVA) quale base d'asta per l'affidamento dei servizi di allestimento e organizzazione full service, che sarà oggetto di ribasso da parte dei partecipanti alla gara;
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- Le offerte presentate non saranno oggetto di negoziazione ai sensi dell'art. 63, comma 8, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- L'aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, che non percepirà alcun altro corrispettivo se non quello costituito dal prezzo di aggiudicazione dell'appalto, a pena di risoluzione del contratto e segnalazione all'ANAC;
- Si rende necessario procedere ad impegnare, quale base d'asta, la somma di € 158.196,72 (oltre IVA) per i servizi di allestimento e organizzazione full service e di € 20.000,00 (oltre IVA) quale somma necessaria per una possibile variazione in aumento dei servizi di allestimento e organizzazione full service necessari per un ammontare complessivo pari a **€ 178.196,72 (oltre IVA)**;

SI PRECISA CHE:

- Pugliapromozione procede ad invitare tutti gli operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 401111000 – *Allestimenti stand* sopra richiamata atteso che l'elenco dei fornitori interno previsto dall'art. 36, comma 2, lett.b), del Codice dei Contratti Pubblici è in corso di istituzione;
- In ogni caso, i fornitori che si iscriveranno all'istituendo elenco interno di Pugliapromozione dovranno essere iscritti altresì all'Albo fornitori di EMPULIA per consentire lo svolgimento delle procedure telematiche;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento sulla piattaforma telematica;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **05.09.2016, ore 13.00**;
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno 07.09.2016, ore 11.00 nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- Il Direttore dell'esecuzione del Contratto, coadiuvando il Responsabile del procedimento, è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà tenere conto nelle specifiche tecniche dei criteri di accessibilità con persone con disabilità e, comunque, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: B39J16003540009
- Il CIG è il seguente: 6766375D47

ACCERTATA la disponibilità finanziaria del Capitolo 11023 " POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8"

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto della necessità di dare attuazione agli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione tra Regione Puglia-Servizio Turismo e ARET Pugliapromozione, prot. n. 0006540-E-2016 del 1.08.2016, relativa ai mercati intermediati, che prevede la partecipazione a n. 3 Fiere di settore a carattere nazionale ed internazionale, per la promozione dell'incoming turistico in Puglia;

2) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico in grado di assicurare e svolgere i servizi di allestimento, le forniture ad esso connessi, l'organizzazione e i servizi di accoglienza necessari alla partecipazione alle seguenti n.3 Fiere: n.2 LEISURE: a) TTG Incontri dal 13 al 15 Ottobre a Rimini, b) World Travel Market dal 7 al 9 Novembre a Londra; e n. 1 del segmento MICE: c) IBTM dal 29 Novembre al 1 Dicembre a Barcellona, per un ammontare di €158.196,72, quale base d'asta, cui potrebbe aggiungersi un incremento delle prestazioni necessario alla migliore esecuzione del servizio, fino al valore massimo di € 20.000,00 (oltre IVA), in presenza di imprevisti o altre sopravvenienze;

3) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, invitando tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica n. 401111000 – *Allestimenti stand* dell'Albo Fornitori di EMPULIA prevedendo una base d'asta pari a € 158.196,72 (oltre IVA) e l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici;

4) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
   a) Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni;

b) Modello offerta economica;
c) Capitolato tecnico;
d) Patto di integrità;
e) Lettera di invito;

5) di nominare responsabile del procedimento l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo di Pugliapromozione;

6) di nominare direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Valeria Fattibene, funzionario direttivo di Pugliapromozione;

7) Di dare mandato al responsabile del procedimento di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione e di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario;

8) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare costantemente e scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione;

9) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di effettuare la prenotazione dell'impegno di € 193.000,00 a carico del Capitolo 11023 della spesa denominato " POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8" di cui si è preventivamente accertata la relativa disponibilità;

10) Di dare mandato all'Ufficio di Bilancio di riservarsi l'eventuale ulteriore impegno di € 20.000,00 quale somma necessaria per una possibile variazione in aumento dei servizi di allestimento e organizzazione full service necessari, sempre a carico del Capitolo 11023 della spesa denominato " POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8" di cui si è preventivamente accertata la relativa disponibilità;

11) il presente provvedimento:
a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
e) è composto da n. 9 facciate con n. 51 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio vincolato: 2016

Esercizio finanziario: 2016

Prenotazione d'impegno nr. 5/2016 **€. 193.000,00** a carico del capitolo di spesa n. 11023 " POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8".

Nome dell'intervento:

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE". AZIONE 6.8 AZIONI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE – PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B) DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI – INDIZIONE – DETERMINA A CONTRARRE. CUP B39J16003540009. CIG: 6766375D47

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo AP Responsabile “Bilancio e controllo di gestione”
dott. Antonio Giannini

REGOLARITA’ TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore – Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO A

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE – "DICHIARAZIONE UNICA" – MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAGLI OPERATORI ECONOMICI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	**Marca da Bollo * (Valore corrente, ogni 4 fogli)**

*In caso di mancata apposizione della marca da bollo o in caso di marca da bollo insufficiente, si procederà, senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art.19 e art.31 del D.P.R. n. 642/1972, dandone comunicazione al competente Ufficio locale delle Entrate che provvederà alla regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione

PROCEDURA DI GARA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND FIERISTICI, TECNOLOGIE E ACCOGLIENZA PER LE FIERE DI RIMINI TTG, LONDRA WTM, BARCELLONA IBTM. CUP B39J16003540009. CIG: 6766375D47

Il/la sottoscritto/a _____ 1

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

con sede operativa in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)

ALLEGATO A

_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

a) iscritti nell'albo fornitori EmPULIA nella categoria merceologica 401111000 – Allestimenti stand.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;
- Informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice per la protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

2

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

a) Ditta individuale
b) Società commerciale – sas/snc/srl/spa
c) Società cooperativa

Oppure

d) **CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane**: (Denominazione/ragione sociale) _____
sede legale _____ via _____ cap _____
sede amm.va _____ via _____ cap _____
A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":
1. (Denominazione/ragione sociale) _____

ALLEGATO A

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

e) **CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro**:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

ALLEGATO A

Oppure

f) **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici**:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

_____

Si precisa che:

→ *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo*

ALLEGATO A

meramente esemplificativo.

→ *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria*.

→ *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

Oppure

g) **Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).**

[*Si precisa che in caso di partecipazione di operatori economici, appartenenti alle suddette categorie, i dati richiesti, che dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione, sono i medesimi che sono stati sopra indicati per i raggruppamenti temporanei d'impresa*]

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

ALLEGATO A

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione Incarico

4) Che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186bis del Regio Decreto n. 267/1942.

5) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste e specificate all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici.

A tal proposito, si precisa che **l'impresa concorrente ha l'obbligo di produrre separata dichiarazione di ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 2)**, sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, con la quale ciascuno di essi attesti:

- → *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423 del 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;*
- → *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure*

ALLEGATO A

sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definitivi dagli atti comunitari citati art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori moniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- → *che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'azienda, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, cit.*
- → *che non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), anche riferiti ad un subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6;*
- → *che pur essendo stata vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati dai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 1991, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art.4 primo comma della Legge n. 689 del 1981.*

L'impresa concorrente ha anche **l'obbligo** di produrre: copia del documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

Per quanto concerne le dichiarazioni anzidette, ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'**obbligo** di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Si precisa, ulteriormente, che l'impresa/associazione concorrente ha altresì **l'obbligo** di produrre alternativamente:

a) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante l'insussistenza nei confronti degli stessi delle

ALLEGATO A

situazioni di esclusione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente.

Oppure

b) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante la sussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente; unitamente alla Dichiarazione (*copia scannerizzata*) del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante che l'impresa medesima ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Oppure

c) Dichiarazione del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante, "per quanto a propria conoscenza", l'insussistenza nei confronti dei predetti soggetti delle situazioni di situazioni di esclusione, specificando le circostanze che rendono impossibile od eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Anche per i soggetti (*cessati in carica*), nell'ipotesi di cui alle suddette lett. a) e b), l'impresa concorrente ha l'obbligo di allegare documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente. Ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

8

In particolare dichiara:

6) Che l'Impresa **non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria** di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990.

7) Che l'Impresa **non ha commesso gravi infrazioni,** debitamente accertate, delle norme in materia di sicurezza e violazioni di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo quanto risulti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ALLEGATO A

8) Che l'Impresa **non ha è incorsa in gravi negligenze e non ha usato malafede** nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

9) Che l'Impresa/Associazione **non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita.

A tal proposito si indica l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:			
Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

10) Che nei confronti dell'Impresa **non risulta l'iscrizione nel casellario informatico** di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [*art. 38, comma 1, lett. h), Codice cit.*].

11) Che l'Impresa **non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita.

A tal proposito dichiara i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	**Indirizzo**	**CAP**	**Città**
Fax	**Tel.**		**Matricola Azienda**

INAIL

Ufficio/Sede	**Indirizzo**	**CAP**	**Città**
Fax	**Tel.**		**P.A.T.**

ALLEGATO A

12) Che l'Impresa è **in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili**, poiché:

- ha ottemperato al disposto dell'art. 17, della L. n. 68/1999, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
  oppure
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/1999, in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:			
Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

10

13) Che nei confronti dell'Impresa **non è stata applicata la sanzione interdittiva** di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 2006 .

14)

a) Che l'Impresa/Associazione **non si trova in alcuna situazione di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Oppure

b) Che l'Impresa/Associazione **non è a conoscenza della partecipazione** alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle **situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Oppure

ALLEGATO A

c) Che l'Impresa/Associazione **è a conoscenza della partecipazione** alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in **situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

15) a) Che l'Impresa/Associazione **non si è avvalsa dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383 del 2001, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266 del 2002;

oppure

b) Che l'Impresa/Associazione **si è avvalsa dei piani individuali di emersione** di cui all'art.1 bis, comma 14, della Legge n. 383 del 2001, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266 del 2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

16) Che l'Impresa/Associazione **è in possesso di Partita Iva n.**_____ ed è:

a) iscritta nel Registro delle Imprese (*ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri Professionali o commerciali dello Stato di residenza)* presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: forma giuridica, data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa),* con apposita dicitura di essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente antimafia ("*NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 e successive modificazioni*")

11

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

17) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle seguenti **situazioni di divieto**:

1) divieto di partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre;

2) divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

3) divieto di partecipare alla medesima procedura di affidamento del consorzio di cooperative e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre.

18) Che l'Impresa **accetta, senza condizione o riserva alcuna**, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico.

19) Che l'Impresa è consapevole della circostanza che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del Codice dei Contratti pubblici, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra

ALLEGATO A

irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di n. 3 giorni di tempo. In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a **€ 150,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara;

20) Che l'Impresa **si impegna** ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).

21) Che l'Impresa **ha perfetta conoscenza** delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

22) Che l'Impresa **è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro,** secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.

23) Che l'Impresa **autorizza espressamente** la Stazione Appaltante a trasmettere via fax le comunicazioni previste nella predetta normativa al seguente numero: _____, ovvero tramite e-mail al seguente indirizzo pec_____.

24) Che l'Impresa **intende** subappaltare la seguente parte della prestazione: _____ e che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo complessivo contrattuale.

12

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 24)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta ha intenzione di subappaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si subappalterà.

25) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'Impresa/Associazione allega i documenti richiesti nella lettera di invito, ossia:

a) una autodichiarazione, conforme alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi della stessa tipologia di quelli oggetto della presente procedura.
~~Il fatturato globale dichiarato deve avere una consistenza adeguata a garantire la solidità economico-finanziaria necessaria per fare fronte all'anticipo delle spese per l'acquisto dei servizi di ospitalità;~~
b) i bilanci di esercizio dell'ultimo triennio;
c) una autodichiarazione in cui si evidenzino le informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo.

Allega, altresì, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto.

ALLEGATO A

26) <u>CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE</u>

a) Di avere una sede operativa in Puglia in _____ alla via_____;
b) Di avere realizzato le seguenti attività/prestazioni dello stesso genere di quella oggetto della gara (*destination marketing*), negli ultimi cinque anni, con specifica indicazione degli importi, delle date e dei committenti, pubblici o privati, secondo il seguente dettaglio:

Committente (pubblico o privato)	**Riferimento contratto ed oggetto**	**Data**	**Importo (€) IVA esclusa**

<u>AVVALIMENTO</u> (ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici)

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo (capacità economico finanziaria e capacità tecnica), sopra descritti, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In relazione alla gara di cui trattasi non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la seguente documentazione:

a) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e verificabile ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, sottoscritta con la firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;*

ALLEGATO A

b) Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 83 del Codice citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

c) Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b).

d) Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b).

e) *Copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente*

f) *Copia del documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa "ausiliaria", sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente*.

26) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

27) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 13 del Disciplinare di gara.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

* *

Il/la sottoscritto/a, altresì,

ALLEGATO A

C H I E D E
Di indirizzare, ogni e qualsiasi comunicazione inerente la gara in oggetto **in Via _____, N° _____** **(CAP) _____ CITTA' _____PROV. _____** **Riferimento _____;** **tel. _____, fax _____ e-mail: _____ PEC: _____** **ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a PugliaPromozione- BARI.**

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato B

Marca da Bollo legale (€. 16,00)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ALLESTIMENTO STAND FIERISTICI, TECNOLOGIE E ACCOGLIENZA PER LE FIERE DI RIMINI TTG, LONDRA WTM, BARCELLONA IBTM. CUP B39J16003540009. CIG: 6766375D47

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ……..…. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. ……..... P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……..

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ……..…… con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*
- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ……..…… con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*

1

Offre

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto il seguente prezzo……..(prezzo in cifre ed in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta pari a € 158.197,00.

In conformità a quanto disposto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto risultano essere pari ad euro

In cifre _____

In lettere _____

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito - Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;

2

- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica sopra formulata – sono pari a €_____;
- che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di aggiudicazione.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

3

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE". AZIONE 6.8 AZIONI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE – PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO, TECNOLOGIE E ACCOGLIENZA PER LA PARTECIPAZIONE A N. 3 FIERE DI CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, PER PROMOZIONE DELL'INCOMING TURISTICO IN PUGLIA: 1) TTG RIMINI, 2) WTM LONDRA, 3) IBTM BARCELLONA– INDIZIONE – DETERMINA A CONTRARRE. CIG: 6766375D47

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione parteciperà, dal mese di ottobre al mese di novembre 2016, a n. 3 manifestazioni fieristiche del settore turistico, n 2 LEISURE: a) TTG Incontri a Rimini, b) World Travel Market a Londra; e n.1 del segmento MICE: c) IBTM a Barcellona.

Le Fiere sono uno strumento promozionale rispondente a precisi obiettivi di comunicazione e relazione con i target di riferimento. L'efficacia comunicativa della fiera è riconducibile infatti a diversi fattori ben riconoscibili: la conoscenza diretta dei gusti, i sistemi e le esigenze dei vari segmenti di mercato, la possibilità di migliorare progressivamente l'apprendimento delle differenti modalità di comunicazione con gli stessi.

Nel caso della promozione turistica, lo strumento Fiera rappresenta la possibilità di presentare la propria offerta turistica ad una vasta platea composta dal consumatore finale, dagli operatori della domanda e dai media specializzati. Ciò in quanto ricorrono alcuni fattori assai rilevanti per l'efficacia dell'azione promozionale, ossia l'alta concentrazione di pubblico e addetti ai lavori, la possibilità di

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.524236 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

intessere relazioni commerciali o istituzionali favorendo altresì la formazione di accordi di co-marketing e il cosiddetto *marketing place* della destinazione e del brand Puglia.

Considerando che la partecipazione a tali appuntamenti comporta un notevole investimento di risorse economiche, diventa necessario operare una selezione accurata degli stessi, limitando la partecipazione alle fiere ritenute più rappresentative e funzionali agli obiettivi di comunicazione e alle strategie di azione dello stesso. Di particolare importanza è inoltre l'analisi quantitativa e qualitativa degli operatori e visitatori che si traduce nella tipologia B2B, B2C, Ibrida della fiera.

Si precisa che la partecipazione di Pugliapromozione alle fiere in questione richiede un elevata riconoscibilità del brand Puglia per attribuire all'azione la massima efficacia, utilizzando un formato grafico-visivo nell'ambito dell'allestimento dello stand istituzionale, coerente e coordinato con le altre attività di comunicazione. Inoltre, sarà assicurata la presenza di personale qualificato, per fornire al pubblico e agli stakeholder informazioni puntuali e assistenza durante l'evento. Sarà inoltre realizzato materiale informativo e promozionale ad hoc e sono previste degustazioni di prodotti d'eccellenza del territorio e altre attività dell'enogastronomia, nell'ottica di un immaginario sensoriale che possa aumentare l'attrattività del brand Puglia.

Per poter organizzare nel modo più adeguato ed efficiente la partecipazione alle n. 3 Fiere di settore, è necessario individuare un operatore economico in grado di assicurare e svolgere i servizi di allestimento, le forniture ad esso connessi, l'organizzazione e i servizi di accoglienza necessari alla partecipazione alle seguenti n. 3 Fiere a carattere nazionale ed internazionale, per la promozione dell'incoming turistico in Puglia: 1) TTG- Incontri dal 13 al 15 Ottobre a Rimini, 2) WTM dal 7 al 9 Novembre a Londra, 3) IBTM dal 29 Novembre al 1 Dicembre a Barcellona.

Con Determinazione del D.G. n. 203 del 08.08.2016, questa Agenzia ha indetto una procedura di gara telematica per l'affidamento del servizio in oggetto avvalendosi dello strumento dell'acquisizione in economia ai sensi ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

Alla presente procedura possono partecipare, su invito dell'Amministrazione, gli operatori economici iscritti nell'Albo Fornitori di Empulia nella categoria merceologica n. 401111000 – *Allestimenti stand* dell'Albo dei Fornitori di EMPULIA**;**

****

1 – <u>OGGETTO DEL SERVIZIO</u>

La presente procedura di gara ha per oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione e allestimento degli stand Puglia, adattamento grafico e stampa di immagini per un'adeguata declinazione sui supporti dell'allestimento, organizzazione generale e dotazione di tutte le tecnologie previste negli

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.524236 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

stand, spedizione materiali dal magazzino di Pugliapromozione c/o le n. 3 Fiere e viceversa, servizio Hostess e servizio Degustazione Food&Wine.

Si richiede un servizio di allestimento e organizzazione full service, quantificato in metri quadri, che includa nello specifico:
1) Progettazione e Allestimento (montaggio e smontaggio) di uno stand Puglia di mq 144 all'interno della Fiera TTG di Rimini dal 13 al 15 Ottobre 2016;
2) Progettazione e Allestimento (montaggio e smontaggio) di uno stand Puglia di mq 80 all'interno della Fiera WTM di Londra dal 7 al 9 Novembre 2016;
3) Progettazione, adattamento grafico e stampa di immagini per adeguata declinazione sui supporti dell'allestimento per le fiere TTG, WTM e IBTM;
4) Dotazione di tutte le tecnologie previste nei vari spazi degli stand (pc, monitor, wifi, ecc.)
5) Spedizione Materiali dal magazzino di Pugliapromozione c/o le Fiere TTG, WTM e IBTM e vicersa. La spedizione dovrà includere anche le divise per le Hostess previste per ciascuna fiera, divisa che sarà fornita dall'Aggiudicatario;
6) Servizio di Hostess per le fiere TTG (n.4) e WTM (n.2);
7) Servizio Degustazione Food&Wine per le fiere TTG e WTM.

2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Per le fiere TTG di Rimini e WTM di Londra gli allestimenti dovranno essere progettati e messi in opera a regola d'arte, in quanto è obiettivo imprescindibile di Pugliapromozione ottenere con la presente fornitura la massima resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione e design generale), la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti (in ottemperanza a tutte le normative in vigore) nel rispetto assoluto della tempistica prevista.

Per la partecipazione alle fiere TTG di Rimini e WTM di Londra si opterà per un servizio di allestimento e organizzazione full service, quantificato in metri quadri che include la realizzazione in entrambe le fiere di uno stand Puglia, suddiviso nei seguenti spazi:

Desk per l'accoglienza visitatori
Infopoint opportunamente organizzato e fornito di almeno una postazione di lavoro operativa (p.c., con collegamento internet dedicato, stampante, materiali di consumo – carta, cartucce per stampante) e corredato da un monitor 50" per le proiezioni di video, collegabile al pc e dotato di lettore DVD;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.524236 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

Zona BtoB,
Area multifunzionale da dedicare a workshop e incontri B2B, commisurata alla metratura della Fiera, comprensiva di postazioni di lavoro per gli operatori, personalizzabili con grafica creata ad hoc per l'evento. Nell'ambito di tale area per ciascuna impresa va assicurata la possibilità di usufruire di una postazione di lavoro, dotata di tavolino da lavoro e n. 3 sedie, espositore porta brochure, presa di corrente, collegamento ad internet in modalità wireless o LAN laddove necessaria.
Il numero delle postazioni di lavoro per gli operatori dell'area B2B dovrà essere indicativamente pari a:
- max n. 40 per la Fiera TTG di Rimini
- max n. 15 per la fiera WTM di Londra

Si specifica che per lo stand c/o la Fiera TTG di Rimini, si dovranno prevedere oltre alle n. 40 postazioni B2B, almeno n. 3 postazioni caratterizzate da desk alto con sgabello, posizionate all'interno dello stand in posizione da definire con il Committente in fase di progettazione.

D) Zona Social
Spazio adeguatamente arredato (a titolo esemplificativo: salotto e tavolini, mensole ed espositori porta brochure, librerie, ecc.) per ospitare incontri istituzionali e/o business-to-business e fruire dei servizi interattivi proposti dal portale istituzionale viaggiareinpuglia.it. La zona social dovrà essere dotata di una postazione di lavoro operativa (p.c., con collegamento internet dedicato, stampante, materiali di consumo –carta, cartucce stampante) e di un monitor 50" per le proiezioni di video, collegabile al pc e dotato di lettore DVD.

E) Zona Food & Wine
Completa di adeguata attrezzatura operativa per cooking-show che preveda come dotazione minima: macchina da caffè espresso professionale, frigorifero, piastra a induzione, forno, tavolo da lavoro, pentole e stoviglie varie, cialde per il caffè, bustine di zucchero, cucchiaini e bicchieri di plastica, acqua naturale e succhi sufficienti allìl'approvvigionamento di minimo 200 persone al giorno, per tutta la durata di ciascuna fiera.

F) Magazzino
Uno spazio per il deposito materiale con scaffalature (per tenere a disposizione i materiali di comunicazione da distribuire) e appendiabiti (per rappresentanti istituzionali e addetti ai lavori), in proporzione agli spazi richiesti.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.524236 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

G) Cooking Show
Servizio di somministrazione di prodotti enogastronomici pugliesi, all'interno dello stand PUGLIA e per tutti i giorni delle n. 2 Fiere: TTG di Rimini (13-15 Ottobre 2016) e WTM di Londra dal (7 al 9 novembre 2016).
Il servizio consisterà nella fornitura di prodotti eno-gastronomici tipici pugliesi con preferenza per prodotti biologici, ecologicamente compatibili e rivenienti da produzioni di qualità del territorio pugliese. Il servizio di somministrazione degli stessi sarà realizzato nella zona 'FOOD&WINE' all'interno dello stand PUGLIA.
Il servizio dovrà garantire, per tutta la durata dei n.2 eventi TTG e WTM, e secondo gli orari di apertura degli stessi, i seguenti servizi:
- Fornitura sufficiente e congrua di prodotti gastronomici e vini (bianchi e rossi) tipici e rappresentativi del territorio regionale con una particolare attenzione alle Denominazioni di Origine e ai prodotti derivanti da agricoltura biologica.
- Fornitura di tutti i materiali necessari al servizio: piatti, bicchieri (calici), posate, tovaglioli, vassoi, coppe, coppette, apri bottiglia, coltelli ecc.
- Organizzazione e coordinamento di n. 2 momenti giornalieri (n.1 mattina e n.1 pomeriggio) di degustazione di prodotti gastronomici e vini tipici pugliesi per n. 200 pax totali al giorno(100 x ogni degustazione).
- Adeguata preparazione dei prodotti e presentazione degli stessi ai fini delle degustazioni.
- Gestione dell'area 'FOOD&WINE' all'interno dello stand PUGLIA ivi compresa la pulizia dell'area prima, durante e dopo ogni degustazione.
- Gestione di ogni esigenza organizzativa connessa alle degustazioni degli ospiti, al corretto funzionamento e alla cura dello stand PUGLIA.

Il servizio richiesto sopra descritto andrà reso attraverso il contingente minimo di n. 2 unità e comunque sotto la supervisione dello staff Pugliapromozione, presente durante tutta la durata di ciascuna Fiera.

Si specifica che i servizi andranno resi da personale qualificato, di comprovata esperienza e munito delle autorizzazioni e dei titoli necessari, con conoscenza del territorio pugliese e dei prodotti enogastronomici legati allo stesso. Si richiede per il personale che si occuperà della gestione del servizio la conoscenza di almeno 2 lingue: lingua italiana, della lingua inglese.

Si specifica inoltre che per la Fiera IBTM di Barcellona, non sarà richiesto il servizio di Cooking show, ma l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura e spedizione di prodotti tipici locali (a titolo indicativo: taralli, dolci di mandorla, vini, acqua) con stoviglieria adeguata alla somministrazione degli stessi.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.524236 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

L'allestimento e la gestione dello stand Puglia, in ogni fiera, prevede le seguenti forniture e servizi che saranno da considerarsi a carico dell'aggiudicatario e quindi dovranno essere compresi nel prezzo complessivo a mq:
1) progettazione esecutiva dell'allestimento (visualizzato in immagini 3d) con proposta, di volta in volta, di minimo n.2 soluzioni tecniche, estetiche e funzionali da concordare con Pugliapromozione in base alla metratura richiesta;
2) verifica della qualità e risoluzione fotografica delle immagini, adattamento grafico e stampa di immagini per adeguata declinazione sui supporti dell'allestimento, per la migliore rappresentazione e valorizzazione del Brand Puglia;
3) gestione e manutenzione dello spazio espositivo, prima, durante e dopo l'evento, da intendersi come servizi di assistenza tecnica, pulizia e facchinaggio, nonché di guardiania e sicurezza, ove richiesti;
4) montaggio e smontaggio di strutture varie con stoccaggio nel proprio magazzino;
5) fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;
6) trasporto materiale promozionale dal magazzino di Pugliapromozione (pad 173, Fiera del Levante, Lung. Starita, 70132 BARI) c/o gli stand PUGLIA nelle n. 3 fiere TTG di Rimini, WTM di Londra e IBTM di Barcellona (max n.1 metro cubo per ogni 10 mq di stand) e trasporto del reso materiali dagli stand PUGLIA c/o le n. 3 Fiere al Magazzino di Pugliapromozione;
7) assistenza tecnica in loco per tutta la durata dell'iniziativa, assicurando la presenza stabile obbligatoria di un unico referente responsabile del progetto ed un tecnico allestitore, che garantiscano la corretta esecuzione dei servizi relativi alla gestione dello stand, servizi tecnici necessari (a titolo esemplificativo: servizi tecnici informatici, facchinaggio, pulizia, ecc.) e la risoluzione delle eventuali problematiche connesse alla gestione dello stand per le fiere TTG e WTM;
8) servizio di accoglienza con minimo di n. 2 hostess per le fiere TTG di Rimini e WTM di Londra e n. 1 hostess per la fiera IBTM di Barcellona, considerate per tutta la giornata e per tutta la durata dell'evento;
9) Connessione WiFi per tutti gli ospiti e operatori degli stand Puglia nelle fiere TTG e WTM; il servizio dovrà essere garantito per tutta i giorni di durata della manifestazione e se necessario con connessione LAN per gli operatori;
10) Dotazione di tutte le tecnologie necessarie ai vari spazi previsti nello stand (indicativamente n. 2 pc, n. 2 monitor collegati a pc, n. 1 stampante, connessione internet). Dotazione, per ogni postazione B2B, di presa di corrente, collegamento ad internet in modalità wireless o LAN laddove necessaria.
11) servizio di monitoraggio dei visitatori dello stand Puglia attraverso la somministrazione di questionari o altri strumenti ritenuti idonei;
Per quanto riguarda la partecipazione alla fiera IBTM di Barcellona, Pugliapromozione si occuperà dell'inserimento, in ambito ENIT, delle postazione riservate agi operatori pugliesi, comprensivi dei

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.524236 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

rispettivi oneri. Sono da intendersi a carico dell'affidatario la spedizione del materiale e della divisa per l'Hostess (minimo n.2 maglie e n. 2 felpe), così come specificato al punto 5. del paragrafo OGGETTO DEL SERVIZIO e la degustazione minima;

Sono da intendersi inoltre a carico dell'Affidatario:
1.spese di viaggio, vitto e alloggio del proprio personale, nonché ogni costo connesso con la erogazione del servizio;
2. spese di viaggio vitto e alloggio per hostess e personale dedicato al cooking show;
3. stipula di polizza assicurativa per eventuali danni a persone e/o cose connesse alla erogazione dei servizi ed alla sicurezza dei lavoratori;
4. Espletamento con gli enti fiera TTG e WTM e di tutte le pratiche e autorizzazione necessarie al corretto allestimento dello stand così come del corretto svolgimento delle attività previste nello stesso (es. somministrazione cibo per il cooking-show);

Il Servizio deve essere svolto con l'osservanza di tutte le norme previste dalle procedure di legge.

3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

PROGETTAZIONE
Il progetto di allestimento potrà subire modifiche secondo le indicazioni del committente. L'Aggiudicatario dovrà apportare le suddette variazioni , al fine di addivenire al progetto di allestimento finale.
Dalla data di stipula del contratto, l'appaltatore dovrà contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare ed alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori, raccordandosi con l'ente facente capo alla location prescelta. Nello specifico dovrà riportare al Committente cronoprogramma delle attività comprensivo di timing delle consegne previste.
La fase di progettazione comprenderà tutte le riunioni di brief necessarie, presso la sede del Committente, al fine di addivenire ad un progetto di allestimento (e relativo piano di produzione) coerente con le indicazioni di Pugliapromozione, che dovrà essere inviato formalmente entro 20 giorni prima della data di ogni Fiera al Committente.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.524236 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

MONTAGGIO
Montaggio e posa in opera dell'allestimento dovranno avvenire nel rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente Fiera.
La consegna dell'area completamente allestita dovrà avvenire entro le ore 16.00 del giorno precedente l'inizio della fiera, onde permettere le prove tecniche e la sistemazione del materiale promozionale necessario al corretto svolgimento delle attività previste allo stand; dovrà essere garantita la presenza del personale hostess anche il giorno prima dell'inizio dell'evento per il briefing riferito allo stesso e la messa a punto dello stand.

GIORNO DELL'EVENTO
Il giorno di inizio di ogni fiera tutto l'allestimento e i servizi dovranno essere debitamente definiti e funzionanti a regola d'arte ed entro l'orario di apertura della Fiera ad operatori e pubblico.
Lo stand dovrà essere perfettamente funzionante pena la non riconoscibilità delle spese riferite all'Aggiudicatario.

SMONTAGGIO E DISALLESTIMENTO
Lo smontaggio e il disallestimento dovranno avvenire nel rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente Fiera.

4 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara – con caricamento nella piattaforma telematica EMPULIA – è costituita da un progetto tecnico che dovrà descrivere i seguenti aspetti della prestazione da aggiudicare:
1) Proposta di n. 2 progetti di allestimento, n.1 progetto per un'area di 144mq comprensiva di max n. 40 postazioni B2B e n. 3 postazioni altre e n.1 progetto per un'area di 80mq comprensiva di n. 15 postazioni B2B;
2) Piano di produzione;
3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente;
4) Cronoprogramma;
5) Staff di lavoro; l'Aggiudicatario dovrà individuare una persona di riferimento per la cura dei rapporti con il Committente.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.524236 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

Questa documentazione dovrà essere strutturata seguendo le indicazioni fornite dal committente.
Il progetto tecnico deve:

- includere allegati tecnici;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

1. Progetto di allestimento dovrà contenere:
- disegni tecnici e rendering (massimo 20 cartelle) delle n. 2 aree da allestire con una pianta indicativa degli spazi e completi di grafiche indicative;
- una relazione di massimo dieci pagine contenete la descrizione delle caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento e dei servizi richiesti

2. Piano di produzione

Relazione, di massimo cinque pagine, contenente un piano di lavoro illustrativo, esplicativo delle attività che saranno realizzate e della metodologia che si intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni innanzi indicate, specificando in particolare il timing di lavorazione e le modalità di coordinamento e gestione operativa delle stesse in linea con quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara.

3. Descrizione capacità tecniche

Dovranno essere indicate e descritte le attività realizzate negli ultimi tre anni su tematiche affini a quelle oggetto della presente procedura (allestimenti di eventi fieristici e workshop).

Bari, 08 agosto 2016

Il Direttore generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.524236 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39J16003540009

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND FIERISTICI, TECNOLOGIE E ACCOGLIENZA PER LE FIERE DI RIMINI TTG, LONDRA WTM, BARCELLONA IBTM.
CIG:6766375D47

Amministrazione aggiudicatrice:

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080-5821418 Fax 080-5821429
Mail: direzione.generale@viaggiareinpuglia.it direzioneamministrativapp@pec.it

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;

- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39J16003540009

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.
Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.
Data……

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Matteo Minchillo)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.
Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e quella del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

Spett.le Ditta

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO COMPRENSIVI DI TECNOLOGIE E DI ACCOGLIENZA NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DI N. 3 FIERE A CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'INCOMING TURISTICO IN PUGLIA: 1) TTG-RIMINI, 2) WTM-ONDRA, 3) IBTM-BARCELLONA.
CIG: 6766375D47

LETTERA INVITO

L'A.RE.T. Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico in grado di assicurare e svolgere i servizi di allestimento, le forniture ad esso connessi, l'organizzazione e i servizi di accoglienza necessari alla partecipazione alle seguenti n. 3 Fiere a carattere nazionale ed internazionale, per la promozione dell'incoming turistico in Puglia: 1) TTG- Incontri dal 13 al 15 Ottobre a Rimini, 2) WTM dal 7 al 9 Novembre a Londra, 3) IBTM dal 29 Novembre al 1 Dicembre a Barcellona.

Con Determinazione a contrarre n. 203 dell' 8 agosto 2016 del Direttore Generale di Pugliapromozione è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) cui sono invitati tutti gli operatori economici iscritti nella **categoria merceologica n. 401111000 – *Allestimenti stand*** dell'Albo Fornitori presente nella piattaforma telematica EMPULIA – Servizio Affari Generali della Regione Puglia.

La S.V. è invitata a formulare un'offerta per con la finalità di concorrere alla selezione per l'affidamento del servizio anzidetto secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito e nei relativi allegati.

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura sono tenuti a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un contributo pari a € 20,00 allegando ricevuta del relativo versamento.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile del procedimento
Nominativo: avv. Miriam Giorgio
E-mail: m.giorgio@viaggiareinpuglia.it

Direttore dell'esecuzione del contratto
Nominativo: dott. ssa Valeria Fattibene
E-mail: v.fattibene@viaggiareinpuglia.it

2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"* presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **25.08.2016**.
La richiesta di chiarimenti dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il **30.08.2016**
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e dell'offerta.

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

Il corrispettivo per l'aggiudicatario corrisponderà al prezzo proposto con l'offerta economica a ribasso sul prezzo a base d'asta di € **158.197,00 (oltre IVA)**. Non saranno ammesse pertanto offerte economiche superiori a tale importo. Il corrispettivo è rappresentato dal prezzo proposto con l'offerta economica ed è calcolato a rischio del fornitore, in base alla prestazione descritta nel Capitolato tecnico, secondo i propri calcoli, le proprie indagini e le stime effettuate.

Il budget residuo (differenza tra disponibilità finanziaria complessiva e ribasso d'asta) potrà essere utilizzato per altre esigenze analoghe (allestimenti spazi fieristici) dell'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte economiche in rialzo rispetto all'importo innanzi indicato.
Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 30 giorni dall'emissione della fattura elettronica che potrà avvenire solamente a seguito del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione da parte del responsabile del procedimento. In conformità delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Si precisa che con la determina a contrarre per la indizione della gara, sarà impegnata la somma ulteriore di € 20.000,00, Oltre Iva, destinata ad una possibile variazione in aumento delle prestazioni richieste, in caso di imprevisti e/o sopravvenienze, con la finalità della migliore riuscita dell'esecuzione.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE e MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti pubblici che siano:

- **iscritti nell'Albo Fornitori di EmPULIA nella categoria merceologica 401111000 – *Allestimenti stand***
- **essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.**

I requisiti di cui al punto a) e b) sono richiesti a pena di esclusione dalla procedura di gara.

- **Requisiti di ordine generale – Criteri di selezione e soccorso istruttorio**

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del Codice dei contratti pubblici mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI
ART.83, COMMA 9, Codice dei Contratti pubblici

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di massimo n. 5 giorni di tempo.
In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a **€ 200,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici e al Disciplinare di gara.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

- **Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 3, Codice dei Contratti pubblici**

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso di partiva IVA e deve essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

- **Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economico–finanziaria ex art. 83, comma 4-5, del Codice dei Contratti pubblici**

Il concorrente deve fornire prova della sua capacità economico-finanziaria producendo:
a) una autodichiarazione, conforme alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi della stessa tipologia di quelli oggetto della presente procedura.
Il fatturato globale dichiarato deve avere una consistenza adeguata a garantire la solidità economico-finanziaria necessaria per fare fronte all'anticipo delle spese per l'acquisto dei servizi di ospitalità;
b) i bilanci di esercizio dell'ultimo triennio;
c) una autodichiarazione in cui si evidenzino le informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo.

- **Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale ex art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici**

Il concorrente deve dimostrare di possedere le capacità tecniche e professionali richieste per svolgere il servizio oggetto di gara. A tal fine si richiede di fornire:
a) curriculum aziendale evidenziando le esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara sia con committenti pubblici che con committenti privati;
b) curriculum di ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro.

MOTIVI DI ESCLUSIONE Art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici

Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico da una procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), cit.
L'esclusione deve essere disposta nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, cit. ed opera anche nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di indizione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata totale ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente rilevante.
L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna.
Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4-bis e 92, cmmi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011.
Costituisce motivo di esclusione l'avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'azienda, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, cit.
Ulteriori motivi di esclusione sono previsti dall'art. 80, comma 5, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), anche riferiti ad un subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

È possibile che un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, possa essere ammesso alla procedura di gara se a) la pena cui è stato condannato non supera i mesi 18 di detenzione; b) abbia riconosciuta l'attenuante della collaborazione.
È possibile che un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, possa essere ammesso alla procedura di gara se a) prova di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito; b) di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo, relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.
Tali possibili deroghe – valutate discrezionalmente dalla stazione appaltante – non possono comunque valere per un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle gare di appalto nel corso del periodo di esclusione.
Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente a tale affidamento.
Si ricordi, infine, che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità. Essa, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a 2 anni.
Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 cit.

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto.
Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – Modello istanza di partecipazione_ Dichiarazioni obbligatorie).

4. R.T.I. - CONSORZI - AGGREGAZIONI DI IMPRESE - GEIE. AVVALIMENTO

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), aggregazioni di imprese, soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse economico (G.E.I.E.) secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).
La partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari è disciplinata dalla norma di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi. È vietata altresì l'associazione in partecipazione.
Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
7.8. In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:
a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti ex art. 38 del Codice dei Contratti pubblici da parte dell'impresa ausiliaria;
c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali, nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) in originale o copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici.

5. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno 0**5.09.2016, ore 13.00**.

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).

Si precisa che saranno escluse dalla procedura di indagine:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte pervenute oltre il termine prescritto senza il caricamento nella piattaforma telematica;
c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

6. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE. SUBAPPALTO

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

I servizi di allestimento, le forniture ad esso connessi, l'organizzazione e i servizi di accoglienza necessari alla partecipazione alle n. 3 Fiere a carattere nazionale ed internazionale, per la promozione dell'incoming turistico in Puglia: 1) TTG- Incontri a Rimini, 2) WTM a Londra, 3) IBTM a Barcellona, come descritti nel documento tecnico, costituiscono l'oggetto della prestazione contrattuale che dovrà essere eseguita dall'affidatario nel pieno rispetto delle norme, nonché delle condizioni e delle modalità stabilite nella presente lettera di invito.

I tempi di esecuzione sono perentoriamente quelli indicati nel documento tecnico.

L'affidatario del servizio dovrà fornire al momento della stipula del contratto tutte le dichiarazioni/documentazioni obbligatorie in tema di oneri di sicurezza, DUVRI, tracciabilità dei flussi finanziari, assicurazione per danni ai propri dipendenti/collaboratori e a terzi.

Il subappalto è ammesso e autorizzato nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del nuovo Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazione subappaltabile non può superare il 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale.

I concorrenti sono tenuti ad indicare nell'offerta i servizi che intendono subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla normativa predetta e della quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

7. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.
La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet www.empulia.it ed individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta tecnica***; c) l'***Offerta economica***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandataria** o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, un'apposita dichiarazione – da inserire nella *Documentazione amministrativa* all'interno del Modello di Dichiarazione di cui all'**Allegato C** – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

- **DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**

1) Dichiarazioni obbligatorie **(Allegato A)**

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

2) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
3) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito di € 400,00 (€ quattrocento) costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016;
Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva.
Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;
4) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
5) Copia della ricevuta del versamento obbligatorio all'ANAC di € 20,00;
6) Copia del contratto di assicurazione per danni a terzi.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

- **OFFERTA ECONOMICA (Modello Allegato B)**

Nell' "**Offerta economica**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazione (redatta in conformità all'**allegato B** titolato **"Modello offerta economica"**), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in

ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

- **OFFERTA TECNICA**

Nell' **"Offerta tecnica"** devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1) Proposta di n. 2 progetti di allestimento, n.1 progetto per un'area di 144mq comprensiva di max n. 40 postazioni B2B e n. 3 postazioni altre e n.1 progetto per un'area di 80mq comprensiva di n. 15 postazioni B2B;
2) Piano di produzione;
3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente;
4) Cronoprogramma;
5) Staff di lavoro; l'Aggiudicatario dovrà individuare una persona di riferimento per la cura dei rapporti con il Committente.
Questa documentazione dovrà essere strutturata seguendo le indicazioni fornite dal committente.
Il progetto tecnico deve:

- includere allegati tecnici;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Per i contenuti del progetto si rinvia al Capitolato tecnico.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA. CARICAMENTO NELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DI EMPULIA.

L'offerta deve essere presentata, a pena di esclusione, avvalendosi della piattaforma telematica EMPULIA.
L'offerta deve essere corredata dalle dichiarazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente secondo il modello allegato alla presente Lettera di invito (**Allegato E**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già originariamente in formato .pdf, devono essere convertiti in formato pdf. Il Sistema adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni ed attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.
Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti richiesti, l'unica firma ammessa è **la firma digitale a pena di esclusione**.
È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato; entro tale termine, pertanto, deve essere ultimata la procedura di "Invio dell'offerta", pena la non ammissione dell'offerta.
La presentazione dell'offerta mediante il Portale EMPULIA è a totale ed esclusivo rischio del procedente in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

degli strumenti telematici utilizzati/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma EMPULIA, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di EMPULIA o di PUGLIAPROMOZIONE ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.
Pertanto, si raccomanda ai concorrenti di connettersi alla piattaforma EMPULIA avendo a disposizione un tempo adeguato per l'espletamento delle attività necessarie al caricamento dell'offerta.
In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera il Committente da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di EMPULIA.
Il Committente si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di EMPULIA.
La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività già eseguite, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio.
L'offerta presentata entro il termine perentorio del **05/09/2016 alle ore 13.00** è, in ogni caso, vincolante per il concorrente e deve essere comprensiva di tutte le percentuali fisse percepite dall'agenzia di viaggi.
Si raccomanda la massima attenzione nel caricamento dei documenti inserendoli nella sezione pertinente, pena l'esclusione dalla procedura.
Il Committente è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

Gli operatori economici invitati alla presente procedura inviano la propria offerta telematica, tramite il Portale improrogabilmente entro e non oltre le ore **13.00.00 del giorno 05.09.2016**, secondo la seguente procedura:

(N.B. Poiché potrebbero intervenire variazioni sulle modalità di utilizzo della piattaforma telematica, s'invita la ditta interessata a consultare le "Linee guida" per gli operatori economici, disponibili sul portale di Empulia):

1. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali di accesso e cliccando su "**ACCEDI**";
2. Cliccare sulla sezione "**INVITI**";
3. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**INVITI**": si aprirà l'elenco di tutti gli inviti ricevuti;
4. **Cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza dell'invito connesso alla procedura;
5. **Visualizzare** gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA)** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. **Cliccare sul pulsante** "**PARTECIPA"** per creare la propria offerta *(tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte)*;
7. **Compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" (**contenente la documentazione amministrativa) redatta secondo quanto indicato nel presente documento e conforme all'Allegato 1;
8. Per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
9. Prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) nell'apposito campo "Valore offerto";
10. Allegare la propria dichiarazione d'offerta, sottoscritta con firma digitale dai soggetti legittimati.
11. L'Offerta Economica dovrà essere predisposta utilizzando preferibilmente il modello di cui all'Allegato D, nel quale devono essere indicate, pena esclusione, le voci di prezzo e le quantità eventualmente richieste e il totale complessivamente offerto in cifre e in lettere. Il prezzo totale dell'offerta economica, espresso nella dichiarazione d'offerta deve essere uguale rispetto a quello

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

inserito nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta dal legale rappresentante prevale quest'ultima. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo questa Agenzia.

12. **Cliccare su CONFERMA,** verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **INVIA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a. **inserire** i propri codici di accesso;
b. **cliccare** sul link "**INVITI";**
c. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "INVITI": si aprirà l'elenco di tutti gli inviti ricevuti
d. **cliccare** sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza della procedura;
e. Cliccare sul pulsante blu **"DOCUMENTI COLLEGATI"**
f. **cliccare** sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**
g. **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata *(in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato)*.

Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO",** sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "**PARTECIPA**".

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio; a tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La stazione appaltante non risponde di disguidi o *deficit* di funzionamento delle trasmissioni dei documenti di gara in via telematica.

Ogni singolo file, inserito nella documentazione allegata deve essere sottoscritto, A PENA DI ESCLUSIONE, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo **http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi**

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si avvisa che i fornitori che desiderino essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 1 giorno prima dalla scadenza e comunque negli orari nei quali è attivo il servizio di help desk.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "**Rifiutata**".
Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.
Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

N.B.:
- La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/ Salvato/ Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 Mbyte.

Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

a. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
b. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
c. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
d. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

9. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria**" pari al 2% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 105 del Codice dei Contratti pubblici.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 50/2016**,** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della relativa congruità e convenienza.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte il giorno **07/09/2016, ore 11.00** presso la sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita in Bari.

11.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

9.1. L'aggiudicazione finale avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 del Codice dei Contratti Pubblici.

9.2. Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	70,00
OFFERTA ECONOMICA	30,00
Totale	100,00

9.3. Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a **50/70**. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

9.4. La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – PROGETTO DI ALLESTIMENTO	Qualità e funzionalità del progetto di allestimento	30
A2 – PIANO DI PRODUZIONE	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione.	20
A3 – CAPACITA' TECNICHE	Grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate.	20
TOTALE		**70**

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	PROGETTO DI ALLESTIMENTO - MAX 30 PUNTI			
A1a	Qualità e funzionalità del progetto di allestimento.	15	Qualità del design dell'allestimento, con particolare riferimento all'estetica complessiva ai materiali utilizzati ed alle garanzie di precisione dei dettagli	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 7 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A1b		15	Funzionalità del progetto dell'allestimento, con particolare riferimento all'adeguatezza dello stesso alle esigenze del Committente	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 7 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A2	PIANO DI PRODUZIONE - MAX 20 PUNTI			
A2a	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione	10	Efficienza, coerenza ed adeguatezza alle esigenze dell'amministrazione, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e gestione operativa	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A2b		10	Efficacia complessiva, sia sotto il profilo della fattibilità che della garanzia di rispetto dei tempi	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A3	CAPACITA' TECNICHE - MAX 20 PUNTI			
A3a	Grado di interesse delle maggiori esperienze pregresse	20	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente, con particolare riferimento	Eccellente 20 Ottimo 18 Buono 14 Discreto 12 Sufficiente 10

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

			alle esperienze pregresse in allestimenti similari	Insufficiente 6 Non adeguato 4 Scarso 2 No valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
Offerta economica	**30**
Costo totale (espresso quale prezzo "a corpo") ovvero costo onnicomprensivo dei servizi di allestimento richiesti dal Capitolato Tecnico e corrispettivo per l'aggiudicatario.	**30**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.

Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore a **€ 158.197,00** (centocinquantottomilacentonovantasette/00) e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.

Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.

Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 30 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x)^* 30$$

dove:

C_x: è l'indice di valutazione dell'offerta

P_{mi} : è il prezzo più basso presentato

P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

Punteggio offerta in esame= 30 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.

9.5. In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.

9.6. In caso di offerte anomale, l'Agenzia procederà ai sensi dell'art. 97 del D. lgs. n. 50/2016;

9.7. L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte con prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive;

9.8. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

12. COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE

Il Direttore Amministrativo, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario verbalizzante.
I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15, comma 1, lett. e), della L.R. n. 15/2008.

13. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici, a favore della ditta che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**70**
Prezzo riportato nell'Offerta economica	**30**
Totale	**100**

Gli elementi di valutazione sono i seguenti:

A1 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE	Qualità ed adeguatezza del progetto organizzativo.
A2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	Livello di efficienza del gruppo di lavoro proposto
A3 – CAPACITA' TECNICHE	Grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate.

14.PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte il **6 settembre 2016, ore 11.00**, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o ai rispettivi delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a:

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016.
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;

  A norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Inoltre il concorrente che ha dato causa alla irregolarità essenziale è tenuto al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari a € 150,00 (€ centocinquanta/00). I descritti adempimenti sono previsti a pena di esclusione.
  Nell'ipotesi sopra descritta la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o PEC.

- Sempre in seduta pubblica, la stazione appaltante procederà all'apertura della "**Offerta tecnica"**, per verificare la presenza dei documenti richiesti.
- Dopo che il Presidente del seggio di gara avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.
- Successivamente la commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella "**Offerta tecnica"** ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'allegato P al D.P.R. 207/2010:
  1. alla valutazione delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto posto a base d'asta presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
  2. all'assegnazione dei relativi punteggi.
- La stazione appaltante, sempre in seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati ai concorrenti, procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "**Offerta economica"** presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e provvederà infine ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, redigendo la graduatoria dei concorrenti.
- A norma dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la commissione procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e alle eventuali esclusioni dalla gara.
- Le operazioni di gara saranno verbalizzate.
  L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

15.STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. A norma dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.
Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del Codice dei Contratti Pubblici;
- Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

16. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

Viene fissata una penale che verrà calcolata, in base alla gravità del ritardo, comunque tra un minimo dell'1% ad un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare a Pugliapromozione.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.
L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

17. COSTI DI SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel

provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato D).

18. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 10.

I concorrenti partecipanti alla presente procedura assumono formale impegno, in caso di aggiudicazione, di utilizzare prioritariamente i dipendenti impiegati dalla ditta precedentemente affidataria: ciò si richiede nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica dei dipendenti siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative (art. 3 del Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009 in attuazione della L.R. n. 28/2006 recante "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*").

19. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

20. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

21. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

22. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.
Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

23. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 163/2006, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara che richiama l'art. 22 e seguenti della legge n. 241/1990.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

24. ALLEGATI

- **Allegato A: Modello istanza di partecipazione – dichiarazioni**
- **Allegato B: Modello offerta economica**
- **Allegato C: Capitolato tecnico**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Lettera di invito**

Bari, 8 agosto 2016

Il Direttore Generale ad interim
dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

Delibera C.C. 8 luglio 2016, n. 28

Approvazione variante urbanistica. Ditta HOBBY KART.

L'anno duemilasedici il giorno OTTO del mese di LUGLIO nel Palazzo Comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun consigliere nelle forme dì legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono intervenuti i Consiglieri:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
	LIONELLI Vito D.co Sindaco	(X)	( )	**9**	**LOPANE Michele**	(x)	( )
1	**DEL RE Davide**	(X)	( )	**10**	**PAPARELLA Simeone**	(x)	( )
2	**MARAZIA Maria Luisa**	( )	(X)	**11**	**PALLAVICINO Anna**	(x)	( )
3	**DE GRANDI Maria**	(X)	( )	**12**	**DI MEDIO Maria Pia**	( )	(x)
4	**BATTISTA Vincenza**	(X)	( )	**13**	**CONTURSI Angela**	( )	(x)
5	**PIGNATALE Davide**	(X)	( )	**14**	**ANTELMI Franco**	( )	(x)
6	**MOLINARO M. G.**	(X)	( )	**15**	**BRIANO Carmelo**	( )	(x)
7	**MAIULLARO Michele**	(X)	( )	**16**	**RUGGIERO Michele**	( )	(x)
8	**CAPRIULO Rocco**	(X)	( )				

IL CONSIGLIO COMUNALE PREMESSO CHE

4) Con istanza inviata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) Murgia sviluppo scarl, in data 18/05/2012 prot. n. 7291 (pratica Suap rubricata al n. 4895), la ditta Hobby Kart srl ha richiesto la variazione dello strumento urbanistico per l'ampliamento e l'adeguamento della pista automobilistica di Go Kart alle norme CSAI/FIK della pista esistente, ubicata sui suoli in proprietà della stessa, censiti in Catasto al Fg. n. 55, particelle nn. 108-109-110 (ex nn. 110-154-155-156-211) -179 180- 211-213-260-261.

5) Detta istanza è corredata dai seguenti elaborati progettuali :
   - R01 : Relazione tecnica generale
   - R02: Relazione tecnica Impianti Tecnologici
   - R03: Relazione sul trattamento c smaltimento delle acque reflue - adduzione idrica- impianto fognante
   - R04: Relazione sulle acque meteoriche
   - R05: Relazione geologico - idraulica
   - R06: Relazione sulla gestione dei rifiuti ex R.R. 6/12/06 - R07: Relazione ex lege 13/89
   - Tav 1 : Inquadramento c analisi vincolistica
   - Tav 2: Stato di fatto e documentazione fotografica
   - Tav 3: Planimetria di progetto - masterplan
   - Tav 4: Dettaglio delle strutture esistenti e delle opere in progetto
   - Tav 5: Dettaglio delle opere in progetto (parte seconda)
   - Tav 6: Impianti idrico - fognanti
   - Tav 7: Impianti acque nere
   - Tav 8: Impianto acque bianche
   - Tav 9: Impianti elettrici
   - Tav 1 (Rimpianti illuminazione

- Tav 15impianti movimenta di terra

6) A seguito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 dal SUAP Murgia Sviluppo scarl ai fini della variante urbanistica, si sono svolte presso il comune di Cassano delle Murge, a cura del medesimo SUAP, conferenze di servizio nelle seguenti date :
   1. 07/03/2014
   2. 11/04/2014
   3. 16/05/2014
   4. 14/10/2015
   5. 16/12/2015
   6. 16/02/2015 (Decisoria).

7) Nel corso di dette conferenze si è dato atto della progressiva acquisizione dei pareri favorevoli degli Enti interpellati, propedeutici alla definizione del procedimento in variante, di seguito elencati :

	SOGGETO	ATTO	NOTE/DATA	ALLEGATO
1. Parere ente parco	Ente parco dell'alta Murgia	Parere espresso in sede di VIA	Note prot. 2013 401 del 31/01/2013 e prot. 2014 3684 09/09/2014	All. 1 e 2
2. Parere di compatibilità con gli aspetti archeologici	Soprintendenza per i Beni archeologi della Puglia	Parere espresso in sede di VIA	Nota Prot. 12719 del 25/10/2013	All. 3
3. Autorizzazione alla variante urbanistica	Servizio regionale Urbanistica	Parere espresso in sede di CDS ex dpr 160/2010	Prot. AOO 079/ 1899 del 28/02/2014	All. 4
4. Compatibilità paesaggistica con il putt e pptr	Servizio regionale Urbanistica	Parere espresso in sede di CDS ex dpr 160/2010	Prot. AOO 079/ 18gg del 28/02/2014	
5. ADB PUGLIA	ADB PUGLIA	Parere	Pro 0014591 del 11/12/2012 e prot 0005213 del 24/04/2014	All. 5 e 6
6. Servizio foreste Regione Puglia-Nulla osta idrogeologico-RD 3267/1923	Servizio Foreste Regione Puglia	Parere	Parere espresso in sede di CDS Parere espresso in sede di CDS ex art 8 Dpr 160/2010	
7. Parere sugli aspetti igienico sanitari-AUSL-**servizio Sisp**	AUSL	Parere	Prot. n, 427/SUAP del 06/05/2014-Parere espresso in sede di CDS ex art 8 Dpr 160/2010	All. 7
8. Parere sugli aspetti igienico sanitari-AUSL-**servizio Spesal**	AUSL	Parere	(nota prot. n. 360/ SUAP del 10.04.2014-Parere espresso in sede di CDS ex art 8 Dpr 160/2010 del 11/04/2014)	All. 8
9. Servizio LL.PP. Regione puglia-Autorizzazione	Servizio lavori pubblici regionale puglia	Autorizzazione	Prot AOO_064 del 22/05/2014	All. 9

10. Parere AIP	Autorità idrica pugliese	Parere	Prpt 78 del 14/01/2015	All. 10
11. Autorizzazione Piano tutela delle acque-	Servizio regionale Tutela delle Acque	Autorizzazione	Prot AOO_075/1268 del 09/03/2015	All. 11
12. Comando provinciale dei VV.F	Comando provinciale dei vigili del fuoco	Parere	Nota prot. n. 2575 del 13.05.2014	All. 12
13. Autorizzazione unica ambientale	Città metropolitana-Edilizia pubblica, territorio e ambiente-linea attività ambiente	Determinazione	Prot. 10018/2016-Det 383 del 25/01/2016	All. 13
14. Affrancazione uso civico	AREA 3 TERRITORIO-Comune Cassano Murge	Atto di affrancazione	Determinazione 43 del 19/04/2010	All. 14
15. CVLLPS-esame progetto	CVLLPS	Parere	Parere favorevole del 6/10/2015	All. 15
16. Procedimento di Valutazione d'impatto ambientale con valutazione di incidenza ambientale coordinato alla valutazione ambientale strategica	Regione Puglia – servizio ecologia	Autorizzazione	Det 244 del 03/07/2015	All. 16

PRESO ATTO

- in data 16/02/2015, cori verbale n. 6, la Conferenza di Servizi ha conclusivamente determinato sulla proposta di variante urbanistica in oggetto, considerando la sussistenza di tutti i parere favorevoli richiesti agli Enti interpellati e di tutti i requisiti di legge, demandando al Consiglio Comunale le determinazioni finali;
- tale verbale n. 6 è rimasto pubblicizzato per trenta giorni consecutivi all' Albo Pretorio Comunale, precisamente dal 1° al 31 marzo 2016;
- nel successivo termine dì trenta giorni non è pervenuta in proposito alcuna osservazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Tecnico per quanto attiene la regolarità tecnica ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D, Lgs. 267/2000, non essendo necessaria l' acquisizione del parere di regolarità contabile per l' assenza di riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' Ente ;

SENTITA la relazione del Vice Sindaco Ing. Davide DEL RE, per la quale si rinvia al Verbale dell'dierna seduta, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 0 ed astenuti n° 0, presenti" e votanti n° 11;

DELIBERA

1) **La premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) **Di prendere atto** del procedimento seguito dal SUAP Murgia Sviluppo scarl sopra descritto e degli elaborati di progetto.

3) **Di approvare** per quanto sopra la proposta variante urbanistica dei suoli censiti in Catasto di questo Comune al Fg. n, 55, particelle nn. 108-109-110 (ex nn. 110-154-155 156-211) -179-180-211-213-260-261, come articolata negli elaborati progettuali che di seguito si elencano e che rimangono depositati ed

acquisiti agli atti d' ufficio, agli stessi termini e condizioni di cui ai verbali resi in sede di conferenza dei servizi :

- R01 : Relazione tecnica generale
- R02: Relazione tecnica Impianti Tecnologici
- R03: Relazione sul trattamento c smaltimento delle acque reflue - adduzione idrica- impianto fognante
- R04: Relazione sulle acque meteoriche
- R05: Relazione geologico - idraulica
- R06: Relazione sulla gestione dei rifiuti ex R.R. 6/12/06 - R07: Relazione ex lege 13/89
- Tav 1 : Inquadramento c analisi vincolistica
- Tav 2: Stato di fatto e documentazione fotografica
- Tav 3: Planimetria di progetto - masterplan
- Tav 4: Dettaglio delle strutture esistenti e delle opere in progetto
- Tav 5: Dettaglio delle opere in progetto (parte seconda)
- Tav 6: Impianti idrico - fognanti
- Tav 7: Impianti acque nere
- Tav 8: Impianto acque bianche
- Tav 9: Impianti elettrici
- Tav 1 (Rimpianti illuminazione
- Tav 15impianti movimenta di terra

Di demandare agli uffici di competenza gli ulteriori adempimenti e gli obblighi dì pubblicità del presente provvedimento.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione eseguita con le stesse modalità e che ha sortito il medesimo esito della precedente.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.L. vo n. 267/'00.

COMUNE DI PALAGIANELLO
Decreto 25 marzo 2016 n. 1
Esproprio.

COMUNE DI PALAGIANELLO

UFFICIO TECNICO — DECRETO DI ESPROPRIO PETRERA ANNA ROSARIA IMMACOLATA

Piano di Investimento approvato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Ginosa, come da delibera n. 2 dell'11/01/2010, con fondi a valere sul PO FESR Puglia 2007/2013 — Asse III — Linea 3.2 — Azione 3.2.1 - Realizzazione Casa della Salute.

Autorità espropriante: Comune di Palagianello

Decreto n. 01/2016 del 25/03/2016

Il Dirigente Settore LL.PP. e Servizi ing. Orazio Milano

DECRETA

È disposto l'esproprio in favore del Comune di Palagianello, attuatore dell'intervento, della quota di terreno di proprietà della sig.ra Petrera Anna Rosaria Immacolata — Gioia del Colle — 10/03/1941 — facente parte della particella indivisa distinta in Catasto al foglio 6, particella 581, estesa complessivamente mq 11.029, cointestata altresì ai seguenti signori:

• Petrera Francesco, nato a Gioia del Colle 16/07/1934;

• Petrera Giuseppa, nata a Gioia del Colle 19/02/1932;

• Petrera Lucia Giacinta, nata a Gioia del Colle 18/03/1945;

• Petrera Maria Colomba Immacolata, nata Gioia del Colle 21/05/1930.

Sono in corso di perfezionamento la trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari e la voltura delle aree suddette presso l'ufficio del catasto.

Il Dirigente
Settore LL.PP. e Servizi
Ing. Orazio Milano

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Estratto provvedimento CUP 146B12000070001
Pagamento indennità.

RENDE NOTO

che, ai sensi degli art. 20 c. 8 e 26 del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Decreto di concessione n. 47, del 05/04/2013, il Ministero delle Politiche Agricole,

Alimentari e Forestali — Gestione Commissariale — Opere ex Agensud, con provvedimenti n. 10/16 e n. 11/16 del 05/08/2016 ha autorizzato il pagamento e il deposito dell'indennità spettanti per legge, a favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dai "lavori di Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano del Comprensorio di Bonifica del Gargano, mediante l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in territorio dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella – 30 lotto dichiarati di pubblica utilità, con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n.284 del 10/12/2012.

Ove chiunque volesse prendere visione dei provvedimenti cui trattasi, correlato dall'elenco delle ditte, dei fondi interessati e degli importi da corrispondere e da depositare, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata o sul sito www.bonificadelgargano.it.

Il provvedimento de quo s'intenderà esecutivo se, trascorsi 3Ogg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

IL PRESIDENTE
Eligio G.B. TERRENZIO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Zone carenti straordinarie di medicina pediatrica di libera scelta.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 28\07\09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON l MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI RILEVATI Al SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI L.re Starita, 6— 70123 BARI			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
54	GRAVINA DI PUGLIA	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 21/07/2016**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA ANDRIA TRANI Via Fornaci 201 —70031 ANDRIA			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
3	SPINAZZOLA	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 21/07/2016**

"Possono concorrere al conferimento dell incarico delle suddette zone carenti:

a) I pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.
b) I pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per Vanno 2016.

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati."

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRE TTUALI CARENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICI NA PEDIATRICA PER TRASFERIMENTO

RACC A/R

MARCA DA BOLLO

SPET.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

IO SOTTOSCRITTO/A DOTT. /SSA ,NATO/A A
PROV. IL, C.F. , TEL.
, RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA DAL , INSERITO/A
NELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO
AL POSTO N. CON PUNTEGGIO , PUBBLICATA SUL BURP N. DEL

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 33, COMMA II, LETT. B) DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA DEL 29/07/2009, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA, PUBBLICATI SUL BURP N. DEL
E SEGNATAMENTE PER I SEGUENTI AMBITI:

AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI RISULTARE GIA' ISCRITTO DA ALMENO 3 (TRE) ANNI IN UNO DEGLI ELENCHI DEI PEDIATRI CONVENZIONATI PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DELLA REGIONE PUGLIA E CHE AL MOMENTO DELL'ATRIBUZIONE DEL NUOVO INCARICO DICHIARA DI NON SVOLGERE ALTRE ATTIVITA' A QUALSIASI TITOLO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ECCEZION FATTA PER L'ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.

SI DAL **NO**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI RISULTARE GIA' ISCRITTO DA ALMENO 5 (CINQUE) ANNI IN UNO DEGLI ELENCHI DEI PEDIATRI CONVENZIONATI PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DI ALTRA REGIONE E CHE AL MOMENTO DELL'ATRIBUZIONE DEL NUOVO INCARICO DICHIARA DI NON SVOLGERE ALTRE ATTIVITA' A QUALSIASI TITOLO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ECCEZION FATTA PER L'ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.

SI DAL **NO**

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' (RESE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DELLA L. 445/00) ATTE A COMPROVARE IL DIRITTO A CONCORRERE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA II, LETT. A) e A1), ACN 29/07/2009 NONCHE' L'ANZIANITA' DI INCARICO DI ASSISTENZA PEDIATRICA .

ALLEGATI N.

CHIEDE CHE OGNI COMUNICAZONE IN MERITO VENGA INDIRIZZATA PRESSO IL SEGUENTE INDIRIZZO:

INDIRIZZO PEC CONFORME AL CAD 2005:

DATA:

FIRMA PER ESTESO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRE TTUALI CARENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICI NA PEDIATRICA PER GRADUATORIA

RACC A/R

MARCA DA BOLLO

SPET.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

IO SOTTOSCRITTO/A DOTT. /SSA ,NATO/A A
PROV. IL, C.F. , TEL.
, RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA DAL , INSERITO/A
NELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO
AL POSTO N. CON PUNTEGGIO , PUBBLICATA SUL BURP N. DEL

FA DOMANDA

SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 33, COMMA II, LETT. B) DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA DEL 29/07/2009, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA, PUBBLICATI SUL BURP N. DEL
E SEGNATAMENTE PER I SEGUENTI AMBITI:

AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI AVER TITOLO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGGINTIVO DI PUNTI 6 (SEI) IN QUANTO RESIDENTE NELL'AMBITO TERRITORIALE DICHIARATO CARENTE DI FIN DA DUE ANNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA REGIONALE E CHE MANTERRA' TALE REQUISITO SINO ALLA'ATRIBUZIONE DELL'INCARICO

SI DAL **NO**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI AVER TITOLO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO DI PUNTI 10 (DIECI) IN QUANTO RESIDENTE NELL'AMBITO DELLA REGIONE PUGLIA FIN DA DUE ANNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA REGIONALE E CHE MANTERRA' TALE REQUISITO SINO ALLA'ATRIBUZIONE DELL'INCARICO

SI DAL **NO**

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA OI NOTORIETA' (RESE AI SENSI OEGLI ART. 46 E 47 DELLA L. 445/00) ATTE A COMPROVARE IL DIRITTO A CONCORRERE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA II, LETT. B), ACN 29/07/2009.

ALLEGATI N.

CHIEOE CHE OGNI COMUNICAZONE IN MERITO VENGA INDIRIZZATA PRESSO IL SEGUENTE INDIRIZZO:

INDIRIZZO PEC CONFORME AL CAO 2005:

DATA:

FIRMA PER ESTESO

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Diario della prova scritta del Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016 – 2019 della Regione Puglia.

Si informano i candidati ammessi al concorso, per l'accesso al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2016-2019, della Regione Puglia, giusta determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento n. 01 del 09.08.2016, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, che la prova scritta del concorso si svolgerà il giorno **20 settembre 2016, alle ore 10,00, presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, in Bari, alla Via Orabona 4.**

I candidati sono convocati presso la sede di svolgimento della prova concorsuale alle ore 08.00, per l'espletamento delle procedure di identificazione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Si precisa altresì che, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3, comma 6 del bando, pena la non ammissione alla prova, i candidati dovranno consegnare, al personale preposto all'identificazione, il modulo di domanda generato dal sistema, firmato, unitamente alla copia del proprio documento di identità, in corso di validità.

TALE PUBBLICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

ASL BA

Avviso nuovo sorteggio componenti Commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Si rende noto che, a causa della mancata accettazione dei componenti estratti in data 22/06/2015 e in data 30/11/2015 a far parte della Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, le nuove operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 483 del 10/12/1997, per l'individuazione del componente effettivo e componenti supplenti della Commissione Esaminatrice, si effettuerà in data 15/09/2016 alle ore 11:00 presso gli Uffici della UO Assunzioni e Concorsi — ASL Provinciale di Bari — Lungomare Starita, 6, 70132 Bari.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
dott. Francesco LIPPOLIS

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n.1 posto di Dirigente Psicologo, disciplina Psicologia Clinica.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 1401 del 01/08/2016 è indetto presso l'ASL BR un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n. 1 posto di Dirigente Psicologo disciplina: Psicologia Clinica, per le esigenze dell'UOS Chirurgia senologica e dell'UOC di Chirurgia Plastica Ricostruttiva e Centro Grandi Ustionati del P.O. "Perrino" di Brindisi.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

L'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità ed opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

ART. 1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Laurea in Psicologia;

B) Iscrizione all'albo dell'ordine professionale;
C) Comprovata esperienza in Psico-oncologia e supporto psicologico ai Grandi Ustionati;
D) Assenza di condanne per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a **mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale — "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" — Area Gestione del Personale — Via Napoli n. 8 — 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: "**Domanda per Avviso Pubblico per Dirigente Psicologo disciplina: Psicologia Clinica";**
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 20 (venti) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda per Avviso Pubblico per Dirigente Psicologo disciplina: Psicologia Clinica";**
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti possono allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria finale di merito, ivi compreso un curriculum professionale redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datato e firmato. A decorrere dal 01.01.2012, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 che prevedono la decertificazione dei rapporti tra P .A. e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 DPR 445/2000 e smi o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000 e smi). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Il candidato dovrà pertanto presentare in carta semplice e senza autentica della

firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità: a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione) oppure b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.). In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato l'autodichiarato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione e tipologia dell'Ente presso il quale il sevizio è stato prestato;
- il profilo;
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno ovvero impegno ridotto con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da un'apposita dichiarazione di conformità all'originale.

ART. 4: COMMISSIONE ESAMINATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con successivo separato atto deliberativo. Nel caso in cui dovessero pervenire domande di partecipazione all'avviso in numero superiore a 100, l'Azienda, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/01, si riserva la piena facoltà di procedere ad una prova di preselezione a quiz a risposte multiple sugli argomenti del colloquio. Per la valutazione dei titoli la commissione dispone di 20 punti, così ripartiti:

• titoli di carriera	punti 10
• titoli accademici e di studio	punti 3
• pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
• curriculum	punti 4

Per il colloquio la commissione dispone di 20 punti. Il colloquio tenderà ad accertare il grado di specifica competenza ed esperienza nelle materie oggetto dell'incarico da conferire. **I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza pari a 14/20 al colloquio non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.** La data, l'orario e la sede di convocazione del colloquio e l'elenco dei candidati ammessi verranno pubblicati sul sito aziendale www.sanitapuglia.it link ASL brindisi sottosezione "Albo Pretorio" sottosezione "Bandi di Concorso e Avvisi", con un preavviso di almeno giorni prima dell'espletamento dello stesso ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti. I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e dell'orario fissati, sarà considerata rinuncia. I candidati sono invitati a consultare il citato sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente avviso pubblico.

ART. 5: GRADUATORIA

La graduatoria, formulata dalla commissione, sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale la approverà con proprio atto deliberativo. Verrà poi pubblicata sito aziendale www.sanitapuglia.it link ASL brindisi sottosezione "Albo Pretorio" sottosezione "Bandi di Concorso e Avvisi".

ART. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali fomiti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Area Gestione del Personale dell'ASL BR, per le finalità di gestione dell'Avviso medesimo, e potranno essere trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

ART. 7: NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa ed in particolare al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e s.m.i. nonché alle vigenti disposizioni di legge.

Il testo integrale del bando, verrà pubblicato sul sito internet *www.sanita.puglia.it* **— link ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi).

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Decadrà dall'incarico chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, *www.sanita.puglia.it* — **link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale — U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 — Via Napoli n. 8, Tel. 0831 — 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, *www.sanita.puglia.it* — **link ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale — U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 — Via Napoli n. 8, Tel. 0831 — 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
f.to (Dr. Giuseppe Pasqualone)

Allegato A
Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Psicologo disciplina: Psicologia Clinica, per le esigenze dell'UOS Chirurgia senologica e dell'UOC di Chirurgia Plastica Ricostruttiva e Centro Grandi Ustionati del P.O. "Perrino" di Brindisi**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____ , dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n.**_____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n.**_____
  Telefono_____ **cell.** _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (1)_____
_____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____
_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  - Laurea in Psicologia conseguita il _____ presso _____;
  - Specializzazione in_____ conseguita il _____ presso _____;
- di essere iscritto all'albo degli Psicologi di_____ dal_____ n._____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,.....

Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni. ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

a. _____
b. _____
c. _____
d. _____
e. _____
f. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BT

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per Data Manager nell'ambito del D.H. di Oncologia Medica presso il Presidio Ospedaliero di Barletta.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1654 del 28/07/2016, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione di una Borsa di Studio a n. 1 Data Manager nel settore di ricerca: D.H. di Oncologia Medica -Presidio Ospedaliero Di Barletta, nell'ambito del **Progetto Aziendale :"Le funzioni del Data Manager nel coordinamento, raccolta dati scientifici ed implementazione dei protocolli diagnostici terapeutici dei principali big killer oncologici" .**

1. **Tipologia dell'incarico**: Borsa di Studio

2. **Contenuto sintetico della borsa di Studio:** Gestione dei dati scientifici ed implementazione dei protocolli diagnostici terapeutici dei principali big killer oncologici.

3. **Durata della Borsa di Studio**: 12 mesi, non rinnovabili.

4. **Compenso**: all'assegnatario della borsa di studio sarà corrisposto un compenso complessivo di € 15.000,00= pari ad euro 1.250,00 mensili lordi, rapportato ad un impegno lavorativo pari a circa 20 ore settimanali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione i candidati che possiedono, oltre al titolo di studio richiesto dal bando, i seguenti ulteriori requisiti:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
b) Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche: questo Ente si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità.
c) Godimento dei diritti civili e politici.
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.
e) Non avere procedimenti disciplinari in corso e/o sanzioni disciplinari nel biennio precedente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di Scuola Superiore.
- Esperienze di data manager Clinical Monitor Investigation e Coinvestigation per studi in reparti di oncologia, medicina e branche affini.
- Esperienza Informatica e Statistica
- Conoscenza dei sistemi informatici e statistici.

MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente firmata dal candidato e redatta in carta semplice, deve essere indirizzata insieme con la documentazione ad essa allegata a: DIRETTORE GENERALE ASL BT - via Fornaci, n. 201, 76123 Andria - entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia indicando come oggetto "Domanda di partecipazione assegnazione n. 1 borsa di studio presso il D.H. di Oncologia Medica presso il Presidio Ospedaliero di Barletta ", ed inviata, **esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata A.R. o a mezzo posta certificata al seguente indirizzo**: protocollo@mailcert.aslbat.it; non sono ammessi altri mezzi

di presentazione, a pena di esclusione. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di spedizione. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. La ASL BT non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso. La domanda di partecipazione debitamente sottoscritta dovrà essere inviata in busta chiusa.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono indicare, a pena di esclusione:

- il titolo del Progetto a cui si riferisce la borsa di studio
- nome e cognome
- luogo e data di nascita
- residenza ed eventuale recapito telefonico
- codice fiscale
- il possesso dei titoli di studio richiesti nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui sono stati conseguiti e dell'Ente che li ha rilasciati
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime
- godimento dei diritti civili e politici
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile)
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione
- non avere procedimenti disciplinari in corso e/o sanzioni disciplinari nel biennio precedente
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego
- di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce
- il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso

Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

- curriculum formativo - professionale datato e sottoscritto;
- titoli di studio conseguiti;
- documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
- ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
- indicazione del recapito al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;

ove disponibile anche l'indirizzo di posta certificata

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Incompatibilità e/o esclusioni

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio contemporanee, con rapporto di lavoro subordinato e con dottorato di ricerca; è compatibile con altra attività previa autorizzazione espressa dell'ASL BT sentito il Responsabile scientifico del progetto.

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al precedente capoverso, comporta l'automatica ed immediata decadenza dal godimento della borsa di studio a decorrere dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare al Responsabile del Settore cui la borsa afferisce, ed alla Direzione Scientifica, con immediatezza, tale sopravenuta incompatibilità.

Rappresentano motivi di esclusione:

- la mancata sottoscrizione;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione;
- la domanda presentata fuori termine.

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso. I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'esclusione dei candidati dalla selezione sarà comunicata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere allegate in copia alla domanda.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio.

Modalità di selezione

La selezione si articolerà in due fasi:

1. Valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati che tiene conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

   Costituisce in particolare oggetto di valutazione:

- qualificazione professionale;
- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;

- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

2. La prova di esame consiste in un colloquio sull'argomento oggetto della borsa di studio con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali.
   La ASL BT provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della Commissione.

Valutazione e scelta del candidato

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame la commissione esprimerà un giudizio sintetico e una votazione in centesimi così ripartita:
- fino a 20/100 punti per il curriculum professionale e formativo,
- fino a 10/100 punti per titoli accademici e di studio;
- fino a 10/100 punti per le pubblicazioni;
- fino a 60/100 punti per la prova orale.

La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 42/60.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La Commissione Esaminatrice approva il verbale di selezione con la graduatoria dei candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti, con il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato. La Direzione Generale della ASL, verificata la regolarità della selezione, approva con provvedimento il verbale della Commissione Esaminatrice, attribuendo al vincitore la borsa di studio e stabilendo la data di inizio delle attività. Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA - tel. n. 0883-577771 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

IL RESPONSABILE U.O. AFFARI GENERALI
F.to Dott. Maurizio DE NUCCIO

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Ottavio NARRACCI

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per Dirigente Medico, disciplina di Psichiatria.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione Sanitaria Aziendale, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di Psichiatria pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 09/06/2016 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 50 del 24/06/2016.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per Dirigente Psicologo, disciplina di Psicologia Clinica.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione Sanitaria Aziendale, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Psicologo disciplina di Psicologia Clinica pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 09/06/2016 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 50 del 24/06/2016.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Bando di concorso 1/2016 per assegnazione alloggi ERP.

Il Comune di Polignano a Mare ha indetto il bando pubblico 1/2016 per la formazione della graduatoria per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della L.R. 10/2014 per gli alloggi che sono o si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Le domande, redatte in bollo da €.16,00 potranno essere presentate dal 16 agosto al 14 ottobre 2016, utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Polignano www.comune.polignanoamare.ba.it nell'apposita sezione denominata " Bando 1/2016 assegnazione alloggi popolari", in cui si troveranno il bando, i riferimenti normativi, i successivi atti istruttori, come la graduatoria provvisoria e definitiva.

Il bando, oltre che sul sito istituzionale, sarà pubblicato nella sede comunale, affisso negli spazi pubblici del Comune di Polignano, distribuito alle organizzazioni sindacali e Caf operanti sul territorio comunale, oltre che presso la sede dell'ARCA PUGLIA CENTRALE in via F. Crispi, 85/a in Bari.

PER TUTTI GLI ASPIRANTI ASSEGNATARI CHE RISULTASSERO GIA' ISCRITTI NELLA GRADUATORIA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA 31.10.2003, VI E' L'OBBLIGO, PENA ESCLUSIONE, DI REITERARE APPOSITA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.

Polignano a Mare, 4/8/2016

IL SINDACO
Rag. Domenico VITTO

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca scientifica.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n.416 del 05/08/2016 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca scientifica in applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 67/2016, come di seguito riportato:

1) **N. 1 contratto di ricerca scientifica, per titoli ed esame, presso l'Ambulatorio di epatocarcinoma ed il reparto di Gastroenterologia 1** per laureato/a in Medicina e chirurgia, con specializzazione in Medicina interna.
   Il contratto di ricerca ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
   Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Terapia personalizzata in pazienti con tumore epatico*".
   Responsabile scientifico: Prof. Giannelli Gianluigi
   Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Medicina e chirurgia, con specializzazione in Medicina interna.
   Requisiti utili per la valutazione di merito: Comprovata esperienza di partecipazione a trial clinici in pazienti con epatocarcinoma.
   Compenso: euro 29.000,00= annuo lordo comprensivo di oneri e IRAP a carico dell'Ente, su contributo 5 per mille anno 2014.
   Oggetto dell'incarico: valutare l'evoluzione clinica e la risposta a terapia medica in pazienti con tumori epatici.
   COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi		*Presidente*
Dott. Lolli Ivan		*Componente*
Dott. Leandro Gioacchino	*- esperto della materia*	*Componente*
Dott.ssa Messa Caterina		*Supplente*

   Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

2) **N. 1 contratto di ricerca scientifica, per titoli ed esame, presso il Laboratorio di Biologia cellulare e molecolare,** per laureato/a in Scienze Biologiche, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, in possesso di dottorato di ricerca.
   Il contratto di ricerca ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
   Progetto di ricerca dal titolo: "*Terapia personalizzata in pazienti con tumore epatico*"
   Responsabile scientifico: Prof. Giannelli Gianluigi
   Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Scienze Biologiche, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, e dottorato di ricerca.
   Requisiti utili per la valutazione di merito: Documentata esperienza nel campo della ricerca sull'epatocarcinoma
   Compenso: euro 27.000,00= annuo lordo comprensivo di oneri e IRAP a carico dell'Ente, su contributo 5 per mille anno 2014.
   Oggetto dell'incarico: Valutazione dei segnali molecolari in modelli sperimentali pre-clinici di tumore epatico.
   COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*

Dott. Correale Mario		*Componente*
Dott. Cavallini Aldo	*- esperto della materia*	*Componente*
Dott. Linsalata Michele		*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

3) **N. 1 contratto di ricerca scientifica, per titoli ed esame** per laureato/a in Scienze Biotecnologiche, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, in possesso di dottorato di ricerca. L'attività di ricerca sarà svolta presso l'U.O. di Gastroenterologia diretta dalla Prof.ssa Erica Villa dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Il contratto di ricerca ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca dal titolo: "*Terapia personalizzata in pazienti con tumore epatico*"

Responsabile scientifico: Prof. Giannelli Gianluigi

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Scienze Biotecnologiche, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, e dottorato di ricerca.

Requisiti utili per la valutazione di merito: Comprovata esperienza nello studio dei meccanismi di progressione del danno epatico: fibrosi ed epatocarcinoma.

Compenso: euro 24.000,00= annuo lordo comprensivo di oneri e IRAP a carico dell'Ente, su contributo 5 per mille anno 2014.

Oggetto dell'incarico: Caratterizzazione molecolare della progressione tumorale in pazienti con epatocarcinoma.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi		*Presidente*
Dott. Correale Mario		*Componente*
Dott. Cavallini Aldo	*- esperto della materia*	*Componente*
Dott.ssa Messa Caterina		*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

4) **N. 1 contratto di ricerca scientifica, per titoli ed esame,** per laureato/a in Fisica, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge. L'attività di ricerca sarà svolta presso il Laboratorio "Lab-on-Chip" di Matematica e Fisica dell'Università del Salento.

Il contratto di ricerca ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca dal titolo: "*Terapia personalizzata in pazienti con tumore epatico*"

Responsabile scientifico: Prof. Giannelli Gianluigi

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Fisica, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Requisiti utili per la valutazione di merito:

- Esperienza documentata nella realizzazione di dispositivi biosensoristici e lab on chip;
- Esperienza documentata in tecniche di microfabbricazione per la lavorazione di materiali polimerici e inorganici quali litografia ottica e litografia soffice, replica molding, wet etching ed evaporazione;
- Esperienza documentata nella funzionalizzazione di superfici in dispositivi microfluidici e per biosensoristica;
- Esperienza documentata nella caratterizzazione mediante tecniche microscopia a scansione di sonda, microscopia elettronica, misure elettriche, dielettriche e magnetiche;
- Esperienza documentata nella realizzazione di dispositivi avanzati per la sensoristica (ipedenziometrici

platonici o con onde acustiche di superficie).

Compenso: euro 25.000,00= annuo lordo comprensivo di oneri e IRAP a carico dell'Ente, su contributo 5 per mille anno 2014.

Oggetto dell'incarico: realizzazione di dispositivi biosensoristici e lab on chip per la ricerca di DNA tumorale circolante in pazienti con epatocarcinoma.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi		*Presidente*
Dott. Correale Mario		*Componente*
Dott. Russo Francesco	*- esperto della materia*	*Componente*
Dott. Leandro Gioacchino		*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs. n. 165/01 "la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3 bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione i candidati che possiedono, oltre al titolo di studio richiesto dal bando, i seguenti requisiti generali alla data di scadenza del presente bando:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**:
   dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica ordinaria** (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo,

compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande. È comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione a pena di esclusione. Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di ricerca per laureato/a in .....(indicare lo specifico contratto di ricerca)*". **Si può presentare domanda di partecipazione soltanto per un solo contratto di ricerca** previsto dal presente avviso di selezione.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate all'ufficio postale per la spedizione entro il termine sopraindicato. Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;

g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della sottoscrizione autografa e/o della firma digitale ovvero della copia del documento di identità è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (Allegato 1) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;
8. tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio. La selezione si articola in due fasi:

1. la valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati che tiene conto dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.
   Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
   - qualificazione professionale;
   - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
   - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

   Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

2. la prova di esame che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli,** di cui punti 10 per titoli accademici e di studio, punti 15 per curriculum e punti 25 per pubblicazioni
- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge

un punteggio non inferiore a 35/50.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento del contratto di ricerca e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.

Il contratto di ricerca è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.

Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.

Il contratto di ricerca non è cumulabile con altri contratti o borse di studio e la relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

I singoli atti di attribuzione dei contratti verranno comunque assunti sempre previa espressa verifica della sussistente disponibilità economica delle risorse finanziarie e per una durata non superiore a quella del progetto in oggetto.

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del Contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto alle condizioni previste dal contratto da sottoscrivere. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, **l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto non dà luogo a rapporto di impiego.**

Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 – DECADENZA, REVOCA, RECESSO

L'assegnatario decade automaticamente dal godimento del contratto di ricerca se non assolve agli obblighi connessi alla sottoscrizione del contratto e cioè quando:

1. non si presenti, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

Il contratto di ricerca è revocato, su richiesta congiunta del responsabile scientifico del progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce nei seguenti casi: per ripetute violazioni degli obblighi previsti dal contratto, per insufficiente impegno e per carenza dei risultati anche rispetto al proficuo svolgimento delle attività e risultati ottenuti nel corso del progetto sia individuale che in equipe, e per contegno scorretto nei

confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

L'assegnatario può recedere unilateralmente dal contratto dando un preavviso di 15 giorni.

Il contratto di ricerca che risulti disponibile per rinuncia o decadenza/revoca del vincitore può essere assegnato per intero o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

La decadenza è dichiarata con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 9 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Pansini

Allegato 1 *Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di ricerca per laureato/a in ……Specializzazione in …… ,nell'ambito dello studio/progetto di ricerca dal titolo …… settore di ricerca…… indetto con D.D.G. n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) Di essere in possesso della laurea in _____ votazione _____
b) Di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
c) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;
d) Di godere dei diritti civili e politici;
e) Di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
f) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
h) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca in concorso

L'istante **dichiara**, inoltre, di essere in possesso dei seguenti altri titoli: *(compilare il seguente schema esemplificativo per la valutazione dei titoli)*

Schema per la valutazione dei TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:
(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

A: specificare il titolo posseduto	***B: indicare la quantità numerica e la durata***
Dottorato	
Specializzazioni	

CURRICULUM:

A: specificare la natura dell'attività svolta	***B: indicare la quantità numerica e la durata***
Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Master di II livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue: indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Volontariato c/o Enti di Ricerca	
Attività didattica	

Altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso	

A) Servizi di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D:P:R: n.483 del 10.12.1997: ☐ Servizio nel livello dirigenziale o livello superiore, nella disciplina a concorso ☐ Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso ☐ Servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
B) Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti.	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____ , in data _____

_____.

(*firma leggibile*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a …….....

il ..... residente a .....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BR

Valutazione di impatto ambientale. Stabilimento Greco & Company.

Il Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi

Premesso che

- con nota acquisite al prot. dell'Ente n. 46145 del 22.9.2015, il sig. Nicola Greco, nato a Ostuni il 22.2.1986 e residente in via Lombardia 25 - Carovigno, in qualità di legale rappresentante della società Greco & Company s.r.l., con sede legale ed operativa in C.da Polonnisso, Carovigno, ha trasmesso la domanda, e relativa documentazione, di valutazione di impatto ambientale, ai sensi della L.R. n. 11/2001, all. 1, punto A.2.f., per l'incremento dei quantitativi di rifiuti speciali inerti da avviare a recupero nell'impianto esistente e già autorizzato all'esercizio in procedura semplificata con provvedimento dirigenziale n. 67 del 2.10.13;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 51621 del 21.10.15, il proponente ha trasmesso copia delle pubblicazioni di avviso di deposito del progetto sul Nuovo Quotidiano di Puglia del 3.10.15;
- con la medesima nota del 22.9.2015, ai sensi della L.R. richiamata, art. 14 e del D.P.R. n. 59/2013, art. 1, c. 2, le cui disposizioni prevedono il coordinamento con il provvedimento di VIA di tutte le domande di autorizzazione in materia ambientale, il proponente ha chiesto la modifica dell'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che recuperano rifiuti - per rientrare nella classe terza — e l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche trattate, ai sensi del R.R. n. 26/2013 e s.m.i.;
- con nota del 21.1.16 il proponente ha chiesto la sospensione dei termini per la conclusione del procedimento, in seguito agli esiti della conferenza di servizi istruttoria del 14.1.16;
- in seguito a rielaborazione del progetto e all'adozione della Deliberazione di Consiglio Comunale di Carovigno n. 19 del 31.5.16, il proponente ha trasmesso, via PEC del 6.6.16, istanza di riattivazione del procedimento, allegando elaborati integrativi;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 31968 del 28.7.16 il proponente ha trasmesso la planimetria aggiornata "tav. *.1 inquadramento territoriale e planimetria generale con lay out aziendale";*
- la documentazione di progetto complessivamente presentata ed acquisita agli atti del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi e pubblicata integralmente sul portale web dell'Ente, è costituita dai seguenti elaborati:
  - istanza di VIA e istanza di riattivazione del procedimento;
  - *Studio di impatto Ambientale* del 26.4.2016;
  - *sintesi non tecnica dello Studio di impatto Ambientale,* del 26.4.2016;
  - tavola 1, 25.7.2016, *tav. .1 inquadramento territoriale e planimetria generale con lay out aziendale;*
  - tavola 2, aprile 2016, *planimetria generale gestione delle acque meteoriche;*
  - *Piano di Monitoraggio e Controllo,* 26.4.2016;
  - chiarimenti e intregrazioni in riscontro agli esiti della conferenza di servizi istruttoria, del 26.4.16;
  - copia della domanda di permesso di costruire prot. n. 30850 del 7.12.15;
  - copia della segnalazione certificata inizio attività prot. n. 1982 del 26.1.16;
  - *valutazione previsionale di impatto acustico,* del 12.4.15;
  - *relazione geologica ed idrogeologica,* dell'1.7.15;
  - autorizzazioni e certificazioni varie in possesso della società.
- dalla documentazione complessivamente presentata si evince che:
  - la società è già iscritta, con provvedimento dirigenziale del Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi n. 67 del 2.10.2013, che ha integrato il provvedimento di iscrizione n. 1066 del 17.6.2010, nel Registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, nella classe IV di attività, per un quantitativo

annuo massimo di rifiuti pari a 12.250 tonnellate e 35 tonnellate giornaliere, per le operazioni di messa in riserva (R13) e recupero di rifiuti inorganici (R5), per le tipologie di rifiuti non pericolosi appartenenti alle tipologie 7.1, 7.2, 7.6 e 7.31bis di cui al D.M. 5.2.98;

- la domanda di Valutazione di Impatto Ambientale è finalizzata alla richiesta di esercire l'attività di messa in esercizio (R13) e recupero (R5) per le tipologie di rifiuto, e i rispettivi quantitativi massimi, indicati nella seguente tabella, contenente anche i quantitativi di rifiuti e di stoccaggio massimo stabiliti nell'autorizzazione di cui al provvedimento n. 67/2013

tipologia	codici CER	quantità massime in T/a R13 e RS		capacità massime di stoccaggio in t e m³
		autorizzate	richieste	
7.1	10.13.11; 17.01.01; 17.01.02; 17.01.03; 17.01.07; 17.08.02; 17.09.04; 20.03.01	9.700	35.000	308 t, 220 m³
7.2	01.03.99; 01.04.08; 01.04.10	500	3.000	116 t, 77 m³
7.6	17.03.02	1.000	5.000	74 t, 46 m³
7.31 bis	17.05.04	1.000	7.000	114 t, 54 m³
	quantitativi massimi totali	12.200	35.000	612 t, 397 m³

- il proponente dichiara che la potenzialità di trattamento massima dell'impianto è pari a 450 tonnellate giornaliere, mentre la capacità massima di stoccaggio è pari a 612 tonnellate (397 m³) di rifiuti e 500 metri cubi di materia prima seconda; la capacità massima di stoccaggio di materia prima seconda è stata calcolata dal proponente in relazione alle aree di stoccaggio indicate in planimetria;
- l'area relativa all'impianto in questione:
  - è ubicata nel comune di Carovigno, foglio catastale n. 38, p.lle 131-132-490, ricadente in Zona Agricola E nel vigente Piano Urbanistico comunale e dista circa 1 km dal perimetro urbano di Carovigno;
  - non rientra tra le zone che mostrano pericolosità geomorfologica e rischio idraulico secondo il Piano stralcio di Assetto idrogeologico della Regione Puglia;
  - rientra in una zona di territorio individuata dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia come *area di tutela quali-quantitativa* e con *grado di vulnerabilità alta;*
  - non è situata nelle vicinanze dei Siti di Interesse Comunitario e Zone a Protezione Speciale, né in Aree naturali protette istituite dalla Regione Puglia;
  - è situata in una porzione di territorio identificata dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria come area IT16102, zona di pianura;
  - non è gravata da ulteriori vincoli, e non è compresa in aree da sottoporre a particolari tutele indicate dal Piano Paesaggistico e Territoriale della Regione Puglia;
- lo stabilimento, così come descritto negli elaborati di progetto, in particolare nella *planimetria tavola 1 del 25.7.2016 — inquadramento territoriale e planimetria generale con layout aziendale,* insiste su un'area di circa 7.556 m2 e risulta costituito da:
  - un'area di circa 5.500 m2 adibita a deposito e commercializzazione di materiali destinati all'edilizia, individuata dalle particelle catastali n. 131 e 490, avente destinazione urbanistica agricola;
  - un'area di superficie pari a 2.008 mo', individuata dalla particella catastale n. 132, avente destinazione urbanistica commerciale artigianale, ove è ubicato l'impianto di recupero in oggetto, pavimentata con cemento industriale al quarzo;
  - in tale area, all'interno della particella n. 132, in una porzione dell'impianto ubicata in adiacenza degli uffici (come si evince dalla planimetria — tavola 1 del 25.7.2016) il Gestore è titolare di un'attività di vendita malte e manufatti cementizi prodotti a partire dalla materia prima seconda recuperata nell'impianto. Per tale attività il Gestore ha inoltrato al Comune di Carovigno con nota acquisita al prot.

comunale n. 1982 del 26.1.2016, la relativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
- piazzale in conglomerato bituminoso, destinato alla pesa e all'approvvigionamento dei rifiuti;
- area di conferimento di rifiuti e cernita manuale;
- area adibita alla messa in riserva (R13) del rifiuto accettato, in attesa delle lavorazioni di frantumazione, dotata *di jersey* in cemento per separare le differenti tipologie;
- area adibita al recupero dei rifiuti (R5), dove sono alloggiati una tramoggia di carico, un vibrovaglio, un mulino di frantumazione, un sistema di nebulizzazione, un estrattore orizzontale, nastri trasportatori, deferrizzatori e un secondo vibrovaglio per la separazione delle differenti granulometrie;
- area adibita allo stoccaggio dei materiali recuperati;
- recinzione perimetrale di altezza pari a 5 metri, delimitata da alberi ad alto fusto;

• il ciclo delle attività si compone delle seguenti fasi:
- conferimento del rifiuto;
- pesa e ispezione visiva;
- espletamento della fase di accettazione e messa in riserva del rifiuto;
- recupero del rifiuto inerte mediante frantumazione e deferrizzazione;
- vibrovagliatura per separazione delle granulometrie;
- movimentazione del materiale recuperato mediante nastri trasportatori;
- stoccaggio del materiale recuperato e successivo trasporto verso cantieri o vendita a terzi;
- utilizzo del materiale recuperato come inerte per la produzione di conglomerati cementizi e malte: nell'area dedicata sono presenti una molazza, una betoniera per la miscelazione degli inerti con cemento, acqua e grassello di calce e una benna collegata con pala semovente dotata di braccio telescopico, oltre agli stampi metallici per la realizzazione di manufatti cementizi.

• in merito alla gestione delle acque meteoriche dilavanti la superficie dell'impianto il proponente non intende attivare alcuno scarico nell'ambiente di tali acque, me intende gestirle secondo il seguente schema:
- raccolta delle acque meteoriche dilavanti i piazzali scoperti dell'area dell'impianto di recupero (p.11a 132) e delle acque meteoriche incidenti sulle coperture e sugli impianti, mediante le pendenze indicate nella planimetria *"tavola 2 — planimetria generale acque meteoriche e particolari";*
- trattatamento mediante grigliatura, dissabbiatura e disoleazione;
- convogliamento verso tre vasche di accumulo collegate in serie, una da 8,8 m^3, una da 6,6 m3 e una da 110 m^3, per un volume totale pari a 125 m^3;
- mediante una pompa ad immersione ubicata nella terza vasca di accumulo le acque verranno riutilizzate nel ciclo produttivo, per eseguire la bagnatura dei cumuli di materiali polverulenti; si prevede un riutilizzo di circa 1.000 m3 annui;
- le aliquote di acque trattata in eccesso verranno conferite a terzi come rifiuti liquidi;
- in caso di assenza di acque meteoriche, per la nebulizzazione il Gestore dispone di una cisterna di 27 m3 di acqua approvvigionata mediante autobotti;
- per la restante superficie di circa 5.500 m^2, adibita a deposito e commercializzazione di materiali destinati all'edilizia, individuata dalle particelle catastali n. 131 e 490, non è stato previsto alcun sistema di collettamento, trattamento e gestione delle acque meteoriche;
- fossa Imhoff opportunamente dimensionata per n. 6 Al., a tenuta stagna, dalla quale i reflui vengono periodicamente smaltiti, tramite conferimento a ditta terza autorizzata, come rifiuti liquidi.

Visti

- gli esiti della conferenza di servizi istruttoria svolta in data 14.1.16, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati con nota prot. n. 3725 del 27.1.16 ed in cui:
  • sono stati illustrati l'oggetto del procedimento e gli impatti ambientali connessi con l'esercizio dell'impianto, secondo le modifiche richieste;

- Provincia di Brindisi e ARPA Puglia hanno chiesto dei chiarimenti in merito al progetto e integrazioni;
- sono stati acquisiti agli atti i pareri favorevoli, con prescrizioni, del Comune di Carovigno e del D.to di Prevenzione ASL di Brindisi;
- è stato fatto presente che l'ubicazione dell'impianto risulta in contrasto con gli strumenti di pianificazione regionale stabiliti dal Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia, il cui aggiornamento è stato approvato con D.G.R. n. 819/2015: tale Piano prevede un vincolo di incompatibilità, ovvero un criterio escludente di localizzazione, per gli impianti di gestione di rifiuti speciali ubicati in zona non industriale;
- il proponente, preso atto della posizione dell'Autorità Competente in merito alla questione della non conformità dell'impianto con il Piano regionale, ha anticipato l'intenzione di chiedere la sospensione dei termini per la conclusione del procedimento;
- la conferenza di servizi ha deciso di sospendere i termini per la conclusione del procedimento;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 3009 del 22.1.2016 la società ha trasmesso la richiesta di sospensione dei termini della procedura di VIA;

- gli esiti della conferenza di servizi decisoria svolta in data 12.7.16, regolarmente convocata con nota prot. n. 26314 del 21.6.16 a seguito della richiesta di riattivazione del procedimento, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati con nota prot. n. 29454 del 13.7.16. In tale conferenza:
  - è stata riesaminata la richiesta di riattivazione del procedimento, con modifica del progetto inzialmente presentato;
  - si è preso atto della S.C.I.A. presentata dalla società al Comune di Carovigno, con la quale il Gestore ha dato avvio ad un'attività di vendita e confezionamento di manufatti, prodotti a partire dalla materia prima seconda recuperata nell'impianto, all'interno della p.11a 132, in area adiacente agli uffici;
  - il Gestore ha chiarito che non intende attivare alcuno scarico di acque meteoriche, ma effettuare il riutilizzo delle acque trattate e stoccate in apposita vasca, per nebulizzazione dei cumuli di rifiuti polverulenti, e intende gestire come rifiuti liquidi le aliquote di acqua in surplus, mediante conferimento a ditte terze autorizzate;
  - è stata acquisita agli atti la nota di ARPA, prot. n. 42027 dell'11.7.16, con cui l'Agenzia ha elencato una serie di prescrizioni per la gestione dell'attività;
  - è stata acquisita agli atti la D.C.C. di Carovigno, con cui il Consiglio Comunale ha espresso parere favorevole alla localizzazione dell'impianto di recupero in relazione ai criteri del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali;
  - la Conferenza di servizi ha deciso di ritenere chiusi i propri lavori, con il favorevole accoglimento della domanda di VIA presentata dalla società, con le condizioni e le prescrizioni discusse, alcune delle quali riportate nel verbale della conferenza.

Considerato che

- gli impatti sull'ambiente derivanti dall'esercizio dell'impianto secondo le modalità e i dati di progetto, sono i seguenti:
  - incremento dell'impatto acustico, dovuto alla movimentazione di un maggior quantitativo di materiali e alla frantumazione: per il mulino frantumatore è previsto un picco di pressione sonora pari a 85 dB;
  - incremento del traffico veicolare da e verso l'impianto, che il Gestore stima in 13 automezzi pesanti in transito, a fronte degli attuali 4-5;
  - maggiore rischio di eventi incidentali;
  - incremento della produzione di rifiuti (ferro, plastica, legno);
  - aumento delle emissioni diffuse di polveri;
- le misure e le tecnologie progettate e da adottare per mitigare gli impatti sono le seguenti:
  - gestione delle acque meteoriche conforme al R.R. n. 26/2013, con previsione di riutilizzo;
  - pavimentazione di tipo industriale per evitare contaminazioni del suolo e sottosuolo;

- limitate altezze di caduta dei materiali polverulenti dai nastri trasportatori alle aree di stoccaggio;
- disponibilità a sospendere le attività in giornate particolarmente ventose;
- limitazione della velocità degli automezzi all'interno dell'impianto;
- periodico innaffiamento mediante acqua nebulizzata delle superfici e dei cumuli di materiali e rifiuti polverulenti, per limitare l'innalzamento di polveri;
- regolare manutenzione della barriera verde perimetrale.

- la Valutazione di Impatto Ambientale sostituisce, come stabilito dalla L.R. n. 4 del 12.2.2014, art. 6 di modifica della L.R. n. 11/2001, tutte le autorizzazioni ambientali e, di conseguenza, anche la modifica dell'iscrizione nel Registro delle imprese che effettuano recupero di rifiuti, nella classe quarta.

Ritenuto

- che le misure e le tecnologie scelte per la gestione dell'impianto possono garantire un limitato impatto ambientale, a condizioni che vengano scrupolosamente seguite le procedure descritte nella documentazione di progetto e che vengano osservate tutte le condizioni e le prescrizioni stabilite nel presente provvedimento;
- che le attrezzature utilizzate per la gestione dei rifiuti, i presidi ambientali e le procedure operative descritte contengono le principali misure per garantire la sicurezza e tutela dell'ambiente, e che il progetto è conforme ai requisiti del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e del D.M. Ambiente 05.02.1998 successivamente integrato con decreto 186/2006, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni imposte nel presente provvedimento e che dette procedure vengano scrupolosamente seguite nell'esercizio dell'attività;
- che il parere favorevole espresso con Deliberazione del Consiglio Comunale di Carovingo n. 19 del 31.5.16, costituisce un positivo riscontro alla criticità relativa alla localizzazione dell'impianto, in area agricola, così come stabilito dal Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia;

Visti

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *norme in materia ambientale,* come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 4/08, dal D.Lgs. n. 128/10, dal D.Lgs. n. 205/10 e dal D.Lgs. n. 46/14;
- la L.R. n. 11/01 *Norme sulla valutazione di impatto ambientale,* e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e dal D.P.R. 12.04.96, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.03.07, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.97, n. 357, e s.m.i.;
- la L.R. n. 17/07 e s.m.i. recante *Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale,* con la quale entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedure di VIA e in materia di valutazione di incidenza, così come disciplinate dalla L.R. 11/01;
- la D.G.R. n. 2614/09, avente ad oggetto la *Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08;*
- il D.M. 186/06, avente ad oggetto *Regolamento recante modifiche al D.M. 5.2.98 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. n. 22/97;*
- il D.Lgs. n. 78 del 30.3.2016 recante "regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 246 del 28.12.06, *Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione rifiuti speciali e pericolosi. Adozione,* modificato dal Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 40 del 31.01.07 *Adozione piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Correzioni e rettifiche,* dalla D.G.R. n. 2668 del 28.12.09, *Approvazione dell'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia* e dalla D.G.R. n. 819 del 23.4.2015 *Approvazione dell'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti speciali nella Regione*

Puglia;
- il D.Lgs. n. 230 del 17.3.1995, recante *attuazione di direttive europee in materia di rifiuti radioattivi derivanti da attività civili;*
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 *Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali,* che affida ai Dirigenti la direzione degli Uffici e dei Servizi e l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché i provvedimenti di autorizzazione il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. *Attuazione dell'art. 1 della legge n. 123/07, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 recante *Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);*
- la Legge n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i. recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*
- il D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia,*
- lo Statuto della Provincia di Brindisi, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4/2 del 9.4.2015 e successiva Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10.9.2015;
- il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che nel testo vigente, all'art. 21, attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e Uffici;
- il Decreto del Commissario Prefettizio della Provincia di Brindisi n. 1 del 31/10/2012 con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ambiente ed Ecologia.

Considerata la premessa quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento

ESPRIME

giudizio positivo di compatibilità ambientale per l'esercizio dell'attività di gestione finalizzata al recupero di rifiuti non pericolosi, nello stabilimento esistente e già autorizzato per l'esercizio in procedura semplificata di proprietà della società **Greco & Company s.r.l.,** con sede legale e operativa in località Polonnisso s.n.c., Carovigno, rappresentata dal sig. Nicola Greco, come identificato in premessa, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:

1. con il presente provvedimento la società è iscritta nel Registro delle imprese che esercitano l'attività di recupero dei rifiuti, nella terza classe di attività, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per un quantitativo di rifiuti da avviare a messa in riserva R13 e recupero R5, non superiore a 35.000 tonnellate annue, con i seguenti limiti quantitativi;

tipologia D.M. 186/066	codici CER	descrizione	quantitativi massimi, in t/a di recupero (R5) e	capacità massime di stoccaggio in t e m^3
7.1	10.13.11; 17.01.01; 17.01.02; 17.01.03; 17.01.07; 17.08.02; 17.09.04; 20.03.01	laterizi, conglomerati, traverse ferroviarie	35.000	308 t, 220 m^3
7.2	01.03.99; 01.04.08; 01.04.10	rifiuti di rocce da cave autorizzate	3.000	116 t, 77 m^3

7.6	17.03.02	conglomerato bituminoso	5.000	74 t, 46 m^3
7.31 bis	17.05.04	terre e rocce da scavo	7.000	114 t, 54 m^3
			35.000	612 t, 397 m^3

2. all'interno dell'impianto non possono essere presenti più di 500 m^3 di materia prima seconda;

3. il soggetto responsabile dell'ottemperanza alle prescrizioni e condizioni stabilite nel presente provvedimento, è il rappresentante legale della società, come identificato in premessa;

4. il Gestore dovrà corrispondere, entro il 30 aprile di ciascun anno, un diritto di iscrizione pari a euro 387,00, da versare sul c.c.p. 12882726 intestato a Provincia di Brindisi — Servizio Tesoreria, con la seguente causale: Servizio Ambiente, diritto annuale di iscrizione recupero rifiuti ex art. 216 D.Lgs. n. 152/06;

5. l'iscrizione nel Registro Provinciale ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è valida per 5 anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento. Entro sei mesi dalla scadenza dell'iscrizione il Gestore deve provvedere a trasmettere apposita istanza di rinnovo o con le modalità indicate dall'art. 216 richiamato o tramite le modalità del D.P.R. n. 59/2013, di disciplina dell'Autorizzazione unica ambientale;

6. il Gestore è tenuto ad elaborare e trasmettere alla Provincia di Brindisi, ad ARPA Puglia ed al Comune di Carovigno, entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, un progetto dettagliato per la realizzazione di un sistema di gestione delle acque meteoriche dilavanti la superficie dello stabilimento ricadente nelle particelle catastali n. 131 e 490, del foglio 38, aventi un'area complessiva di circa 5.500 m2, ai fini dell'approvazione da parte della Provincia di Brindisi, come stabilito dal R.R. n. 26/2013. Tale sistema deve contemplare griglia di raccolta, vasche per il trattamento primario e vasche di stoccaggio delle acque, di dimensioni opportune, successivamente da conferire a terzi come rifiuto liquido o da riutilizzare nell'ambito del ciclo lavorativo per gli usi consentiti dalla legge. La realizzazione del sistema di gestione delle acque meteoriche deve essere completata entro il termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla data di approvazione del progetto da parte della Provincia di Brindisi;

7. le modalità di gestione dell'impianto, delle attività di recupero dei rifiuti e del riutilizzo della materia prima seconda devono essere conformi a quanto descritto nell'elaborato *"Studio di Impatto Ambientale, paragrafo 5".* Il Gestore deve eseguire il conferimento, la messa in riserva dei rifiuti, le lavorazioni di frantumazione, il deposfto e il riutilizzo della materia prima seconda per la produzione di malte e conglomerati nelle aree indicate espressamente nella planimetria *"tavola 1, 25.7.2016, inquadramento territoriale e planimetria generale con lay out aziendale",* agli atti del Servizio Ambiente ed Ecologia;

8. il Gestore è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal D.M. 5.2.1998 e s.m.i. ed è tenuto a verificare la conformità del campionamento e dell'analisi effettuata sul rifiuto stesso dal produttore, alle disposizioni dettate dall'art. 8 del D.M. richiamato;

9. i cumuli di rifiuti e materia prima seconda devono essere umidificati tramite adeguata nebulizzazione, così come le superfici su cui avviene la movimentazione dei materiali polverulenti; il Gestore deve limitare l'altezza di caduta dei materiali polverulenti in uscita dai nastri trasportatori;

10. deve essere verificata costantemente l'efficienza del sistema di nebulizzazione posto a valle del mulino frantumatore;

11. deve essere costantemente garantita la funzionalità della barriera verde perimetrale all'impianto, mediante la piantumazione di specie arboree in sostituzione di alberi e vegetazione deteriorati;

12. le operazioni di stoccaggio di rifiuti e materia prima seconda devono essere eseguite secondo le disposizioni dell'allegato 5 del D.M. 186/2006, in relazione all'organizzazione del centro, alle dotazioni minime degli impianti destinati allo stoccaggio ed in relazione ai criteri di gestione;

13. gli stoccaggi in cumuli di rifiuti e materia prima seconda non devono superare in altezza la recinzione perimetrale dello stabilimento, circa 5 metri dal piano di calpestio;

14. deve essere rispettata la normativa vigente sulla tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con i relativi formulari di identificazione;

15. il Gestore deve adempiere regolarmente alla compilazione e, laddove richiesto, alla trasmissione dei documenti amministrativi relativi ai rifiuti gestiti e prodotti, tra cui il registro di carico e scarico e il modello di Comunicazione annuale dei rifiuti (MUD);

16. le differenti aree di deposito dei rifiuti devono essere indicate con opportuna ed adeguata cartellonistica, da dove si possano evincere con chiarezza, per le aree di riferimento, i rifiuti stoccati, i relativi rischi, i pericoli per l'ambiente e gli operatori e le raccomandazioni minime di sicurezza;

17. deve essere rispettato un valore limite di emissione per le polveri totali pari a 5 mg/Nm^3, per tutti i punti di emissione diffusa, denominati El, E2 ed E3, così come localizzati sulla tavola n. 1 "inquadramento territoriale e planimetria generale con lay-out aziendale", agli atti del Servizio Ambiente ed Ecologia. Oltre a questi tre punti di campionamento il Gestore deve individuare altri due punti per il monitoraggio delle emissioni diffuse, da denominarsi E4 ed E5, da indicarsi nella planimetria contestualmente alla trasmissione dei rapporti di prova;

18. deve essere effettuato annualmente un monitoraggio delle polveri totali al suolo, in due zone esterne allo stabilimento e limitrofe al confine dell'impianto, con un valore limite di emissione pari a 5 mg/Nm^3;

19. i valori limite dovranno essere misurati con cadenza annuale, durante l'esercizio dell'impianto. Nel rapporto di analisi dovranno essere indicati i punti di campionamento delle emissioni diffuse sulla planimetria, l'altezza a cui è stato posizionato lo strumento e le condizioni meteoreologiche al momento del campionamento stesso;

20. tutti i campionamenti e le misure devono essere eseguiti con metodo UNICHIM o UNI, da personale qualificato, presso laboratori accreditati e certificati. Ogni misura deve contenere una stima dell'incertezza associata, secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000; i campionamenti e le misure devono soddisfare i requisiti dettati dalle norme tecniche di riferimento UNI EN 12341:2001 e UNI EN 14907:2005;

21. i certificati di analisi delle emissioni dovranno essere conservati in originale negli uffici dello stabilimento e dovranno essere trasmessi in copia, non appena disponibili, a questo Servizio e al Dipartimento ARPA Provinciale di Brindisi;

22. deve essere data comunicazione ad ARPA Puglia D.to di Brindisi, con almeno trenta giorni di anticipo, delle date in cui sono programmati i controlli delle emissioni;

23. la società dovrà registrare la propria attività, via web all'indirizzo *www.cetarpa.puglia.it*, al Catasto delle Emissioni Territoriali (CET), e dovrà compilarlo ed aggiornarlo periodicamente con le informazioni richieste, con i dati sui punti di emissione e gli autocontrolli;

24. ogni modifica del ciclo produttivo, delle attività, degli impianti, dei presidi ambientali, della titolarità dell'impianto e dell'assetto societario deve essere preventivamente comunicata alla Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed al D.to di Brindisi di ARPA Puglia;

25. il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia di Brindisi — Servizio Ambiente, al D.to di Brindisi di ARPA Puglia e al Sindaco del Comune di Carovigno ogni evento incidentale o che abbia una ripercussione sull'Ambiente e sulla salute degli operatori e dei cittadini;

26. il Gestore deve fornire la necessaria assistenza per lo svolgimento delle attività periodiche di controllo e di verifica degli Enti a ciò preposti; le attività di controllo stabilite nell'elaborato *"piano di monitoraggio ambientale"* sono a totale carico del Gestore;

27. deve essere effettuato, con cadenza biennale, il monitoraggio dei livelli di emissione sonora, per la verifica del rispetto dei limiti di 70 dB(A) diurni e 60 dB(A) notturni, trasmettendo le risultanze a questo Servizio, ad ARPA Puglia e al Comune di Carovigno;

28. il Gestore deve tenere presso lo stabilimento, a disposizione degli Organi di Controllo, un registro delle attività, da sottoporre a preventiva vidimazione del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia. Su tale registro devono essere riportate le seguenti annotazioni:
    - data ed esito delle operazioni di manutenzione sulle apparecchiature, sugli impianti, sui presidi ambientali, sui supporti antivibranti, gli ugelli e la rete di nebulizzazione e sui

    componenti dell'impianto di gestione delle acque meteoriche, con indicazione delle eventuali sostituzioni;
    - data e risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera e delle emissioni acustiche;
    - dotazione, da aggiornare periodicamente, dei dispositivi di protezione individuale a disposizione degli operatori;

29. alla dismissione dell'impianto, il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione e ripristino ambientale, mettendo in atto tutte le operazioni indicate nel capitolo 9 dello studio di impatto ambientale *"piano di ripristino ambientale",* previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo;

30. tutte le comunicazioni verso gli Enti e l'Autorità Competente devono avvenire tramite posta elettronica certificata;

31. il Gestore deve riutilizzate le acque meteoriche, trattate e stoccate nelle vasche da 125 m^3, nel ciclo produttivo, per eseguire la bagnatura dei cumuli di materiali polverulenti e delle superifici dello stabilimento e deve smaltire le eventuali eccedenze mediante conferimento delle acque a ditte terze autorizzate, come rifiuti liquidi;

32. il Gestore deve adottare opportune misure di prevenzione e sicurezza e tutti gli accorgimenti necessari per evitare qualsiasi danno o nocumento a terzi, nonché per evitare apporti di sostanze inquinanti nelle acque di dilavamento, al fine di impedire lo smaltimento di sostanze pericolose nel corpo ricettore, con particolare riferimento alle sostanze per le quali il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. prescrive il divieto assoluto di scarico sul suolo e nel sottosuolo;

33. il Gestore deve garantire una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e del sistema di trattamento, depurazione e stoccaggio, al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che quello igienico-sanitario;

34. il Gestore deve smaltire i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento nonché eventuali altri possibili rifiuti prodotti dagli insediamenti secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

35. il Gestore deve evitare in modo assoluto che le acque meteoriche di dilavamento raccolte sulle superfici impermeabilizzate, anche in caso di fenomeni piovosi di massima intensità, possano riversarsi per tracimazione sulle aree adiacenti di altri proprietari e sull'attigua viabilità pubblica, in particolare, nel caso di piogge di eccezionale intensità, dovrà essere costantemente verificata la capacità di assorbimento dei deflussi al fine di garantire l'incolumità pubblica e la massima sicurezza del traffico veicolare;

36. il Gestore deve garantire la sicurezza della viabilità di accesso all'impianto, in particolare deve impedire che si creino situazioni critiche di traffico di mezzi pesanti fuori dallo stabilimento e deve garantire il lavaggio di ogni mezzo in uscita dall'impianto, al fine di impedire che si depongano polveri sulla viabilità esterna. Il Comune è tenuto a verificare l'adempimento a tali prescrizioni;

37. il Gestore dovrà trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno una relazione relativa ai dati delle attività svolte nell'impianto, da denominarsi *"Rapporto annuale",* contenente i seguenti dati:
    - quantitativo di rifiuti recuperato nell'anno solare precedente;
    - dati dei consumi delle risorse idriche ed energetiche;
    - informazioni relative alle operazioni di manutenzione delle apparecchiature utilizzate nella gestione dei rifiuti e dell'impianto di gestione delle acque meteoriche;
    - informazioni sui dispositivi di controllo individuale utilizzati dagli operatori;
    - informazioni relative a eventi incidentali, incendi, sversamenti di materiali;

38. i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato al recupero e allo stoccaggio potranno essere conferb solo da trasportatori debitamente autorizzati allo scopo e dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni di cui all'art. 189 e 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relative rispettivamente alla comunicazione annuale dei rifiuti ed alla tenuta del Registro di carico e scarico. Ai sensi del D.Lgs. n. 78 del 30.3.2016, pubblicato sulla G.U. S.G. n. 120 del 24.5.2016, la società è tenuta ad iscriversi al SISTRI nei termini e con le modalità previste dagli artt. 4 e 6 dello stesso decreto.

Il presente parere non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti.

I controlli analitici necessari alla verifica del rispetto della presente VIA sono demandati ad ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi.

I dati relativi al presente provvedimento verranno inseriti in via telematica nel catasto dei rifiuti gestito dall'ISPRA, con le modalità comunicate dallo stesso istituto con nota del 2.4.2013.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per intero sul sito web della Provincia di Brindisi e verrà notificato ai seguenti soggetti:

i. società Greco & Company s.r.l.;

ii. Comune di Carovigno;
iii. ASL Brindisi, Dipartimento di Prevenzione;
iv. Dipartimento di Brindisi di ARPA Puglia;
v. alla Polizia Provinciale per i controlli di competenza.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/03.

Le dichiarazioni rese dal Gestore e dal tecnico di fiducia incaricato costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).

La presente autorizzazione decade quando vengono meno i requisiti e le prescrizioni in essa previsti e quando vengono a mancare o a scadere le autorizzazioni necessarie al suo rilascio.

Il proponente ha l'obbligo di provvedere, ai sensi dell'art. 13, c. 3, L.R. n. 11/01, alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano locale a diffusione regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni ricorso al T.A.R. competente e ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Pasquale EPIFANI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Augelli Cave.

La DITTA AUGELLI CAVE srl ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di parere di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di ampliamento di una cava di pietra calcarea ornamentale, ubicata in Località Tre Valli nei comuni di Apricena e Poggio Imperiale, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1363 del 21/07/2016 parere favorevole alla procedura di VIA del progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società IVPC POWER 6.

La SOCIETA' IVPC POWER 6 ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di parere di Valutazione di Impatto Ambientale relativo alla costruzione di un impianto Eolico, ubicato nel Comune di Poggio Imperiale (FG), ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1363 del 21/07/2016 parere parzialmente favorevole alla procedura di VIA limitatamente agli aerogeneratori PGi 4 - PGi 14B – PGi 16B.

COMUNE DI BARI

Avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comparto Sant'Anna Maglie 21 e 22.

Con nota prot, n. 181753 del 2 Agosto 2016 è stato trasmesso alla Regione Puglia-Servizio Ecologia-Sezione VIA e VINCA - il Progetto definitivo ed esecutivo relativo all' "Opera per la mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna Maglie 21 e 22 nel Comune di Bari", da assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.). Il progetto prevede interventi finalizzati ad eliminare il rischio idraulico delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna Maglie 21 e 22 e consiste nella realizzazione di opere di immagazzinamento e smaltimento dei volumi di piena relativi al corso d'acqua denominato Lama Sant'Anna posto in prossimità di tali aree. La consultazione degli atti nella loro interezza potrà essere effettuata presso la Regione Puglia-Servizio Ecologia-Ufficio VIA/VAS il mercoledì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Eventuali osservazioni in merito al progetto dovranno pervenire entro sessanta (60) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Domenico Tondo

COMUNE DI CELLAMARE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Autorità procedente Comune di Triggiano.

Oggetto: Comune di Triggiano (BA). Piano di lottizzazione - Comparto in zona di espansione C4-4-via Verga. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.8 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. Provvedimento di esclusione del piano della VAS

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

che con Decreto del Sindaco n. 5 del 04/02/2016 il sottoscritto ing. Nicola Ronchi risulta incaricato della Responsabilità del V Settore "Urbanistica — lavori pubblici" con l'obbligo di "**determinare**" con proprio atto monocratico tutti gli impegni e liquidazioni relativi alle loro competenze;

che in data 15/12/2015 i Sindaci di Triggiano e Cellamare hanno sottoscritto apposita convenzione per la gestione associata delle funzioni in materia di valutazione ambientale strategica;

che con nota prot. 650/11.1.2016 il Comune di Triggiano —di autorità procedente — trasmetteva al comune di Cellamare — autorità competente — gli elaborati progettuali relativi al Piano di lottizzazione Comparto in zona di espansione C4-4 via Verga richiedendo l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

che pertanto questo Settore, con nota prot. 351/01.02.2016 avviava il procedimento in parola notiziando — secondo quanto previsto all'art.8 della L.R: n.44-2012 e s.m.i. — tutti i soggetti competenti in materia ambientale di aver pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente — *rif. registrazione n.21/01.02.2016* — tutta la documentazione in parola, assegnando il termine perentorio di trenta giorni per far pervenire eventuali contributi/osservazioni in merito;

che nel termine predetto pervenivano le seguenti osservazioni:

- nota prot.A00_148/0463/23.02.2016 del Servizio Pianificazione e Trasporti della Regione Puglia che comunicava la non interferenza dell'intervento proposto con atti di programmazione/pianificazione di propria competenza;
- nota prot. 002834/01.03.2016 dell'Autorità di Bacino che comunicava di aver già espresso parere in merito con precedente nota prot.13195 del 23/10/2014;
- nota prot. MIBACT-SBEAP-BA-STP 003333 del 04/03/2016 della Soprintendenza di Bari la quale comunicava che il PdL doveva essere sottoposta a VAS in quanto l'intervento proposto:
  1. non interferiva con beni o aree tutelate ai sensi della parte II del D.Lgs. n.42/2004;
  2. interferiva parzialmente con la Città consolidata — elaborato 6.3.1 Struttura Antropica e storico culturale;
  3. risultava contrastante con l'attuale assetto paesaggistico-ambientale rappresentando una interferenza nella connotazione del paesaggio urbano dello skyline che lo caratterizza;

che l'Autorità Competente con nota prot.1562/12.04.2016 controdeduceva le predette osservazioni del MIBACT evidenziando che:

1. l'edificazione prevista dalla lottizzazione oggetto della presente verifica, era stata progettata con caratteristiche volumetriche di consistenza sostanzialmente analoghe a quelle già realizzata nelle zone limitrofe, pertanto non contrastante con l'attuale assetto del paesaggio urbanizzato che lo circondava, anche in relazione all'altezza dei fabbricati esistenti.
2. il PRG vigente del Comune di Triggiano prevedeva nell'area in questione un'alte7za massima di 40 mt, mentre la lottizzazione in oggetto prevedeva di realizzare fabbricati con una altezza massima di circa m 21,40 garantendo una sostanziale uniformità urbanistica dell'intera zona;
3. dalla lettura dell'elaborato "6.3.1. Struttura antropica e storico-culturale - Componenti culturali — tavola 438" del vigente PPTR, si rileva che l'area interessata della lottizzazione "C.4.4.-Via Verga" in oggetto, risulta collocata fuori la perimetrazione inerente il vincolo della "città consolidata";

   che il MIBACT con nota prot.7119/12.05.2016 ribadiva quanto già comunicato nella precedente missiva;

   che l'Autorità procedente con nota prot. 20866/27.07.2016 relazionava tra l'altro quanto segue:

- *si fa osservare in primo luogo che, con riferimento all'elaborato 6.3.1 Tav. 438 — "Il sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici" del PPTR,* ***l'area oggetto del Piano di Lottizzazione non rientra in tale contesto, in quanto il retino color verde, che definisce il contesto della città consolidata, ricade esclusivamente sulle aree immediatamente prospicienti via Dante".***
- *il piano di lottizzazione di che trattasi, a nord non ha affaccio su via Dante poiché quell'area è tipizzata dal PRG vigente come zona di completamento B6".*
- *dall'immagine riportata nella figura 2), estratta dal webgis del Comune di Triggiano, è evidente che il retino giallo che definisce il contesto della città consolidata, -ricade sulla tipizzazione B6 (retino rosso quadrettato) e la linea tratteggiata che delimita il comparto (C4-4) è ben al di sotto".*
- *l'intervento non rientra nel contesto evidenziato da codesta soprintendenza ed in secondo luogo che nessun carattere "storico" viene ad essere compromesso.*

concludendo di non ritenere che il piano di lottizzazione in questione debba essere assoggettato a VAS;

ESAMINATA quindi tutta la documentazione richiamata;

LETTE E CONDIVISE in ogni parte le note dell'Autorità Competente prot. 1562/12.04.2016 e dell'Autorità procedente prot. 20866/27.07.2016

RITENUTO pertanto che l'intervento proposto, per i motivi riportati nell'istruttoria di cui precede, sia da escludersi dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTI il D.Lgs. n.152/2006 la L.R. n.44/2012 il R.R. n.18/2013 e la L.R. n.4/2014 nei testi vigenti;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n.5 reg. decr. del 04/02/2016;

Tutto ciò premesso,

determina

1) **la premessa e l'istruttoria** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) **di ritenere** che il Piano di Lottizzazione "Comparto in zona di espansione C4-4 — via Verga", **sia escluso dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica** per tutte le motivazioni riportate in istruttoria che qui si intendono integralmente riportate;

3) **di dare atto** che il presente parere non esclude né esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ulteriori pareri e/o autorizzazioni previste per norma;

4) **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Triggiano, in qualità di Autorità Procedente, per i provvedimenti di propria competenza;

5) **di dare atto** che non comportando il presente provvedimento impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'Ente non necessita del relativo visto di regolarità contabile né del parere da parte del Responsabile del Settore Finanziario;

6) **di inviare** il presente atto all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ing. Nicola RONCHI

DITTA D'ELIA MARIA

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a VIA.

La ditta "D'ELIA MARIA" con sede nel Comune di Torre S. Susanna (Br), alla C.da "Palombara" Strada Prov. Torre S. Susanna – Mesagne Km. 1,5,

RENDE NOTO

che, ai sensi della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 e dell'art. 20 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, sono stati depositati il progetto preliminare, lo studio preliminare ambientale e allagati annessi, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e art. 20 del D. Lgs 152/2006 per l'esercizio di attività di **"variante e modifiche tecniche centro di rottamazione e autoveicoli fuori uso, rimorchi e simili",** in riferimento ad impianto già autorizzato ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/2006 con Determina Dirigenziale Provinciale n. 268/2007, nel Comune di Torre S. Susanna (BR) alla C.da "Palombara" Strada Prov. Torre S. Susanna – Mesagne Km. 1,5.

La suddetta documentazione è disponibile presso i seguenti Uffici:

- Provincia di Brindisi Servizio Ecologia Ufficio V.I.A. via De Leo 3 72100 Brindisi;
- Comune di Torre S. Susanna Ufficio Tecnico Via Risorgimento, 36 - 72028 TORRE S. SUSANNA (BR).

L'intervento rientra nelle fattispecie individuate dall'allegato IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

B.1.o) modifica delle opere e degli interventi di cui all'Allegato A della L.R. 11/2001

e nelle seguenti categorie di attività:

Attività di bonifica e recupero veicoli fuori uso

R4: riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici

R8: recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori

R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito)

D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12

D14: Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13

D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Gli elaborati citati in premessa resteranno in visione al pubblico per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso. Entro il medesimo termine, chiunque abbia interesse potrà prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta eventuali memorie/osservazioni presso l'Autorità competente: Provincia di Brindisi Servizio Ecologia Ufficio V.I.A. via De Leo 3 72100 Brindisi.

D'ELIA MARIA
Il legale rappresentante

ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica aerea. Pratica 1100304.

La Società e-**distribuzione 1100304** del Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Foggia - sede di Foggia - Viale Ofanto 367 - 71121 Foggia.

RENDE NOTO

Che: con istanza in data 26/07/2016 con Codice Univoco Istanza Provincia c_b104-34573, indirizzata alla Provincia di Foggia Servizio Ambiente e Politiche Energetiche, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n° 1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Comune di Candela (FG) - Procedimento autorizzativo per la costruzione di linea elettrica aerea in BT a 230-400 V per potenziare la rete e fornire energia elettrica al cliente Ciampolillo Donato in C.da Pescara nel Comune di Candela (FG).

Pratica e-**distribuzione 1100304** - Istanza Codice Univoco Provincia c_b104-34573.

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni nel Comune di Candela (FG), allibrati in catasto al Foglio di mappa n**.20** p.lle **nn. 424**, **337, 156, 13, 36.**

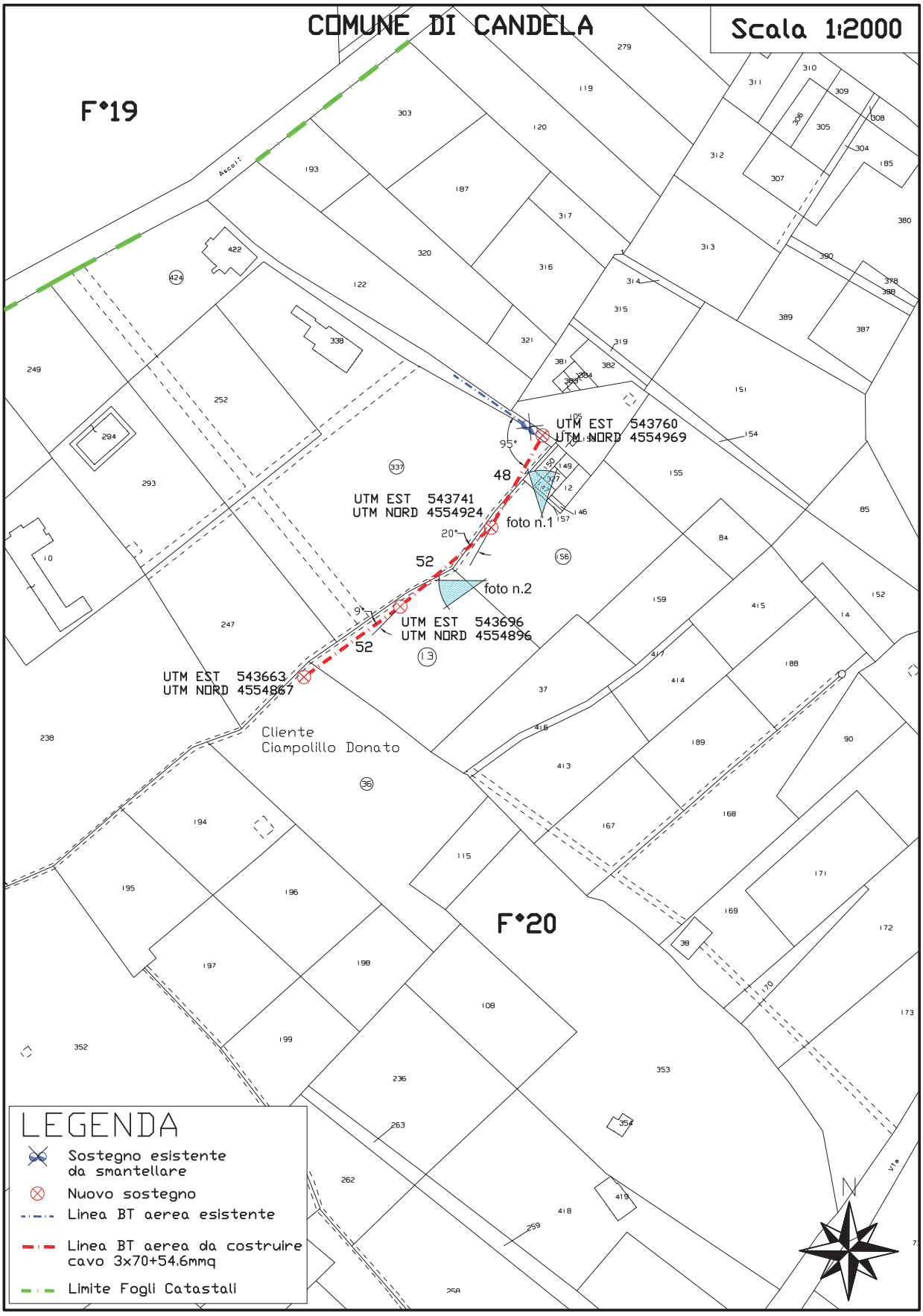
Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Foggia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Foggia Servizio Ambiente e Politiche Energetiche - via Telesforo, 53 Foggia (FG).

Allegati

- Planimetria del tracciato

Vincenzo Antonio Masciave'
Il Responsabile


COMUNE DI CANDELA
Scala 1:2000
F°19
F°20
Ascoli
UTM EST 543760
UTM NORD 4554969
95°
48
UTM EST 543741
UTM NORD 4554924
foto n.1
20°
52
foto n.2
9°
UTM EST 543696
UTM NORD 4554896
52
UTM EST 543663
UTM NORD 4554867
Cliente
Ciampolillo Donato
LEGENDA
Sostegno esistente da smantellare
Nuovo sostegno
Linea BT aerea esistente
Linea BT aerea da costruire cavo 3x70+54.6mmq
Limite Fogli Catastali
N

ENEL

Autorizzazione per pubblica utilità. Pratica 1077624.

Oggetto: [Pratica Enel 1077624 da citare sempre nella risposta]
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT e installazione ed elettrificazione di un armadietto elettrico stradale, per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Peluso Donato, località Belvedere in agro di Porto Cesareo (LE).
Codice SGQ VF0000055142085.
AUTORIZZAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' - AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e L.R. n.25 del 25/10/2008

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. dell' 8 giugno 2001, n.327 e dell'art.9 della L.R. n.25 del 25/10/2008 e successive modificazioni, ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona Lecce-Maglie - Sede di Lecce in via Potenza, 8 - 73100 Lecce, avvisa che ha presentato istanza alla Provincia di Lecce per l'**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, il tutto ai fini dell' asservimento coattivo dei suoli occorrenti.

La richiesta, corredata dallo schema dell'atto di approvazione e di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo, nonché del progetto dell'opera, gli elaborati e documenti occorrenti, la descrizione dell' area da asservire (tra le quali è ricompresa l' area di proprietà di codesta Ditta riportata in catasto al Foglio n.21 - Particella n.127 in agro di Porto Cesareo sono stati presentati in data **24/05/2016** presso il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce.

Codesta Ditta potrà formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione del presente avviso al suddetto Ufficio della Provincia di Lecce, in qualità di ente Autorizzante.

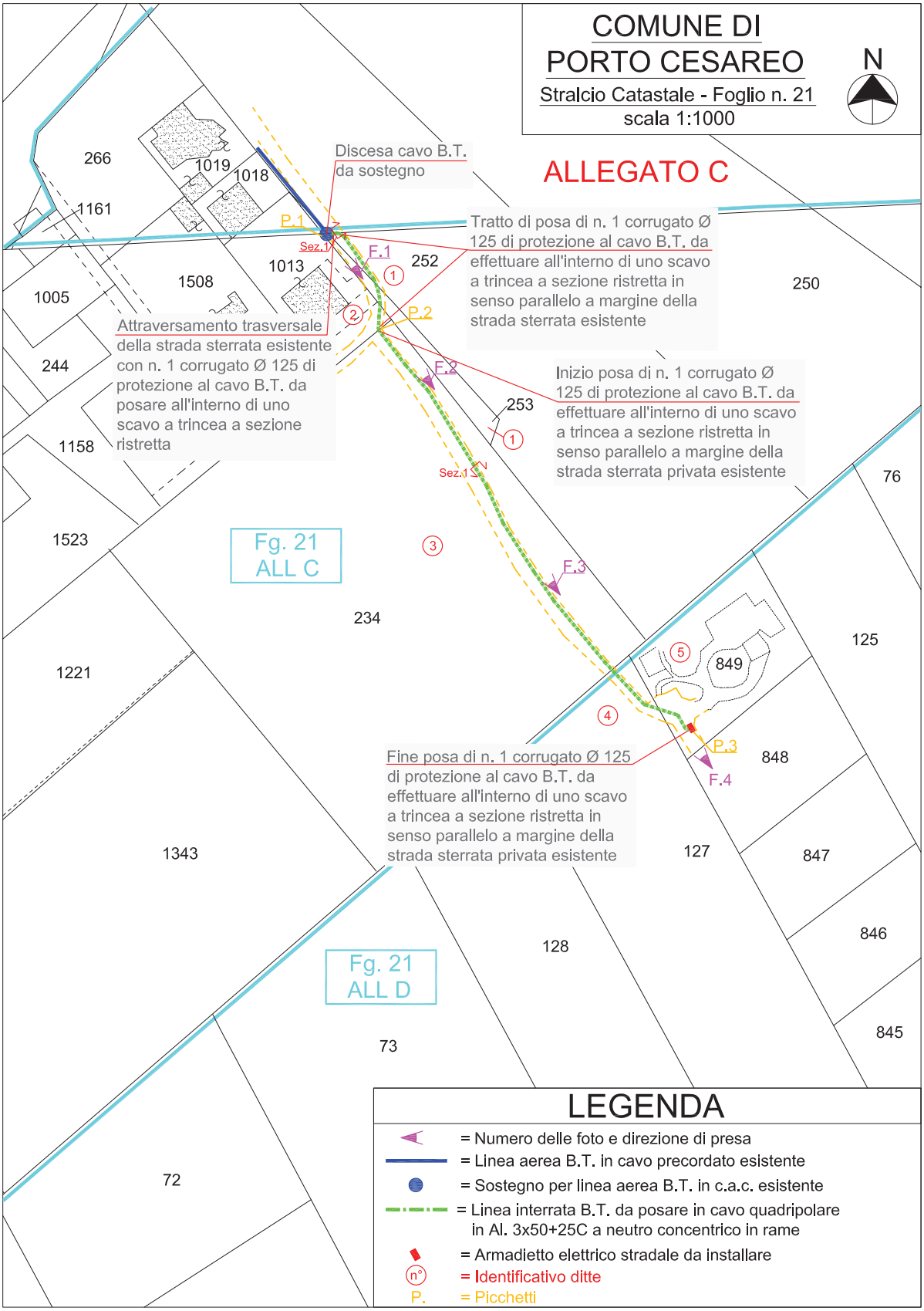
Informiamo la S.V., altresì, che qualora lo volesse, siamo disponibili alla costituzione bonaria della servitù di elettrodotto. In tal caso Vi preghiamo, sempre entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, di contattare il ns. Sig. Giuseppe Miglietta al numero di tel. 0832 518534, cell. 328 0427970.

Si avvisa inoltre la S.V. che, ove non sia più Proprietaria del fondo in questione, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, a darne comunicazione, entro e non oltre giorni 30, all'Autorità espropriante o alla scrivente, indicando il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in Vostro possesso, utili a ricostruire le vicende dell' immobile.

Il progetto è consultabile da Lunedì a Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso la Provincia di Lecce - Servizio Ambiente - Via Botti, 1 - 73100 Lecce.

La planimetria allegata ha scopo solo indicativo in quanto la rappresentazione grafica non è in scala.

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore


COMUNE DI
PORTO CESAREO
Stralcio Catastale - Foglio n. 21
scala 1:1000
N
ALLEGATO C
Discesa cavo B.T. da sostegno
Tratto di posa di n. 1 corrugato Ø 125 di protezione al cavo B.T. da effettuare all'interno di uno scavo a trincea a sezione ristretta in senso parallelo a margine della strada sterrata esistente
Attraversamento trasversale della strada sterrata esistente con n. 1 corrugato Ø 125 di protezione al cavo B.T. da posare all'interno di uno scavo a trincea a sezione ristretta
Inizio posa di n. 1 corrugato Ø 125 di protezione al cavo B.T. da effettuare all'interno di uno scavo a trincea a sezione ristretta in senso parallelo a margine della strada sterrata privata esistente
Fine posa di n. 1 corrugato Ø 125 di protezione al cavo B.T. da effettuare all'interno di uno scavo a trincea a sezione ristretta in senso parallelo a margine della strada sterrata privata esistente
P.1
P.2
P.3
F.1
F.2
F.3
F.4
Sez.1
Fg. 21 ALL C
Fg. 21 ALL D
266
1019
1018
1161
1508
1013
1005
244
1158
1523
1221
1343
72
73
128
234
252
253
250
76
125
849
848
847
846
845
127
LEGENDA
= Numero delle foto e direzione di presa
= Linea aerea B.T. in cavo precordato esistente
= Sostegno per linea aerea B.T. in c.a.c. esistente
= Linea interrata B.T. da posare in cavo quadripolare in Al. 3x50+25C a neutro concentrico in rame
= Armadietto elettrico stradale da installare
= Identificativo ditte
= Picchetti

enel Inesitata

Enel-DIS-13/06/2016-0385393

Mod 04204 (Ex W6210)
EP0804/EP0496- SI [4]

14376846275-3

Enel

Posta Raccomandata Pro
AR N.DAPY
00071 POMEZIA
RM

Posteitaliane 14.06.2016 10.02
Euro 004.00

Raccomandata AR
Spett.le
FIORE COSIMO
Via Lombardia, 26
73045 LEVERANO LE

Posteitaliane

Mod.24B - EP0899 - St. [1L]
Mod.01408 (Ex W9810)
Lotto OA23IB Ed. 03/11

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

☐ è stato rifiutato ☐ l'indirizzo è insufficiente
☐ l'indirizzo è inesatto ☐ l'indirizzo è inesistente

Il destinatario è:

☐ irreperibile ☒ sconosciuto
☐ deceduto ☐ trasferito

Data 14/6/16 Firma

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro

Data di spedizione Dall'ufficio postale di

N 14376846275-3

DIS-13/06/2016-0385393 (21798396)

FIORE COSIMO
VIA LOMBARDIA 26
LEVERANO
73045 - (LE)

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

enel
Inesitata
Enel-DIS-13/06/2016-0385405
Enel
Mod 04204 (Ex W8210)
EP0804/EP0486- SI (4)
14376846280-9
Spett.le
GRASSO FRANCESCO
Via Belvedere
73010 PORTO CESAREO LE
nandata AR
Posteitaliane
Mod.24B - EP 0699 - STI1H)
Mod. 01406 (EX W8910)
Lotto 31.821 Ed. 02/14
Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:
è stato rifiutato
l'indirizzo è insufficiente
l'indirizzo è inesatto
l'indirizzo è inesistente
il destinatario è:
irreperibile
sconosciuto
deceduto
trasferito
Data
Firma
Poste italiane
14.06.2016 10.02
Euro 004.00

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

1437846280-9

Nr

DIS-13/06/2016-0385405 (21798463)

GRASSO FRANCESCO
VIA BELVEDERE
PORTO CESAREO
73010 - (LE)

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.06:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

00071 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn
F +39 02 39652880

Enel-DIS-13/06/2016-0385405

Raccomandata AR
Spett.le
GRASSO FRANCESCO
Via Belvedere
73010 PORTO CESAREO LE

eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA/DPLE

Oggetto: [Pratica Enel 1077624 da citare sempre nella risposta]
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT e installazione ed elettrificazione di un armadietto elettrico stradale, per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Peluso Donato, località Belvedere in agro di Porto Cesareo (LE).
Codice SGQ VF0000055142085.

AUTORIZZAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' - AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e L.R. n.25 del 25/10/2008

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. dell' 8 giugno 2001, n.327 e dell'art.9 della L.R. n.25 del 25/10/2008 e successive modificazioni, ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona Lecce-Maglie - Sede di Lecce in via Potenza, 8 - 73100 Lecce, avvisa che ha presentato istanza alla Provincia di Lecce per l'**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, il tutto ai fini dell' asservimento coattivo dei suoli occorrenti.
La richiesta, corredata dallo schema dell'atto di approvazione e di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo, nonché del progetto dell'opera, gli elaborati e documenti occorrenti, la descrizione dell' area da asservire (tra le quali è ricompresa l' area di proprietà di codesta Ditta riportata in catasto al Foglio n.21 - Particella n.1013 in agro di Porto Cesareo sono stati presentati in data **24/05/2016** presso il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce.

Codesta Ditta potrà formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione del presente avviso al suddetto Ufficio della Provincia di Lecce, in qualità di ente Autorizzante.

Informiamo la S.V., altresì, che qualora lo volesse, siamo disponibili alla costituzione bonaria della servitù di elettrodotto. In tal caso Vi preghiamo, sempre entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, di contattare il ns. Sig. Giuseppe Miglietta al numero di tel. 0832 518534, cell. 328 0427970.
Si avvisa inoltre la S.V. che, ove non sia più Proprietaria del fondo in questione, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, a darne comunicazione, entro e non oltre giorni 30, all'Autorità

Id. 21798463

Azienda certificata **OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001**

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Distribuzione

espropriante o alla scrivente, indicando il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in Vostro possesso, utili a ricostruire le vicende dell' immobile.

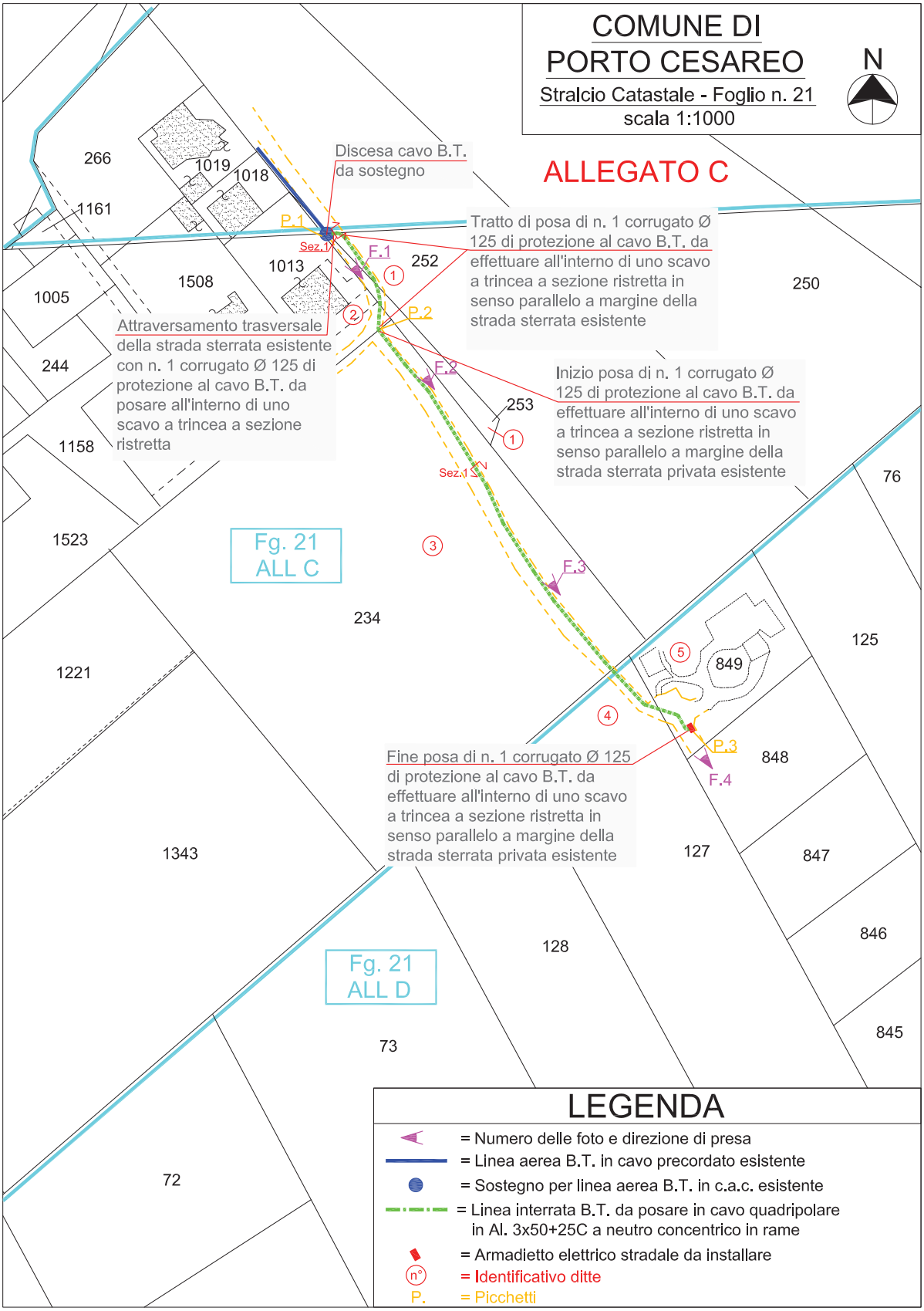
Il progetto è consultabile da Lunedì a Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso la Provincia di Lecce - Servizio Ambiente - Via Botti, 1 - 73100 Lecce.

La planimetria allegata ha scopo solo indicativo in quanto la rappresentazione grafica non è in scala.

Distinti saluti

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.


COMUNE DI
PORTO CESAREO
Stralcio Catastale - Foglio n. 21
scala 1:1000
N
ALLEGATO C
Discesa cavo B.T. da sostegno
Tratto di posa di n. 1 corrugato Ø 125 di protezione al cavo B.T. da effettuare all'interno di uno scavo a trincea a sezione ristretta in senso parallelo a margine della strada sterrata esistente
Attraversamento trasversale della strada sterrata esistente con n. 1 corrugato Ø 125 di protezione al cavo B.T. da posare all'interno di uno scavo a trincea a sezione ristretta
Inizio posa di n. 1 corrugato Ø 125 di protezione al cavo B.T. da effettuare all'interno di uno scavo a trincea a sezione ristretta in senso parallelo a margine della strada sterrata privata esistente
Fine posa di n. 1 corrugato Ø 125 di protezione al cavo B.T. da effettuare all'interno di uno scavo a trincea a sezione ristretta in senso parallelo a margine della strada sterrata privata esistente
P.1
P.2
P.3
F.1
F.2
F.3
F.4
Sez.1
Sez.1
Fg. 21 ALL C
Fg. 21 ALL D
266
1019
1018
1161
1013
1508
1005
244
1158
252
253
250
76
1523
234
125
1221
849
848
1343
127
847
128
846
73
845
72
LEGENDA
= Numero delle foto e direzione di presa
= Linea aerea B.T. in cavo precordato esistente
= Sostegno per linea aerea B.T. in c.a.c. esistente
= Linea interrata B.T. da posare in cavo quadripolare in Al. 3x50+25C a neutro concentrico in rame
= Armadietto elettrico stradale da installare
= Identificativo ditte
= Picchetti

SOCIETA' BIO PRODUCTIONS

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a VIA.

La ditta **"Bio Productions Srl"**, con sede nel Comune di Carovigno (Br) alla via Cesare Braico n. 16 e stabilimento in località Coltura di Sotto s.n.c.,

RENDE NOTO

che, ai sensi della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 e dell'art. 20 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, sono stati depositati il progetto preliminare, lo studio preliminare ambientale e allagati annessi, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e art. 20 del D. Lgs 152/2006 per l'esercizio di attività di "**messa in riserva, selezione e recupero di rifiuti speciali non pericolosi per produzione di cdr, a servizio di impianto di produzione calce**, **impianti terzi dedicati al recupero energetico e impianti industriali "**, per una capacità complessiva di 40 tonn/g, all'interno dello stabilimento sito in Carovigno (BR) località Coltura di Sotto snc.

La suddetta documentazione è disponibile presso i seguenti Uffici:

- Provincia di Brindisi Servizio Ecologia Ufficio V.I.A. via De Leo 3 72100 Brindisi;
- Comune di Carovigno Ufficio Tecnico Via G. Verdi, 1 - 72012 CAROVIGNO (BR).

L'intervento rientra nelle fattispecie individuate dall'allegato IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

lett. z.b.): ***impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.Lgs 152/06***

e nelle seguenti categorie di attività:

R1: utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia

R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12

Gli elaborati citati in premessa resteranno in visione al pubblico per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso. Entro il medesimo termine, chiunque abbia interesse potrà prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta eventuali memorie/osservazioni presso l'Autorità competente: Provincia di Brindisi Servizio Ecologia Ufficio V.I.A. via De Leo 3 72100 Brindisi.

BIO PRODUCTIONS SRL
Il legale rappresentante

SOCIETA' BIWIND

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

PREMESSO CHE

La ditta BIWIND S.R.L con sede in Contrada la Casina zona P.I.P. comune di Troia (FG) e P.IVA: 03723400713, rappresentata da Gianvito Bonassisa C.F:BNSGVT71B26D643U , ha presentato per tramite dello sportello telematico unificato in data 05.08.2016, Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Ufficio V.I.A., ai sensi del D.L. 91/2014, un progetto di realizzazione di un impianto eolico costituito da un solo aerogeneratore della potenza di 0.99 MW ed opere connesse sito nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), in località le Coste sul lotto censito nel Catasto terreni al foglio 26 p.11a 273 e ricadente in Zona E del vigente strumento urbanistico, già autorizzato dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica n. 65 del 26/11/2014

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato di Documentazione per Verifica di assoggettabilità a V.I.A. sono depositate per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, ai sensi dell'art. 20 comma 3 D. Lgs. 152/06 entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, presso:

- Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Ufficio V.I.A. sportello telematico unificato
- Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), presso l'Ufficio Tecnico.

Troia, 5 agosto 2016

Il Rappresentante Legale

SOCIETA' ENERGIA RINNOVABILE ITALIA

Avviso deposito Studio di Impatto Ambientale e Progetto definitivo impianto eolico.

La **"ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.u.r.l."** con sede in Bari (BA), al Corso Alcide De Gasperi, n.262, CAP 70125, rende noto che, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. Puglia n.11 del 14/01/2001 e s.m.i., ha provveduto a depositare presso la Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, lo studio di Impatto Ambientale (SIA) ed il Progetto definitivo di un impianto eolico costituito da n. 21 aerogeneratori ciascuno della potenza di 3,3 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, localizzato nel Comune di Grumo Appula (BA).

L**a consultazione degli atti nella loro interezza potrà essere effettuata presso:**

- Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, Corso Sonnino, n.85 -70121 BARI, il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle 17,00.

La documentazione è depositata per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso. Entro lo stesso termine di 60 (sessanta) giorni possono essere presentate eventuali osservazioni all'autorità competente: Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, Corso Sonnino, 85 - 70121 Bari.

SOCIETA' GEOAMBIENTE

Avviso deposito Studio di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il sottoscritto Giuseppe Cesario Calò, nato a San Cesario di Lecce il 03/01/1952, residente in San Cesario di Lecce (LE) alla via Chieri 1-bis Codice fiscale CLAGPP52A03H793A , in qualità di Amministratore Unico della ditta Geoambiente s.r.l., quale capogruppo dell'ATI Capogruppo Geoambiente srl con sede legale in Cavallino (LE), alla Via B. Acquaviva D'Aragona n.5

Comunica

Di aver depositato in data 08/08/2016 presso l'ufficio ambiente della Provincia di LECCE – Via Umberto I, 13 una istanza di VIA ex. art. 22 D. Lgs 152/06 e s.m.i. e di AIA riguardante l'Impianto di Discarica per rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Lecce, loc. mass. Parachianca

Gli elaborati tecnici presentati in allegato alla istanza sono disponibili alla pubblica consultazione presso la Provincia di LECCE – Servizio Ambiente e Tutela Venatoria e il Comune di LECCE.

Ai sensi dell'art.24, comma 4, parte Seconda del D.Lgs 152/06, chiunque abbia interesse può far pervenire, entro il termine di 60 giorni, presso l'ufficio del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce, le proprie osservazioni.

Il legale Rappresentante
Giuseppe Calò

SOCIETA' TORRE MOLINE

Avviso deposito Studio di Impatto Ambientale.

"Si informa che la Società TORRE MOLINE SPA avente sede in Campomarino di Maruggio (Ta) — Porto Turistico, ha effettuato il deposito presso gli uffici competenti della Provincia di Taranto, SERVIZIO ECOLOGIA nonché presso il Comune di Maruggio, dello Studio di Impatto Ambientale nonché dello Studio di Incidenza Ambientale del progetto relativo alla "**MOVIMENTAZIONE DI SEDIMENTI MARINI FINALIZZATA AL RIPRISTINO DEL PASSO D'ACCESSO AL PORTO TURISTICO DI CAMPOMARINO DI MARUGGIO (Ta) E CONTESTUALE RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA LIMITROFA".**

Trattasi di lavori finalizzati al ripristino della corretta funzionalità portuale nonché al rinascimento di un tratto di spiaggia limitrofa a protezione della duna costiera. Chiunque abbia interesse, può visionare tale documentazione presso gli uffici competenti e presso la sede della stessa società".

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE

Estratto Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2016. Ditta Antonaci.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalities

Il Dirigente

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 277 del 27/11/2015, con il quale è stato modificato il D.M. 17 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, che attribuisce le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri in materia di energia alla Divisione VII;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 20 maggio 2015 recante l'approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto di interconnessione Albania – Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36");

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 2016 con cui sono disposte a favore di TAP - Trans Adriatic Pipeline AG, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, con sede operativa in Via IV Novembre, 149 – 00187 Roma, di seguito Società beneficiaria, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di Melendugno, provincia di Lecce, interessati dal tracciato del metanodotto di interconnessione Albania – Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36") ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita dal piano particellare allegato al decreto stesso;

Visti:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **27/04/2016**, dei terreni siti nel Comune di Melendugno (LE), identificati al Catasto Terreni Foglio 25, Particella 91;
2. la comunicazione in data **02/05/2016**, registrata con protocollo n. 13091 del 10/05/2016, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con cui la Sig.ra Antonaci Vita, quota di proprietà 1/2 dichiara:
   - di essere comproprietaria dell'immobile sopraindicato;
   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi **8.485,58 €** (ottomilaquattrocentottantantacinque/58 Euro);
   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
   - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa

presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto **15 marzo 2016**;

3. la comunicazione in data **02/05/2016**, registrata con protocollo n. 12934 del 09/05/2016, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con cui la Sig.ra ANTONACI Leocadia, quota di proprietà 1/2 dichiara:
   - di essere comproprietaria dell'immobile sopraindicato;
   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi **8.485,58 €** (ottomilaquattrocentottantantacinque/58 Euro);
   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
   - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto **15 marzo 2016**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 25, Particella 91, del Catasto Terreni del Comune di **Melendugno** (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di **8.485,58 €** (ottomilaquattrocentottantantacinque/58 Euro), stabilito con decreto ministeriale **15 marzo 2016** a favore di:

ANTONACI Vita, c.f.: NTNVTI60L55L776H, per 4.242,79 € (quattromiladuecentoquarantadue/79 Euro);

ANTONACI Leocadia, c.f.: NTNLCD56A70L776A, per 4.242,79 € (quattromiladuecentoquarantadue/79 Euro);

Articolo 2

ìAi sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 04.08.2016

Il DIRIGENTE
Dott. Carlo Landolfi

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)